

In una lettera a L'Ancora

## Si conclude l'Acqui Storia 2004 con Mike Bongiorno e Paolo Mieli

**Acqui Terme.** Si conclude, nel pomeriggio di sabato 30 ottobre, con inizio alle 17,30, al Teatro Ariston, l'edizione trentasettesima del Premio Acqui Storia. È prevista la presenza di Gaetano Quagliariello, vincitore della sezione storico-scientifica con il volume *De Gaulle e il gollismo* (Il Mulino), di Gian Enrico Rusconi vincitore per la sezione storico-divulgativa con il volume *Cefalonia - Quando gli italiani si battono* (Einaudi), ma anche di Mike Bongiorno, "Testimone del tempo 2004" e di Paolo Mieli indicato dalle giurie per il premio speciale "La storia in TV 2004".

Per la fase conclusiva dell'Acqui Storia condotta da Alessandro Cecchi Paone, è prevista al Teatro Ariston la presenza di autorità locali e regionali, di personalità del

mondo della cultura, della politica e della imprenditoria.

Il Premio è organizzato dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con la Regione Piemonte, la Fondazione cassa di risparmio di Alessandria, la Provincia di Alessandria, le Terme di Acqui e con l'alto patrocinio del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. "L'edizione 2004" ha sottolineato il sindaco Danilo Rapetti - ha confermato il prestigio di uno dei più attesi ed importanti premi storico-letterari italiani, che ogni anno annovera fra i partecipanti i migliori nomi del panorama culturale europeo, un degno omaggio per onorare la memoria della Divisione Acqui trucidata a Cefalonia nel 1943".

Carlo Ricci  
 • continua alla pagina 2

### Il programma della cerimonia

**Acqui Terme.** Questo il programma della 37ª edizione del Premio Acqui Storia di sabato 30 ottobre. Alle 9,30, Colazione con l'Autore al Caffè delle Terme di corso Bagni; alle 10,30, apertura stand de "Il mercatino del libro di storia", portici di via XX Settembre; alle 11, nella Sala Belle Époque del Grand Hotel Nuove Terme, incontro dei vincitori del Premio con gli studenti e i lettori; alle 12,30, aperitivo con l'Autore.

Nel pomeriggio, alle 15,30, "La storia si racconta", autori ed editori a confronto; alle 17,30, Teatro Ariston, cerimonia di premiazione.

### Testimone e Storia in tv

**Acqui Terme.** C'è grande attesa ad Acqui Terme per la cerimonia di consegna, sabato 30 ottobre alle 17,30, al Teatro Ariston, del prestigioso riconoscimento "Testimone del tempo" a Mike Bongiorno, un segno d'onore attribuito ogni anno ad un personaggio non solo politico, ma anche del mondo dello spettacolo, della scienza e della cultura che abbia lasciato un'impronta considerevole nella storia d'Italia e d'Europa di fine XX secolo. Con Bongiorno è prevista la presenza di Paolo Mieli, che riceverà il premio "Storia in tv".

• continua alla pagina 2

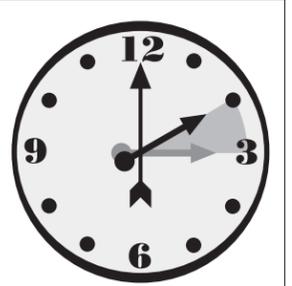
Ci scrive l'architetto Martina Tornato

## Polo universitario "tutto regolare"

**Acqui Terme.** Ci scrive il Presidente della Società di gestione del Polo Universitario Acquese, arch. Martina Tornato:

«Facendo riferimento ai recenti titoli apparsi su quotidiani e periodici locali, che potrebbero indurre il lettore in errate valutazioni in merito alla situazione del Polo Universitario Acquese, preciso che il Corso in "Scienza e Tecnologia dei Prodotti della Salute" non è affatto trasferito a Novara ma è regolarmente funzionante in Acqui Terme, dove è nato nell'anno accademico 2001/02 su iniziativa specifica dell'Amministrazione Comunale di Acqui Terme, che rappresenta la maggioranza assoluta della Società di Gestione del Polo Universitario.

• continua alla pagina 2



### Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 30 e domenica 31 ottobre tornerà in vigore l'ora solare. Sarà perciò necessario portare indietro di 60 minuti le lancette dell'orologio.

In una lettera a L'Ancora

## Gallizzi spiega "l'apertura"

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un intervento del dott. Michele Gallizzi, consigliere comunale de "La città ai cittadini": «In relazione a quanto apparso su "L'Ancora" del numero scorso, mi pregio di ringraziare il signor sindaco per l'attenzione e per le parole che ha avuto nei confronti del sottoscritto, ma soprattutto nei confronti del movimento de "La città ai cittadini" che mi onoro di rappresentare in consiglio comunale. Un movimento politico locale è espressione di libertà individuale e collettiva, per questo credo che, pur non avendo rappresentanti in enti superiori a quello comunale, sia in grado di esprimere comunque iniziative politiche e culturali ed abbia le potenzialità per dibattere sulle tematiche importanti per la vita cittadina.

Apprezzo i convenevoli del signor sindaco e ne prendo atto, ma per amore di chiarezza ribadisco quanto Lui stesso ha asserito: "Da tale dialogo, libero da ogni velleità personalistica, fuori da vincoli di appartenenza ideologica e da appannaggi di nomine ed incarichi, non potrà che scaturire di per sé una positiva e propositiva spinta alla crescita ed allo sviluppo di idee nuove sul futuro di Acqui.".

• continua alla pagina 2

La città ai cittadini

### Collaborazione nel proprio ruolo

**Acqui Terme.** Ci scrive Piero Giaccari, coordinatore de "La città ai cittadini":

«Accogliamo con favore ed anche con un po' di soddisfazione, le considerazioni che il sindaco ha manifestato nei confronti della nostra lista ed in particolare modo del nostro rappresentante in consiglio, dott. Gallizzi. Con favore sicuramente perché ciò significa che il lavoro svolto dalla lista civica attraverso il suo consigliere comunale è stato positivo e costruttivo; con soddisfazione perché evidentemente il sindaco ha individuato nella lista civica un soggetto fortemente motivato, aperto al dialogo e alla discussione. Certamente, considerando il contesto politico generale e lo spirito della legge elettorale, che dà al sindaco i massimi poteri secondo un criterio democratico sui generis, e alla maggioranza che governa il potere decisionale assoluto senza che le minoranze possano determinare alcunché, è evidente che il ruolo di chi sta all'opposizione viene confinato in un ambito piuttosto grigio ed ogni sua proposta rimane inascoltata.

• continua alla pagina 2

Commercianti presenti alla seduta delusi dall'amministrazione

## Il Consiglio comunale approva quattro supermercati in città

**Acqui Terme.** Tra i molteplici motivi di interesse della seduta consiliare di lunedì 25 ottobre, sono emersi più netti quelli legati al piano commerciale acquese. A rendere atipica la seduta era il buon numero di commercianti o rappresentanti di categoria che assisteva al dibattito. Politici "in tiro" che hanno sfoderato tutto il proprio repertorio migliore, non lesinando frecciate, ma sostanzialmente comportandosi da "bravi ragazzi", affidando a slalomistiche circonvoluzioni verbali i propri giudizi, evitando parolacce o accuse veementi, quasi a temere il giudizio di qualcuno che poteva vederli e sentirli in diretta.

Avviata nel modo più buonista con un minuto di raccoglimento in vista della commemorazione dei defunti, proposto da Borgatta ed accolto da tutto il consiglio, la seduta è iniziata per tempo, poco dopo l'ora di convocazione, le 21, con due novità: una grande clessidra a portata di mano del presidente dell'assemblea Enrico Pesce ad intimidire chi avesse voglia di sfiorare impunemente sui tempi ed un paio di amplificatori con microfono portatile, in anticipazione di quello che sarà il nuovo impianto di diffusione legato al nuovo "tutto" della maggior sala di palazzo Levi. Assente il solo consigliere Fausto Repetto, con vicesindaco Gotta che



arriverà alle 23.30, la seduta si apre con l'esame dell'eventuale incompatibilità di alcuni consiglieri, a seguito di continue interrogazioni presentate dall'opposizione di centro sinistra e da Rifondazione per gli incarichi ricoperti da Carozzi, Traversa e Ristorto sia in consiglio comunale che in società partecipate.

La lettura di numerosi riferimenti di legge da parte del sindaco, volti a dimostrare l'infondatezza delle ipotesi di incompatibilità, trova puntuale risposta nella citazione, da parte dell'opposizione di centro sinistra e di Rc, di altre norme o delle stesse norme ma in altre parti, per l'opposizione volutamente "omessa" dal sindaco. Ognuno resta della propria opinione, in attesa, forse, di qualche pronunciamento

dall'alto. Ma spuntano i veri nodi della questione: "Non è questione di incompatibilità, ma di accaparrarsi le cariche", dice Novello; "La tattica è quella di far passare i mesi prima di discutere una cosa, quindi con un voto si mette una pietra sopra a tutto" rincara Borgatta; "Ma è poi così importante voler conservare una nomina che fa sorgere dubbi di compatibilità?" dice Poggio che lamenta il fatto che "l'etica democratica da un po' di tempo non c'è più". Il sindaco si inalbera dicendo che niente e nessuno si può mettere contro un deliberato del consiglio comunale, che i pareri anche dei ministri sono solo interlocutori e restano quello che sono, cioè pareri.

M.P.

• continua alla pagina 3

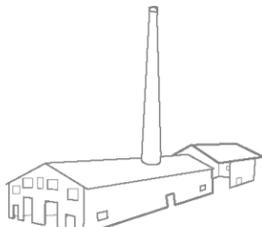
### ALL'INTERNO

- Fontanile: racconti e personaggi di Giuseppe Berta. Servizio a pag. 26
- Da Lomè in Togo alla Langga astigiana. Servizio a pag. 28
- Bubbio: tradizionale fiera di san Simone. Servizio a pag. 29
- Santuario della Bruceta "riapre" alla domenica. Servizio a pag. 29
- Ponzone: premio "Alpini sempre", concerto e consegna. Servizio a pag. 31
- Ovada: fiera di san Simone. Servizio a pag. 40
- Ovada: cimiteri rinnovati per i "Santi". Servizio a pag. 40
- Campo Ligure: opuscolo per conoscere Valli Stura e Orba. Servizio a pag. 44
- Cairo: convegno sul "Che fare" per la Valle Bormida. Servizio a pag. 45
- Canelli: storico passo avanti per vivere meglio in valle. Servizio a pag. 48
- Canelli: alluvione 10 anni dopo. Servizio a pag. 49
- Nizza: appello ai cittadini per la raccolta differenziata. Servizio a pag. 52



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Stampa 200 biglietti da visita 4 colori

Irripetibile offerta **200 fogli carta intestata A4** Promozione € 35.00+iva

**100 buste 11x23 stampa 1 colore € 50.00+iva**

CENTRO TIM



## DALLA PRIMA

## Si conclude

La giuria della sezione storico-scientifica ha indicato quale vincitore Gaetano Quagliariello con la motivazione: "Il libro 'De Gaulle e il gollismo', sulla base di una documentazione di straordinaria ricchezza, affronta una tematica centrale della storia francese ed europea del secolo ventesimo. Analizza con grande acume critico il complesso rapporto tra la carismatica figura di De Gaulle e il movimento gollista in tutte le stagioni del suo vario dispiegarsi". La giuria storico-divulgativa ha scelto come vincitore Gian Enrico Rusconi con la motivazione: "«Cefalonia. Quando gli italiani si battono» è un'opera che fa riflettere al di fuori dagli schemi e che dà modo al lettore di avere una completa visione dell'avvenimento. Attraversando una reale e antiretorica rievocazione dei fatti viene maggiormente delineata la tragedia dell'8 settembre, quando la nazione andò allo sbando e avvenne il crollo degli alti comandi". I due volumi sono stati scelti nella rosa di undici finalisti, dopo che alla Segreteria del Premio erano giunti 78 volumi. Il verdetto unanime è stato raggiunto dalle giurie delle due sezioni e dai rappresentanti della giuria dei lettori.

Nella motivazione della giuria per l'assegnazione del riconoscimento "Testimone

del tempo" a Mike Bongiorno si legge: "Il protagonista storico del piccolo schermo rappresenta la storia della televisione non solo nazionale. La sua personalità, il suo stile di conduzione sono diventati un modello, non c'è generazione che non sia cresciuta seguendo un programma di Mike Bongiorno, quotidiano compagno dei pomeriggi e delle serate degli italiani e autentico testimone del nostro tempo". Sempre secondo la giuria, "il premio speciale 'La storia in TV' assegnato a Paolo Mieli vuole sottolineare un aspetto particolare della sua attività professionale per il successo di pubblico, la rilevanza e il ruolo di promozione della cultura storica svolto da trasmissioni da lui curate".

Tra le manifestazioni collaterali programmate in occasione della serata di premiazione, una novità è rappresentata dal Mercatino del libro, che si terrà sotto i portici di via XX Settembre.

Orari incontri  
su gestione rifiuti

**Acqui Terme.** Gli incontri sulla gestione dei rifiuti rivolti agli operatori economici che producono grandi quantità di rifiuti, previsti per ogni mercoledì alle 15 sono stati anticipati, come orario, alle ore 14.

## DALLA PRIMA

Testimone  
e Storia in tv

Un riconoscimento istituito lo scorso anno e che venne assegnato ad Alessandro Cecchi Paone, conduttore televisivo e giornalista che coordinerà e presenterà la manifestazione 2004.

Mike Bongiorno, figlio di padre italo-americano e di madre torinese, classe 1924, nasce a New York ma frequenta il ginnasio ed il liceo a Torino. Interrompe gli studi durante la seconda guerra mondiale e si unisce alle formazioni partigiane in montagna. Viene arrestato e costretto a trascorrere sette mesi nel carcere milanese di San Vittore. Successivamente imprigionato in vari campi di concentramento tedeschi, si salva grazie ad uno scambio di prigionieri tra Stati Uniti e Germania.

Mike Bongiorno nel 1953 si stabilisce definitivamente in Italia, fa televisione ed è subito successo, tanto che Umberto Eco nel 1961 traccia un profilo indimenticabile del conduttore nella celebre "Fenomenologia" di Mike Bongiorno.

La sua prima trasmissione televisiva si chiama "Arrivi e partenze"; nel novembre del 1955 arriva il grande successo con "Lascia e raddoppia". Da allora è stato un elenco di trasmissioni difficile da elencare: Bongiorno, che attualmente va in onda su Rete 4, è da considerare un grande dei grandi della tv, un simbolo della professionalità e della serietà.

Paolo Mieli, milanese, 55 anni, studia al liceo classico Torquato Tasso di Roma. È stato allievo e poi assistente all'università di Renzo De Felice. Ha svolto, nel tempo, essenzialmente due professioni fondamentali, il giornalista e lo storico.

Come giornalista inizia la sua carriera all'Espresso, dove lavora per una quindicina di anni. Nel 1985 Eugenio Scalfari lo chiama alla "Repubblica". Quindi Mieli passa a "La Stampa", giornale di cui diventa direttore. Nel 1992 è chiamato a dirigere il "Corriere della Sera".

Dopo il ruolo di direttore del più importante quotidiano italiano, ha la direzione di tutto il settore giornalistico della Rizzoli.

## DALLA PRIMA

## Polo universitario "tutto regolare"

Informo inoltre, che essendo stata modificata a livello nazionale l'organizzazione dei percorsi universitari, il corso di laurea triennale in "Scienza e Tecnologia dei Prodotti della Salute" non prevede più, come accadeva in passato, indirizzi diversi già dall'inizio del corso di studi, bensì un primo anno comune a tutti i curricula (Termale, Cosmetologico, Erboristico; Dietetico-Alimentare e da quest'anno Tossicologico-Ambientale), che si svolge in sede centrale a Novara. Chi opererà per il Curriculum "Termale-Cosmetologico-Erboristico", frequenterà il secondo e terzo anno presso la sede di Acqui Terme.

Ciò è quanto mi è stato confermato dal Magnifico Rettore prof. Ilario Viano, nel

corso dei colloqui che abbiamo avuto alla fine del mese di luglio e nel mese di settembre.

Quindi non posso che ribadire quanto sostenuto in precedenza: "si assicura che i corsi in essere avranno regolare svolgimento nei prossimi anni accademici".

Appare quindi palese che il nuovo assetto del corso non deriva da un fantomatico "stato di crisi", come riportato dagli organi d'informazione locale, ma da eventi che esulano sia dalla volontà della Società di gestione del Polo Universitario che da quella dell'Ateneo piemontese.

Rimane da parte mia l'amarezza per il risalto negativo che viene puntualmente dato dalla stampa locale

ad ogni evento riguardante il Polo Universitario, ciò sempre in assenza di concrete verifiche e di corrette valutazioni».

## DALLA PRIMA

Gallizzi  
spiega

In altre parole mi sembra di aver colto in questa frase l'essenza di un'autonoma azione con cui ognuno gioca il ruolo politico che gli compete. Come rappresentante di questa lista civica, mi sento di portare avanti in maniera propositiva quegli argomenti che sono contemplati nel nostro programma che fu supporto politico-amministrativo alla nostra campagna elettorale del 2002. È proprio intorno ad alcuni di questi punti che noi chiederemo all'attuale maggioranza un atto di evidente disponibilità a collaborare per la loro realizzazione e per l'interesse della collettività.

Ringrazio anche per la sensibilità politica e per aver espresso rispetto per le decisioni che il movimento ha preso, il giovane segretario dell'SDI Ivan Patti, che pur non avendo una vissuta esperienza politica, ha saputo trasmettere un concetto fondamentale che ha caratterizzato per anni, in modo omogeneo (a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale) l'identità politica del sottoscritto che, per usare le sue parole: "è impensabile immaginare un uomo come il dott. Gallizzi, che da sempre ha sostenuto i principi ed i valori della sinistra in un'altra coalizione o in un altro gruppo politico".

Anch'io vorrei tanto che fosse così, ancora oggi, ma le soluzioni e gli eventi politici cambiano, come cambiano le formule e gli atteggiamenti degli uomini. Vorrei dire al giovane Patti, che Gallizzi è un uomo di sinistra, tale rimarrà e di essa sosterrà i valori e i principi, ma per quanto riguarda il livello locale, valuterò proposte se ce ne saranno, ma valuterò anche se ci saranno condizioni di dialogo e di confronto».

## DALLA PRIMA

## Collaborazione

Viene dunque da chiedersi: a che e a chi giova essere all'opposizione? Se fare opposizione significa dire sempre no alle proposte avanzate dalla maggioranza senza averne altre in alternativa, questo ci porta a un "dejà vu", ai tempi in cui un forte Partito Comunista all'opposizione, che per sua natura diceva sempre no, avendone chiari gli obiettivi, con la speranza che durante il percorso legislativo si rompesse qualcosa nella maggioranza governativa. Il Partito Socialista, che rappresentava il braccio moderato della sinistra storica, doveva trovare l'elemento politico in grado di creare una rottura con gli alleati di governo, che generalmente era la vecchia D.C. affinché si proponesse un nuovo sindaco, una nuova giunta e una nuova maggioranza.

Quei tempi sono passati. Oggi viviamo una situazione politica-elettorale diversa, per cui la minoranza è limitata in ogni sua azione politica e amministrativa, e seppur è libera di opporsi con un no sistematico, strumentale o pregiudiziale, ciò comporta di fatto la

crystalizzazione della politica, perché non consente alle opposizioni di realizzare i punti previsti nel loro programma, mentre la maggioranza, in barba a tutti i principi democratici, impera suprema.

Ai tempi del proporzionale la politica era effettivamente più movimentata e il dibattito era acceso e finalizzato. In parole povere, oggi, chi governa fa le cose che deve fare, accontentando la maggioranza dei cittadini e scontentandone naturalmente una parte, ma ciò fa parte del gioco, perché così vuole la Bassanini.

Dura lex, sed lex. Pertanto, noi che abbiamo aperto alla lista civica che governa la città, per dialogare sulle sue problematiche esistenti, pur mantenendo il ruolo che ci compete, vogliamo essere concreti nella chiarezza amministrativa e nell'onestà politica ed intellettuale, senza concedere e senza pretendere qualcosa, ma piuttosto dare il nostro contributo politico-amministrativo puntando a realizzare importanti capitoli del nostro programma, utili per la collettività acquese».

L'ANCORA **duemila**  
settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:  
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.  
Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152.  
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).  
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.  
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

I MERCATINI  
NATALIZI

4 - 5 dicembre

BERNA E MONTREAU



5 - 7 dicembre

SALISBURGO STEYR E LINZ



5 - 7 dicembre

COLMAR E STRASBURGO



5 - 8 dicembre

VIENNA



8 - 12 dicembre

PRAGA



## PONTE IMMACOLATA

## PARIGI

4 - 8 dicembre



Partenza da Acqui/Nizza/Savona  
Hotel 3 stelle in pernottamento e prima colazione  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Quota partecipazione: euro 285,00

I NOSTRI VIAGGI  
DI CAPODANNO

VIENNA e SALISBURGO

29 dicembre - 2 gennaio



HOTELS  
4 STELLE

COSTA BRAVA

29 dicembre - 2 gennaio

VEGLIONE  
INCLUSO

MADRID TOLEDO e VALENCIA

29 dicembre - 4 gennaio



HOTELS  
4 STELLE

BARCELONA

29 dicembre - 3 gennaio

HOTELS  
4 STELLE

PARIGI

29 dicembre - 3 gennaio



FORMULA  
Night express

PRAGA

29 dicembre - 3 gennaio

FORMULA  
Night express

NAPOLI e CIRCEO

30 dicembre - 2 gennaio



VEGLIONE  
INCLUSO

UMBRIA INSOLITA

31 dicembre - 2 gennaio

FORMULA  
Tuttoincluso

CROCIERA sul LAGO di LUGANO

31 dicembre - 1 gennaio



VEGLIONE  
INCLUSO

## TUTTI A TEATRO!

BUS DA ACQUI/SAVONA/CARCARE/NIZZA  
ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

Domenica 21 novembre - Torino/Teatro Alfieri

VACANZE ROMANE - Musical con G. Ghini e S. Autieri

Domenica 28 novembre - Torino/Teatro Alfieri

RUGANTINO - Musical di Garinei e Giovannini

Domenica 19 dicembre - Torino/Teatro Alfieri

ENRICO MONTESANO - Recital

Domenica 30 gennaio - Milano / Teatro Nazionale

MY FAIR LADY - Musical con Gian e A. Giovannini

## SOGGIORNO

## MALDIVE

NEL BLU DIPINTO DI BLU

10 - 18 gennaio 2005

Volo diretto da Milano - Trasferimento in barca veloce

Sea-Club Meedhuparu di Francorosso

Formula TuttoIncluso - Assistenza dall'Italia

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Parcheggio auto a Malpensa

DALLA PRIMA

## Il Consiglio comunale approva quattro supermercati in città

Ma Borgatta non molla "La vostra è la tattica di don Abbondio che diceva 'bisogna tirare fino all'Avvento e poi...'" (ad indicare che quella era la scadenza che lo avrebbe messo al sicuro dalle insistenze di Renzo per la celebrazione delle nozze con Lucia) e ammonisce "La più grande incompatibilità è stata quella di Bosio presidente del Consiglio comunale e vice presidente delle Terme, situazione sanata con la nomina a city manager".

Pesce, entrato pienamente nel nuovo ruolo, scandisce i tempi con signorile fermezza e chiede il voto sul punto: maggioranza a favore insieme a Bruno di Forza Italia, astenuto Gallizzi, contrari Carozzi, Novello, Borgatta, Ivaldi, Poggio, Rapetti V.

Il punto successivo è stato a lungo richiesto dalle opposizioni: la situazione delle società partecipate. L'assessore Alemanno spiega con puntualità e competenza la situazione di Terme Acqui Spa, Nuove Terme srl e Acqui Domani Spa, aggiungendo che trattandosi di "società di diritto privato" non si possono avere tutti i dati sul bilancio.

Ma Vittorio Rapetti, se da una parte esprime soddisfazione in quanto per la prima volta si può discutere non alle due di notte di un argomento richiesto da tutte le opposizioni, dall'altra punta il dito sul fatto che non sono solo quelle tre le società partecipate, ma tante altre (caso eclatante quella del Polo universitario di cui ufficialmente non si sa niente o si sa in ritardo), che è negativo che non si possa avere conoscenza e controllo pubblico sulle stesse società, alla luce di grandi progetti di investimento che non trovano d'accordo l'opposizione. A proposito dei progetti legati a piazza Maggiore Ferraris, Vittorio Rapetti accusa "la scuola è un pretesto, un alibi".

Dubbi sulla Stu vengono posti anche da Ivaldi ("serve solo per dare compensi?"), da Gallizzi ("La Stu porta vantaggi a chi amministra ma sul piano collettivo ci sono dubbi: andrebbe rivista e ritirata"), da Bruno ("Stu: il padre della norma non ha riflettuto su quanto ha prodotto... attenti a

non avere la torre senza le scuole"). L'intervento di Bruno suscita il commento compiaciuto di Borgatta "Sono contento di aver avuto Bruno come alunno", che rincara la dose parlando delle non esaltanti vicissitudini della Terme srl e della Terme di Acqui spa.

È l'assessore Alemanno a rispondere un po' a tutti a nome dell'amministrazione, ricordando che la lettera di intenti non è un discorso a due Comuni-Regione, ma è stata sottoscritta da Provincia, da Cassa di risparmio di Alessandria e dalla Fondazione, quindi assicura che per la torre di piazza Maggiore Ferraris nulla si inizierà se prima non ci saranno garanzie per la scuola.

Per la gestione non esaltante delle Terme ricorda che, per società di tali dimensioni, gli utili sono pianificati a scadenza di sei anni e anche più; per quanto riguarda il Polo universitario è una decisione del Miur che ha portato gli alunni del primo anno a frequentare a Novara, ma tutto il resto proseguirà in loco.

Ancora qualche battuta e Pesce dichiara chiuso il dibattito. Non è di questo parere Carozzi che interviene e dopo poco parole viene "stoppato" dal presidente del Consiglio che risponde al commento del capogruppo di Forza Italia ("Questa è democrazia!"), ricordandogli le regole stabilite d'accordo con tutti i capigruppo.

Non necessitando il punto di approvazione si passa al successivo che riguarda gli adeguamenti normativi del Piano regolatore alla direttiva regionale recante criteri di programmazione urbanistica per il commercio in sede fissa. L'attenzione dei presenti si fa palese.

Tocca all'assessore Ristorto spiegare il senso della storia: ci saranno 4 insediamenti commerciali da 2500 mq, uno nell'area ex cantina sociale Viticoltori dell'acquese (a prevalente carattere alimentare, con costruzione di un sottopasso in via Crenna), un secondo all'interno del palazzo torre, un terzo nella ex area Borma subordinata ad un Hotel, a 4000 mq di rispetto turistico termale, e l'ultimo die-



tro il Penny Market e La Prealpina. Ristorto mette le mani avanti e dice "Potevamo lasciare tutto com'era ma poi la Regione a gennaio del 2006 sarebbe intervenuta e avrebbe fatto di testa sua" quindi spiega la scelta di mettere questi centri commerciali nel centro cittadino per richiamare gente verso il cuore della città.

Iniziano le critiche: Ivaldi accusa la Regione di aver "massacrato" il piccolo commercio e riceve applausi quando dice che si potrebbero fare altre scelte, come quella del verde ("La nostra è una città di vasi, ci sono vasi dappertutto, ma non aree verdi vere"); Novello sostiene che la variazione è "gemella a quella di Fontana d'Orto" e chiede il ritiro del punto per dar tempo ai commercianti di esprimere il proprio parere per poi convocare un consiglio aperto sul punto. Borgatta sostiene la richiesta di Novello e ricorda come i commercianti avessero chiesto di soprassedere e di bloccare i nuovi insediamenti proposti. Ma nulla, quindi "morirà tutto il commercio attuale" (applausi). Applausi anche per Bruno che ricorda che la Regione non impone una norma, ma dà solo indicazioni di massima; Poggio sottolinea che in città ci sono circa 600 negozi con volumi di vendita in netto calo e l'amministrazione comunale dovrebbe farsi carico di queste piccole attività commerciali, anche perché sono quelle che pagano le tasse e danno più occupazione. La proposta di Poggio è di sospendere il punto e di avviare un'indagine sull'esistente. An-

che Vittorio Rapetti ha qualcosa da ridire: bisogna assumere una linea non dipendente dalla Regione, perché se le norme o le indicazioni di questa sono gravi, altrettanto gravi sono le scelte dell'amministrazione comunale acquisite. I cambiamenti che si vanno a deliberare, rimarca ancora Rapetti V., prevedono tanti interventi di oneri di urbanizzazione che sono quelli che vanno a ripianare il bilancio comunale acquisite. Carozzi appoggia la proposta di Novello di un consiglio comunale aperto; proposta che viene accolta anche da Gallizzi, che suggerisce di defiscalizzare i piccoli commercianti, quelli che sono più in sofferenza.

Interviene per la maggioranza il consigliere Cavanna: "Effettivamente sembrerebbe che in Regione ci sia la lobby della grande distribuzione: proprio per questo che l'amministrazione acquisite ha scelto di decidere per conto proprio". Interviene Ristorto contro le affermazioni di Novello e ricorda che quelle della Regione non sono consigli ma norme ben precise. Borgatta, ricordando che la minoranza dà il suo apporto anche contrapponendosi, afferma "Noi non siamo contro il fare, ma contro il far male". L'ultima parola al sindaco: "Non si risolve questa sera il problema piccola - grande distribuzione. È troppo facile dire sì, va beh, rimandiamo. Queste delibere vanno approvate perché la Regione tra un anno spiana tutto... La scelta del centro è una scelta precisa per far scoprire il cuore della città (scelta centripeta e non centrifuga)... Siamo chiamati a

non rinviare, le scelte vanno fatte".

E così si va al voto: opposizione tutta compatta con il voto negativo, un astenuto nella maggioranza (Biscaglino).

A questo punto l'aula si svuota e la seduta prosegue per un'altra ora e mezza (sono venti minuti all'una). Il punto successivo riguarda l'acquisto del palazzo denominato Mariscotti per svincolo parziale di destinazione dell'edilizia sovvenzionata di 8 unità dell'immobile denominato palazzo Olmi. Il punto offre lo spunto al sindaco per controbattere al centro sinistra le accuse di non assegnazione di alloggi popolari da parte dell'amministrazione ("Nel corso del 2004 abbiamo assegnato 26 alloggi e questa sera parliamo di assegnarne altri 14"). Borgatta mette in guardia sull'intento speculativo e sulla volontà di dividere in due la città tra persone gradite e persone meno gradite.

Interventi oppositori e con richieste di chiarimenti giungono da Ivaldi, Carozzi, Novello e Bruno. Dopo la risposta a tutti i quesiti da parte del sindaco e dell'ing. Oddone, si passa al voto ed il punto è approvato con 4 astensioni e 4 voti contrari.

Stesso esito sui due punti successivi riguardanti la prima variante strutturale al Prg di adeguamento al Pai e la variante parziale al Prg riguardante le aree turistico ricettive e termali di zona Bagni e alcune aree produttive di regione Cassarogna.

La variante per aree turistico ricettive e termali di regione Monterosso vedono l'entusiasmo del sindaco tarpato dall'opposizione molto dura di Gallizzi, che sarà l'unico a votare contro (Carozzi astenuto, tutti gli altri a favore). Ancora Gallizzi sulle barricate oppositorie nell'ultimo punto, ma forse confonde una fideiussione con un prestito (alla società Acqui Sport 2000 per la garanzia nel mutuo concesso dall'istituto di credito sportivo per ampliamento di infrastrutture del campo di golf). Dopo le assicurazioni di Alemanno ("nessun tipo di onere per il bilancio comunale") e le richieste di Novello ("Ci sono tante altre società sportive

come la Sorgente che avrebbero bisogno di aiuto...") e di Borgatta ("Impegnare la società a favore degli anziani e di tutta la città."), il punto passa con 8 astensioni, ovvero tutta l'opposizione.

Sono le 2.10. Il presidente del Consiglio comunale ha condotto in porto egregiamente una seduta forse ancora troppo lunga, ma positiva nel dibattito.

M.P.

## Una procedura irregolare?

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo a proposito dell'ultimo consiglio comunale:

«Dopo una scolarissima ed incompleta enunciazione fatta dal Sindaco sulle fonti del Diritto, come uniche veramente vincolanti in casi così complicati (ha parlato di leggi, dimenticando decreti, sentenze, usanze, consuetudini, circolari interpretative... che tutte servono fare norma sui comportamenti e a dirimere le controversie), si passa ad una irregolarissima procedura: votare in un blocco unico tre incompatibilità con situazioni diverse.

Andavano votate una per una, con l'astensione della sola persona coinvolta in quel tipo di incompatibilità.

Usciva la Traversa e si votava sul consigliere comunale Carozzi nominato alle Terme s.p.a. dalla Regione; usciva Carozzi e si votava sul consigliere comunale Traversa nominata alle Terme dal Comune di Acqui; non usciva nessuno e si votava sull'assessore Ristorto, membro della S.T.U.

Questa era la procedura corretta e non il solito riso e fagioli cui si assiste da troppo tempo nei consigli comunali.

Tornando invece alle fonti del diritto. Le fonti del diritto non sempre coincidono con l'etica intelligente e morale, che, indipendentemente da qualsiasi umana legge, ogni persona proba dovrebbe costantemente perseguire, nell'unico tentativo serio di avvicinarsi ad una suprema giustizia divina da troppi dimenticata». Segue la firma



**SIRIO CAMPER**

di Rapetti Franco

**ACQUI TERME (AL)**  
Via Circonvallazione, 93  
Tel. e fax 0144 311127  
Cell. 333 9022325



**Sconti di fine stagione su articoli**



**ed inoltre prezzi speciali su tavoli, sedie, prodotti chimici e oscuranti termici**

**NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI RIPARAZIONE - MANUTENZIONE**

### I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456 - laioloviaggi@libero.it

<p><b>VIAGGI DI UN GIORNO</b></p> <p>Domenica 7 novembre <b>MONTECARLO</b> più fabbrica profumi</p> <p>Domenica 14 novembre <b>SCORPACCIATA DI PESCI</b> Portovenere e La Spezia</p> <p>Domenica 14 novembre <b>MANTOVA</b> più mostra Tiziano e Caravaggio</p> <p>Domenica 21 novembre <b>TORINO</b> e il Museo Egizio</p> <p><b>LLORET DE MAR</b></p> <p>Dall'8 al 13 novembre <b>Soggiorno con escursioni a:</b> Gerona Andorra Barcellona Montserrat ecc.</p> <p>Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada</p>	<p><b>OTTOBRE - NOVEMBRE</b></p> <p>Dal 6 al 7 novembre <b>BUS</b> <b>CASCIA</b> Le Marmore - San Benedetto d.T.</p> <p>Dal 20 al 22 novembre <b>BUS</b> <b>FIRENZE - SIENA - S.GIMIGNANO</b></p> <p style="text-align: center;">27-28 novembre <b>BUS</b> apertura dei mercatini ai piedi della FORESTA NERA <b>BASILEA-FRIBURGO-OFFENBURG STRASBURGO</b></p> <p><b>MERCATINI DI NATALE</b></p> <p>28 novembre <b>BUS</b> <b>INNSBRUCK</b></p> <p>4 dicembre <b>BUS</b> <b>BOLZANO</b></p> <p>5 dicembre <b>BUS</b> <b>BRESSANONE - NOVACELLA</b></p> <p>8 dicembre <b>BUS</b> <b>ANNECY</b></p> <p>11 dicembre <b>BUS</b> <b>BERNA</b></p> <p>12 dicembre <b>BUS</b> <b>MERANO</b></p> <p>12 dicembre <b>BUS</b> <b>MONTREUX + AOSTA</b></p>	<p><b>OVADA • EUROPEAN EUROPA</b> Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089</p> <p><b>NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA</b> Via Pistone 77 - Tel. 0141727523</p> <p style="text-align: center;">5-8 dicembre <b>BUS</b> <b>VIENNA e GRAZ</b> Villach - Velden</p> <p><b>CAPODANNO</b></p> <p>Dal 30 dicembre al 2 gennaio <b>BUS</b> <b>ISTRIA e FRIULI</b> Gorizia-Portorose-Parenzo-Rovigno-Aquileia-Grado</p> <p>Dal 28 dicembre al 2 gennaio <b>BUS</b> <b>SPAGNA LLORET DE MAR BARCELONA</b></p> <p>Dal 31 dicembre al 2 gennaio <b>BUS</b> <b>ROMA</b></p> <p><b>GENNAIO</b></p> <p>dal 3 al 6 <b>BUS</b> <b>NAPOLI</b> - I presepi e la Befana</p> <p style="text-align: center;">Dal 23 gennaio al 5 febbraio <b>LE MERAVIGLIE DEL CILE</b> NORD, SUD, PATAGONIA CILENA, DESERTO DI ATACAMA, ESTENSIONE ISOLA DI PASQUA</p>
--	--	---

## ANNUNCIO



**Assunta BRUGNONE**  
(Suntina)  
ved. Garelli  
di anni 86

Domenica 24 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti, sentitamente ringraziano, quanti in ogni modo sono stati loro vicino nella triste circostanza.

## TRIGESIMA



**Domenico BOIDO**  
(Giuspino)

I familiari ringraziano di cuore quanti, con fiori, scritti e presenza, si sono uniti al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Gianfranco Ghiazza. La santa messa di trigesima, sarà celebrata domenica 31 ottobre alle ore 9,30 nella chiesa di Alice Stazione.

## TRIGESIMA



**Teresa CORDARA** Giuliano

Ad un mese dalla scomparsa, il marito Renato, unitamente ai familiari, la ricorda affettuosamente e con rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata, venerdì 5 novembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno regalarle una preghiera.

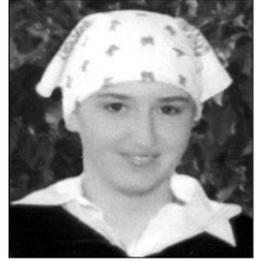
## TRIGESIMA



**Giuseppe CHIAVETTA**

Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto, la moglie Maria, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

## TRIGESIMA



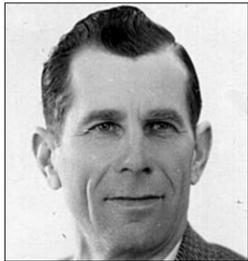
**Chiara PIOVANO**

"Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il tuo nome venga il tuo Regno sia fatta la tua volontà.... Noi sappiamo o Padre, che la nostra Chiara, che troppo presto hai chiamato a Te, ora riposa in pace. Risplenda su di lei la luce eterna". Le famiglie Piovano-Cresta ringraziano la popolazione di Spigno Monferrato e Bubbio, gli esercenti di Spigno Monferrato e tutti coloro che con la presenza, scritti e offerte sono stati loro vicini. Le offerte sono state devolute all'ospedale Regina Margherita di Torino. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 7 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato.

## ANNIVERSARIO



**Cristina RICCABONE**



**Novarino MORELLI**  
(Rino)



**Giuseppina MORENA**  
in Morelli

Domenica 31 ottobre alle ore 11 nella cattedrale di Acqui Terme verrà celebrata una santa messa di suffragio in loro memoria. I familiari li ricordano con affetto e rimpianto e ringraziano anticipatamente quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Giovanna MORENA**  
ved. Catazzo

Domenica 31 ottobre alle ore 11 nella cattedrale di Acqui Terme verrà celebrata una santa messa di suffragio in sua memoria. I familiari la ricordano con affetto e rimpianto e ringraziano anticipatamente quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Luigia SARDI**  
(Vigina) in Cuttica



**Luigi CUTTICA**

"Più passa il tempo e più sento il vuoto per la vostra mancanza". Vi ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata lunedì 1° novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone.

Gianni Stefano

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 31 ottobre** - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Lun. 1 novembre** - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30). **EDICOLE dom. 31 ottobre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia. **Lun. 1 novembre** - Tutte aperte solo al mattino. **FARMACIE da venerdì 29 ottobre a venerdì 5 novembre** - ven. 29 Caponnetto; sab. 30 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 31 Cignoli; lun. 1 Bollente; mar. 2 Albertini; mer. 3 Centrale; gio. 4 Caponnetto; ven. 5 Cignoli.

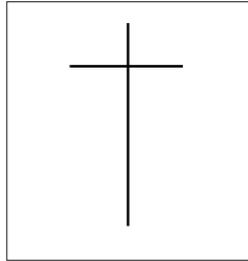
## ANNIVERSARIO



**Giovanni Battista GIOLITTO**  
(Tino)

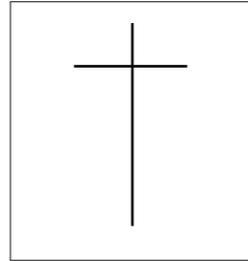
"Sono trascorsi tre anni dalla sua scomparsa, ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra di noi". I familiari e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 5 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Reano LEVO**  
1989

Nel loro sempre vivo ricordo, la mamma Franca, si unisce in preghiera nelle ss.messe di suffragio che saranno celebrate domenica 7 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro e domenica 14 novembre alle ore 11 nella cappella dello Stabilimento Carlo Alberto in Acqui Terme. Un sincero ringraziamento a quanti vorranno ricordarli.



**Clesia LEVO**  
2002

## ANNIVERSARIO



**Luciana GRANDE**  
in Dabormida  
9/08/1956 - † 8/11/2001

I familiari, nell'anniversario della sua scomparsa, la ricorderanno nelle sante messe che verranno celebrate domenica 7 novembre e lunedì 8 novembre alle ore 18 in cattedrale. Ringraziano quanti vorranno accomunarsi nella preghiera.

SPURGHI  
GUAZZO

## Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

**Eco System 2000**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE  
FUNEBRI

## Baldovino

Scritta lapidi  
e accessori cimiteriali

**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO



**Alessandro ZOCCOLA**  
(insegnante)  
† 29 ottobre 1974

A 30 anni dalla scomparsa, la moglie Anna, le figlie Giancarla e Maria Antonietta, i generi, i nipoti Gian Sandro, Alessandro e Annamaria, unitamente ai familiari tutti, lo ricordano con infinito rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO

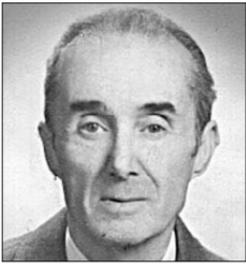


**Domenico LAGUZZI**

"L'amore che tu ci hai dato era la tua anima e l'anima non muore mai". I tuoi cari ti ricordano nel 2° anniversario della tua scomparsa, con una santa messa che verrà celebrata sabato 30 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" in Castelferro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Giovanna, Mimmo, Roberta, Beatrice

ANNIVERSARIO



**Emilio NORESE**

Nel 16° anniversario della sua scomparsa, la famiglia lo ricorda con grande, immutato affetto. Una santa messa in suffragio verrà celebrata domenica 31 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano sentitamente tutti coloro che si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

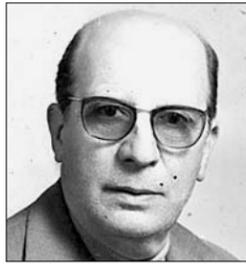
ANNIVERSARIO



**Antonio GAGLIONE**

"L'alba di ogni giorno ti porti il nostro affettuoso ricordo. Tu vivi perennemente nell'amore e nel rimpianto dei tuoi cari". Nell'anniversario della scomparsa, lunedì 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano, verrà celebrata una santa messa in suo ricordo. La moglie Rosa, ringrazia tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Guido NEIROTTI**  
† 4/11/1979 - 2004

Nel 25° anniversario dalla scomparsa, la figlia e familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto. La santa messa verrà celebrata giovedì 4 novembre alle ore 16,30 nella basilica dell'Addolorata.

RICORDO



**Biagio SCAZZOLA**

1992 - 2004

Nell'anniversario della loro scomparsa, i familiari li ricordano sempre con tanto affetto, insieme a tutti coloro che li hanno conosciuti e ringraziano quanti parteciperanno alla santa messa che verrà celebrata domenica 31 ottobre alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle Stazione.



**Marina BOIDO**

ved. Scazzola  
1998 - 2004

Stato civile

**Nati:** Emma Parodi, Leonardo Blengio, Tiziana Ginetto, Ettore Giovanni Dagnello.  
**Morti:** Maria Grazia Puppo, Aleramo Luigi Bonifacino, Fedele Settimo Gorrino, Giuseppina Bruno, Giovanna Maria Achino, Assunta Brugnone.  
**Pubblicazioni di matrimonio:** Paolo Gianantonio Di Marzio con Fabiola Pascale.

**Sul prossimo numero un ricordo di Vincenzo Boccaccio a cura di mons. Giovanni Galliano**

Avviso cimiteriale

**Acqui Terme.** Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); preso atto che presso le camere mortuarie dei cimiteri di Acqui Terme e della frazione Lussito, a seguito del prescritto turno di rotazione, sono ancora giacenti resti ossei appartenenti a:

**Cimitero di Acqui Terme:** Piana Giovanni 1819-1965. **Cimitero di Lussito:** Barisone Maria 1895-1987; Sciutto Emilio 1892-1977; Silvagno Cesare 1896-1977.

Dato atto che tali resti saranno depositati nell'ossario comune se, successivamente al termine fissato, coloro che hanno interesse non presenteranno regolare domanda per deporli in cellette o colombari; invita le persone interessate a presentarsi entro il 10/12/2004 presso il custode del cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nelle camere mortuarie, in cellette o colombari.

Ricordando Ilva Testa

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo dedicato a Ilva Testa, ad un mese dalla sua scomparsa: «"Se mi ami non piangere - Se conoscessi il mistero immenso del Cielo dove ora vivo, questi orizzonti senza fine, questa luce che tutto investe e penetra, non piangeresti se mi ami! Sono ormai assorbito nell'incanto di Dio nella sua sconfinata bellezza. Le cose di un tempo sono così piccole al confronto! Mi è rimasto l'amore di te, una tenerezza dilatata che tu neppure immagini. Vivo in una gioia purissima. Nelle angustie del tempo pensa a questa casa ove un giorno saremo riuniti oltre la morte, dissetati alla fonte inestinguibile della gioia e dell'amore infinito. Non piangere se veramente mi ami!" (G. Perico)

Eri il mio angelo in terra, sarai per sempre il mio angelo in cielo!»

Gianna

Auto aiuto

**Acqui T.** Il gruppo di auto aiuto per la depressione e l'ansia IDEA comunica che i prossimi incontri saranno giovedì 4 novembre e giovedì 18 novembre alle 21 presso i locali del consultorio matrimoniale in via Marconi 25 al primo piano.

La partecipazione è libera e gratuita, finalizzata ad un aiuto veramente concreto e costruttivo.

Un ringraziamento per l'ospitalità data viene espresso nei confronti della Banca Cassa di Risparmio di Alessandria sede di via Amendola.

Iniziate le lezioni all'Unitre acquisite

**Acqui Terme.** Lunedì 25 ottobre, presso il salone parrocchiale in piazza Duomo, hanno avuto inizio le lezioni del nuovo anno accademico 2004/2005 dell'Unitre acquisite.

Le lezioni si sono aperte con il dott. Maurizio Mondavio della sezione "Medicina e Benessere", che ha parlato dei "Progressi nelle diagnosi e terapie delle malattie reumatiche", sottolineando il ruolo cruciale dell'efficienza di ossa ed articolazioni per una buona qualità della vita. La diagnosi e la cura delle malattie reumatiche rappresenta, infatti, un impegno pressante per la società in cui viviamo.

Il dott. Mondavio ha poi analizzato il problema nelle diverse fasce di età ed illustrato i principali sistemi per raggiungere una buona diagnosi: visite specialistiche; esami di laboratorio e attività strumentali. Ha, inoltre, presentato le novità in campo farmacologico per la cura delle varie malattie e le basi della terapia: educazione del paziente; controllo del dolore; miglioramento della funzione; modifica in senso positivo del decorso della malattia. La parte terminale della lezione ha aperto un vero e proprio dibattito costruttivo tra relatore e presenti.

La seconda lezione della giornata, appartenente alla sezione "Cultura e storia

contemporanea", ha avuto come relatore il prof. Francesco Sommovigo che ha affrontato (in una prima parte) il tema del "Vangelo secondo Matteo" (sono, infatti, previsti due incontri: il prossimo fissato per lunedì 21 febbraio 2005). La lezione, che ha suscitato un grosso interesse tra i presenti, ha trattato la questione dei numerosi scritti che, già a partire dal 1° secolo, si sono diffusi sulla vita di Gesù, molti dei quali sono risultati per buona parte inattendibili.

Dal relatore è stata quindi esposta la distinzione fatta dalla Chiesa tra i libri canonici e libri apocrifi del Nuovo Testamento, basata su due criteri fondamentali: l'apostolicità e l'ecclesialità. Sono, quindi, stati letti alcuni brani particolarmente significativi estratti dal Protovangelo di Giacomo e dal Vangelo di Pietro, rintracciando, specie in quest'ultimo, alcune grossolane "anomalie" indicatori del fatto che questo scritto, oltre a non essere opera di Pietro, è certamente stato composto almeno un secolo dopo.

Anche da questa seconda lezione è scaturito un dibattito tra relatore e presenti, i quali alla fine si sono dati appuntamento al prossimo lunedì.

Si ricorda che l'iscrizione al nuovo anno è ancora aperta (referente Sig.ra Gianna Chiarlo, tesoriere Unitre).

A.C.

**AR.VI.L ITALIA s.r.l.**  
Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco  
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**  
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**SPURGHI**  
MONDIAL-ECO s.r.l.  
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051  
Cell. 338 8263942  
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692  
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**Dolermo**  
ONORANZE FUNEBRI  
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192  
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

**MURATORE**  
ONORANZE FUNEBRI  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

**Onoranze Funebri**  
*Fratelli Carosio*  
di Gianni e Mauro  
Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449  
Noleggio vettura con autista  
Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

Sabato 23 nel salone parrocchiale di piazza Duomo

## Incontro di Caritas, volontariato e cooperative sociali diocesane

È ormai tradizione! Da alcuni anni ci si ritrova per uno scambio costruttivo di esperienze e proposte significative con lo scopo di poter lavorare meglio insieme. L'incontro è avvenuto all'insegna di due momenti importanti della vita nella Chiesa diocesana: la ricorrenza del millenario della nascita di San Guido e l'inizio dell'anno pastorale quale "Laici testimoni di speranza". Con la convinzione che non può esistere cristiano autentico senza carità, e conseguentemente neppure una vera comunità cristiana, si sono aperti i lavori con grande fiducia nella assistenza di Maria madre della Chiesa e maestra di carità al servizio sempre sia nei momenti di gioia che di dolore.

Alla luce della lettera di S. Paolo ai Romani (12,9-13), Monsignor Galliano, parroco del Duomo, che per altro ha ospitato l'incontro nel nuovo salone delle conferenze, con dovizia e vissuta esperienza ha introdotto e coinvolto alla riflessione sulla Parola di Dio tutti i presenti. «Cosi come nella famiglia, tra i coniugi, è necessario che la carità non abbia finzioni e gareggiando nello stimarsi a vicenda, permanga letizia nella speranza, forza nella tribolazione, perseveranza nella preghiera, sollecitudine per le necessità dei fratelli e intraprendenza nell'ospitalità; allo stesso modo, nella comunità più grande della parrocchia o meglio della diocesi, è necessario che con gli stessi intenti si collabori tra associazioni e gruppi di volontari...»

Quindi il vice direttore Caritas,

Carlo Gallo, con lo scopo di sollecitare al dibattito, ha ricordato l'impegno della Caritas diocesana per l'opera di collegamento e coordinamento delle molte attività diocesane che hanno l'obiettivo comune della carità, nonché accennato ad alcuni progetti in atto: l'istituendo **centro di prima accoglienza femminile "S. Guido"** in Melazzo, e la prossima sperimentazione di **"Punto Caritas"**, facilmente gestibile (anche da una sola persona), da dislocarsi in alcune comunità, per la raccolta di richieste di aiuto o segnalazioni, nonché l'offerta di informazione sulle attività e le possibilità di intervento Caritas, Centri di Ascolto, Associazioni, ecc....

Varie associazioni presenti sono intervenute esprimendo il proprio punto di vista: Le Legio Mariae di Masone e di Castelnuovo Belbo, molto attive nella preghiera e nell'assistenza agli ammalati ed anziani, hanno lamentato una certa difficoltà al coinvolgimento dei giovani. Così pure anche le San Vincenzo di Nizza e di Acqui, hanno constatato la disponibilità dei giovani sempre molto pronta, ma garantita solo per brevi periodi. Mentre le cooperative sociali quali Crescere insieme e Puzza da levare, cooperativa sociale di tipo B, hanno considerato molto positivamente l'attività dei giovani, tutta da valorizzare e sostenere per l'inserimento nel mondo del lavoro che permette di recuperare dignità e diritti. Di contro hanno segnalato la mancanza di un progetto culturale, possibilmente coordinato dalla Caritas diocesana,

teso a promuovere una vera e propria campagna "dei diritti e dei doveri", che deve essere un impegno comune per la presa di coscienza della realtà politico-sociale, al fine di poter agire prontamente proponendo soluzioni nuove ed efficaci, contrastando l'andazzo del consumismo e della cultura dell'immagine. Quindi l'Agesci di Acqui, auspicando una maggiore collaborazione, si è dimostrata fiduciosa per una gioventù che sa essere generosa e disinteressata, sicuramente capace di instaurare una nuova società più giusta e libera, nonostante e grazie alle diversità culturali ed etniche. L'associazione Acqui per Asmara ha fatto notare quanto si stia facendo, anche con l'operato di giovani, per l'Africa più povera e dilaniata dalle guerre. Così pure l'Ofal e la Croce rossa italiana nel campo dell'assistenza agli ammalati, l'Armadio della fraternità per i poveri ed il Serra club per la nascita di nuove vocazioni di speciale consacrazione.

L'Acqui nel proporre una maggiore collaborazione tra tutte le associazioni di ispirazione cristiana, al fine di integrare cia-

scuno con la propria specialità il servizio, la carità, si auspica che presto ci sia una presa di coscienza politica e sociale che permetta l'azione convergente di associazioni ed enti di diversa formazione, ma con l'unico obiettivo del bene comune.

Il Papa Giovanni XXIII ha precisato che il volontariato locale, a volte, è soggetto al campanilismo, con la tendenza ad agire per proprio conto, senza rendersi conto che il proprio specifico può benissimo inserirsi nell'altro ed insieme realizzare esperienze e risultati ben maggiori e di valenza superiore alle aspettative. Si nota ora, però, la voglia di fare qualche cosa insieme e dare, senza piangersi addosso, una spallata a tutte le rivalse ed impegnarsi così nel volontariato con proposte condivise.

La riunione si è conclusa con il saluto del Direttore Caritas Mons. Pistone e il suggerimento di Mons. Galliano, subito raccolto, di organizzare nel prossimo futuro un tempo di preghiera e riflessione allo scopo di ottenere dal Signore il suo indispensabile aiuto.

C.G.

### Calendario appuntamenti diocesani

- Domenica 31 ottobre - Il Vescovo conclude la visita pastorale a Ricaldone.

- Lunedì 1 novembre giorno di tutti i santi - ore 18, il Vescovo celebra la messa in cattedrale.

- Martedì 2 novembre - al cimitero ore 15 recita del rosario, ore 15,30 il Vescovo celebra la messa per tutti i defunti. Al termine il Vescovo e i concelebranti processionalmente si porteranno alla Croce in memoria dei caduti dove si concluderà il momento celebrativo.

Nella diocesi acquese

## Rinunce, nomine e trasferimenti

### Curia e Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero (I.D.S.C.)

1. Il Can. Mons. Armando Piana, Cancelliere vescovile e del Tribunale ecclesiastico diocesano e Penitenziario del Capitolo della Cattedrale, ha rinunciato, per motivi di salute, all'ufficio di Delegato per la Vita Consacrata, di incaricato per i Ministri Straordinari della Comunione e all'incarico di servizio presso l'Istituto Santo Spirito.

Il Vescovo ha accettato con

decorrenza dal 1° novembre 2004.

2. Il Sac. Damiano Cresto è nominato Delegato per la Vita Consacrata e lascia contemporaneamente l'ufficio di Segretario dell'I.D.S.C..

3. Il Sac. Gian Paolo Pizzorno è nominato Segretario dell'I.D.S.C. e addetto all'economato diocesano; egli lascia, contemporaneamente, l'ufficio di parroco di Rocchetta Cairo (SV) e di Piana Crixia (SV).

4. Il Sac. Mario Bogliolo è

nominato incaricato per i Ministri Straordinari della Comunione.

### Parrocchie

1. Il Sac. Eugenio Caviglia, economo diocesano, è trasferito dalla parrocchia di Cremonino (AL) alla parrocchia di Perletto (CN).

Continua a seguire la "Fondazione Karmel" in Cremolino.

Ingresso parrocchiale: 5 dicembre alle ore 15,30.

2. Il Sac. Padre Attilio Fabris, passionista, è nominato parroco di "N.S. delle Rocche" in Molare (AL).

Ingresso parrocchiale: 14 novembre alle ore 17,00.

3. Il Sac. Massimo Iglina è nominato parroco della parrocchia di Rocchetta Cairo (SV).

Ingresso parrocchiale: 7 novembre alle ore 17.

4. Il Sac. Filippo Lodi è trasferito dalle parrocchie di Cairo Montenotte "S. Lorenzo martire" (SV) e di Bragno (SV), dove era parroco in solido, alle parrocchie di Castelletto Molina (AT) e di Quaranti (AT).

Ingresso il 31 ottobre: a Quaranti alle ore 15,30 e a Castelletto Molina alle ore 17.

5. Il Sac. Luciano Piras è nominato parroco della parrocchia di Cremonino. Continua, per alcuni mesi, a svolgere l'incarico di amministratore parrocchiale della parrocchia di San Cristoforo (AL).

Ingresso parrocchiale: 13 novembre alle ore 16,00.

6. Il Sac. Natalino Polegato parroco della parrocchia di Dego (AV), è nominato anche parroco della parrocchia di Piana Crixia (SV).

Ingresso parrocchiale: 7 novembre alle ore 15,30.

7. Il Sac. Aldo Meinieri collaboratore nella parrocchia di Carcare (SV), è nominato anche vicario parrocchiale nella parrocchia di Piana Crixia (SV).

8. Il Sac. Felice Sanguineti è nominato vicario parrocchiale nella parrocchia di San Cristoforo (AL).

9. Il Sac. Mirco Crivellari è nominato vicario parrocchiale nelle parrocchie di Cairo Montenotte "S. Lorenzo martire" (SV) e di Bragno (SV).

10. Il Sac. Flaviano Timperi è nominato vicario parrocchiale nella parrocchia "S. Francesco di Assisi" in Acqui Terme (AL).

11. Il Sac. Padre Marcello Finazzi passionista, è nominato vicario parrocchiale nella parrocchia "N.S. delle Rocche" in Molare (AL).

12. Il diacono permanente Daniele Nardino collaboratore nella parrocchia di Carcare (SV), è nominato anche collaboratore nella parrocchia di Piana Crixia (SV).

13. Il padre Arnel Hosena, Giuseppino, è nominato vicario parrocchiale nella parrocchia del Sacro Cuore di Canelli.

Tutte le suddette nomine hanno decorrenza dal 1 novembre 2004.

L'apostolato dei laici

## La terza lezione al corso di teologia

Continua l'argomento relativo al laicato nella Chiesa d'oggi agli incontri teologici del martedì.

La lezione tenuta dal professor Daniele Racca docente di Storia delle religioni all'Istituto superiore di scienze religiose di Torino e di Alessandria, inizia con una riflessione sul titolo ovvero sul significato di apostolato.

Apostolato è un termine sul quale si crea qualche confusione perché alle origini ci rimanda a vescovi e presbiteri, mentre invece dobbiamo vederlo nel senso di - azione di evangelizzazione dei popoli - alla quale sono chiamati tutti i credenti; il cristiano perciò svolge la sua opera non solo nella comunità ecclesiale, ma anche nella famiglia, nell'ambiente di lavoro, nella società intesa nel senso più ampio dell'espressione.

Dopo il Concilio Vaticano II è cambiato il modo di intendere l'operato dei laici che viene visto non più soltanto come tramite tra la Chiesa e il mondo, ma come parte della comunità fondata da Cristo dove ognuno svolge il proprio ministero in rapporto ai carismi specifici ricevuti.

Quindi oggi siamo di fronte ad una rivalutazione del laicato anche se con qualche difficoltà dovuta sia ai retaggi del passato, sia alle esasperazioni in cui spesso si cade quando ci sono dei cambiamenti e delle novità.

Nel 1987 il Sinodo sui laici

ha preso in esame soprattutto due importanti tematiche: i movimenti e la posizione della donna nella Chiesa. Questo secondo punto apre grandi dibattiti perché le differenze sociali che la donna riveste nelle diverse aree geografiche, si ripercuotono anche nella vita cristiana.

Ma qualunque sia la situazione in cui il cristiano si trova ad operare, il suo compito è sempre riproporre il mistero di Cristo usando le proprie capacità, i propri carismi, ma certo anche con i propri limiti. Il laico perciò è impegnato a porre il Vangelo al centro della sua realtà quotidiana, nelle attività ordinarie che svolge, per portare agli altri la Parola di Dio tramite la sua testimonianza di vita.

Questa testimonianza parte dalla famiglia in quanto base della vita sociale, ma oggi con le difficoltà che stiamo vedendo intorno a noi sembra quasi un concetto utopistico, tuttavia il magistero della Chiesa ci dice che "I coniugi cristiani sono cooperatori della grazia e testimoni della fede l'uno per l'altro, e nei confronti dei figli..." (in quanto) "La famiglia ha ricevuto da Dio la missione di essere cellula prima e vitale della società. Essa adempirà tale missione se, mediante il mutuo affetto dei membri e la preghiera elevata a Dio in comune, si mostrerà come il santuario domestico della Chiesa".

Piera Scovazzi

## Drittoal cuore

### Faccio da guida al Maestro verso casa mia

"Sono piccolo, ma vorrei vedere, almeno una volta, il volto di quest'uomo. Difficile farsi largo. Corro avanti, anticipando tutti e mi fermo sotto al grande sicomoro della via del mercato. Mi arrampico tra i rami e mi siedo a cavalcioni, aspettando che passino di qui" così Pierdomenico Baccalario, nel suo nuovo libro La Bibbia in 365 racconti, Edizioni Paoline, commenta a pagina 414 il brano evangelico di Luca, capitolo 19,1-10, che si legge nella messa di domenica 31 ottobre, 31ª dell'anno liturgico. Per questo piccolo uomo, ricco perché esattore di tasse per i romani, disprezzato da tutti... è il giorno della grazia: "Scendi di lì (è il Maestro che parla), perché vorrei fermarmi a casa tua".

"Avvampo di vergogna... resto paralizzato per un attimo e poi scivolo giù goffamente dal sicomoro, ruzzolando a terra. Sento il solito freddo disprezzo della gente che mi ferisce... come sempre. Uno degli apostoli, Matteo, mi stende un braccio e mi fa avvicinare al Maestro: "Non ti curare di queste voci, se sei buono di cuore".

E l'incontro diventa pranzo, non un pranzo ufficiale di quelli che si organizzano per le autorità, ma un mangiare insieme, così, da amici. Ancora una volta Gesù prende liberamente l'iniziativa, in maniera un po' folle, sembra (si vedano le reazioni della gente), ma lui sa bene quello che fa e dove vuole arrivare.

Forse Zaccheo è stato convertito da questo: l'aver scoperto nella proposta di Gesù un tipo di rapporto libero e gratuito, non regolato dalle leggi dell'utile, senza sfruttamento o opportunismi. Zaccheo capisce che c'è un modo diverso di considerare gli altri, di trattarli, di stare con loro: non una società di belve, dove uno deve difendersi dagli altri, e sfrutta per non essere sfruttato, ma una comunità di persone dove la regola è l'amicizia e il dono disinteressato.

don Giacomo

**Intenso programma per le famiglie della diocesi a pag. 21**

Con Rusconi una nuova stagione critica

## Cefalonia: quando il mito confonde

**Acqui Terme.** Su certi argomenti la Storia sembra proprio trovarsi in difficoltà. Non è solo questione di contemporaneità o, come diceva Svevo, "di occhi presbinti".

Certi fatti, pur a sufficienza lontani nel tempo, restano difficilmente analizzabili. Dapprima provocano afasia, silenzio; poi una sorta di emorragia scrittoria, che unita al concorrere delle letture strumentali, intorbida ulteriormente l'evento.

Un esempio? Quello della Grande Guerra, che fu svelata, per quello che era, all'opinione pubblica italiana, dal film, con Sordi e Gassman, girato dai Mario Monicelli nel 1958.

Un altro? La shoah. Forse che anche su Cefalonia e sul suo controverso magma (che si estende anche alla vicenda resistenziale) si possa voltar pagina?

È presto per dirlo. Certo sembra che dal libro di Gian Enrico Rusconi, Cefalonia. Quando gli italiani si battono, possa venire un contributo originale.

Vediamo perché. Il mito dell'olocausto... Cosa accomuna Cefalonia allo sterminio, alla persecuzione?

Il paragone sembra ambiguo, nel secondo termine, ma si tratta, come infatti è, di uno scrupolo. Se di sterminio si parla non può che essere quello ebreo. Con buona pace delle stragi precedenti e successive, note ed ignote.

È la forza del mito. E se, per molto tempo, anche la soluzione finale fu espulsa dalla storia, per di-

ventare luogo di memoria "particolare", di commemorazione, di retorica, di dogmi (bando alla poesia dopo Auschwitz, diceva Adorno) lo stesso destino venne riservato - dopo un limbo di qualche anno, in verità - alla vicenda italiana sull'isola greca.

Cefalonia, aprioristicamente, poté diventare culla della democrazia con il referendum, luogo di battesimo dell'antifascismo, della Resistenza di un'Italia, nel 1943, già repubblicana (!). Ma anche luogo del disonore, della morte della patria, dell'insubordinazione eletta ad eroismo.

Al punto che, tra letture ideologiche di sinistra e di destra, l'uomo di oggi finisce per percepire una fitta nebbia che ogni nuova polemica contribuisce a rendere impenetrabile (istruttiva, ad esempio, una visita al sito [www.cefalonia.it](http://www.cefalonia.it)).

Anche la riscoperta asseconda una tendenza che accomuna, nella storiografia, i due olocausti: quella che vede passare il fuoco dell'interesse dai protagonisti individuali (i tecnici, i responsabili dei lager; i comandanti dello stato maggiore tra Brindisi, Atene e Cefalonia; gli ufficiali disobbedienti) a realtà ritenute prima marginali (le minoranze, i bambini, le donne; i soldati lasciati senza ordini).

Comune anche il fattore sprovvedutezza, l'incredulità con cui gli eventi giungono al capolinea tragico: quanti ebrei credevano, almeno in Italia, nel 1942, di rischiare la vita con il Fascismo? Quanti, l'otto

settembre, erano in grado di subodorare l'epilogo della carneficina?

Per ragioni diverse sembra che l'oscenità assoluta abbia compromesso il processo di ricostruzione storica: Claude Lanzman, autore di *Shoah*, sulle orme di Adorno ("scrivere una poesia dopo Auschwitz è atto di barbarie") teorizzò l'indicibilità dei fatti (indicibilità in cui, invece, non crede Primo Levi).

Per Cefalonia l'indicibilità è sottintesa: i vari insabbiamenti e poi il silenzio turbato (per molto tempo) solo da poche voci costituiscono dei dati oggettivi: anche l'orrore troppo vasto, esagerato, clamoroso non favorisce il riesame critico.

Allora anche il termine olocausto diventa pericoloso.

Il Dizionario curato da Giacomo Devoto e Gian Carlo Oli, alla voce sopraccitata, recita trattarsi di "sacrificio supremo alla divinità, in cui la vittima veniva interamente arsa".

Ma questo riferimento trascendente non rischia di relegare ancor più nel mito ciò che dovrebbe essere compreso in terra dall'uomo?

Si può uscire dal mito e passare alla storia? Si può ritrovare la strada nel tempo sacro del lutto?

Si, basta ribaltare la conoscenza che si ha dell'evento, impossessarsene di nuovo (e questo è possibile anche in un'opera divulgativa, ma sull'etichetta potrebbe aprirsi un discorso infinito) come quella di Gian Enrico Rusconi, che permette una appropriazione (ed è più di un inizio) di questo passato scomodo.

Certo, su Cefalonia, la parola definitiva neppure Rusconi può scriverla. Ma, anzi, proprio l'atto di "cancellare la lavagna", di riazzere e ricalibrare gli eventi nel loro sviluppo sincronico e diacronico, scegliendo poi la via dell'equilibrio tra le tante "letture" (ora in buona fede, ora ideologiche, ora viscerali, revisionistiche...), è già risultato assai ricco.

Degno di un vincitore del Premio "Acqui Storia".

Giulio Sardi

Una vicenda nel 1967

## Così nacque il Premio Acqui Storia

**Acqui Terme.** La composizione del mosaico del Premio letterario "Acqui Storia", l'unico tra i più importanti per la pubblicistica storica, è iniziata nel 1967.

L'idea maturò, nel retrobottega della farmacia di piazza Italia, di cui era titolare il dottor Piero Galliano, dopo una manifestazione effettuata nella città termale a ricordo dei Caduti della Divisione Acqui trucidata a Corfù. Galliano, al tempo, era alla guida dell'Azienda autonoma di cura e soggiorno.

La piccola stanza, satura di medicinali, ma non mancava una bottiglia del migliore spumante, era considerata una "dependance" dell'ufficio di presidenza dell'Azienda autonoma e vi si ritrovavano amici, autorità di ogni settore pubblico, privato e politico, personalità della cultura.

Uno degli assidui frequentatori del retrobottega era il dottor Ettore Tasca, di professione primario in ginecologia, appassionato politico ed amministratore pubblico, all'epoca era presidente dell'EPT di Alessandria, ente che rappresentava la maggiore espressione del settore promotoristico provinciale. Entrambi erano alla ricerca di un'iniziativa di livello culturale, di un premio di degno livello che non si andasse ad aggiungere alla lista dei tanti riconoscimenti che proliferavano nella Penisola.

Tra quelle mura, con Galliano e Tasca, erano ospiti Marcello Venturi e Cino Chiodo, quest'ultimo sino al 1972 ricoprì l'incarico di segretario del Premio. Iniziò con questo tassello il cammino dell'Acqui Storia, iniziativa che trovò l'immediata collaborazione di Franco Antonicelli, di Alessandro Galante Garrone, di Filippo Sacchi e prese vita una iniziativa non solo cittadina, ma un avvenimento la cui affermazione nell'ambito delle attività culturali locali non è stato sempre privo di difficoltà. Il 23 giugno 1968 il tipografo Bergadone di Torino stanò 500 copie del bando di concorso e altrettante buste con il logo, ancora attuale, "Premio Acqui Storia".

A settembre, sempre del '68, avvenne l'assegnazione del primo premio al vincitore, Ivan Palermo, per l'opera "Storia di un armistizio" e così l'immagine prevista nel retrobottega divenne realtà. Nella macchina organizzativa, sin dagli albori dell'evento, operò con dedizione Franca Governa Canepa. La passione di Galliano, Tasca, Chiodo e Venturi e di chi in seguito prese in mano la manifestazione ha permesso di superare anche i momenti di crisi. I titoli premiati in 37 anni di attività del Premio sono la migliore pubblicità per qualificare l'avvenimento. Trentasette anni di Acqui Storia, altrettanti anni di cultura, un'iniziativa che ha reso famosa la città, oltre che per le sue acque, i suoi fanghi ed i suoi vini.

Non si può quindi parlare del Premio senza ricostruirne le origini, senza scoprire quali eventi e personaggi ne furono i primi attori, senza ricordarne anche i piccoli fatti poco o nulla noti al grande pubblico. Quando il Premio superò brillantemente la boa dei venti anni il dottor Tasca scrisse su L'Ankora: "Credo che, sia i fondatori che coloro che vi hanno lavorato e che finanziariamente l'hanno reso possibile,



Piero Galliano e Mike Bongiorno alla fine degli anni '50.

meritassero qualche segno di riconoscimento, sono significative l'attenzione e la partecipazione del pubblico, questa manifestazione di cultura va quindi consegnata ad esso perché la consolidi in un permanente patrimonio per la città". Tornando al 1967, è utile ricordare che Acqui Terme rese solenne omaggio ai novemila Caduti della Divisione Acqui erigendo, per iniziativa dell'Azienda autonoma e stazione di cura e soggiorno, un monumento, situato sui giardini pubblici di corso Bagni, opera dello scultore Pegonzi.

Presenti il sindaco Filippetti, il presidente dell'Azienda autonoma Galliano e numerose autorità, il cappellano militare Luigi Ghilardini, uno dei pochi sopravvissuti all'eccidio, tenne il discorso ufficiale ricordando che "l'opera resterà a supremo ricordo di quei soldati d'Italia, della loro onestà, della loro fede e del loro giuramento".

Il sindaco Filippetti, rivolto al dottor Galliano disse, tra l'altro: "Signor presidente dell'Azienda della stazione di cura, a nome di tutti gli acquisti, con animo grato, ricevo da lei la consegna di questo artistico significativo dono che, mentre abbellisce la nostra città, resterà nei secoli ad eternare la memoria di quelli che ben possono definirsi i primi partigiani d'Italia nella lotta per la libertà".

Nel pomeriggio di sabato 30 ottobre verrà consegnato a Mike Bongiorno il riconoscimento "Testimone del tempo". Per il protagonista storico della televisione, la presenza ad Acqui Terme rappresenta un ritorno in quanto, verso la fine degli anni Cinquanta fu ospite del dottor Galliano e della città termale in occasione di un Raduno di Auto storiche. Piero Galliano, persona intelligente, stimata, di larghe vedute e di grande comunicazione, quale presidente dell'Azienda autonoma, regalò ad Acqui Terme oltre al Premio Acqui Storia altre manifestazioni che fecero epoca a livello nazionale come, ad esempio, il Congresso della canzone italiana, avvenimenti che portarono nella nostra città divi quali Sofia Loren, Bramieri, Carosone, Rossano Brazzi, Mogol, Johnny Dorelli.

C.R.

### Festa di leva del 1954

**Acqui Terme.** Festeggiamenti alla grande si stanno preparando per i coscritti del 1954.

Il comitato organizzatore ricorda "ebbene sì, un altro 13 novembre... solo 5 anni dopo, un altro lustro è scivolato come sabbia tra le dita e noi cosa possiamo fare se non... festeggiare?".

Allora l'appuntamento è per sabato 13 novembre presso la chiesa di Cristo Redentore alle 20, dove il... coscritto don Masi celebrerà la messa e dopo seguirà la cena alle Nuove Terme in piazza Italia.

Adesioni entro l'8 novembre presso Pasta fresca di Maura e Gregorio in piazza San Francesco, Scioghà in corso Italia, drogheria Corolla di via Garibaldi. Ebbene son cinquanta: parliamone.

# RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055  
fax 0144 352779

[www.edilglobosrl.it](http://www.edilglobosrl.it)

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964

## SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese



**FONDAZIONE**  
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

**TERME 75 DI ACQUI**

**REGIONE PIEMONTE**

**PROVINCIA ALESSANDRIA**

**CITTÀ DI ACQUI TERME**

Sotto l'Alto Patronato  
del Presidente della Repubblica

**premio  
acqui  
storia**

**TEATRO ARISTON - Acqui Terme**  
Piazza Matteotti, 16  
sabato 30 ottobre - ore 17,30

## XXXVII Premio Acqui Storia

**Vincitore sezione storico-scientifica**  
**Gaetano Quagliariello**  
per il volume "De Gaulle e il gollismo" - Il Mulino

**Vincitore sezione storico-divulgativa**  
**Gian Enrico Rusconi**

per il volume "Cefalonia"  
Quando gli italiani si battono - Einaudi

**Premio Speciale "La Storia in TV"**  
**Paolo Mieli**

**"Testimone del Tempo 2004"**  
**Mike Bongiorno**

conduce la serata **Alessandro Cecchi Paone**

La cittadinanza è invitata

Sabato 30 Ottobre 2004 Acqui Terme - Via XX Settembre

## IL MERCATINO DEL LIBRO DI STORIA

la storia sotto i portici

**Caffè delle Terme**  
ore 09.30 Colazione con l'autore

**Portici di via XX Settembre**  
ore 10.30 Apertura stand

**Sala Belle Epoque**  
**Grand Hotel Nuove Terme**  
ore 11.00 Incontro dei vincitori con i lettori  
ore 12.30 Aperitivo con l'autore  
ore 15.30 **LA STORIA SI RACCONTA**  
Autori ed Editori a confronto

**Teatro Ariston**  
**Piazza Matteotti**  
ore 17.30 Cerimonia di premiazione dei vincitori della XXXVII edizione del **Premio ACQUISTORIA**

in collaborazione con **FONDAZIONE**

**premio  
acqui  
storia**

Sotto l'Alto Patronato  
del Presidente della Repubblica

La cittadinanza è invitata

Aspettando l'Acqui Storia

# Custoza, una Caporetto dell'Ottocento

**Acqui Terme.** Un "pezzo" del premio "Acqui Storia" in Pisterina: e gli ambienti de "La Loggia" hanno immediatamente suscitato l'ammirazione di Marco Gioannini e di Paolo Massobrio, chiamati a presentare il loro volume su *Custoza 1866* (già, perché, come dovrebbero ben sapere gli studenti, già nel 1848, sulle colline presso il Mincio, si era consumata una non meno cocente sconfitta).

Ma fu davvero una sconfitta quella del '66?

Di sicuro fu una battaglia inutile: le diplomazie internazionali (e il merito fu di Napoleone III, che a tutti i costi voleva evitare



un'alleanza dell'Italia con la temuta Prussia) avevano deciso ormai che il Veneto all'Italia sarebbe andato, guerra o non guerra. Dunque non un evento straordinario dal punto di vista politico (un Giolitti, ci fosse stato, la guerra proprio non l'avrebbe dichiarata), e neppure da un punto di vista militare: la combattono generali orfani di Napoleone. Custoza diventa, allora, come un libro d'*antan*, dalle pagine ingiallite, il re che marcia alla testa dell'esercito, le cariche di cavallerie come da manuale, ma anche tanta confusione ed errori da una parte e dall'altra.

[Semmai, nel 1866, le innovazioni le proposero i prussiani: sfruttando il mezzo telegrafico "il quartier generale di re Guglielmo rimase a Berlino fino alle prime ore del 30 giugno e solo di poi si trasferì sul campo di battaglia boemo, sebbene qui si fosse già vivamente combattuto fin dal 27 giugno": la testimonianza è citata dal barone Colmar von der Goltz in *Condotta degli eserciti*, Benevento, 1902 - ndr].

### Quella macchia sulla storia nazionale

Ma, allora, perché riesaminare criticamente Custoza? L'ha spiegato Marco Gioannini: in quel sentirsi vinti, nell'incapacità di risollevarsi dopo una sconfitta "ai punti", nell'*impasse* che segna la campagna all'indomani dell'evento che diviene tragedia, c'è un punto di rottura simbolico che l'opinione pubblica del tempo percepisce in modo chiaro.

E la perdita dell'innocenza di una nazione che sente che nel percorso storico qualcosa si è rotto.

E dire che il Risorgimento qualche nefandezza l'aveva già

proposta (le repressioni garibaldine in Sicilia; il brigantaggio e l'oppressione fiscale, soprattutto con la tassa sul macinato; le dure repressioni a Torino quando la capitale era stata trasferita a Firenze).

E poi, se l'esercito è specchio della nazione, in questo si possono riconoscere davvero i tratti dominanti della società italiana.

### Di Napoleone ce n'è uno solo...

Giulio Massobrio compara Marengo (1800) a Custoza per individuare più di una affinità. Due battaglie che sovvertono le attese: vince chi doveva perdere; "l'imprevisto" condiziona francesi e italiani, attaccati di sorpresa (ma Bonaparte sa reagire dopo lo sbaglio iniziale; a Custoza questo invece non avverrà tra i nostri generali).

Soprattutto, concreto è un pericolo: chi ha il potere lo può perdere.

Anche a Parigi aspettano un tracollo del Bonaparte per disfarsene; in Italia sono in tanti a temere per la caduta della monarchia, in caso di disfatta. Così certi episodi hanno esiti paralizzanti: succede quando Umberto, l'erede al trono, viene ferito; così la mezza sconfitta viene accettata, pur di non rischiare altro.

Marengo e Custoza fanno nascere due miti: c'è, da un lato, l'invincibilità del tricolore francese; ma, dall'altro, anche la percezione di una incompiutezza, di una incapacità strutturale ad essere nazione per l'Italia, che appare nulla più di una espressione geografica, ancora manzonianamente "dispersa": stato maggiore diviso, comandi invidiosi l'uno dell'altro, incapacità di "fare squadra".

Il mito negativo si impadroni-

sce con forza della realtà (e dire che le truppe sono all'altezza) e il riesame critico diventa così difficile.

I dati statistici rendono però una situazione diversa. Se è vero che i prigionieri italiani sono 20 volte il numero di quelli austriaci (deduzione: gli italiani codardi, che si arrendono), il numero dei dispersi (leggi, almeno per la gran parte, disertori) propone cifre contraddittorie: oltre 2600 austriaci approfittano della conoscenza dei luoghi (il Veneto è Austria) per fuggire e nascondersi, mentre solo 450 italiani abbandonano la lotta (dato comprensibile se si pensa che i "piemontesi" combattono "fuori casa", in territorio sconosciuto).

Custoza allora diviene un luogo ideale di contraddizione: tra ciò che accade e quanto è tramandato, tra eroismi e insubordinazioni aperte, con i garibaldini ancora una volta mal sopportati, e i "nemici" interni - quelli della carta stampata troppo intraprendente - messi a tacere dal Nuovo Codice Militare che prevede dure sanzioni per chi diviene responsabile di vilipendio delle Forze Armate.

Da un lato le censure, dall'altro una febbre revanscista che, come un filo rosso, lega Custoza (e poi Lissa) a Dogali & Saati 1887, ad Adua 1896, sino alla vittoria mutilata e al 10 giugno 1940.

Nel breve dibattito che chiude la conferenza, piccoli cammei che ritraggono tre protagonisti di quella campagna.

Il tenente Teodoro Ernesto Moneta (poi giornalista e Nobel per la Pace nel 1907), il palermitano generale Giuseppe Salvatore Pianell (un borbonico che diviene fedelissimo della casa Savoia, soprattutto persuaso "che ciò che gli Inglesi e i Francesi vengono a fare a casa nostra, lo possiamo fare noi stessi") e il generale Giuseppe Govone, da Isola d'Asti, ma poi di residenza albesse. Quasi un nostro conterraneo.

Fu ministro della guerra, ma anche un grande benefattore, perché non voleva che si pensasse la politica arricchisse gli uomini che di quella eran protagonisti.

Così capitava nell'Ottocento: erano proprio altri tempi.

Giulio Sardi

## Laurea in diritto privato comparato



**Visone.** Venerdì 8 ottobre, alla Facoltà di Giurisprudenza di Alessandria, Elena Bosio ha discusso la tesi "L'ordine pubblico come ostacolo al riconoscimento del lodo arbitrare: diritto inglese e italiano a confronto", conseguendo la votazione di 110/110.

Relatore Chiar.mo Prof. Michele Graziadei.

Parenti e amici si congratulano con la neo-dottoranda augurandole una completa realizzazione nella vita e nella futura professione.

Sul numero scorso la notizia era già apparsa su L'Anco- ra ma per motivi tecnici non era corredata dalla fotografia, come invece richiesto dal committente. Ce ne scusiamo con gli interessati.

**TEMPOCASA** SERVIZI IMMOBILIARI FRANCHISING NETWORK

Per le seguenti zone:  
Acqui Terme, Ovada,  
Nizza Monferrato

**ASSUMIAMO**  
giovani diplomati, massimo 26 anni  
**1.000,00 € mensili**  
Per colloquio inviare curriculum vitae presso  
"Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

**L'AUTOEQUIPE di Vesime**  
**CERCA PERITO**  
elettronico o elettrotecnico  
con esperienza e buona conoscenza della lingua inglese,  
disponibile a saltuarie trasferte all'estero  
Telefonare allo 0144 899323

**VILLETTE A CARTOSIO**  
*il vostro sogno nel verde*

- Progettazioni personalizzate
- Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni:  
**IMMOBILIARE ANTONIAZZI**  
Tel. 335 7062565

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

**ARNUZZO**  
DI ZUNINO CRISTINA E MAURIZIO

**NUOVA GESTIONE**

**ORO E ARGENTO**  
**OROLOGI**

**Chronotech** **D&G** **KIENZLE**  
DOCCI GARRANA TIME 1822

ACQUI TERME CORSO ITALIA 21  
TELEFONO 0144322051

**Aminelli Nino**  
FOTOGRAFI

comunica alla spettabile clientela  
che dal 1° novembre il negozio  
rimarrà chiuso per trasferirsi

**nella nuova sede**  
di VIA CARDUCCI 11 - ACQUI TERME

**Tutti i mercoledì sera**  
**SERATA CARAIBICA**  
con il dj Marco Ferretti

**Gazebo** **Il salotto del liscio**

**Sabato 30 ottobre**  
**Elvis e la Bella Manuela**  
**Domenica 31 ottobre**  
**Paolo e i Semplici del liscio**

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116  
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

**Il Tempio del Sole**

**CENTRO ESTETICO SOLARIUM**

**GRANDE PROMOZIONE**

Trifacciali	€ 4
Doccia	€ 9
Lettino	€ 12

ACQUI TERME - Via Crispi 29  
Tel. 0144356874  
orario continuato 10-20

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

**ULTIMI  
OCCASIONI  
DA NON  
PERDERE!**

**Composizione mod. VIDEO-GAMES**  
(parete 1.309 p.58 h.229)  
Studio, gioco, praticità e valore estetico:  
4 caratteristiche per un'unica soluzione.

**€599,00**



**€699,00**

**Composizione mod. SOLE-LUNA**  
(1.334 p.58/200 h.258)  
Praticissima soluzione per condividere...  
mantenendo il proprio spazio.

**Come sempre  
andiamo oltre  
anche nel  
PREZZO...  
davvero**

**STRABILIANTE!**

\* Fino ad esaurimento scorte - vedi regolamento interno

Secondo i Ds acquesi

## Acqui Terme: città che perde pezzi

**Acqui Terme.** Ci scrive la segreteria DS acquese:

«La notizia dello spostamento a Novara dei corsi universitari presenti ad Acqui, seppur, per motivi di contenimento dei costi, appare sintomatica dello stato di decadenza di un intero sistema che configura la città.

E' evidente che la presenza di un polo universitario (anche piccolo) rappresenti una enorme potenzialità, sia in termini di risorse umane che a livello di ricaduta urbana, basta pensare alla possibilità di corsi di studio accessibili a molti ragazzi acquesi e non, all'economia derivante dagli studenti residenti.

La città aveva una grande opportunità: ma il primo treno è stato perso (ritiro dell'Università di Genova) e oggi l'ultimo vagone, che fortunatamente era rimasto, è "fuori servizio".

Certo non si vuole dire che sia colpa di Bosio-Rapetti, ma ci si domanda se sia stato fatto tutto il possibile, e noi crediamo di no.

Esiste una "Società per la gestione del Polo universitario" con un presidente (Martina Tornato) di cui avevamo letto a suo tempo dichiarazioni tranquillizzanti: ma che ruolo concreto ha? E cosa è stato fatto per incentivare e convincere l'università a rimanere in Acqui?

La motivazione reale è che la cultura non è considerata superiore ad un grattacielo di 25 piani. Non stupisce il fatto che non si sia mai creduto seriamente in un polo universitario.

La nostra città che perde i suoi pezzi è cosa ancora più amara se pensiamo a quello che succede poco lontano da

noi: per fare solo due esempi a Casale si raddoppia la Pinacoteca, a Tortona si inaugura una stagione teatrale di altissimo livello (in un teatro civico, noi ad Acqui i teatri li abbattiamo per farne parcheggio per i "numerosi" turisti).

Certo, in Acqui esiste un Museo Archeologico ben riallestito, ma resta isolato e poco conosciuto. Oppure come tante altre cose si procede a casaccio (o male, come per il teatrino della Padania in piazza Conciliazione) e sempre senza un serio piano di rilancio complessivo.

Crediamo che la cultura (in tutte le sue forme) debba essere tra gli argomenti centrali degli investimenti di una città.

Senza investimenti concreti, e non a parole, su questo piano (che non è solo il teatro dialettale, ma qualcosa volto all'accrescimento della persona) è improbabile riuscire a proporsi come città di un certo livello.

Ma intanto si aggiunge un'altra occasione perduta nella collezione di Bosio-Rapetti, che purtroppo pagano gli acquesi».

In seguito a dichiarazioni del sindaco

## Dimissioni presidente Ass. Commercianti

**Acqui Terme.** Ci scrive il presidente dell'Ascom: «Egr. signor direttore, chiedo ospitalità tra le colonne del suo giornale per rispondere alle affermazioni del signor sindaco di Acqui Terme, dott. Danilo Rapetti, apparse nell'edizione di lunedì 25 ottobre sulle pagine di un giornale di Alessandria e provincia.

Intendo rivolgermi direttamente alla persona del signor sindaco dottor Danilo Rapetti, in forma pubblica, peraltro insolita al mio stile. Mi riferisco alle dichiarazioni dello stesso, pubblicate nell'intervista del giornale, dove definisce l'atteggiamento della sezione acquese dell'Ascom - in merito ai nuovi progetti di insediamenti commerciali - una questione politica gestita come una segreteria di partito.

Preciso che ho personalmente assunto l'incarico di presidente pro-tempore della sezione acquese dell'Ascom, successivamente alle dimissioni del precedente presidente, sino alla naturale scadenza. All'accettazione della carica non ho dichiarato né tantomeno sottoscritto, nessuna formula di "continuità" allo stile e ai metodi di chi mi

ha preceduto. Pertanto le ricordo che io posso definirmi una persona libera: senza vincoli né obblighi nel rispettare disegni o progetti precedentemente definiti e peraltro non esistenti nella gestione della nostra sezione. Alle sue nervose affermazioni sulla distribuzione di quello che lei definisce "volantino" le garantisco che il contenuto e la stessa grafica sono da considerare "farina del mio sacco". Sono spiacevole che lei abbia pubblicamente manifestato intolleranza a tal prodotto e prenda atto che nessuno è perfetto. La informo altresì che, nella stessa data in cui invio la presente a L'Ancora, ho presentato le mie dimissioni da presidente della sezione acquese dell'Ascom. Voglio così dimostrare la mia piena serietà di pensiero, il mio esclusivo impegno nell'interesse generale dei commercianti acquesi e la totale estraneità a quella che lei dispregiativamente definisce "politica". Spero di fornire così un'occasione di profonda riflessione e meditazione a chi di politica ne vive».

**Il presidente Ascom Ugo Biscaglino**

Mercoledì 20 ottobre

## Garrone ha incontrato il direttivo di F.I.

**Acqui Terme.** Ci scrive il Coordinamento cittadino di Forza Italia:

«Nella sede di Forza Italia di Acqui Terme, in via Ottolenghi 14, su invito del coordinatore cittadino Teresio Barisone, alla presenza del direttivo di Forza Italia nonché di simpatizzanti e di iscritti al movimento, mercoledì 20 ottobre, si è tenuto un incontro con Pier Domenico Garrone recentemente incaricato dalla Regione Piemonte con il mandato di "advisor generale delle Terme di Acqui". Era presente il dott. Roberto Pasquero delegato di collegio di Forza Italia, Pier Domenico Garrone dialogando con i presenti ha chiarito qual'è l'attività che gli compete nell'ambito del servizio termale cittadino, precisando che riguarderà sostanzialmente la comunicazione, il marketing e le relazioni con i soci. E' stato evidenziato ai presenti che l'obiettivo della Regione consiste nel predisporre dettagliatamente un piano di rilancio termale e di gestione oculata delle strutture, in modo economicamente rilevante. Inoltre Pier Domenico Garrone ha chiaramente mani-

festato la propria disponibilità a dialogare con tutte le forze politiche cittadine, per affinare le linee programmatiche dettate dalla Regione Piemonte, soprattutto nella delicata fase di scelta e di esecuzione delle opere che stanno per essere affrontate e realizzate.

La fase gestionale risulta essere strategica per la città, in quanto non si deve pensare solo all'esecuzione di opere edili ma è indispensabile dare corso ad una oculata gestione delle strutture, finalizzata a richiamare curandi e turisti e quindi a produrre utili per le Terme e ricchezza per la città e per gli acquesi.

Si pensi a nuovi posti di lavoro, nota dolente della nostra città, si pensi all'incremento delle presenze di turisti che chiaramente producono un incremento dell'attività commerciale. Sul tema delicato come quello della "torre" di Acqui Bagni, Pier Domenico Garrone ha evidenziato che la Regione Piemonte ed egli stesso stanno valutando di recuperare preventivamente il patrimonio termale immobiliare già esistente, prima di decidere la realizzazione di nuove opere. In conclusione Forza Italia di Acqui Terme, ha manifestato le proprie congratulazioni a Pier Domenico Garrone per l'incarico attribuitogli dalla Regione Piemonte. Gli ha rivolto l'augurio di buon lavoro richiedendogli un dialogo continuo e costruttivo con tutte le forze sociali e politiche della città, per costruire assieme (facendo squadra) un futuro nuovo, diverso e più proficuo per i cittadini acquesi. Un interessamento particolare ai giovani, purtroppo oggi costretti a lasciare la nostra città in cerca di lavoro».

## Proposta di opposizione all'amministrazione comunale

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la proposta di «un coordinamento di opposizione all'Amministrazione Comunale» del segretario politico del Nuovo PSI - Acqui Terme, Giuseppe Panaro, inviata alle Segreterie Politiche di Forza Italia, AN, UdC, Lega Nord, DS, Margherita, PdCI, Rifondazione Comunista:

«Il Nuovo PSI di Acqui Terme ritiene opportuno verificare la possibilità di creare un coordinamento per l'atti-

vità di opposizione all'attuale Amministrazione Comunale. E' indubbio che ogni forza politica manterrà le proprie prerogative e peculiarità nella totale libertà di iniziativa.

Il Nuovo PSI non è rappresentato in Consiglio Comunale, ma intende esplicare una sua attività di contrasto all'attuale amministrazione locale.

Il Nuovo PSI intende ribadire di essere una forza politica di sinistra che a livello nazionale ha una posizione

impropria, ma a livello locale intende muoversi sui problemi reali e cercare le alleanze nell'ambito di quelle forze politiche che sinceramente mirano al miglioramento generale della città e dell'acquese.

Nel ribadire che il Nuovo PSI è disponibile a un confronto sulle cose da farsi, nei modi, nelle sedi e nei tempi che le segreterie politiche riterranno più opportuni, rimaniamo in attesa di un riscontro».

**DOMENICA 7 NOVEMBRE**

dalle 10 alle 17 presso l'agriturismo

**CASAWALLACE**

Via Piazze 25 - CREMOLINO

**Le allergie alimentari**

**Corso pratico di cucina naturale**

per tutti coloro che non tollerano il latte, il glutine, le uova, i lieviti, lo zucchero, ed altri alimenti



Il corso pratico è un'occasione per conoscere come preparare menù fantasiosi e gustosi senza utilizzare gli alimenti "allergenici".

Il tutto in un contesto bello e naturale.

Gli ingredienti utilizzati saranno esclusivamente di origine vegetale e biologica.

conduttore del corso sarà il dr. Marco Bo

Per informazioni ed iscrizioni:

ERBORISTERIA

*Centerbe*

Via Trucco 48  
ACQUI TERME  
Tel. 0144322699

regalati un momento di spensierata bellezza



Acqui Terme  
Corso Italia 46  
1° piano  
Tel. 0144 322361

**BENESSERE**  
ACCONCIATURE

Dal martedì  
al sabato  
orario continuato  
8.30 - 19.00

La Pro-Loco, in collaborazione con il Comune di Castel Rocchero, è lieta di presentare il ritorno della

# Festa della Santa Infanzia

## PROGRAMMA

### SABATO 30 OTTOBRE 2004

- ORE 16.00  
• **Atrio del Comune**  
Esposizione e Mostra del Concorso  
"Immagini e parole dal passato al nostro presente".
- **Giardini e Piazza del Comune**  
Degustazione e vendita di prodotti enogastronomici, naturali, antichità ed utilità.

ORE 19.30  
**Antica Osteria**  
Cena della cucina tipica con prenotazione, fino ad esaurimento posti.  
In collaborazione con la Pro-Loco.

ORE 21.00  
La Pro-Loco organizza ballo con musica dal vivo.

### DOMENICA 31 OTTOBRE 2004

- ORE 10.30  
• **Atrio del Comune**  
Esposizione e Mostra del Concorso  
"Immagini e parole dal passato al nostro presente".
- **Giardini e Piazza del Comune**  
Degustazione e vendita di prodotti enogastronomici, naturali, antichità ed arnesi utili.

ORE 12.30  
**Antica Osteria**  
Pranzo della cucina tipica su prenotazione, fino ad esaurimento posti, con menù alla carta.

ORE 15.00  
**Premiazione del Concorso**  
"Immagini e parole dal passato al nostro presente".

INFOLINE Prenotazione cena: 0141.760257



*C'era una volta ed ancora oggi c'è... nell'alto Monferrato ai piedi di un antico Castello...  
...No non è una favola...  
Venite a vedere e leggere i nostri ricordi dell'età e della terra...  
...a bere, mangiare e ballare con la nostra gente...  
ad annunciare il meritato riposo della terra...  
ed un po' di nostalgia per l'età più bella.*

 VINI E GRAPPE CASTEL ROCCHERO - ASTI Tel. 0141.295507	 LA TORRE DI CASTELROCCHERO VITICOLTORI ASSOCIATI S.R.L. CASTEL ROCCHERO - ASTI Tel. 0141.760139	 Costruzioni COSTA s.r.l. CASTEL ROCCHERO - ASTI Tel. 0141.760206	 FRATELLI VIGERELLI CASTEL ROCCHERO - ASTI Tel. 0141.760133
 Istituto VILLA ANNUNZIATA S.r.l. CASTEL ROCCHERO - ASTI Tel. 0141.760255	 LA MARAGLIANA Ristorante Agriturismo Strada per Acqui Terme 15 - 14040 Castel Rocchero (AT) Tel. 0141.762316 - Fax 0141.762628 email: info@lamaragliana.it - www.lamaragliana.it	 ANTICA OSTERIA CASTEL ROCCHERO - ASTI Tel. 0141.760277	

Acqui Storia e dintorni

## Bon ton all'acquese

**Acqui Terme.** Sarà solo una questione di stile, di forma, ma più di un cittadino, sottovoce, in sordina, ha cominciato a far circolare qualche perplessità. Che abbiamo l'obbligo professionale di raccogliere, sia chiaro, non per "disfattismo", non per "spirito partigiano", ma per imparziale "dovere di cronaca".  
Veniamo al dunque.

**Simpatici / antipatici**  
Cose da poco, certo, ma pare singolare che Riccardo Chiaberge (o la sua casa editrice, Longanesi) abbia partecipato con un suo volume al Premio "Acqui Storia", oltretutto nella stessa sezione, quella *Storico divulgativa*, di cui lo stesso Riccardo Chiaberge è componente di Giuria.

L'opera non ha vinto, non è entrata in finale, ma - per un fortunato destino - tra le oltre settanta del concorso, si è guadagnata una serata (martedì 19 ottobre) tutta per sé tra gli eventi de "Aspettando l'Acqui Storia".

E andata male, invece, agli altri finalisti (ad eccezione della coppia Massobrio/Gioanelli, che sabato hanno presentato a "La Loggia" il libro su *Custoza*), ma anche al libro di Vangelis Sakkatos, presentato all'inizio del mese: controllate le locandine e gli inviti: il logo del "Premio Acqui Storia" sui manifesti proprio non compariva. Forse che il profilo ideologico dello storico greco (che ad Acqui parlò di Resistenza e di lotta partigiana) e il suo curriculum suonassero "sospetti"?

E dire che anche quel volume all' "Acqui Storia" aveva partecipato.

Invece, al libro di Riccardo Chiaberge *Salvato dal nemico* è stata accompagnata, addirittura, una fascetta che por-

tava la dicitura che segue: "Selezione Premio Acquistoria XXXVII edizione".

Oh bella, dice qualcuno: ma allora ci sono più "classifiche", nel premio 2004? "Selezione", alla lettera, crediamo bene, sia da intendere "selezionato", segnalato".

E chi l'ha scelto? Probabilmente una giuria.

Se, invece, "selezione", significa solo che il volume, unitamente agli altri settanta (circa) ha partecipato al Premio, si viene a compiere un inganno (piccolo piccolo, chissà, per sbadataggine, per fretta, oppure per inconscie pressioni pubblicitarie) nei confronti dell'ignaro lettore, che crede di avere tra le mani un'opera che per qualche motivo si distingue dalle altre. (NB: per partecipare al Premio, come recita il bando, occorre un unico requisito: che l'opera tratti di "argomenti di storia contemporanea dei secoli XIX e XX").

Altre sono le curiosità segnalateci: anche una serata promossa dal Gruppo dei Lettori del "Premio Acqui Storia" non ha avuto dal Premio alcuna forma di patrocinio (tanto che lo stesso giorno, pare, Segreteria "Acqui Storia" e Segreteria "Lettori" - quest'ultima a proprie spese - si sono trovate ad imbustare due diverse missive: la prima invitava alle presentazioni di Chiaberge e Massobrio/Gioanelli; la seconda alla serata dedicata a Baghdad, che vedeva protagonista, però, un membro di una "organizzazione non governativa", un giornalista algerino che - come molti di quella terra - parla in lingua araba, è (probabilmente) di religione musulmana e, in più, orribile a dirsi, è stato "pericolosamente" a Baghdad.



(Quanto all'avverbio è chiaro che due sono i modi per intenderlo. Se ci si può riferire al rischio della vita di questo operatore, che nella capitale irachena ha riorganizzato una struttura scolastica per i bambini, non c'è dubbio che qualcun altro lo possa aver scambiato, da noi, per un pericoloso integralista... corre voce che in certi uffici di Palazzo Robellini, forse più che a Palazzo Levi, la serata con Karim Metref fosse particolarmente sgradita...).

Chi continua a godere della simpatia acquese, invece, è Alessandro Cecchi Paone, conduttore della serata finale: vincitore della "Premio per la Storia in TV" nel 2003, nell'imminenza delle Elezioni Europee (e in queste candidato nelle liste del centro destra) alle Nuove Terme (era il 25 maggio) non solo aveva presentato il suo volume *Solo per amore*.

*Famiglia, sessualità e procreazione nel mondo globale*, ma si era rivolto esplicitamente, nelle vesti di uomo politico, alle elettrici presenti in sala.

Grande disponibilità a giugno 2004 con le acquesi, ma assai poco con gli studenti nell'ottobre 2003, nel tradizionale incontro, con le classi quinte delle nostre superiori.

Con qualche imbarazzo, in quella occasione, l'Assessore Vincenzo Roffredo aveva confessato agli insegnanti che il conduttore de "La Macchina del Tempo", assai atteso dalle classi, aveva preferito, in quella mattina, dedicarsi alle cure termali (offertegli dall'albergo) anziché rivolgersi ai nostri studenti... Così va il mondo. **red.acq.**

**IL FRUTTETO** Telefono 014455220 3332394519

### Continuano i grandi affari

- |                   |              |
|-------------------|--------------|
| finocchi          | € 1,00 al kg |
| pere abate        | € 1,00 al kg |
| mele royal/golden | € 1,00 al kg |
| banane            | € 1,00 al kg |

### Offertissime

- |                   |             |
|-------------------|-------------|
| mele royal/golden | 5 kg € 4,00 |
| patate            | 5 kg € 2,00 |

### Specialità bagna cauda

puvròn smujò e gòb 'd Nissa

**Consegna gratuita a domicilio**

Aperti dal lunedì al sabato, mercoledì pomeriggio compreso

**Siamo in via Galeazzo 29**

(la via dell'ex Caralt) ad Acqui Terme



**OUTLET STORE**

### ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES  
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO

### PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Il libro sarà presentato il 3 novembre nel salone della biblioteca del seminario vescovile

## La Bibbia in 365 racconti di Pierdomenico Baccalario

**Acqui Terme.** "Adamo", mi chiamò una voce e aprii gli occhi. Adamo, che significa... "l'uomo", ma anche "la terra": ero io. Mi alzai, mi guardai intorno, tremando. Provai a camminare e, subito dopo, a correre. Vidi colline e vallate, boschi ombrosi e tralci di vite da cui pendevano enormi grappoli d'uva. Distesi tra le ombre, in attesa sui rami, silenziosi nelle polle d'acqua, c'erano gli animali che mi guardavano. Erano curiosi di me quanto io di loro".

Inizia così il secondo racconto sulla Bibbia che Pierdomenico Baccalario ha realizzato per le Edizioni Paoline e che sta per arrivare nelle librerie.

572 pagine, in carta patinata, con illustrazioni originali in quadricromia: la novità che l'autore propone ai lettori sta soprattutto nel linguaggio e nella impostazione testuale: si tratta di una serie ordinata e completa (tutta la Bibbia nei suoi 74 Libri, sia per l'Antico

che per il Nuovo Testamento) in 365 narrazioni, di una quarantina di righe caduna, in prima persona. Sono gli stessi personaggi biblici che si raccontano dal di dentro, così come, con stupore, hanno vissuto ciascun momento della vicenda biblica, vicenda straordinaria di collaborazione esplicita e diretta tra Dio e l'uomo.

L'autore, Pierdomenico Baccalario, acquese, è ormai un affermato autore di letteratura per ragazzi; con esperienze di nuove forme letterarie originalissime e apprezzate dai giovani lettori. Già vincitore del premio 'Il battello a vapore' nel 1998 per la Piemme Junior, ha pubblicato per Piemme, De Agostini e altri importanti editori. Sei suoi romanzi sono stati pubblicati in Spagna dal prestigioso editore SM di Madrid. Come autore per giovani si occupa anche di divulgazione scientifica e storica.

Ogni gruppo di racconti è

introdotto dalla presentazione biblica di Anselm Grun, monaco benedettino della abbazia di Munsterschwarzach, autore conosciuto e letto in tutta Europa.

Originali e accattivanti le illustrazioni di Paolo Cubadda "viasulizer" ormai affermato negli effetti speciali cinematografici e in campo pubblicitario per l'efficacia dei suoi disegni.

Il volume di Baccalario si può leggere tutto d'un fiato o lo si può diluire in 365 giorni: un libro da conoscere, ma soprattutto da gustare, da centellinare. I racconti sono brevi, concisi, ma si possono benissimo dare in mano ad un bibliista di professione per la correttezza e adesione al testo originale (Baccalario ha studiato e ristudiato la Bibbia, vestendola di nuovo). Normalmente quando si legge la Bibbia, soprattutto in chiesa nelle funzioni sacre, il primo atteggiamento è di assuefazione "questa l'ho già sentita" e ci sembra che sentita una volta, sentita per sempre. Il linguaggio, l'impostazione le riflessioni, essenziali e oggettivamente bibliche (cioè non ci gioca, non ci scherza, non le inzuccherà...) sono quanto mai nuove e accattivanti. Con la Bibbia di Baccalario si scopre tutto il fascino che da sempre questo Libro (I Libri - Ta Bibbia) ha esercitato sulla cultura occidentale, da essere, ancora oggi, il Libro più stampato e letto nel mondo.

"Oh, sono vecchio. E mi dicono che sono l'ultimo dei primi": è l'apostolo Giovanni che parla nell'ultimo libro biblico, l'Apocalisse. "Sono vecchio, il più vecchio... E mi è conces-

so vedere, senza comprendere, ciò che ci aspetta". Nell'anziano apostolo brucia l'ansia e la paura di non poter completare la sua testimonianza e con affanno e profezia si rivolge al suo scrivano come con un dono non ancora esaurito, perché la Parola di Dio non si esaurisce, è sempre nuova per ogni uomo che la accosta con cuore umile.

"Scrivi ragazzo, scrivi... il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e Satana, il seduttore di tutto il mondo fu gettato qui; fu gettato sulla terra, e con lui furono gettati anche i suoi angeli". Dopo le grandi lotte apocalittiche l'ultimo racconto, e con esso il libro, termina in serenità estasiante: "Un fiume d'acqua viva e limpida disseta la città e scaturisce dal trono di Dio. In mezzo alla piazza e da una parte e dall'altra del fiume, si trova un albero di vita che dà dodici raccolti e produce frutti ogni mese. Le foglie dell'albero servono per guarire le nazioni... E in quella città sarà bello vivere perché la gioia l'abiterà. La gioia di poter vedere le sembianze di Dio e allontanare, per sempre, la notte...".

G.R.

\*\*\*

Mercoledì 3 novembre, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme - Assessorato alla Cultura, alle ore 18, presso il salone della biblioteca del Seminario vescovile, piazza Duomo 4, con introduzione del prof. don Giacomo Rovera, si terrà la presentazione del volume "La Bibbia in 365 racconti" di Pierdomenico Baccalario (Edizioni Paoline).

Continua fino a lunedì 1° novembre

## "Pezzi" interessanti alla mostra di Collectio



**Acqui Terme.** Continua, sino a lunedì 1° novembre "Collectio 2004", una mostra da non perdere, una rassegna allestita dal Circolo filatelico e numismatico di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune, nella Sala d'arte di Palazzo Robellini. Gli organizzatori ancora una volta, confortati dal successo di pubblico e di critica delle edizioni del passato, hanno compiuto sforzi notevoli per proporre ai visitatori "pezzi" di elevato interesse e valore. Nelle varie bacheche situate nelle sale del prestigioso palazzo di piazza Levi, sono esposte, da parte del Circolo numismatico e filatelico di Acqui Terme, emissioni dell'area filatelica italiana, del Millenario di San Guido (Emilio Trevisonno); cartoline del prestito nazionale per le spese di guerra (Piero Ferrari); castelli d'Italia Emanuele Montagna; Gran Bretagna (Guido Giannone); Carte telefoniche (Giancarlo Arnera); Walt Disney (Elisa Baldizzone). Ed ancora francobolli congiunti con l'Italia dal 1992 di Arnera e Libertino; giornata del francobollo di Settimo Pastorino; cartoline d'epoca di Emilio Trevisonno e di Matteo Pastorino.

### Leva 1934

**Acqui Terme.** Grande festa, domenica 7 novembre per i nati nel 1934. Settantenni che si ritroveranno alle 10,30 in cattedrale per la messa celebrata da monsignor Galliano, e quindi al Ristorante Vallerana per il "pranzo di leva". L'annuncio, dell'anniversario da festeggiare tra amici nati nello stesso anno, viene pubblicato in anticipo su L'Anchoreda per ricordare ai nati del 1934 di prenotarsi per il pranzo.

### Leva 1940

I coscritti della Leva 1940 si ritroveranno domenica 14 novembre, per festeggiare insieme i loro 64 anni. Alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di Cristo Redentore sarà celebrata la santa messa; a seguire il pranzo presso il ristorante "Burg d'Angurd" di Bi-stagno. Le prenotazioni si ricevono entro giovedì 11 novembre presso: Supermercato Giacobbe, Foto Cazzolini e Gioielleria Negrini.

**Salumificio Cima**

Il Salumificio Cima vi invita ad assaggiare il FILETTO BACIATO di Ponzone al Salone del vino che avrà luogo dal 14 al 17 novembre a Torino ed alla Mostra Mercato che si svolgerà ad Acqui Terme dal 18 al 23 novembre



Frazione Cimaferle, 181  
15010 Ponzone (AL)  
Tel. 0144 765244  
Fax 0144 765281  
www.salumificio.cima.it  
salumificio.cima@libero.it

## Immobiliare Monti

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14  
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910



www.immobilmonti.com  
email: info@immobilmonti.com

### Intermediazioni immobiliari Italia - Estero



**ACQUI TERME** - vendesi alloggio centralissimo in piccola palazzina - ottimamente ristrutturato - mq 66 - Info in Agenzia Rif. Ve/3

**ACQUI TERME VENDESI** centro storico - adiacente p.zza della Bollente - appartamento da ristrutturare, composto da ingresso living con angolo cottura - due camere più sottotetto. Ottimo come investimento. € 65.000,00 tratt. Rif. 541

**CASSINE VENDESI** alloggio mansardato, abitabile subito, riscaldamento autonomo - composto da ingresso, - cucina - sala - due camere - antibagno - bagno e cantina. € 85.000,00 tratt. Rif. 496

**PONZONE VENDESI** - porzione di casa abitabile subito - centro paese - disposta su tre piani e composta da cucinino - tinello - bagno e due camere - terrazzone con vista - tre locali al piano terra. € 65.000,00 rif. 529

**ACQUI TERME VENDESI** a due passi dal centro, alloggio ordinato al 4° piano con ascensore, composto da due camere - soggiorno - cucina - dispensa - bagno - balcone e cantina. Affare! € 64.000,00 rif. 542

**ACQUI TERME VENDESI ALLOGGIO** - Zona via Amendola-Ultimo piano - composto da cucinino - tinello - sala - due camere - bagno - tre balconi e cantina. € 125.000,00 Rif.533



**ACQUI TERME VENDESI** - casa indipendente zona Madonnina - ristrutturata - ottima vista - composta da al p.t. cucina - doppio salone - magazzino e ripostiglio; p.1° due camere - bagno - locale sgombero (da ricavare due camere); p.2° camera; adiacente ex stalla e fienile; terreno 9.000 mq Informazioni in Agenzia. rif. 522



**ACQUI TERME** a due passi dal centro Villa indipendente da ristrutturare - composta da: al p.t. sala - cucina - sala pranzo - bagno; p.1° tre camere - studio - bagno; garage. Trattativa riservata. rif. 538

**ACQUI TERME VENDESI ALLOGGIO** - C.so Bagni - Ottimamente ristrutturato - composto da soggiorno living - cucina - tre camere - due bagni - dispensa. Affare! Rif. 544

**ACQUI TERME VIC. P.ZZA ARISTON** - vendesi ultimo piano - ottima vista - composto da ingresso - cucina - salone - due camere - dispensa - due bagni - terrazzo - cantina e box auto. Informazioni in Agenzia. Rif. 383/q

# Unieuro

a Cairo Montenotte e ad Acqui Terme

## SVUOTA e CHIUDE

PER RINNOVO TOTALE DEI LOCALI

# SCONTI FINO AL 50%

Promozione valida salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni fino al 30 novembre 2004. Le foto possono essere puramente a scopo indicativo.



**i** Indesit

LAVASCIUGA  
1000 giri, classe A,  
partenza ritardata, 5 kg,  
4 kg di asciugatura,  
carico variabile  
automatico,  
stira facile,  
extra risciaquo,  
partenza ritardata,  
Dimensioni LxAxP:  
60x85x55 cm

~~499,00€~~  
**399,00€**



Kodak  
**4.0 MP**

~~279,00€~~  
**199,00€**

Macchina fotografica digitale 4 mega pixel, zoom ottico 3x,  
digitale 4x, display lcd da 1,6" ripresa video con sonoro,  
memoria interna da 16 mb



~~649,00€~~  
**499,00€**

LCD 20"

Televisore LCD 20" contrasto 500:1, luminosità 500 cd/Mq,  
15 ms di response time, ingresso DVI-PC-SCART, televideo,  
audio stereo angolo visuale verticale/orizzontale 160°

LA PROMOZIONE E' VALIDA SOLO NEI DUE UNIEURO DI:

# CAIRO MONTENOTTE

Via Verneti, 5 tel.019/505378

# ACQUI TERME

C.Acq. La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

Santander Consumer  
Finconsumo Banca

Findomestic  
BANCA

**0%**  
**INTERESSI!** oppure  
**PAGHI nel 2006**  
Tan 0-taeg variabile-chiedi informazioni

Una riflessione da parte dei docenti di storia

## Educazione alla pace e all'intercultura



**Acqui Terme.** Giovedì 21 ottobre (al Liceo Classico, incontro con la cittadinanza) e il giorno seguente, nella sala multimediale dell'Ex Kaimano (incontro con gli studenti delle scuole superiori acquesi) il giornalista Karim Metref ha presentato una testimonianza filmata riguardante la situazione in Iraq. Al video (una raccolta di interviste rilasciate da personalità scite, sunnite, cristiane, artisti, gente comune, amministratori del governo provvisorio...) Karim Metref ha poi unito le impressioni derivate dalla permanenza, per sei mesi, quale operatore ong, nella città di Baghdad.

Sul significato di questa iniziativa, registriamo il commento inviato al giornale dalla Commissione distrettuale di aggiornamento degli insegnanti di Storia.

\*\*\*

Come commissione dei docenti di storia abbiamo scelto di partecipare all'organizzazione all'incontro con Karim Metref, anzitutto perché riteniamo che in questo frangente storico così delicato e tragico, gli insegnanti ed in generale tutti gli adulti abbiano un dovere di capire meglio cosa succede.

Anche gli adulti hanno bisogno di formarsi e di elaborare i pensieri: sovente noi ci preoccupiamo dei giovani e facciamo bene, ma a volte il miglior servizio che possiamo dare ai giovani è capire meglio cosa pensiamo noi adulti e perché viviamo e facciamo e pensiamo in modo piuttosto che in un altro. Potrebbe anche capitare che loro ci facciano qualche domanda di più e magari noi avremo qualche risposta di meno.

L'altro versante educativo (che tocca la scuola ma anche le famiglie) è quello che riguarda propriamente l'educazione alla pace e alla legalità: oggi queste due at-

tenzioni educative hanno ormai alcuni anni di esperienze e di proposte serie, ma sono quanto di meno scontato e facile da realizzare: esse si calano in una situazione che è del tutto controcorrente, sia tra gli adulti, sia tra i ragazzi, in cui si oscilla tra il disincanto e l'indifferenza con qualche punta di ostilità.

Ovviamente accenno a questo non certo per trovare un motivo a lasciar perdere (allora non ci sarebbero stati gli incontri del 21 e del 22 ottobre con Karim Metref) quanto per segnalare un dato oggettivo, rispetto a cui tutto il mondo adulto ha forti responsabilità. Gli slogan facili non convincono e non servono, se non per confermare quelli che sono già i nostri sentimenti e le paure profonde. Per questo abbiamo bisogno di capire meglio.

Non sempre è facile capire, sia perché il livello di manipolazione è alto: ci arrivano quantità enormi di informazioni, ma in realtà noi sappiamo molto poco di come stanno le cose realmente e questo vale al massimo grado proprio per le guerre, perché gran parte della comunicazione passa attraverso strumenti come giornali e tv che non prevedono alcun dialogo, alcuna percezione diretta e che per entrare nei nostri pensieri e sentimenti sovente scelgono la strada della pesantezza gratuita, in cui non c'è pudore per la morte e sofferenza altrui e quindi forse neanche per la nostra coscienza.

\*\*\*

Dopo questo costruttivo incontro, la Commissione dei Docenti di Storia annuncia che è attualmente in preparazione un convegno sull'inserimento scolastico degli studenti di origine straniera nella nostra città e distretto.

Esso che si terrà il 26 novembre 2004, sempre



presso la sala multimediale ex Kaimano, gentilmente messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale. V.R.

Dietro le quinte dell'Acqui Storia

## Giurati e supporto logistico

**Acqui Terme.** Il Premio Acqui Storia si pregia da sempre di avere una giuria formata dai personaggi massimi della cultura tra cui docenti universitari, critici letterari, giornalisti e scrittori, cioè insigni personaggi che portano ad Acqui Terme la loro esperienza.

Dal 1996 il Premio è diviso in due sezioni, ognuna delle quali dotata di una propria giuria.

I giurati impegnati nella 37ª edizione, con in programma la consegna dei premi sabato 30 ottobre, sono per la sezione storica scientifica Cesare Annibaldi, Antonio De Francesco, Umberto Levra, Andrea Mignone e Guido Pescosolido. Per la sezione storica divulgativa, Ernesto Auci, Roberto Antonetto, Pierluigi Battista, Riccardo Chiaberge, Elio Gioanola e Alberto Ma-soero.

La giuria dei lettori, istituita per evidenziare la partecipa-

zione degli acquisi a quello che viene definito il fiore all'occhiello delle manifestazioni cittadine, ha come rappresentanti Adriana Ghelli e Nicoletta Morino.

Per la realizzazione dell'avvenimento opera l'amministrazione comunale, con il patrocinio della Fondazione cassa di risparmio di Alessandria, la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte e le Terme. Il Comune ha istituito un apposito servizio, un ufficio che prende il nome dall'Acqui Storia.

È composto da una segreteria che, coordinata "in primis" dal sindaco Danilo Rappetti, si avvale della preziosa collaborazione della responsabile della segreteria medesima del Premio, Franca Capena ben coadiuvata da Alessandra Voglino. La loro opera, non facile, ma effettuata con passione e professionalità, inizia ogni anno a marzo con la diffusione del bando di con-

corso. Prosegue con l'organizzazione di riunioni della giuria, contatti con personaggi e "media", con il ricevimento e la catalogazione dei volumi inviati dai partecipanti al concorso. Da considerare, come nel caso delle giornate conclusive, le difficoltà per realizzare, al meglio, i momenti relativi alla finalissima con l'accogliimento e la predisposizione degli ospiti, senza dimenticare l'opera di programmazione della giornata.

Se l'Acqui Storia, nel tempo, è riuscita a richiamare l'attenzione del grande pubblico, ed anche quello di rappresentare un veicolo per iscriverla la città termale nell'elenco dove cultura e turismo giocano un ruolo interessante, il merito è pure da attribuire a chi opera a livello di servizi comunali, parliamo dell'assessorato alla Cultura, dell'assessorato al Turismo.

C.R.

*Brachetto*  
d'acqui DOCG

### Gran Galà BRACHETTO TIME

Acqui Terme  
Grand Hotel Nuove Terme  
8 novembre 2004



Ore 16.30: Salone Belle Epoque - Presentazione Brachetto Time 2004. I concorrenti si esibiranno nella gara di cocktail e nelle proposte innovative davanti alla giuria ed al pubblico presente

Ore 18.30: Cerimonia di consegna attestati ai 20 finalisti e proclamazione dei due vincitori assoluti del Concorso "Brachetto Time" promosso da bargiornale

Ore 20.00: Aperitivo al Brachetto d'Acqui  
Ore 20.30: Sala delle Colonne - Gran Galà dinner-buffet

Ore 22.00: "Brachetto Time" Show - con la partecipazione del M<sup>o</sup> Fred Ferrari e l'Orchestra di Alessandria.

Un invito particolare a tutti gli operatori di settore

CONSORZIO TUTELA VINI D'ACQUI: BRACHETTO D'ACQUI  
Piazza A. Levi 7 - 15011 ACQUI TERME - tel. 0141 960911 - Fax. 0141 960950  
e-mail: consorzio@brachettodacqui.com - sito: www.brachettodacqui.com

REGIONE  
PIEMONTE

### Prezzi chiari amicizia lunga

**Acqui Terme.** La massaia, l'utente del mercato dell'ambulante deve conoscere il prezzo della merce esposta onde poter fare un confronto, scegliere ciò che ritiene più conveniente e consono al proprio portafoglio. Ciò premesso per richiedere al settore Commercio del Comune e alla Polizia municipale di intraprendere severi controlli dei prezzi, particolarmente durante i mercati concomitanti con i giorni di Ognissanti e dei defunti. Quando la massaia, la pensionata cerca un fiore sui banchi del mercato da portare ai propri cari che non ci sono più deve sapere quanto spende; stesso discorso per altre merci. Il problema non è di oggi, lo scorso anno si erano verificate situazioni negative particolarmente nel periodo di Ognissanti. A questo proposito è giusto premettere che non bisogna fare di tutta l'erba un fascio perché la grande maggioranza rispetta le regole di mercato e non approva chi non le osserva provocando del danno alla categoria. Il controllo da parte dei vigili urbani, o di altre forze di polizia, non può mancare verso quei pochi ambulanti con merce senza prezzo. Per la pensionata, un euro in più potrebbe compromettere, a fine mese, la contabilità familiare.

red.acq.



Città di Acqui Terme  
Assessorato alla Cultura



Associazione Culturale  
ARTE e SPETTACOLO



Stagione teatrale 2004/2005  
Cinema Teatro ARISTON

# Sipario d'Inverno

anno sesto



**Mercoledì 24 novembre**  
A.M.A. Associazione Musicale Acquese  
"IELUI"

*Musical per Rock Band in due atti  
Musiche - Testi - Regia di Enrico Pesce  
Coreografie di Tatiana Stepanenko*



**Martedì 14 dicembre**  
Compagnia del Teatro Moderno - Roma  
**Andrea Giordana e Michele Di Mauro**  
"A NUMBER" (più di uno)  
*di Caryl Churchill - Regia di Valter Malosti*



**Mercoledì 12 gennaio**  
Compagnia Teatro del Rimbombo  
"ADDIO MONDO CRUDELE"  
Opera vincitrice premio Eduardo De Filippo  
Città di Velletri 2003  
*di Tobia Rossi - Regia di Enzo Buarnè*



**Venerdì 28 gennaio**  
Stemal srl - presenta una produzione  
realizzata da Angelo Tumminelli  
con **Massimo Lopez e Tullio Solenghi**  
"LA STRANA COPPIA"  
*di Neil Simon - Regia di Gianni Fenzi  
Musiche di Fabio Frizzi*

Tutti gli spettacoli saranno seguiti dal "dopo teatro"

organizzato con la collaborazione di

- Enoteca Regionale Terme e Vino
- La Loggia Piano Bar Ristorante
  - Mozart Wine & Coffee
  - Don Rodrigo Ristorante
  - La Taverna degli artisti
- Grand Hotel Nuove Terme



**Giovedì 10 febbraio**  
L'Associazione il Teatro Europeo  
**Anna Galiena**

"SIBILLA D'AMORE"  
*di Osvaldo Gurrieri - Regia di Beppe Navello  
Musiche di Germano Mazzocchetti*



**Giovedì 24 febbraio**  
I Magi srl • A.C. Mac Produzioni  
**Paolo Ferrari e Jesus Emiliano Coltorti**  
"L'ULTIMO APPELLO"  
*di Bill C. Davis - Regia di Bruno Maccalini  
Musiche di Pino Cancialosi*



**Mercoledì 2 marzo**  
Compagnia Teatrale Quarta Parete di Catania  
"IL BERRETTO A SONAGLI"  
di Luigi Pirandello  
*Regia di Costantino Carrozza - Musiche di Leoncavallo*



**Martedì 12 aprile**  
Gruppo Artisti Associati  
Teatro San Filippo - Torino  
"LA DONNA DEL MARE"  
di Henrik Ibsen - Regia di Paolo Trenta



**Mercoledì 27 aprile**  
Baldrini Produzioni  
**Pippo Franco - Enzo Garinei**  
"TUTTO IN UN MOMENTO"  
*di Pippo Franco - Regia di Pippo Franco*

Orario inizio spettacoli ore 21

Dal 12 novembre prevendita biglietti per singoli spettacoli.  
Nei giorni 12 e 13 novembre il CINEMA TEATRO ARISTON  
sarà aperto dalle 15 alle 18  
Piazza Matteotti, 16 - Acqui Terme - Tel. 0144 322885



## Premiata dalla gente al palafeste la cistrò d'Aicq 2004

**Acqui Terme.** Durante la "Cistrò d'Aicq" di domenica 24 ottobre è stato raggiunto il massimo della partecipazione da parte di raffinati gourmet e cultori dei sapori i quali non hanno perso occasione per gustare un piatto rinomato della genuina cucina acquese.

Si è trattato di una vera e propria festa del gusto ed ha avuto come palcoscenico il PalaFeste di piazza Maggiore Ferraris. La manifestazione enogastronomica ha dunque risposto allo scopo per la quale è stata ideata e concretizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme, in collaborazione con il Comune, cioè quello di far conoscere in modo sempre maggiore i piatti del territorio. Questi ultimi, se "sfruttati" in modo adeguato sotto il profilo turistico possono diventare preziose occasioni di carattere economico-commerciale.

Indispensabile, per la riuscita della manifestazione di inizio d'autunno, la collaborazione del Comune. Da evidenziare i servizi dei settori tecnico ed economato, della polizia municipale, la quale discretamente ed assiduamente ha "vegliato" durante l'intero periodo dell'evento, compreso lo "Sfuiè la melia". Il successo della Cistrò, con in cucina nonna Mariuccia ben coadiuvata dalla preziosa Luigina, è dovuta alla qualità della zuppa di ceci cucinata con le cotiche, che riporta ai sapori di quando le donne di casa trascorrevano ore ed ore ai fornelli. Il buon esito della manifestazione è anche da ascrivere, tra gli altri, a Carlo e Mariarosa Traversa, a Nando, Lino e Marvi.

Il piatto unico è stato consumato da molti ospiti ai tavoli, con abbinamento di ottimo vino prodotto dalla Vec-

### Offerta all'Avulss

**Acqui Terme.** L'Avulss ringrazia la Sig.ra Rina Barberis che in memoria dei suoi cari ha fatto pervenire l'offerta di Euro 100. Il gruppo Avulss ringrazia calorosamente.

chia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame e dalla Cantina sociale di Ricaldone. Tantissimi acquesi, cogliendo la possibilità di usufruire di contenitori a tenuta stagna, da asporto, hanno avuto l'opportunità di gustare la specialità in famiglia.

Tra i cultori della validità della buona nostra cucina di una volta, Alemanno e Ristoro, assessori comunali buon-gustai, da sempre sostenitori dei prodotti tipici locali.

C.R.



## Hanno sfogliato il granoturco nella piazza trasformata in aia

**Acqui Terme.** Passione, professione, voglia di stare insieme ed anche collaborazione tra amici per fare in modo che il tempo non cancelli il ricordo di momenti di lavoro e di civiltà contadina, oltre che di economia agricola senza la quale l'intera zona sarebbe stata più povera. E la sintesi che, in un clima di vita contadina, trebbiatori appartenenti ai gruppi Foglino di Strevi e Rapetti di Melazzo, hanno dato vita ancora una volta, nel pomeriggio di domenica 24 ottobre, ad una manifestazione che ha ottenuto un successo di pubblico non facilmente registrabile. Parliamo, ovviamente, dello "Sfuiè la melia", un evento che ha fatto da corollario alla "Cistrò d'Aicq", appuntamento organizzato dalla Pro-Loco Acqui Terme con il patrocinio del Comune. È stata una dimostrazione, effettuata con una macchina d'epoca, della sfogliatura ed anche della trebbiatura del granoturco che si faceva sin verso gli anni Cinquanta. Sfuiè la melia, ma non solo poiché nella cornice dello spazio di piazza Maggiore Ferraris i "trebbiatori" hanno fatto rivivere alla gente del terzo millennio ciò che fino ad alcune decine di anni fa costituiva il lavoro quasi finale dell'annata agricola, con trattori "testa calda", cimeli di un passato rurale che al giorno



d'oggi sembrano usciti dalla fucina dell'archeologia industriale e che ancora sono in grado di operare senza problemi.

Lo sfogliare ed il trebbiare il granoturco sulle aie delle cascine era considerata una festa. C'era la fisarmonica, non mancava un bicchiere di buon vino, si mettevano "i piedi sotto il tavolo". Cioè i trebbiatori ritrovavano intorno ad un tavolo imbandito per celebrare amicizie vecchie e nuove. Anche per la manifestazione targata 2004, gli attori di domenica 24 ottobre hanno partecipato ad un pranzo per degustare la zuppa di ceci con le cotiche come piatto principale, ma anche antipasti, bui e bagnet verd, tiramisù. Cibi di assoluta bontà usciti dalla cucina della Pro-Loco Acqui Terme. A coordinare la manife-

stazione, come tradizione, sono stati Lino Malfatto e Franco Morielli. La macchina usata, un esemplare costruito nel 1938, che era stata adibita a sgranatrice di granoturco su un camion Fiat 621, 5 mila di cilindrata, è stata messa in moto verso le 16. È seguita un'ora di vero spettacolo, di festa e di un antico mestiere fatto rivivere da "attori" professionisti, cioè agricoltori che in passato hanno svolto questa attività di grande rilievo per l'agricoltura. Una festa che, oltre a rappresentare un omaggio alla memoria, un'occasione di incontro di cultori della stessa passione del trattore e delle macchine agricole d'epoca, diventa momento celebrativo del lavoro di un tempo e di chi quest'opera l'ha vissuta.

C.R.

Domenica 31 ottobre

## C'è Halloween festa delle streghe

Domenica 31 ottobre, organizzata dagli "Amici del carnevale", è in programma la "Halloween, Festa delle streghe". L'avvenimento deriva da una tradizione del popolo dei Celti, che viveva in Irlanda e alla fine di ottobre celebrava l'arrivo dell'inverno con una festa chiamata "All hallow even", cioè la vigilia di tutti i santi. Si accendevano i fuochi attorno ai quali tutti danzavano, indossando maschere per spaventare le streghe. In ricordo di questa festa ancora oggi il 31 ottobre si festeggia la notte di Halloween. I bambini, solitamente mascherati, bussano alle porte di casa dicendo: "Dolcetto o scherzetto". Chi apre la porta dona loro dolciumi. Il programma della festa acquese di Halloween prevede alle 17 il ritrovo in piazza Bollente. Alle 17,30, partenza della fiaccolata, che si snoderà nelle vie della città alla ricerca di streghe per catturarle e condurle... al rogo.

29-30-31  
Le  
Notti  
Di  
Halloween

APERITIVO CON  
FOCACCIA E CACCIATORINO

SFORMATINO CON SALSA DRACULA  
FRITTURA DI CONIGLIO E FUNGHI  
TOPINAMBUR DEL "CIMITERO" IN BAGNA CAODA

RISOTTO DI HALLOWEEN  
RAVIOLI DELLA ROSSA

ARROTOLATO DI VITELLO ALLE CIME DI ORTICA

TORTA DE **LA CASA**

**22 EURO**  
BEVANDE INCLUSE

Agriturismo  
**LA ROSSA**  
www.quelidellarossa.it

PER INFORMAZIONI E  
PRENOTAZIONI:  
0144 73388 - 0144 73104 **MORSASCO**

## Angolo diVino



### VINERIA DEGUSTAZIONE

Dal giovedì alla domenica aperto anche a pranzo.

Aperitivi,  
piatti ricercati  
della tradizione  
e non solo!

Dolci golosi  
per momenti speciali

da gustarsi in un ambiente  
che ti avvolge e ti coccola

Chiuso lunedì, martedì, mercoledì  
Aperto durante le festività

Info e prenotazioni in vineria  
oppure al numero 0144321005

**Piazza Conciliazione  
Borgo Pisterna  
ACQUI TERME**

## GASTRONOMIA

"dall'antipasto al dessert"  
nuova gestione

Tutto rigorosamente  
cucinato  
come una volta

**pizza, focaccia calda**  
specialità

**polpettoni**  
e sformati caserecci

aperto la domenica mattina  
**creazione menu**

**per pranzi**  
**banchetti e feste**

Venite a confrontare i nostri prezzi  
**Via Mazzini 46 - ACQUI TERME**  
**Tel. 0144 58244**

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di offerta in aumento del prezzo  
di aggiudicazione di immobili

Il Cancelliere sottoscritto avvisa che a seguito di pubblico incanto il G.E. On. Dott. G. Gabutto nella procedura esecutiva riunita n.ri 51/99+21/02 promosse dalla Banca Popolare di Novara e dalla International Credit Recovery (5) s.r.l. (Avv. Marino Macola) con ordinanza 02/07/04 aggiudicava per la somma di Euro 133.813,00 il lotto unico costituito da: in Comune di Nizza Monferrato appezzamenti di terreno con entrostante fabbricato di civile abitazione articolato su due piani fuori terra, oltre a sottotetto non abitabile, siti in Comune di Nizza Monferrato Strada Serenella. Successivamente nel termine di giorni 10, stabilito dall'art. 584 1° co. c.p.c., è stata presentata offerta di acquisto in aumento di un sesto degli immobili suddetti per l'importo di Euro 156.500,00. Il G.E. con ordinanza 23/07/04 ha fissato l'udienza del **3 dicembre 2004, ore 9 e segg.** per lo svolgimento della gara sulla maggiore offerta alla quale ha ammesso, oltre all'aggiudicatario provvisorio del lotto unico ed all'offerente dell'aumento di sesto, tutti coloro che (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), avranno depositato unitamente all'istanza di partecipazione, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme", entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello della gara, le somme, indicate nella tabella che segue, relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. **Prezzo base € 156.500,00; Cauzione € 15.650,00; Spese pres. vendita € 23.475,00; Offerte in aumento € 3.000,00.** Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

Studenti alla scoperta di Orsara Bormida

## Itis: aperti i lavori del Bormida web

**Acqui Terme.** Martedì 19 ottobre 40 allievi delle classi seconde dell'ITIS di Acqui hanno "aperto i lavori" del progetto didattico e di ricerca "BORMIDA WEB 2004/2005" - da otto anni finalizzato a far conoscere e valorizzare le risorse storico/artistiche, economiche e naturalistiche del nostro territorio - dedicando l'attività dell'intera mattinata di scuola alla scoperta del paese di Orsara Bormida.

Studenti e docenti hanno potuto conoscerne vicende antiche e recenti attraverso la narrazione - integrata dall'illustrazione dei documenti di prima mano conservati nelle sale del museo - proposta da due guide che sono esse stesse memoria storica del paese: Gigi Vacca, per molti anni sindaco e docente, ed il pittore Beppe Ricci, infaticabile presidente dell'Associazione Ursaria che coordina molteplici iniziative culturali nel locale museo etnografico e dell'agricoltura.

### La storia nei secoli

Il territorio orsarese - già luogo di insediamento di popoli fedeli ai Romani che nel 106 d.C. vi costruirono la via Aemilia, direttissima tra Derthona e Vada Sabatia, poi devastato da incursioni saracene fino al 10° secolo - fu dotato dal medioevo di una torre di avvistamento utile in caso di aggressioni. Come la torre di Terzo, di Visone, di Denice, di Castelletto e di Cavatore, anche questa, inserita in seguito nel complesso monumentale del castello, interrompe oggi il profilo a schiena d'asino delle colline della Val Bormida con geometria verticale inconfondibile.

La storia documentata del paese s'avvia dal 1155 quando Papa Adriano IV conferma al capitolo acquese 'quod ha-

betis in Ursaria vel Ripalta', e dichiara l'esistenza di una comunità religiosamente organizzata in parrocchia nel 1276 con la nomina del Parroco della chiesa di San Martino, attuale Oratorio della SS Annunziata, a Canonico della Cattedrale di Acqui.

Feudo dei Malaspina, potente famiglia genovese ricordata da Dante per l'ospitalità ricevuta durante l'esilio, Orsara ebbe da Isnardo nel 1306 le prime leggi scritte. Nel 1600 fu Comunità organizzata, in lotta per l'autonomia dal feudatario; i consiglieri comunali, benché analfabeti, riconoscendo il ruolo strategico della cultura, istituirono una scuola locale per la gente. Dopo la peste del 1630, in atto di omaggio per lo scampato pericolo di morte, la Comunità orsarese fece erigere all'imbocco del paese la chiesa di San Sebastiano oggi restaurata per essere, al caso, anche sala concerti come la Parrocchiale e l'Oratorio.

Il paese raggiunse nell'ottocento le 1800 anime, ridotte di molto a fine secolo con la grande emigrazione diretta in particolare verso l'Argentina: nella sezione storica del museo ricordano il grande esodo un passaporto di orsarese del 1875 ed il manifesto d'epoca della nave Duilio; anche la stessa via Repubblica Argentina, che porta al museo, attesta che non c'è famiglia di orsarese senza emigranti, i cui discendenti a volte tornano: oggi 285 sono gli argentini - orsaresi con diritto di voto.

L'altra storia, quella di generazioni di orsaresi - soldati, partiti per i fronti delle guerre dell'ottocento e del novecento, è pure richiamata dalla documentazione museale: una bandiera d'Italia ricamata a mano, fotografie ed elmi dei reduci e onorificenze loro attribuite durante le guerre di indipendenza; pagine di diario del fante Zambado dal fronte della grande guerra, e persino un guscio di tartaruga divorata da un orsarese nelle campagne d'Africa. Ogni oggetto legato a microstorie di singoli è ben contestualizzato dalla cornice di giornali d'epoca, sicché anche la storia scritta fa da sfondo all'Orsara

del passato.

### Il Museo della civiltà contadina

L'oggettistica del museo, raggruppata in settori tematici utili a dichiararne il contesto d'uso, illustra il mondo scomparso della civiltà del manufatto oggi inimmaginabile se non fosse per questa preziosa, strategica e ricca rappresentazione di ambienti, di utensili, di arredi, di abbigliamento, ed anche di giochi. Non a caso la rappresentazione si apre attraverso gli oggetti di scuola - quaderni, minuscole cartelle, astucci, pagelle, lavori didattici e teorie di scolari, in foto, dagli anni '50 - come a riconoscerne il valore di spartiacque tra il prima, quando si firmava facendo la croce, ed il dopo, quando si poteva leggere, scrivere e far di conto, pur continuando ad usar zappa e vanga ed a portare 'ai pé i surcròn per rompe i uataròn.'

La donna di casa - a fianco dell'uomo in campagna, per sfoltire le canne ed i tralci delle viti, raccogliere la frutta, legare e rilegare in vigna, ma solitaria custode dell'orto e del pollaio- raccoglieva dall'infanzia la tradizione dei lavori al femminile da madre, nonne, zie e da vicine di casa e s'ingegnava negli anni a far da sé quanto serviva in famiglia per alimento, vestiario, biancheria, gioco dei bimbi.

Ne sono sicuri indicatori nel museo l'arcolato e gli strumenti per cardare la lana ed avvolgere la matassa; i giocattoli di stoffa; lo stampo in legno per il burro; il mattarello per i ravioli e lo scopino per ripulire l'asse della pasta da residui di farina, la padella da tostare l'orzo e diversi tipi di ferro da stiro, anche dotati di piccolo vano per la brace. Soprattutto lenzuola, abiti, fasce dei bambini "utili - si diceva - per tener strette le gambe che non diventassero storte" e minuscoli vestitini ricamati, e la lingerie di pezzi originali in tessuto naturale bianco-avorio, raccontano di abili mani, di ore di lavoro strappate al sonno, di creatività nell'ideare e nel riadattare affinché nulla andasse sprecato e tutto, proprio tutto, si riutilizzasse. Speculare alla donna, prati-

co nell'approntare in campagna, in cantina, per la stalla e per la casa quanto era necessario, l'uomo - contadino, alternando le attività nelle stagioni, si industriava a fare e riparare gli attrezzi - falce messoria e falce fienaja, pala e vanga - per lavorare la terra, e le ceste di vimini per contenerne i prodotti (ma anche la culla in vimini del bimbo e la sedia); rinnovava, al caso, le assi per le botti del vino ed i pargain per gli assaggi direttamente dalla botte o anche gli spallacci in cuoio per le brente e le parti del carro dei buoi, suo unico aiuto nel trasporto pesante; produceva gli zoccoli di legno, per tutta la famiglia, e li dotava di chiodi 'antisdrucchiolo' e di strisce di cuoio o gomma per evitare il consumo rapido della suola in legno.

Al termine della visita, uno slittino in legno molto consumato induce la guida a menzionare il gioco preferito dai bambini del paese negli anni '50: rovesciare lo slittino di fattura casalinga (o anche una panca), posizionarlo nella trincea scavata per i pedoni nel metro di neve della strada grande e, nella beata incoscienza, scendere in volata a due, a tre per volta dalla chiesa fino al Rovanello, come in gara di bob.

### Il Borghetto e le chiese

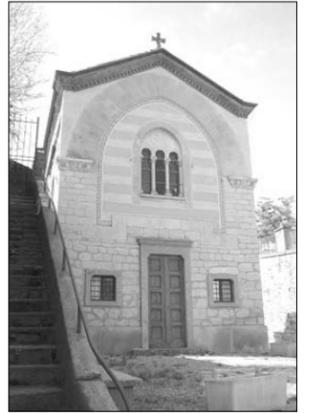
Dopo la colazione gentilmente offerta dal Sindaco Roberto Vacca, coordinatore logistico dell'intera esperienza didattica, è proseguita la visita per conoscere i gioielli di storia ed arte del paese. Si sono ammirate le possenti architetture in pietra dei muraglioni, recentemente ristrutturati ed ingentiliti da arcature cieche e vasi di gerani, e le case del Borghetto, nucleo abitativo antichissimo il cui originario intrico di casupole in pietra e legno, addossate l'una all'altra e separate da stradine tortuose, è solo nel ricordo degli anziani.

Nella secentesca cappella di San Sebastiano, da fine ottocento affacciata sulla piazza del Municipio (in origine la facciata era rivolta alla strada della Piana, essendo la via d'accesso al paese) e recentemente riportata all'ele-



ganza originaria, l'ambiente sobrio è impreziosito dal quadro del pittore Ricci raffigurante il Santo intestatario. Percorrendo tutta la strada selciata che s'inerpica verso il Castello, si è raggiunto l'Oratorio della SS Annunziata, antichissima parrocchiale romanica, utilizzata fino ai primi dell'ottocento anche come cimitero degli orsaresi (il pavimento conserva tre lapidi sepolcrali, per i parroci al centro, ed ai lati per gli uomini e per le donne); arredi lignei di gran pregio, affreschi recuperati all'incirca e bassorilievi in gesso ne caratterizzano il lineare interno a navata unica absidata.

La successiva tappa nella secentesca chiesa parrocchiale di San Martino, completata nei secoli successivi con la torre campanaria, la navata 'degli uomini', il pronao con volta a crociera ornata dal dipinto del santo patrono Martino, ha permesso di conoscere pregevoli arredi sacri: il possente pulpito a baldacchino di recente restaurato, il coro ligneo e l'organo. Al Santuario dell'Uvaliare, cinquecentesca chiesetta con tetto a capanna, resa monumentale dall'accorpamento di un antico monastero, del campanile e del gran-



de pronao, la guida ha ricordato la leggenda sull'origine: l'immagine della Madonna, sfuggita più volte dalla mano del viandante e posatasi altrettante volte nello stesso luogo, avrebbe indotto la gente - cristiana fervente - ad avviare la costruzione della cappella dedicata alla Natività della Madonna.

Con un rapido viaggio in pullman alla chiesa di San Quirico, nell'omonima frazione, si è conclusa la visita: della quale foto, racconti e memorie produrranno saperi nuovi e lavori didattici anche multimediali.

P.M.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

### ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870  
335 7745193

**CENTRO DEL SALOTTO**  
TAPPETI  
COMPLEMENTI D'ARREDO  
Galleria d'Arte  
**Scaglione**  
NIZZA Corso Asti  
MONFERRATO Tel. 0141 721432



## Vasto assortimento salotti



GALLERIA D'ARTE  
TAPPETI - DIPINTI  
COMPLEMENTI D'ARREDO



MONTECHIARO D'ACQUI  
Tel. 0144 92366

**ANTICA OSTERIA  
DI NONNO CARLO**

MENU A TEMA PROMOZIONALI  
DA 29 OTTOBRE SINO AL 14 NOVEMBRE

**Bagna caoda e selezione  
di formaggi piemontesi**

Aperitivo flut di brut Champs Elysees  
con crostino al lardo  
**Bagna caoda**  
peperoni sotto raspo, cavolo verza, cardo di Nizza,  
finocchio, topinambour, sedani verdi e bianchi,  
bocconcini di salsiccia

**Selezione di formaggi piemontesi**  
formaggette di Montechiaro due stagionature,  
Raschera di alpeggio, Castelmagno, Bra tenero,  
testun, gorgonzola di Novara  
Dolce al cucchiaino  
Vini: cortese Piemonte o dolcetto d'Acqui  
Acqua naturalizzata naturale e frizzante  
Caffè "Leprato"

**TUTTO COMPRESO € 25,00**

I tavoli saranno preparati all'americana. Le altre bevande e liquori sono esclusi.

Inaugurazione venerdì 29 ottobre

## Antica Rinomata Pizzeria nei locali della Soms

**Acqui Terme.** Si presenta al pubblico, completamente rinnovato, il locale di proprietà della Soms, la Società operaia di mutuo soccorso di via Mariscotti 78, con una pizzeria e ristorante ospitata al piano terreno dell'edificio.

L'inaugurazione ufficiale del ricalificato locale è stata prevista per le 18,30 di venerdì 29 ottobre.

Nelle intenzioni del nuovo gestore della "Antica rinomata pizzeria" c'è in programma il progetto di ricostruire un tempio della buona cucina, da caratterizzare attraverso specialità di pizze di ogni genere, ma anche con un menù comprensivo di piatti della cucina tipica locale.

Senza dimenticare la cultura del vino, con la possibilità di scelta da parte del cliente di una notevole quantità di etichette proposte dai migliori produttori della nostra zona.

Pertanto il nuovo locale è anche da considerare quale punto in cui poter gustare vini di prestigio in grado di poter soddisfare anche i clienti più esigenti, tanto per qualità quanto per prezzo. Sono ormai in molti, giovani e adulti, maschi o femmine, a dichiarare che abbinato alla pizza, a salvaguardia di un prodotto italiano, si debba bere vino senza necessità di inventare altre bevande.

Il locale della Soms, che

dal 29 ottobre diventa antica e rinomata pizzeria-ristorante, è storico, prestigioso, che ha avuto rinomanza e che, nelle intenzioni non solo del nuovo gestore, ma anche in quelle dei dirigenti della società operaia, dovrà occupare un posto di primo piano nel settore dei pubblici esercizi.

Il gestore attuale della pizzeria e ristorante di via Mariscotti, un professionista del settore con all'attivo la proprietà di vari locali pubblici in Piemonte ed in Lombardia, è consapevole dell'indispensabilità di proporre un valore aggiunto di qualità e di prezzo nell'offerta della ristorazione, curando una clientela che cerca sempre qualcosa di nuovo. Qualcosa di stimolante, di tradizionale e di genuino per quanto riguarda il cibo, ma che oltre al piacere del palato stimoli e coinvolga anche a livello di arredamento, di comodità. Vale a dire che le maggiori probabilità di successo passano anche attraverso spazi accoglienti piuttosto che freddi e inospitali. Spesso è la professionalità del gestore ed il contorno alle offerte enogastronomiche a fare la differenza. Di ciò ne sono ben consapevoli Pier Luigi Torrielli e Mauro Guala, massimi dirigenti della Soms, che nella loro esperienza ultra decennale a livello manageriale nei settori pubblico e

privato, conoscono le regole e la progettualità pratica da impiegare per creare l'attenzione necessaria ad attirare e a soddisfare i clienti.

La Soms è società con 146 anni di vita. Iniziò il suo cammino nel 1858 dando vita ai primi momenti della sua attività legata al mutuo soccorso, alla solidarietà. Anche nei periodi più critici della città, ha sempre saputo fare sue le necessità dei suoi soci distribuendo pensioni di anzianità, sussidi agli inabili o sussidi giornalieri ai soci ammalati, istituendo anche scuole serali per i lavoratori, partecipando così alla loro seppur lenta emancipazione in una nazione che ancora non conosceva forme di assistenza e previdenza a favore delle grandi masse di lavoratori.

C.R.

## Da Omegna ad Acqui Terme per festeggiare la leva



**Acqui Terme.** Un fantastico gruppo di coscritti del 1938, proveniente da Omegna, ha festeggiato la "leva" domenica scorsa nella cattedrale acquese, grazie all'interessamento di uno dei coscritti che conosceva la nostra città. Il giorno successivo alla redazione è giunta una telefonata per ringraziare mons. Giovanni Galliano per le ottime parole rivolte ai giovanissimi del '38 e per sottolineare che tutto il gruppo ha avuto parole di elogio nei confronti della città "una delle più belle se non addirittura la più bella del Piemonte". Ringraziando i coscritti per i complimenti, auguriamo loro tanti altri anni di allegra simpatia ed un ritorno in tempi brevi nella nostra città.

Suonare: che passione!

## La scuola di musica del corpo bandistico

**Acqui Terme.** Una delle attività umane più belle è quella della musica.

Certamente i dischi o la radio hanno il grande merito di diffondere la cultura musicale, permettendoci di godere di un'arte universale molto facilmente. D'altra parte, però, è noto a tutti che ascoltare un'orchestra dal vivo è un'esperienza ben più coinvolgente. In questo caso infatti chi esegue e chi ascolta sa di partecipare ad un evento in qualche modo irripetibile: fruire collettivamente del bene "musica" rafforza e completa le emozioni prodotte dalle sole note.

In un concerto, in qualche modo tutti sono protagonisti, orchestra e pubblico. Ma è chi suona ad avere l'onore e l'onere maggiori! Suonare uno strumento - particolarmente in un complesso - può dare grandi soddisfazioni e insegnare molto. Un'orchestra è un esempio eclatante di quanto sia vero che l'unione fa la forza: per quanto uno sia bravo, infatti, è difficile che suoni più strumenti alla volta...

Con queste considerazioni si vuole sottolineare il valore della musica per incoraggiare i lettori a considerare tale arte come possibilità concreta, per sé o preferibilmente per i propri figli. Ad Acqui infatti sono presenti varie iniziative di formazione musicale; tuttavia ce n'è una che presenta caratteristiche davvero speciali, in quanto da sempre prepara gli allievi che vestiranno la divisa della Banda. Stiamo parlando

appunto della Scuola di musica del Corpo Bandistico Acquese, attiva da molti anni nel formare le giovani leve e dare continuità al sodalizio bandistico.

La Scuola beneficia di un contributo regionale ed è gratuita per i partecipanti. Si rivolge ai nati prima del 1° gennaio 1997 ed è articolata in un corso triennale in cui sono impartiti insegnamenti di teoria musicale e strumento. Al termine dei tre anni, dopo un esame alla presenza dei funzionari regionali è rilasciato un diploma. Gli strumenti oggetto del corso sono quelli tipicamente bandistici: fiati e percussioni.

Alcuni degli insegnanti sono ben noti e apprezzati nel panorama musicale acquese: Alberto Bottero (responsabile del corso), Chiara Assandri, Silvio Barisone, Giuseppe Balossino. Coordinatore per la Banda è Segio Bonelli. Un incontro preliminare fra docenti, direzione e aspiranti allievi si terrà nel primo pomeriggio di sabato 30 ottobre presso la sede del Corpo Bandistico Acquese, nel chiostro della ex caserma al primo piano. Sarà possibile informarsi e iscriversi anche nei giorni successivi, presentandosi o telefonando al Corpo Bandistico (0144 56417) il venerdì sera o il sabato pomeriggio, o contattando il presidente Giuseppe Balossino (0144 594336). Poiché questo è il primo dei tre anni di corso, si invitano tutti gli interessati a cogliere senz'altro questa occasione.

cba

## FARMACIA AMICA: PROGRAMMA INFORMAZIONE E PREVENZIONE.



Un  
**bambino OBESO  
sarà un ADULTO  
che avrà  
dei PROBLEMI.**

**In Italia il 25% dei bambini e adolescenti è sovrappeso.**

L'obesità infantile è spesso responsabile di gravi patologie in età adulta. Attraverso l'opuscolo "Obesità infantile. Conoscerla e prevenirla" - realizzato in collaborazione con il nutrizionista Prof. Giorgio Calabrese - il tuo farmacista ti offre consigli e soluzioni. Inoltre ti aiuta a consultare la tabella per verificare l'adeguatezza del peso corporeo di tuo figlio. In tutte le Farmacie Amiche.

\* Fino a esaurimento disponibilità

**Richiedi in farmacia l'opuscolo**

**"OBESITÀ INFANTILE. CONOSCKERLA E PREVENIRLA".**

Realizzato in collaborazione con il nutrizionista Prof. Giorgio Calabrese.

[www.farmaciamica.org](http://www.farmaciamica.org)

**Farmacia<sup>®</sup>  
Amica**  
al tuo servizio

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE.

REGIONE  
PIEMONTE



federfarma piemonte

Con il patrocinio del



Ministero della Salute

Una struttura contestata

## Firme per fermare il grattacielo



**Acqui Terme.** Fa ormai parte degli argomenti più discussi, non solamente dagli acquesi, il progetto di costruire un grattacielo di ventitre piani, ottanta metri di altezza, nell'area ex campi da tennis della zona Bagni.

L'opinione pubblica in genere è contraria al progetto di un palazzone che, in altezza, supererebbe più del doppio la ciminiera della ex Borma. A dire "no" all'edificio sono anche i firmatari di una sottoscrizione istituita da un gruppo di cittadini che si oppongono alla realizzazione dell'opera. Ad apporre la propria firma "contro i grattacieli in Acqui Terme" sono, secondo i dati di inizio settimana, oltre un migliaio di persone. Nel gazebo installato in corso Italia domenica 24 ottobre sono state raccolte 378 adesioni.

Tutti sono concordi che il grattacielo in zona Bagni non è necessario, si potrebbe costruire in orizzontale invece che in verticale salvaguardando, tra l'altro, il paesaggio, la veduta panoramica che insieme si può abbracciare con lo sguardo da vari punti della città e del circondario. La notizia del progetto

della mega costruzione rivolta verso l'alto, tanto da superare il campanile della Cattedrale, è stata recepita dalla gente, ed è quello che conta. Gente che si trasformerà ben presto in elettori vedremo come andrà a finire. Sempre la gente è interessata a conoscere cosa ne pensa la Provincia di Alessandria del progetto, se i nuovi amministratori, fatto il pieno di voti, parliamo anche del presidente della giunta provinciale Filippi, non degnino gli acquesi di una risposta sulla costruzione. Anche per loro verrà il momento elettorale.

Alla Regione, proprietaria del 55% delle azioni delle Terme, il gruppo di acquesi che raccoglie le firme "Contro i grattacieli in Acqui Terme" potrebbe chiedere di azzerare il Consiglio di amministrazione delle Terme di Acqui Spa, stessa cosa farebbe verso il Comune di Acqui Terme, proprietario del 45% delle medesime azioni. Sul caso sarebbe anche interessante avere un'opinione del direttore generale delle Terme, Vincenzo Barrelo, del neo "advisor" Pier Domenico Garrone.

C.R.

Domenica 24 ottobre

## Giornata memorabile per i ragazzi Acr



**Acqui Terme.** «Noi abbiamo un grande sogno: costruire una barca per raggiungere il mare. Al nostro fianco: Gesù, ci da il ritmo "Oooh issa!!!". Nella nostra avventura siamo pronti per un viaggio che ci farà crescere e conoscere Gesù». Questo è il nuovo slogan con cui domenica 24 ottobre i ragazzi dell'ACR hanno riaperto le loro sedi con una giornata da ricordare: s.messa con la comunità di San Francesco, pranzo al sacco nei locali del Duomo e grande gioco insieme ai nostri amici delle parrocchie di Acqui (Cristo Redentore, Duomo, San Francesco, Santo Spirito), Alice, Melazzo, Mombaruzzo, Monastero, Strevi, Terzo e Visone.

«Ringraziamo davvero di cuore e con tanto affetto don Franco che ci ha accolti nella sua parrocchia, don Mirco come sacerdote e come grande amico e educatore di sempre, il nostro carissimo parroco mons. Giovanni Galliano per averci accolto e averci accompagnato nella preghiera finale, e tutti i genitori e le famiglie che hanno collaborato



a questa giornata, che ha donato a più di 140 bimbi e educatori tanto divertimento e tanta gioia vera!

Questa fantastica avventura continua tutti i sabati dalle 15 alle 17,30 presso le sedi delle rispettive parrocchie. Vi invitiamo numerosi a condividere con noi questi momenti di divertimento giochi, canti, attività e preghiera».

I parroci e gli educatori ACR

Nilde Minetti e Pietro Parodi

## 50° anniversario di matrimonio



**Acqui Terme.** Pietro Parodi e Nilde Minetti festeggiano 50 anni di matrimonio...

Un traguardo importante... per questo i nipoti Elisa, Simone, Emanuele, Eleonora, con le figlie ed i generi vogliono ringraziarli per aver dato inizio, alla bella famiglia che sono ora!!! Tanti auguri....

## E se si raddoppiasse il ponte?

**Acqui Terme.** Ci scrive il Nuovo Psi di Acqui Terme: «Il Nuovo Psi di Acqui Terme ha aderito alla raccolta di firme contro la realizzazione di due grattacieli, di cui uno in Zona Bagni, un autentico "ecomostro".

Per evitare che i promotori di questo spaventoso progetto (che non andrà certamente a risolvere i problemi di Acqui Terme) possano accusare coloro che si oppongono di non voler utilizzare e pertanto rifiutare il denaro delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006, il Nuovo Psi propone che parte del denaro che verrebbe risparmiato dalla costruzione di un nuovo albergo in Zona Bagni, di dimensioni ragionevoli, invece di un ecomostro di grattacielo, venga utilizzato per il raddoppio del ponte Carlo Alberto sul fiume Bormida.

Il Nuovo Psi sa per certo che esistono problemi di rispetto monumentale da salvaguardare, ma sa anche che il ponte in questione ha oltre 150 anni ed è l'unica via di collegamento di una vasta zona al di là del Bormida verso Visone, Cavatore, Melazzo, Lussito, Ovrano, senza dimenticare che in caso di interruzione o di cedimento strutturale della vetusta opera, tutti i cittadini (specie gli anziani o le persone prive di automezzi) che abitano in quelle zone rimarrebbero isolati.

Fin dagli anni '80 gli allora Socialisti, avanzarono un'analogo proposta, oggi viene posta all'attenzione sia come provocazione che come soluzione di un problema forse più urgente di quanto si creda».

**Gabetti**  
OP.Imm

## RICERCHIAMO

APPARTAMENTI, VILLE, CASALI,  
PICCOLE E GRANDI TENUTE  
AGRICOLE, PER SODDISFARE  
LE NUMEROSE RICHIESTE DI UNA  
NOSTRA CLIENTELA  
NAZIONALE ED ESTERA.

SE DESIDERATE ANCHE SOLTANTO  
UNA NOSTRA VALUTAZIONE  
CONTATTATECI SENZA ALCUN  
IMPEGNO.

ACQUI TERME Corso Cavour 37

Tel. 0144/56565 - FAX 0144-57189

E-mail: info@gabettiacqui.it

www.gabettiacqui.it

PROSPETTO SUD-EST

SCALA 1:100



### STREVI: APPARTAMENTI E LOCALI COMMERCIALI

TERMO AUTONOMI DI VARIE METRATURE IN STABILE NUOVISSIMO CON COMODI TERRAZZI, ASCENSORE, VERDE PRIVATO, BOX CANTINE E POSTI AUTO.

### RAPPORTO QUALITA' PREZZO MOLTO INTERESSANTE!!

L'ACQUIRENTE E' ESENTE DA QUALSIASI ONERE DI AGENZIA.

**ACQUI TERME:**  
LUMINOSO APPARTAMENTO  
COMPOSTO DA: DUE CAMERE,  
BAGNO, SOGGIORNO, CUCINA  
ABITABILE, DISPENSA., DUE  
BALCONI, CANTINA E SOLAIO.  
EURO 135.000

**ACQUI CENTRO STORICO:**  
IN ZONA MOLTO SIGNORILE E  
TRANQUILLA VENDESI  
BELLISSIMO APPARTAMENTO  
MQ. 90 E CANTINA  
TERMOAUTONOMO

**ACQUI TERME:**  
CASA INDIPENDENTE IN PO-  
SIZIONE PANORAMICA E  
TRANQUILLA, DISPOSTA SU  
DUE LIVELLI PER UN TOTALE  
DI MQ 190 CIRCA. TERRE-  
NO MQ 8.000. EURO 185.000

**VICINANZE ACQUI:**  
POSIZIONE PANORAMICA, CA-  
SA SEMINDIPENDENTE COMPO-  
STA DA SALONE CON CAMINO,  
CUCINA ABITABILE, DUE CA-  
MERE LETTO, BAGNO E GRAN-  
DE TERRAZZO. EURO 78.000

**CASTELLETTO MOLINA:**  
CASA PIACEVOLE E SPAZIOSA  
IN OTTIME CONDIZIONI SU 3  
PIANI CON SETTE VANI PIU'  
SERVIZI E AMPI LOCALI A RU-  
STICO, ORTO E GIARDINO. IN-  
GRESSO PRIVATO. EURO 150.000

**MONASTERO BORMIDA:**  
BELLA E COMODA VILLA  
PANORAMICA MQ 230 DI-  
SPOSTA SU TRE LIVELLI .  
TERRENO MQ 5000 A GIAR-  
DINO ORTO E FRUTTETO.  
EURO 180.000

Dalla commissione diocesana per la pastorale familiare

## Intenso programma per le famiglie

È appena terminato l'anno pastorale dedicato alla famiglia, ma la famiglia è sempre al centro della società e per noi cattolici è sempre simbolo di Chiesa Domestica.

Quindi continua deve sempre essere l'attenzione ad essa rivolta, sia nella prospettiva della sua formazione che nel momento della vita al suo interno, dalla presenza esaltante dei figli, ai sempre più frequenti momenti di crisi.

In questa ottica la commissione diocesana per la pastorale della famiglia continua con incessante impegno a studiare e realizzare iniziative non disdegnando anche a collaborare a quanto viene proposto in ambito regionale o nazionale.

Il primo punto che da sempre impegna la commissione è quello per la preparazione del matrimonio cristiano, rivolto alle giovani coppie che intendono sposarsi in Chiesa. Partendo dalle pagine che il Sinodo dedica a questo problema e proseguendo per una serie di convegni, su precisa sollecitazione del Vescovo è stato predisposto un opuscolo, in via di distribuzione. In esso vengono definiti gli obiettivi, il percorso ed i contenuti che gli operatori delle varie zone, che da tempo operano con diligenza e massimo zelo, dovrebbero impegnarsi ad attuare per rispondere alle conclusioni alle quali la commissione è giunta dopo il lungo e approfondito percorso seguito.

Questo servirebbe anche ad uniformare i criteri da seguire nelle varie realtà della diocesi dove vengono tenuti questi corsi (che dovrebbero sempre essere più propriamente dei "percorsi" per i fidanzati), in modo anche da inglobare le zone ancora

mancanti di questo servizio ai fidanzati, a dare vita a nuovi gruppi di operatori familiari.

Subito dopo la preparazione al matrimonio la commissione si è preoccupata dei problemi all'interno della coppia, sia sostenendo un Consultorio Prematrimoniale e Matrimoniale, che lavora alacremente, sia, in parallelo con le iniziative che prenderà la Commissione Regionale della Famiglia, entrando direttamente nei problemi che nascono con la crisi del matrimonio, che provocano separazioni e divorzi.

Per affrontare questo problema in ambito diocesano si è deciso di promuovere prima un convegno rivolto a tutti, aperto all'esterno, per poi spostarsi nelle varie zone per approfondire il tema ed affrontare sul territorio i problemi che le zone stesse riterranno più meritevoli di approfondimento.

Il convegno, al quale invitiamo tutti a partecipare, soprattutto quegli operatori della familiare cristiana più vicini a questi inquietanti problemi, si terrà sabato 13 novembre alle 15 alla Sala congressi del centro Ex-Kaimano messa a disposizione dal comune di Acqui Terme.

Nel programma sono previste due relazioni: la prima del dott. Luciano Moia, giornalista de L'Avvenire sul tema "Aspetti personali, sociali della separazione partendo dalla cronaca", la seconda del Padre Giordano Muraro di Punto Famiglia sul tema "Il pensiero della Chiesa". Dopo una breve pausa di riflessione (coffee break), si aprirà il dibattito aperto a tutti, dal quale si spera ottenere interessanti contributi di dialogo.

Altro problema, già affrontato dalla commissione fami-

liare lo scorso anno pastorale è quello della preghiera in famiglia.

Come già si era fatto nell'Avvento del 2003 e in occasione della Quaresima 2004, anche quest'anno verranno preparati dei sussidi di facile uso da distribuire nelle famiglie.

Tali sussidi saranno costituiti da foglietti comprendenti preghiere, letture e meditazioni di facile interpretazione, con i quali si inviterà le famiglie a fermarsi qualche minuto al giorno, magari attorno al tavolo, per pregare tutti assieme, genitori e figli, rivolgendosi così un pensiero a Dio che purtroppo è sempre più dimenticato in questo mondo sempre più distratto.

Infine è in fase di realizzazione la Festa diocesana della famiglia che si terrà in aprile 2005.

Non è ancora stata fissata la data, ma nel prossimo mese la commissione si unirà per definire programmi e modalità che verranno rese note al più presto. Tale festa sarà il clou dell'anno pastorale per quanto riguarda la famiglia e si invita tutti a impegnarsi a partecipare a questo momento che sarà di grande intensità.

Oltre alle iniziative proprie, la commissione sta partecipando a quelle predisposte in ambito regionale e nazionale. Innanzi tutto plaude alla iniziativa promossa dalla Commissione Regionale per un corso per operatori di pastorale familiare, alla quale parteciperanno tutte le diocesi piemontesi, e quindi anche la nostra invierà una coppia di sposi ed un sacerdote. A questo proposito si invita quanti siano interessati a parteciparvi di prendere contatto con Mons. Paolino Siri, per preci-

sazioni ed eventuali iscrizioni.

Come ultimo punto vorremmo parlare dell'iniziativa dell'Ufficio Famiglia della CEI, in collaborazione con altre associazioni. Si tratta del progetto "Pronto Famiglia".

È un numero verde telefonico che entrerà in funzione entro l'anno, al quale potranno rivolgersi tutti coloro che avranno problemi familiari di qualsiasi tipo. Una apposita équipe vaglierà le richieste ed indirizzerà il richiedente verso la struttura più idonea nella zona più a lui vicina.

Sarebbe un tipo di "centro d'ascolto", ma a livello nazionale e che per funzionare avrà bisogno della nostra collaborazione. E come? Ogni gruppo spontaneo, associazione od Ente nel campo pastorale, religioso, psicologo, etico, caritativo, assistenziale, sanitario di matrice cristiana che possa interessare la famiglia dovrà essere censito in una apposita banca dati, per poi essere interpellato ogni qualvolta si verrà interessati dall'equipe presente a Roma. Per fare questo si invita le Parrocchie a prendere contatto con i delegati della nostra diocesi, gli amici Paolo e Simona Alloisio (tel. 349/5331994 - 347/3114289) fornendo loro le indicazioni necessarie per censire l'associazione che si ritiene abbia le caratteristiche valide per essere inserita nella suddetta banca dati.

Il nostro impegno è garantito su tutte le iniziative illustrate, ma tutte queste iniziative potranno avere successo se in tutte le parrocchie, chi è interessato ai problemi della famiglia, vorrà impegnarsi a collaborare.

**La commissione diocesana per la pastorale della famiglia**

**Privato vende Skoda Octavia**  
SW - 1.9 TDI 4x4  
full optoinal  
novembre 2001  
condizioni perfette  
Tel. 329 2111336

**Cercasi Pierino disperatamente**  
In regione Due Fontane è stato smarrito un gatto bianco e rosso con collarino verde che risponde al nome di Pierino. Chiunque lo abbia visto o ne abbia notizie sarà ricompensato con lauta mancia.  
Tel. 014456151-0144321673



LA MARAGLIANA  
OYSTER BAR

Crostacei vivi  
Ostriche  
Frutti di mare  
Storione  
Anguilla affumicata  
Caviale

E musica dal vivo

Strada per Acqui, 15  
14040 Castel Rocchero (AT)  
Per prenotazioni  
Tel. 0141 762316 - Fax 0141 762628  
www.lamaragliana.it

**Dal 2 al 7 novembre 2004**

**SU OGNI ACQUISTO DI € 250,00 E MULTIPLI LIRE 484.068**



**Omaggio**

UN BUONO CARBURANTE  
DEL VALORE DI € 10,00 (LIRE 19.363)



**docks**

**MARKET**  
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

**FACILE ESSERE CLIENTI**

Per ottenere la tessera di ingresso al Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla G.C.I.A.A., il certificato di attribuzione Partita IVA e un documento di identità del titolare.

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74  
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13  
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00  
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206  
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00  
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36  
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91  
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10  
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10  
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00  
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137  
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00  
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8  
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

# Lunedì

# 1 Aperto

novembre

dalle 9 alle 20.30



A stylized logo for Belforte, consisting of a flower-like shape with five petals and a central stem, positioned above the word 'Belforte' in a bold, sans-serif font. Below 'Belforte' is a horizontal bar containing the words 'centro commerciale' in lowercase. To the right of this bar is a large, bold number '14' inside a square, with the word 'NEGOZI' in uppercase below it.

**Belforte**  
centro commerciale **14**  
NEGOZI

**BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada  uscita Ovada**

Inaugurata sabato 26 ottobre

**"Moema bimbi"  
moda e convenienza**



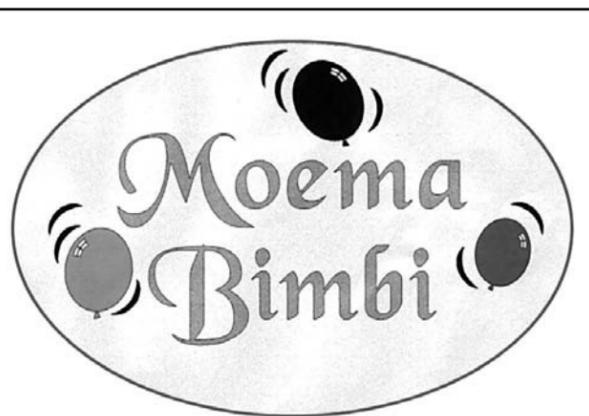
**Acqui Terme.** Un appuntamento speciale per le mamme e per i bambini è stato quello fissato per sabato 23 ottobre, alle 16, presso il "Moema bimbi" di via Emilia 22. È stata veramente l'occasione per scoprire capi di abbigliamento per bambini molto belli "a piccoli prezzi". In un mondo che insegue il miraggio del capo firmato, chi fa la scelta del capo valido anche senza firma, viene premiato. È il commento che è stato recepito tra i numerosi presenti durante l'inaugurazione, sottolineata dalle parole di mons. Giovanni Galliano e allietata dalle invenzioni del clown Girasole, che ha avuto palloncini colorati dalle mille forme per tutti. La maggiore soddisfazione è stata quella di Monica ed Emanuela (da cui "Moema") Pagliazzo: un inizio simile non se lo attendevano davvero. Per scoprire il seguito basta andare in via Emilia 22.

È al suo primo anno

**Buon compleanno  
piccola Greta**



**Acqui Terme.** Buon compleanno piccola Greta. Ad un anno dal tuo arrivo, hai già riempito i nostri cuori di gioia e hai dato un senso alla nostra vita. Non potevamo immaginare quanto bello fosse averti... Ti auguriamo tutta la felicità del mondo e ti promettiamo di starti sempre vicino, di darti tutto l'amore che possiamo, di viziarti, viziarti e ancora viziarti. Con immenso affetto. *Mamma e Papà*



**ABBIGLIAMENTO  
PER BAMBINI  
Monica ed Emanuela  
vi aspettano  
con tante idee a piccoli prezzi**

Via Emilia 22 - ACQUI TERME - Tel. 0144356912



LA MARAGLIANA  
RISTORANTE AGRITURISMO

**FUNGHI • TARTUFI  
• CACCIAGIONE •**

Strada per Acqui, 15  
14040 Castel Rocchero (AT)

Per prenotazioni  
Tel. 0141 762316 - Fax 0141 762628  
www.lamaragliana.it



**Il miglior clima dove vivere?**  
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane  
**FINSTRAL®**  
Isola sempre in bellezza

**INSTAL** s.n.c.

Strevi - Via Alessandria 65  
Tel. e fax 0144 372785  
e-mail: instal.srl@tin.it  
www.instalonline.com

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO  
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE**



Mercedes-Benz

**Garage Cirio** snc

**Sta arrivando  
l'inverno  
prenotate  
un check-up  
della vostra  
autovettura  
Mercedes**

Tel. 0144 312400 - Fax 0144 313884  
15011 ACQUI TERME (AL) - Str. Savona, 15



Città  
di Acqui Terme

**Acquinfiera**  
**Expo-Kaimano**

**Esposizione delle attività economiche del territorio  
dal 18 al 23 novembre 2004  
Expo-Kaimano**

**Piazza Maggiore Ferraris - Acqui Terme**

Commercianti • Artigiani • Prodotti agroalimentari  
Cantine sociali • Aziende vitivinicole ed agricole

**Per prenotazioni stand e informazioni  
tel. 0144326520 - 014458024**



LANGHE  
MONFERRATO  
ROERO

**Piazza Maggiore Ferraris  
15011 ACQUI TERME**



**www.acquinfiera.com  
info@acquinfiera.com**

Enoteca  
Regionale

**Padiglione  
Enogastronomico**  
Prodotti tipici locali,  
tartufi, spazio ristoro

**a cura dell'Enoteca Regionale  
Acqui Terme e Vino**

Tel. 0144770273 - 0144770274

# Menu d'autunno



\* Salvo esaurimento scorte. Vedi regolamento interno.



**Cucina completa**  
**1.350,00 €**  
**+ servizio piatti**  
**Tognana**  
PORCELLANE

**Solo da Grancasa. A soli 1.350,00 €.**

Cucina di mt. 3 completa di frigo-freezer, forno, piano cottura di grandi marche e COMPRESO NEL PREZZO un prestigioso servizio 19 pezzi in fine porcellana  Tognana. FINO AL 4 DICEMBRE 2004.\*

**GRANCASA LA TROVI A:**

Ceva (CN) -  
Via Case Rosse 3 - Autostrada Sv-To uscita Ceva - Tel. 0174.724611  
Cairo Montenotte (SV) -  
Via Brigate Partigiane 13/A -Tel. 019.5079701  
[www.grancasa.it](http://www.grancasa.it)

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

## Trasmissione telematica Ici e Tia

**Acqui Terme.** L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dell'innovazione dei processi di gestione delle entrate locali attraverso l'impiego delle nuove tecnologie informatiche, promuove un corso di formazione e conseguente rilascio di account al fine di fornire uno strumento utile alla piena attuazione dell'e-government (dalla firma digitale alla liquidazione via internet, alla erogazione multicanale di informazioni e servizi). L'obiettivo è quello di offrire al cittadino servizi e informazioni attraverso più canali di comunicazione (Front-office, portali Web, chioschi multimediali ecc.), migliorando e rendendo più facile la comunicazione fra contribuente-ente.

Il corso di formazione, che si terrà nelle giornate di giovedì 11 e venerdì 12 novembre, dalle 9 alle 12, ha lo scopo di consentire ai professionisti del settore, alle associazioni di categoria, ai centri di assistenza fiscale l'utilizzo del portale web per accedere alle banche dati del Comune e consultare le posizioni dei propri assistiti, presentare in via telematica le dichiarazioni ICI e TIA, avendo accesso all'ufficio tributi virtuale. Al fine di poter organizzare gruppi di lavoro omogenei si chiede di confermare la propria adesione telefonando al numero 0144/770221 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: tributi@comuneacqui.com

## Un vero successo per il filetto baciato

Il filetto baciato di Ponzone ha partecipato al suo secondo Salone del gusto; le aziende aderenti al presidio sono tre: Claudio Giachero, Andreino Oliveri, Salumificio Cima.

Il prodotto ha riscontrato notevole successo. Ai molti assaggi sono seguite le vendite sino all'esaurimento della merce esposta. È stato possibile anche un intervento in diretta su Caterpillar, dove Michele Serra propone all'assaggiatrice d'eccezione Lella Costa una fettina di filetto baciato, la produttrice in trepidità attesa è stata premiata dal responso più che favorevole dell'attrice. Anche il presidente della provincia Filippi e il presidente del consiglio provinciale Icardi sono venuti a degustare il prodotto nello stand del presidio. Nello spazio della provincia più volte il filetto baciato è stato proposto in assaggio; uno di questi momenti è stato a cura di Claudio Barisone, che come sempre ha interpretato in modo personale il prodotto da degustare. I produttori ringraziano tutti gli enti e le persone che hanno permesso a questo prodotto che amano di poter emergere nella giusta misura e si auspicano di poter proseguire la strada della promozione per far conoscere ad un pubblico più ampio questo salume che appartiene alla tradizione di questa provincia e in particolare al comune di Ponzone. Un'occasione ghiotta per assaggiare il filetto baciato viene offerta dal Salumificio Cima che invita tutti a provare ad assaggiare il filetto baciato di Ponzone al Salone del vino che avrà luogo dal 14 al 17 novembre a Torino ed alla Mostra mercato di Acqui Terme.

## Offerta Gva

**Acqui Terme.** Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme ringrazia per le seguenti offerte: leva del 1944 di Cassine, euro 70,00, Associazione La Famija Casineisa euro 400,00 raccolti in occasione della Festa di S. Urbano a Cassine. Chi intendesse fare offerte al GVA può utilizzare il conto corrente postale 27233147.

## Offerta per la ricerca sul cancro

**Acqui Terme.** I partecipanti alla festa della leva del 1944 hanno offerto euro 200 a favore della Fondazione Italiana per la ricerca sul cancro.

### STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

### SPETTACOLARE ALLOGGIO in palazzo ristrutturato nobiliare e storico vista su piazza Italia e sui tetti della città!

Su due livelli: ingresso, grosso salone con camino, ampia cucina, bagno, balcone, singolare scala: soppalco con salotto su pavimento in cristallo, 2 camere, bagno, incomparabile terrazzo! Finiture pregiatissime, alcuni arredi originali compresi nel prezzo, climatizzato, home theatre con videoproiettore... **Pezzo unico! Informazioni solo in agenzia**

Prorogato al 13 novembre il bando regionale

## Cristiano Bussola: "Più sicurezza per i cittadini"

La Regione Piemonte ha prorogato dal 23 ottobre al 13 novembre il termine per presentare la domanda di concessione dei contributi per la realizzazione di progetti integrati per la sicurezza.

I finanziamenti, che al momento ammontano a 4 milioni di euro e che potrebbero essere ulteriormente integrati, sono riservati ai progetti che verranno presentati dalle Province, dalle Comunità montane, dai Comuni singoli o associati, dalle Circoscrizioni, dalle organizzazioni di categoria, dai consorzi tra imprenditori, dalle istituzioni scolastiche, dalle associazioni per la valorizzazione dei Comuni e dei quartieri e da quelle che operano nel privato sociale.

"La formazione della graduatoria — spiega il consigliere regionale e provinciale di Alessandria Cristiano Bussola, vicepresidente di Forza Italia in Regione — darà priorità alle azioni integrate di natura preventiva, di mediazione dei conflitti e di riduzione del danno, di educazione alla convivenza nel rispetto delle leggi, ai progetti che interessano zone ad elevato rischio di criminalità o dove tali fenomeni sono emergenti e richiedono misure urgenti per il ripristino della legalità".

La Regione intende inoltre privilegiare gli interventi che rispondono ad una logica innovativa rispetto alle tradizionali strategie istituzionali, con particolare riguardo all'aiuto alle persone, alla sicurezza pubblica ed al miglioramento della percezione di insicurezza della popolazione.

"Il bando rappresenta la prima applicazione della legge regionale n.6 del 2004, che — aggiunge il consigliere Cristiano Bussola — intende contrastare i fenomeni criminali dando vita ad un sistema integrato di sicurezza urbana e territoriale che sappia garantire l'ordinata e civile convivenza della comunità piemontese, diffondere il rispetto della legalità come base per conseguire ogni traguardo di sviluppo e di miglioramento della qualità della vita quotidiana, prevenire e recuperare i fenomeni di devianza".

Per informazioni contattare il numero verde gratuito con segreteria telefonica del consigliere Cristiano Bussola: 800 300 168.



UROLOGIA ALL'AVANGUARDIA

ALL'OSPEDALE GALLIERA DI GENOVA

PREVENZIONE, DIAGNOSI E CURA

3 ASPETTI DELLO STESSO PROBLEMA

Il carcinoma della prostata colpisce un uomo su 15 ed è la prima causa di mortalità per neoplasia nei maschi ultra sessantacinquenni. Sono dati allarmanti sui quali è difficile rimanere indifferenti. Ma in questo, a prima vista, sconcertante panorama oggi molte persone possono essere salvate grazie ad una corretta prevenzione, un controllo periodico dei soggetti a rischio può essere fondamentale nel miglioramento della qualità della vita.

L'analisi con il carcinoma mammario nella donna è immediata — spiega Massimo Maffezzini, Primario di Urologia dell'Ospedale Galliera di Genova — tuttavia la consapevolezza della questione appare diversa tra le donne, che sono più coscienti ed attive, rispetto agli uomini; crediamo che la prevenzione possa svolgere in questo contesto un ruolo strategico".

**DOTT. MAFFEZZINI ESISTONO, QUINDI, DEI "FATTORI DI RISCHIO" CHE POSSONO ESSERE UTILI NEL PREVENIRE LA FORMAZIONE DEL TUMORE ALLA PROSTATA?**

"Per quanto possa sembrare strano la formazione di un tumore richiede tempi lunghi, le mutazioni cellulari possono avvenire anche in dieci

anni. Vero è che nell'arco di questo tempo dei piccoli campanelli d'allarme si possono far sentire. Un esempio per tutti è il valore del "PSA", una glicoproteina che attraverso un semplice esame del sangue può essere identificata e tenuta in osservazione; se supera un determinato livello è necessario prevedere un intervento di chemioprevenzione".

**QUALI SONO GLI ALTRI "FATTORI DI RISCHIO"?**

"Parenti di primo grado affetti da tumore alla prostata, scarsa regolamentazione nel cibo, ma anche fattori razziali".

**IN COSA CONSISTE LA CHEMIOPREVENZIONE?**

La chemioprevenzione è una nuova area di ricerca il cui obiettivo è inibire, ritardare o invertire il processo di cancerogenesi, prevenendo la trasformazione maligna delle cellule normali. Questo avviene attraverso la somministrazione, per via orale, di agenti attivi antiossidanti e antiproliferativi, con scarsa o nulla tossicità per il paziente. Una dieta a base di tè verde e pomodori. Il pomodoro, in particolare, contiene il licopene, un fattore specifico per la prostata.



La Struttura Complessa di Urologia dell'Ospedale Galliera di Genova, diretta dal dott. Massimo Maffezzini, si trova a Genova in Via Volta, 6 al primo piano.

Oltre all'urologia generale e segnatamente alla patologia della prostata, l'attività è orientata con indirizzo superspecialistico e in modo prevalente verso i tumori urologici (prostata, vescica, rene, uretere, testicolo). Inoltre, l'attività ha un indirizzo superspecialistico anche nell'andrologia, nell'incontinenza urinaria femminile, nella calcolosi urinaria trattata con chirurgia mininvasiva.

La Struttura lavora trasversalmente e in equipe con gli altri reparti dell'Ospedale, tra questi la Struttura Complessa di Oncologia Medica e Preventiva diretta dal dott. Andrea Decensi. È proprio da questa esperienza nasce il Centro Multidisciplinare di Patologia Prostatica del Galliera, che riunisce in un unico team tutte le competenze specialistiche (chirurgo, radioterapista, psicologo, oncologo) i mezzi e le professionalità necessarie al paziente per affrontare questo genere di patologie.

PER INFORMAZIONI: SEGRETERIA  
010 563 48 63

alessandra.vagge@galliera.it

Mercoledì 20 ottobre a Strevi

## Visita del vescovo alla casa di riposo



Mons. Micchiardi con il consiglio di amministrazione della casa di riposo.



Il vescovo con le suore.



Gli ospiti della casa accolgono il vescovo.

**Strevi.** Mercoledì 20 ottobre, alla Casa di Riposo "Seghini Strambi e Giulio Segre" di Strevi, è stata una speciale giornata di festa per la visita pastorale del vescovo della Diocesi di Acqui, monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

Accompagnato dal parroco, don Angelo Galliano, il vescovo è stato accolto con calore dagli anziani ospiti, dal personale civile e religioso dell'istituto e dal consiglio di amministrazione presieduto dal professor Tomaso Perazzi, ex sindaco e attualmente vice di Strevi. Perazzi ha avuto inoltre modo di porgere a monsignor Micchiardi il benvenuto della presidentessa onoraria

dell'Ente strevese, la dottoressa Franca Bruna Segre, assente per altri impegni.

Dopo la celebrazione della santa messa, allietata dai canti degli anziani ospiti, il vescovo si è intrattenuto con tutti i presenti ed ha poi portato parole di conforto e speranza agli anziani costretti a letto, che lo attendevano con ansia nelle loro camere.

Al commiato monsignor Micchiardi ha espresso il proprio compiacimento per la modernità della struttura e la qualità dei servizi resi agli anziani, sottolineando con quale spirito cristiano essi debbano sempre essere svolti.

S.Ivaldi

## Arriva il nuovo parroco a Quaranti e Castelletto Molina

**Quaranti.** Domenica 31 ottobre, dalle ore 15,30, Quaranti e Castelletto Molina, i due piccoli comuni del Basso Monferrato astigiano, accoglieranno il loro nuovo parroco, don Filippo Lodi. In occasione del suo arrivo nei paesi è stata infatti preparata una festosa accoglienza, un piacevole e affettuoso primo approccio tra le comunità dei due borghi e il loro nuovo pastore, cui assisterà anche un gruppo di suoi ex parrocchiani provenienti da Cairo. Don Lodi infatti proviene dalla parrocchia di San Lorenzo di Cairo, dove ha collaborato per qualche tempo con don Enzo Torchio. Don Filippo sarà a Quaranti alle 15,30 e quindi a Castelletto Molina alle 17. Sostituirà lo "storico" don Amilcare Ruella, costretto all'assenza per motivi di salute e finora temporaneamente sostituito dal parroco di Casalotto, don Carlo Cresta. L'Amministrazione comunale di Quaranti guidata dal sindaco Scovazzi e tutti i quarantini intendono in particolare ringraziare il vescovo Micchiardi per aver pensato ad assicurare la guida e l'assistenza spirituale anche ai piccoli paesi.

Festa della Santa Infanzia, il 30 e 31 ottobre

## Castel Rocchero di una volta ed esposizioni in piazza

**Castel Rocchero.** Fine settimana animato a Castel Rocchero, in occasione della Festa della Santa Infanzia in programma sabato 30 e domenica 31 ottobre.

L'iniziativa della Pro Loco, in collaborazione con il Comune, intende far rivivere quella che era una festa che si teneva storicamente in paese fino a 40-50 anni fa e celebrava la fine delle attività nei campi e il riposo della terra fino all'anno successivo e alla ripartenza del ciclo agricolo.

Si svolgeva a fine ottobre, l'ultima domenica del mese ed era un po' la chiusura di tutta la stagione e di tutti gli appuntamenti della vita in paese.

La due giorni di festa inizierà sabato 30, alle ore 16, con l'esposizione nell'atrio del palazzo comunale della mostra-concorso "Immagini e parole, dal passato al nostro presente". Si tratta di una mostra fotografica su Castel Rocchero di una volta. Sono infatti state raccolte presso gli abitanti tutte le foto e molti documenti d'epoca conservati, che saranno esposti per ricordare la storia e il recente passato del paese.

L'esposizione si riaprirà nel-

la mattinata di domenica 31 e, nel pomeriggio, alle ore 15, sarà premiata la foto più gradita, grazie ad una votazione che potranno effettuare gli stessi visitatori.

Sempre sabato, in piazza e nei giardini del Comune sarà possibile degustare e acquistare prodotti enogastronomici locali (presente anche la Pro Loco con la tradizionale torta verde e le Cantine del paese), nonché trovare e comprare arnesi utili, oggetti di artigianato, mobili ecc., prodotti dalle attività commerciali e artigianali locali.

La domenica si aggiungerà, nella via centrale, un mercatino di nuovo e usato e di artigianato, con la partecipazione di un'altra dozzina di espositori. La sera del sabato, dalle 19,30 si potrà cenare, previa prenotazione, presso il ristorante "Antica Osteria", cena tipica in collaborazione con la Pro Loco. E dalle 21, nei locali del Circolo, intrattenimento musicale dal vivo e balli.

Anche la domenica, tra un giro fra i banchetti e una visita alla mostra fotografica, si potrà pranzare all'Antica Osteria, a partire dalle 12,30.

Stefano Ivaldi

Prime misurazioni e nodo espropri

## Questioni preliminari per la variante di Strevi

**Strevi.** Entro il 2007, secondo i piani, dovrebbe essere operativa la variante di Strevi, cioè quella circonvallazione per il traffico stradale capace di bypassare l'abitato di Strevi e l'attuale "imbuto" che chi procede lungo la Acqui-Alessandria si trova inevitabilmente a dover affrontare.

Un'opera fondamentale per migliorare la viabilità dell'Acquese su una delle arterie più trafficate, un primo passo a lungo inseguito e finalmente ottenuto su cui poter pianificare e costruire in seguito un riassetto generale delle vie di comunicazione della zona, con primo obiettivo tra tutti il casello autostradale di Predosa e la bretella di collegamento. Approvato e finanziato il progetto, appaltati i lavori, si aspetta adesso l'inizio degli stessi, di quei circa 1000 giorni previsti per la realizzazione dell'opera. Per ora però non sembrano esserci movimenti o inizi in vista e questo ha causato un po' di apprensione e sollevato qualche dubbio negli ultimi giorni nella zona, memore del lunghissimo periodo intercorso tra la richiesta di quest'opera e la sua concreta realizzazione, almeno alla fase progettuale.

L'Ares (l'agenzia regionale per le opere pubbliche), ha comunque rassicurato che la fase operativa per la costruzione della variante (opera da poco meno di 50 milioni di euro) è in pieno svolgimento e che i tecnici sono già al lavoro, nella piana tra Strevi e Rivalta Bormida, per effettuare le varie misurazioni preliminari lungo il tracciato di quella che sarà la variante.

L'altro nodo da sciogliere, prima di poter iniziare le opere di costruzione vera e propria, è quello degli espropri dei lotti di terra necessaria e dei relativi indennizzi, che le parti stan-

no via via risolvendo esaminando le varie situazioni singole.

Per ora, nonostante alcuni episodi di contestazione anche previo ricorso al Tar, si sta registrando la massima collaborazione degli interessati e una costruttiva concordia con i responsabili dell'Ares.

La stessa Ares ha comunicato nei giorni scorsi che i cittadini interessati dagli espropri (nei comuni di Strevi, Rivalta e Acqui) possono rivolgersi sia al proprio comune, che direttamente alla stessa Ares per la questione degli espropri e per fornire le indicazioni utili a computare l'equo valore dei terreni ceduti per pubblica utilità.

Man mano che le situazioni si risolveranno, l'iter della variante potrà proseguire felicemente e i lavori prendere finalmente il via.

Una nuova opera su Fontanile

## Racconti e personaggi a cura di Giuseppe Berta



**Fontanile.** È uscito in questi giorni un nuovo libro dal titolo "Racconti e tradizioni fontanilesi" a cura di Giuseppe Berta, la memoria storica di Fontanile, appassionato cultore delle vicende, dei fatti, dei personaggi e della vita contadina di questo piccolo paese sulle ridenti colline fra il Nicese e l'Acquese.

Già da una decina d'anni infatti, Berta pubblica opere su Fontanile e la sua gente, tra cui l'ultima con protagonista la costruzione della famosa chiesa di San Giovanni Battista, con il "cupolone" che si vede torreggiare da tutte le colline circostanti.

Esaurite, ormai da tempo, le 1000 copie di questo libro, Giuseppe Berta ha progettato e realizzato questo nuovo lavoro, una raccolta di racconti sul paese ricavati dai ricordi del nonno a proposito di usi, tradizioni e personaggi dei tempi che furono.

Questo nuovo impegno è stato possibile grazie alla collaborazione ed all'incoraggiamento ricevuto dall'Amministrazione comunale, guidata dal neo sindaco Alberto Pesece, che, con il vice sindaco Sandra Balbo, l'intera Giunta e tutti i consiglieri, lo ha unanimemente appoggiato con un generoso contributo e un deciso e caloroso sostegno per dare alle stampe questa nuova opera.

Giuseppe Berta, ha voluto con questi racconti avuti in eredità dal nonno paterno, ricreare nella sua opera e far rivivere ai fontanilesi ciò che succedeva alla fine del secolo XIX all'ombra del "cupolone" e raccontare, soprattutto ai giovani, la vita, il lavoro, il folklore dei tempi andati e le figure caratteristiche tra gli

abitanti fontanilesi di un secolo fa.

"Racconti e tradizioni fontanilesi" ci riporta infatti direttamente indietro nel tempo di cent'anni, agli inizi del Novecento.

Viene descritto, ad esempio, come si poteva in quel tempo fare passare le giornate festive, gli inverni lunghi e carichi di neve, le serate fra amici squattrinati, organizzando magari burle, qualche volta anche un po' pesanti, come scherzare su qualche episodio fuori dal comune o sulle vicissitudini di qualche fontanilese particolare.

Vi si raccontano poi le gesta "speciali" di qualche persona particolare, che per tutta la sua vita ha deliziato con le sue avventure la comunità paesana.

I personaggi di Fontanile insomma, gli eroi locali.

Questo libro è in parte una ristampa di un'altra pubblicazione, uscita nel 1992, aggiornata, riveduta e ampliata e alla quale è stato aggiunto il volumetto di tradizioni popolari. E di facile lettura, consta di circa 160 pagine e si può leggere sia tutto d'un fiato, sia ad intervalli di tempo, perché ogni racconto non è collegato direttamente all'altro.

Porta sul frontespizio una veduta del centro del paese, del 1909 e all'interno, alcune fotografie, veramente storiche, di più di un secolo fa.

I racconti sono assolutamente veritieri e riguardano personaggi realmente esistiti e fatti accaduti.

Lo si può trovare in vendita a Nizza Monferrato, presso la libreria "Bernini" di via Carlo Alberto ed a Fontanile presso il bar "La Cupola".

In vendita da sabato 30 ottobre

## Nuovo calendario dialettale del Comitato San Marziano

**Mombaruzzo.** Con l'avvicinarsi del nuovo anno, il Comitato San Marziano di Mombaruzzo ripropone una delle sue iniziative ormai consolidate, il calendario dialettale "Per nenta smentiesne 2005", giunto alla terza edizione sull'onda del notevole successo e gradimento riscontrato nelle precedenti due uscite.

Il calendario sarà incentrato sull'interpretazione artistica del pittore Artan Shabani di angoli riguardanti i comuni di Mombaruzzo, Fontanile, Quaranti, Castelletto Molina, Bruno e Maranzana. Gli schizzi, di proprietà dell'autore, saranno esposti nella prossima personale in programma a Torino, al Museo dell'Automobile.

Inoltre il calendario presenterà un percorso fotografico tra le cappelle e le chiesette dei comuni suddetti, Mombaruzzo e dintorni, con

brevi note e informazioni storiche.

Lo completeranno una serie di ricette tipiche fornite da 11 dei 13 ristoranti della zona (due non hanno voluto aderire all'invito) e un'agenda con l'elenco di tutti gli appuntamenti culturali, enogastronomici e patronali al momento programmati.

La tiratura sarà di 275 copie tutte numerate e firmate dall'artista Artan Shabani. Saranno distribuite nei principali esercizi commerciali della zona a partire da sabato 30 ottobre. A Torino lo si troverà nella libreria di via Garibaldi che tratta solo pubblicazioni dialettali piemontesi.

Gli eventuali utili verranno utilizzati per le attività statutarie del Comitato San Marziano in materia di tutela, valorizzazione e promozione del territorio.

Intervento di manutenzione straordinaria

## A Bubbio fontana zampillante e luminosa



**Bubbio.** La Fiera di San Simone di domenica 31 ottobre, organizzata dal Comune di concerto con la Pro Loco e altre associazioni locali, sarà anche l'occasione per vedere nuovamente zampillare l'acqua dalla fontana antistante il Municipio.

La fontana recentemente è stata oggetto, da parte dell'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Stefano Reggio, di un intervento di manutenzione straordinaria e ristrutturazione, che è consistito in impermeabilizzazione, impianto di riciclo dell'acqua e

installazione di sei zampilli ed illuminazione. Fontana i cui zampilli si spengono di notte. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Nova Scavi di Cortemilia, mentre l'impianto elettrico è stato eseguito da Sandro Rizzolio e le opere idrauliche da Fabrizio Abate, due bravi artigiani bubbiesi.

I lavori alla fontana rientrano nel progetto Docup steso da Comunità Montana e Comune, finanziato da U.E. e Regione e che ha visto, fra l'altro, la ristrutturazione ed ammodernamento dell'ex "Giardino dei Sogni".

A Monastero Bormida è iniziata la stagione

## "Tucc a Teatro" fa subito l'esaurito

**Monastero Bormida.** L'apertura della stagione teatrale in piemontese "Tucc a Teatro", organizzata dal Circolo "Langa Astigiana" e dal Comune presso il teatro comunale di Monastero Bormida ha fatto registrare il tutto esaurito, confermando i successi della passata edizione.

La serata di sabato 23 ottobre ha visto protagonista la Compagnia "La Bertavela" de La Loggia, che ha messo in scena una commedia in piemontese in tre atti intitolata "L'amor l'è nent pulenta", tutta incentrata sul raffronto tra l'affanno e la voglia di guadagnare e di emergere socialmente di una coppia di coniugi arricchiti e la saggezza contadina dello zio che, rimasto al paese, cerca di riportare nel cuore di tutti i buoni sentimenti e la sincerità dei rapporti tra le persone. Al termine, ottimo dopoteatro con i vini e i formaggi dell'azienda Cavallero di Quartino di Loazzolo, le robe di Nervi di Rocca-verano, i vini di Cascina Piancanelli di Loazzolo, il miele e le mostarde di Paola Ceretti di Monastero. Per gli attori hanno preparato la cena i ristoranti "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi e agrituri-

simo "Pian del Duca" di Vesime. Il prossimo appuntamento è per sabato 13 novembre con la compagnia "Associazione studi su Cravanzana" che presenterà la commedia "Doi polastr e in termo", incentrata sulle classiche liti tra contadini vicini di cascina per i termini delle rispettive proprietà, liti complicate, ovviamente, dalla relazione amorosa tra i figli dei due capifamiglia. Il dopoteatro sarà caratterizzato dai vini di Borgo Moncalvo di Loazzolo, le farine macinate a pietra di Muratore di Bubbio, i salumi di Alemanni di Bubbio, le robiola Dop di Buttiero e Dotta di Rocca-verano, mentre i ristoranti interessati saranno "La Casa nel Bosco" di Cassinasso e "Da Teresio" di Bubbio.

Chi desiderasse sottoscrivere l'abbonamento a tutti gli spettacoli che sono 9 e termineranno il 23 aprile 2005, oppure volesse prenotare il posto per lo spettacolo di sabato 13 novembre può farlo telefonando al 0144 87185.

Vi aspettiamo numerosi per delle serate all'insegna della cultura piemontese, del divertimento e dei prodotti tipici della Langa Astigiana.

## Prasco: mercato il 7 novembre

**Prasco.** La prima domenica di ogni mese, dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

## A Villa Tassara incontri di preghiera

**Montaldo di Spigno.** Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 16, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Scorcio del paese nella 2ª guerra mondiale

## La "Z" di Pezzolo di Ferdinando Gallo



**Pezzolo Valle Uzzone.** "La Zeta di Pezzolo - storia e ritratti da un passato collettivo" è il libro di Ferdinando Gallo, che ci parla di Pezzolo Valle Uzzone nel corso del secondo conflitto mondiale, di un paese nel cuore della Valle Uzzone (nota come valle della scienza) a cerniera tra Cortemilia, nella valle Bormida di Millesimo e Cairo.

È un piccola grande opera letteraria che l'autore ha voluto lasciare come eredità e soprattutto testimonianza, verità e sincera, ai suoi compaesani e valligiani e non solo, scritta con un linguaggio semplice, comprensibile da tutti.

Un'opera che dovrà essere nota a chi è amante di storia locale e a chi si interessa di una stagione passata, di un periodo storico che ha creato lutti e disperazione in zona e nel Paese e che ha gettato le basi per la grande svolta democratica e lo sviluppo della nostra nazione.

L'autore è Ferdinando Gallo, nato a Pezzolo nel 1932, maestro elementare, ha insegnato in più di trent'anni a Bergolo, Castelletto Uzzone, Gorrino e a Pezzolo. Molto attaccato alla sua terra e alla sua gente, ha servito nello svolgimento della sua professione di educatore tante classi di alunni, sempre in questi piccoli centri di Langa più povera e emarginata. È stato anche sindaco di Pezzolo dal 1975 al 1980.

L'opera è stata presentata in estate nel salone consiliare del Comune, gremito all'inverosimile, presenti il sindaco Riccardo Brusco, il suo predecessore e attuale vice, Francesco Biscia, il parroco don Bernardino Oberto, il fratello dell'autore don Gallo, giornalisti come Luigi Sugliano, pezzolese d'adozione, il prof. Giovanni Destefanis, letterato, storico e cultore di "usanze e tradizioni" locali e tanta, tantissima gente comune, che ha voluto testimoniare la sua profonda stima e ammirazione verso un personaggio, semplice e umile qual'è il maestro Gallo.

La prefazione del libro è opera del prof. Eugenio Corsini. Il libro ha una bella veste grafica ed è edito da I.E.E. Editoriale Europea ed è in vendita al prezzo di copertina di 9 euro.

Scrivete Daniele Ferrero nella copertina di presentazione dell'opera: «"La Z della Resistenza"».

Le vicende del regime fascista, della Seconda Guerra Mondiale e della Resistenza costituiscono la Grande

Storia, quella che si scrive con la lettera maiuscola, presente sui manuali scolastici, intessuta di grandi avvenimenti, di date, di episodi eclatanti che hanno coinvolto milioni di persone. Tuttavia dentro quegli eventi, apparentemente freddi e oggettivi, si insinuano le vicende di donne e uomini reali, che la Grande Storia hanno fatto con la loro piccola esistenza. Questo passato collettivo ci è significativamente restituito, con vivezza e genuinità, nelle pagine del libro: un'autentica testimonianza sul periodo della Resistenza a Pezzolo Valle Uzzone.

Momenti, luoghi, persone che rivivono nel libro sono il portato di una esperienza di vita reale: è la Grande Storia che si rifrange attraverso lo sguardo di un bambino, l'autore stesso, che quelle cose ha visto e percepito nella sua infanzia. L'autore rievoca dentro di sé i ricordi del passato e ricostruisce un percorso della memoria entro cui riemergono i fatti, i luoghi e le persone.

Il flusso della storia, rivissuta nel ricordo, si incanala in due binari distinti, che tuttavia corrono paralleli e si richiamano vicendevolmente. Da una parte si riporta la cronaca dei fatti, il resoconto degli avvenimenti della Resistenza a Pezzolo. Si ricostruisce il pezzo di Grande Storia di cui anche questo piccolo paese si è reso partecipe. Dall'altra riaffiorano con una forte carica emotiva i ritratti del passato, colmi di umanità. Saldamente ancorati e radicati nei luoghi e nella cultura del loro mondo, i personaggi rievocati superano ostacoli e avversità della realtà storica e materiale di cui sono parte. Non soccombono, non sono "vinti": per un miracolo intensamente umano traggono con queste loro radici la linfa vitale che persiste, sotto la dura superficie materiale su cui poggiano.

Non sono "vinti" perché "resistono", nel senso che il verbo "resistere" assume non solo per identificare un momento storico circoscritto, ma in quanto metafora di una condizione esistenziale dell'uomo. Si tratta di partigiani, di cui emergono comportamenti, valori, ideali, senza nulla concedere alla retorica celebrativa: non ne hanno bisogno. Si tratta di persone della famiglia dell'autore, che lui ricorda con un affetto e una riconoscenza mai sguacciate, né affievolite: il trascorrere degli anni non poteva indebolirle.

E poi i luoghi, carichi di ricordi, di significati, emotivamente connotati per chi vede in ogni pietra e in ogni angolo del paese un segno del passato. Come in quel buco, reale e metaforica incisione della storia, nella Z di Pezzolo».

G.S.

## Consorzio Asti e la promozione

Prosegue l'attività promozionale del Consorzio di tutela dell'Asti Spumante. tra gli appuntamenti da segnalare nel prossimo periodo. In questi giorni, è stato rinnovato l'accordo (come per il 2003), con l'esercito italiano, per fornire bottiglie di Asti Spumante ai militari in Iraq. Un brindisi augurale di pace per il Natale 2004.

Il 4 novembre al "San Carlo"

## Al Lions Cortemilia si parla di grafologia



**Cortemilia.** La dott. Antonietta Venturino Selis, sarà la relatrice della conferenza su «"Il linguaggio segreto della scrittura" - la grafologia, quello strumento psico-diagnostico che aiuta a meglio conoscere ed orientarci nelle nostre scelte di vita», al meeting del Lions Club Cortemilia & Valli di giovedì 4 novembre, alle ore 20,30, presso la sede del Club, l'hotel San Carlo di Cortemilia.

La dott. Venturino Selis, consulente grafologa, psicoterapeuta, perito giudiziario è presidente dell'Associazione Grafologica Italiana, sezione Liguria, già docente di lettere, collabora con riviste specializzate, responsabile di consultorio familiare e tra i periti calligrafi del Tribunale di Savona.

Nel corso della serata faranno l'ingresso nel Club due nuovi soci: Claudia Canobbio e Sandro Stratta.

Giovedì 21 ottobre, al risto-

rante la "Torre" di Perletto, si è "rivista" la 1ª edizione della "Corys Cortie Miglia", la camminata eno-gastronomica sulle colline della capitale della "Tonda e Gentile di Langa", organizzata dal Club di concerto con le altre Associazioni cortemiliesi. Presenti i responsabili delle vari Enti che hanno collaborato alla 1ª edizione, che ha registrato oltre 300 partecipanti. Il presidente Cesare Ivaldi ha ringraziato per la fattiva e determinante collaborazione, per la buona riuscita della manifestazione, che ha permesso al Club di introitare un netto di oltre 4.000 euro che verranno utilizzati per diversi servizi. Di questi 2.200 euro, andranno all'ex ospedale Santo Spirito, oggi Ipab. Si è parlato della 2ª edizione che si svolgerà il 5 giugno e che vedrà la partecipazione ancora più convinta e determinata di tutte le Associazioni cortemiliesi.

G.S.

"Terra Madre" a Cessole allevatori africani

## Da Lomè in Togo in Langa Astigiana



**Cessole.** Tra i 5000 rappresentanti di agricoltori, provenienti da 130 paesi dei 5 continenti che hanno partecipato alla manifestazione di "Terra Madre", collegata al Salone del Gusto di Torino, che si è svolto al Lingotto, dal 21 al 25 ottobre, c'erano anche Fumey Alepé A.S, 45 anni e Amedewndje Koku Dodzi, 44 anni, allevatori di Lomè nel Togo. "Terra Madre" è stato l'incontro planetario delle comunità del cibo organizzato da Slow Food, che ha sviluppato un'idea di quel geniale ideatore del suo fondatore che è il braidese Carlin Petrini. Manifestazione organizzata da Slow Food di concerto con Regione Piemonte, Coldiretti, ministero delle Politiche Agricole. Fumey Alepé e Amedewndje Koku Dodzi, sono tra i 150 agricoltori ospitati dalla Coldiretti in terra astigiana. I due allevatori del Togo hanno soggiornato in Langa Astigiana, a Cessole, presso l'azienda agricola Zabaldano di Claudia Mazzucchetti. E così hanno conosciuto anche queste plaghe. A fungere da "angelo custode", nonché interprete (francese) dei due ospiti è stato il responsabile di zona della Coldiretti astigiana, il dott. Giorgio Bodrito. I due allevatori di Lomè (capitale del Togo, Stato di 2 milioni di abitanti su di un territorio vasto come il Nord Italia), fanno parte dell'U.D.E.B.T (Union per lo sviluppo dell'allevamento del bestiame in Togo), fondata nel 1996 dal dr. Yaovi Nuto, veterinario, 50 anni, marito di Fumey Alepén. Nel loro paese allevano (ad

altitudine di 200-300 metri s.l.m) bovini, capre, pecore e maiali e sono responsabili degli allevatori e del caseificio di Lomè.

Nella serata di mercoledì 20 ottobre, i due allevatori sono stati, assieme ad altri 150 stranieri, rappresentanti di 50 comunità di agricoltori giunti in Italia da Benin, Burkina Faso, Canada, Ghana, Kenya, Malawi, Niger, Somalia, Stati Uniti, Tanzania e Togo, sono stati ospiti della Coldiretti di Asti, alla presentazione ufficiale di "Terra Madre", alla cantina "Astibarbera" di S. Marzanotto, accolti, fra l'altro dal presidente regionale Coldiretti, l'astigiano Giorgio Ferrero, il segretario nazionale di Slow Food, Silvio Barbero, il vicario generale della Diocesi di Asti, mons. Vittorio Croce, l'assessore Regionale alle Politiche Sociali Mariangela Cotto e i presidenti della Provincia, Roberto Marmo, della Camera di Commercio, Aldo Pia e della Fondazione CRA di Asti, Maggiora. Secondo Coldiretti, "Terra Madre" è un nuovo modo di intendere l'agricoltura e la produzione del cibo, rispettoso delle risorse ambientali, degli equilibri naturali e della qualità e sostenibilità delle produzioni e la comunità rurale dell'Astigiano crede in questo nuovo modello di sviluppo.

Nella foto: Giorgio Bodrito, Oldrado Poggio ex direttore provinciale della Coldiretti di Asti, Amedewndje Koku Dodzi, il sindaco di Cessole Alessandro Degemi e Fumey Alepé.

G.S.

Cessole: scrive il Dr. Piero Rizzolio

## Ufficio complicazioni affari semplici

**Cessole.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, del dr. Piero Rizzolio, per "una vita" medico condotto ed oggi consigliere comunale di Cessole (decano della Regione Piemonte): «Anche se non ce n'è davvero bisogno, ecco un esempio luminoso di come, in zona, viene speso il nostro pubblico denaro: intervento affannoso d'ambulanza ed elicottero per un semplice cedimento nervoso per imbarazzo gastrico in una persona affetta da nevrosi ansiosa.

Come vecchio ex medico condotto, secondo il mio modestissimo parere sarebbe stato più che sufficiente il semplice intervento di un bravo medico generico, che, informato pure sulle sue condizioni sociali, avrebbe potuto svolgere un'azione più com-

pleta ed efficace per la salute di quella persona.

Non per nulla la fertile fantasia popolare ha creato quello che dice essere il più importante ufficio pubblico Italiano, l'U.C.A.S: (ufficio complicazioni affari semplici).

Però facendo un semplice confronto fra i trattamenti economici dei rappresentanti a Strasburgo dei diversi Stati, dovrei dedurre che noi Italiani siamo di gran lunga i più ricchi d'Europa, per cui, oltre ad una eccessivamente pletorica burocrazia inefficiente, possiamo anche permetterci il lusso di sperperare dissennatamente i nostri soldi, in opere spesso inutili e talvolta dannose, foriere d'altre peridiche inutili speso o addirittura di possibili futuri gravi disastri».

Terzo: nuova iniziativa per gli anziani

## "Centro Incontro" la favola continua...



**Terzo.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata dal "Centro Incontro", che il 10 settembre ha compiuto 6 mesi, in merito ad una nuova iniziativa per gli anziani: «Sono trascorsi tre mesi dalla nostra gita all'Oasi della pace - Cera una volta di Montabone, dove avevamo trascorso una bellissima giornata in compagnia dei titolari del podere (Maria Angela e Diego). Tutte le anziane che hanno partecipato ne parlano ancora con un po' di rimpianto e hanno conservato la rosa che hanno realizzato e che ci è stata donata come ricordo. È stata un'esperienza veramente interessante e gratificante, perché sulla ritrosia è prevalso il desiderio di creare e la soddisfazione di essere riuscite a realizzare un oggetto veramente carino. È stato commovente vedere tante mani consumate da anni di lavoro e un po' deformate dall'età manipolare quasi con maestria la cera e il sorriso sulle loro labbra quando da un pezzo informo di materiale nasceva quasi miracolosamente un petalo.

Perché allora non ripetere l'esperienza....

Ormai siamo in autunno e il clima non è certo ideale per una scampagnata, rinunciare ci dispiace, così abbiamo parlato con Maria Angela e con lei abbiamo cercato una soluzione al problema. Gentile e disponibile come al solito ha messo a nostra disposizione un po' del suo tempo, proponendoci una soluzione veramente simpatica: "Se Maometto non va alla montagna e la montagna che va a Maometto". Sarà lei nostra ospite a Terzo, organizzando un corso di lavorazione della cera che si terrà in "Sala Benzi". Per Maria Angela creare oggetti con questo materiale è una vera passione e ne abbiamo avuto la prova visitando il suo laborato-

rio e quando ne parla questa passione diventa contagiosa: "Fare le candele con i materiali a disposizione oggi è uno degli hobby più semplici da coltivare, vengono venduti sotto forma di panetti colorati, malleabili con i quali si ricoprono sagome di polistirolo, poi si incastano fili dorati, perle o strass. Questi oggetti diventano dei veri e propri gioielli da usare come soprammobili o come decorazione di sontuosi alberi di Natale". Il Santo Natale si sta avvicinando ed ecco qua l'idea geniale che ci ha proposto: "Noi ci armiamo di questa cera per trasformarla in fiori da posare su una base rotonda e rifiniamo con brillantini e oli essenziali per donare brillantezza e profumo. La cera da modellare non necessita di essere scaldata da una fonte di calore, è sufficiente manipolarla per renderla malleabile; questo tipo di attività è un ottimo antistress e quindi adatta a tutti, ma soprattutto agli anziani.

Quindi da mercoledì 3 novembre e per quattro mercoledì, le nostre anziane lavoreranno unendo l'utile al dilettevole, per creare un oggetto natalizio e sarà senz'altro piacevole farlo in compagnia e con tanta allegria.

Questi quattro pomeriggi si articoleranno così: ore 15, apertura Sala Benzi; ore 15,30, inizio lezione che avrà la durata di un'ora e se le allieve saranno diligenti e disciplinate non mancheranno la solita merenda e la partita a carte o la tombola a loro scelta.

Qualora ci fossero anziane di Terzo, che non fanno ancora parte del nostro gruppo, che avessero piacere di partecipare possono contattarci telefonicamente: Bruna al n° 0144 594387 e Marcella allo 0144 594301».

## Arriva l'etichetta anche per le carni avicole

Anche la carne avicola sarà posta in vendita con un'etichetta che fornirà al consumatore informazioni su razza, tipo ed età dell'animale, tipo di allevamento e di alimentazione, luogo di nascita, di allevamento, di macellazione e sezionamento delle carni. Ciò a seguito dell'entrata in vigore del decreto sull'etichettatura delle carni di pollame, in base al quale i produttori avranno la possibilità di avviare un sistema volontario di etichettatura delle carni. Dopo che le Regioni avranno definito le norme applicative, dovrà essere predisposto un disciplinare di etichettatura e designato un organismo indipendente di controllo, al fine di garantire la rintracciabilità e la veridicità delle informazioni. Gli allevatori avicoli, che producono nel nostro Paese ogni

anno oltre un milione di tonnellate di pregiate carni, da tempo attendevano la giusta e meritata considerazione per la professionalità e l'impegno che il settore ha finora dimostrato. Infatti, i consumatori hanno fiducia nel prodotto avicolo, fiducia che va consolidata con un meccanismo di autoinformazione da parte delle aziende, garantendo la duplice esigenza della "rintracciabilità" (richiesta dalla normativa europea sulla sicurezza alimentare) e della "tracciabilità" (informazione al consumatore per documentazione tutti i passaggi della carne dalla produzione al consumo). Confagricoltura ricorda che i consumi di carni avicole sono praticamente stazionari dal 1989, attestandosi a tutt'oggi su circa kg. 18 pro-capite all'anno.

A Monastero Bormida nel castello medioevale

## Si presenta il libro "Tra Romano e Gotico"

**Monastero Bormida.** Sabato 6 novembre avrà luogo nel salone del Castello Medioevale di Monastero Bormida la presentazione del volume "Tra Romano e Gotico" curato da Carlo Prosperi e Sergio Arditì con la preziosa collaborazione di numerosi studiosi e appassionati di arte e storia locale ed edito dalla Diocesi di Acqui Terme in occasione delle celebrazioni del Millenario di San Guido.

Il ponderoso volume, ricchissimo di fotografie e di schede, costituisce la prima completa raccolta di tutte le testimonianze artistiche romaniche e gotiche (quindi a partire dall'anno Mille fino alla fine del Quattrocento) presenti sul vasto e articolato territorio della Diocesi di Acqui. Proprio l'azione innovatrice e riformatrice di San Guido - che fu anche promotore della costruzione e del restauro di chiese e monasteri - ha dato il via a uno straordinario rigoglio culturale che si è protratto nei secoli e che ancora oggi è testimoniato da decine e decine di sacri edifici (dalla magnificenza del Duomo acquese alle più umili pievi e cappelle campestri) che costituiscono uno straordinario patrimonio devozionale, artistico, culturale e turistico per il nostro territorio. L'idea della Diocesi di Acqui di procedere alla pubblicazione di questo volume è stata sostenuta con entusiasmo e contributi da tutte le Comunità Montane interessate, in particolare per la Valle Bormida dalle Comunità Montane "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" e "Langa Astigiana-Val Bormida", consapevoli che la conoscenza, la promozione, il restauro e la fruizione delle bellezze artistiche delle nostre valli siano uno dei migliori biglietti da visita per incentivare la presenza di un turismo scelto e attento alla conservazione dei beni ambientali e umani di

cui questo territorio è così ricco.

Per la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" il luogo scelto per la presentazione è appunto il castello medioevale di Monastero - oggi interessato da ben tre cantieri di restauro - che ricorda nelle sue forme e nella disposizione degli ambienti l'originaria funzione monastica, come sede dei Benedettini di Santa Giulia. Di quel primo periodo sono rimaste tracce di mura e soprattutto la magnifica torre campanaria in stile romanico, che presto sarà accessibile ai turisti a seguito di opere di consolidamento e restauro finanziate dalla Regione Piemonte, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dal Comune.

Quale luogo più adatto allora per questo evento culturale? L'Amministrazione comunale di Monastero, capeggiata dal sindaco Luigi Gallareto e la parrocchia di Santa Giulia, parroco don Silvano Odone, hanno concordato un programma misto, che prevede alle ore 16, la presentazione del libro nel salone "Ciriotti" del castello e a seguire, verso le ore 17,30, un concerto di musica sacra nella chiesa parrocchiale di Santa Giulia ad opera della corale "Santa Cecilia" del Duomo di Acqui, diretta dal maestro Paolo Cravanzola.

Sarà il modo migliore per ricordare il Millenario di San Guido, patrono della Diocesi, e al tempo stesso per non dimenticare la necessità di conoscere, tutelare, restaurare e rivitalizzare quelle testimonianze d'arte e di cultura religiosa che attraverso i secoli sono giunte fino a noi e che ancora oggi ci insegnano che le radici della nostra civiltà occidentale, a prescindere da quanto dirà la futura Costituzione Europea, sono così radicate nel Cristianesimo da permeare tutti gli aspetti della nostra vita.

Comunità Montana "Langa delle Valli"

## Valorizzazione turistica e sgombero neve

**Cortemilia.** Finanziamento attrezzatura sgombero neve e valorizzazione turistica nella Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo".

In data 2 aprile 2004, su segnalazione di alcuni Comuni della Comunità Montana, l'Ente aveva provveduto ad inviare una prima richiesta generica di contributo alla Regione Piemonte per l'acquisto di attrezzatura e mezzi atti allo sgombero neve (leggi regionali n° 59/79, 77/79 e 14/84 - finanziamento attrezzatura sgombero neve).

Martedì 12 ottobre, presso la sede della Regione Piemonte, direzione opere pubbliche a Torino, il presidente Claudio Bona ed il tecnico dell'Ente montano hanno partecipato alla riunione indetta dai funzionari regionali per la predisposizione del nuovo programma finanziario.

Durante la riunione, la Regione Piemonte ha precisato che in tempi molto ristretti

la Comunità Montana dovrà far pervenire la richiesta dei vari Comuni interessati, con indicata da parte degli stessi sia il valore dell'attrezzatura richiesta, sia la disponibilità da parte dell'amministrazione a contrarre mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

La Regione Piemonte contribuirà finanziariamente mediante un contributo, per un periodo di dieci anni, in ragione del 5% (la percentuale sarà definitiva non appena gli uffici regionali disporranno dell'entità precisa della spesa da sostenere).

Inoltre i Comuni di Bergolo, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia, Cossano Belbo, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Monesiglio, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Rocchetta, Saliceto, Santo Stefano Belbo, Torre Bormida, Camerana, Mombarcaro, sono stati inseriti nel finanziamento Docup Ob. 2, per la valorizzazione turistica.

Domenica 31 ottobre per l'intera giornata

## A Bubbio la Fiera di San Simone



**Bubbio.** Domenica 31 ottobre, la tradizione mette in scena a Bubbio la secolare "Fiera di San Simone", organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco. La fiera si svolge da parecchi anni l'ultima domenica del mese di ottobre. Presenti sulla piazza del pallone numerose bancarelle di merci varie, mentre sulla piazzetta antistante le scuole elementari verranno esposti animali da cortile, bovini, suini e macchine agricole.

Numerose altre iniziative faranno da corollario alla fiera vera e propria, e precisamente: - Esposizione di numerose zucche con gara di "indovina il peso della zucca più gros-

sa". Distribuzione nel pomeriggio di caldarroste innaffiate con vino locale. Esibizione di musicisti che allieteranno l'intera giornata. Novità della fiera sarà "Indovina il formaggio!" che consisterà nell'assaggiare e riconoscere vari tipi di formaggi. Mostre: di minerali e fossili nella "Confraternita dell'Annunziata"; e mostra di oggettistica allestita dai bambini dell'asilo e delle elementari e il ricavato servirà per finanziare un'adozione a distanza.

Nei ristoranti locali si potranno degustare i piatti tipici della fiera: trippa, cotechino e crauti, torta di zucca.

Molti quindi i motivi per venire a Bubbio domenica 31 ottobre.

A Grogardo lunedì 1° novembre

## Festa dei Santi "Buii e Bagnet"



**Grogardo.** Scrive la Pro Loco: «Un vecchio proverbio dice: "Chi fa bene i Santi fa bene Natale" e così si inizia a parlare del Natale con l'ormai famoso "Buii e bagnet". È una occasione per tutti noi della Pro Loco di incontrarci dopo un breve riposo. Il pranzo del giorno dei Santi sarà ricco e vario. Si inizia con un aperitivo augurale e si termina con dolci e frutta natalizia. Per chi desidera partecipare deve prenotare ai numeri 0144 762127, 762260, 762272. I locali sono riscaldati da un bel camino a legna che rende la festa particolarmente accogliente. E poi la Pro Loco si appresta ad organizzare alcuni sabati gastronomici con bagna cauda, polenta e stoccafisso, paella e naturalmente le nostre cozze e pesci! Il tutto perché si desidera organizzare un Presepe vivente veramente eccezionale. Programma della "Festa dei Santi", di lunedì 1° novembre, ore 12,30, "Buii e Bagnet"; menù: aperitivo degli auguri, antipasto caldo ai funghi porcini, ceci a volontà, buii e bagnet con raturaia di verdure, formaggio, frutta secca, dolce, vino e caffè incluso. Soci 15 euro, non soci 18 euro».

## Bubbio al Penter si fa ginnastica

**Bubbio.** Al Circolo Sportivo Ricreativo Culturale Penter che ha sede in via Circonvallazione 2, nei locali sottostanti il Consorzio Sviluppo Valle Bormida (presidente è Palmira Penna consigliera provinciale). Attualmente nei locali del circolo, adibiti a palestra, con cyclette e tapis roulant, si tengono delle lezioni (al lunedì) di ginnastica dolce (dalle ore 19,30 alle 20,30) e step più aerobica (dalle ore 20,30 alle 21,30). Istruttrice è Loretta Rolando. Per informazioni, tel. 0144 8287, 349 7589591.

A Cremolino dal 31 ottobre

## Santuario della Bruceta "riapre" alla domenica



**Cremolino.** A partite da domenica 31 ottobre, "riapertura" del santuario della Madonna delle Grazie, la "Bruceta": luogo di spiritualità «eucaristica - mariana».

Tra le varie iniziative, ogni domenica, a partire dal 31 ottobre (a chiusura del mese del Rosario e alla vigilia della solennità di tutti i Santi e della loro Regina, Maria): ore 16, rosario; ore 16,30, santa messa; ore 17-17,30, adorazione eucaristica; ben vengano i fratelli sacerdoti che si mettono a disposizione per il Sacramento della Confessione.

L'invito per queste domeniche di spiritualità è rivolto a tutti. Invitati prediletti, però, sono i malati e i sofferenti (e quanti si prendono cura di loro: parenti, medici, infermieri, volontari, OFTAL...).

Ai malati che non riescono a partecipare si richiede umilmente la carità della loro preghiera e l'offerta di (almeno) un po' della loro sofferenza, secondo le intenzioni di Maria Immacolata per il suo-nostro Santuario. A loro, a chi ha già collaborato, e a quanti vorranno collaborare per rendere sempre più viva-bella-acco-

gliente la nostra «piccola casa di Maria», assicuriamo la nostra gratitudine e il contraccambio quotidiano nella preghiera.

Si scrive "Maria" e si legge "Gesù". «Ad Iesum per Mariam». «A Gesù Eucaristia per mezzo di Maria». L'Immacolata, infatti, i figli che accorrono a Lei non li tiene per sé, ma li conduce a Gesù.

Santuario mariano perciò significa, come a Lourdes, Santuario di Gesù Eucaristia. Proprio come ha scritto Giovanni Paolo II nella Lettera Enciclica Ecclesia de Eucharistia, n. 57: «Se Chiesa ed Eucaristia sono un binomio inscindibile, altrettanto occorre dire del binomio Maria ed Eucaristia».

In sintonia col Santo Padre, nell'Anno dell'Eucaristia (ottobre 2004 - ottobre 2005) il nostro santuario diocesano della Madonna delle Grazie (noto come "Bruceta", dall'omonima località in Cremolino) si offrirà a tutti come luogo di spiritualità "eucaristica-mariana", e perciò come piccola «scuola di Maria, donna "eucaristica"» (cfr. Ecclesia de Eucharistia, cap. VI).

La castagna d'oro a Martina Sasseti

## Arzello: tradizionale Castagnata e Friciule



**Melazzo.** Domenica 17 ottobre si è svolta ad Arzello, la tradizionale castagnata. Favoriti da una splendida giornata di sole, i numerosissimi intervenuti si sono ritrovati sull'ex campo sportivo per gustare le "friciule" e le "rustie" preparate e cotte dalle esperte mani dei nostri cuochi. Il pubblico presente di adulti e bambini ha partecipato alle gare di abilità del tiro della castagna e della stima delle castagne. Nel tiro della castagna Martina Sasseti, un'abilissima ragazzina, battendo la numerosa concorrenza, ha vinto il primo premio che consisteva in una castagna

d'oro (una riproduzione di una castagna in grandezza naturale). La castagna d'argento del secondo posto è andata alla signora Maria, abile cuoca e valente collaboratrice della Pro Loco.

Nella stima delle castagne la signora Roberta, indovinando con una approssimazione di 2 castagne (498) il numero esatto di castagne contenute nel recipiente (496), ha vinto un paio di ramme per la polenta pieno delle stesse castagne.

Ringraziando il numerosissimo pubblico, la Pro Loco dà appuntamento per le prossime iniziative.

Grazie ai cessolesi muratori e aiutanti

## Cimitero di Cessole muro di pietra a vista



**Cessole.** Nella vicinanza della festa dei santi e della commemorazione dei defunti, nel cimitero di Cessole sono stati effettuati i lavori per la costruzione dei nuovi locali.

Al tempo stesso è stata portata a compimento un'idea che da tempo stava a cuore alla popolazione: il restauro del muro di recinzione.

Ora, chi visita il cimitero e quelli che gli passano accanto (lungo la strada provinciale 25), possono notare l'aspetto austero e al tempo stesso adatto allo stile di tante costruzioni di Langa: la pietra a vista. Oltre al notevole risultato del lavoro in se stesso, è successa un'altra cosa bellissima: all'esecuzione dei lavori hanno collaborato, in modo meraviglioso, tutti i muratori del paese e tanti cessolesi in veste di aiutanti dei maestri della pietra, con gli attrezzi

del mestiere.

Tra i muratori ricordiamo: Bruno Alerte, Giancarlo Massa Bova, Marco Bosca, Dario e Mirko Cirio, Roberto Manassero, Pier Carlo Bracco, Sandro Marengo, Achille Medone. Assieme ai muratori tante altre persone si sono messe "in tuta" al lavoro: Marco Colombo, Pierino Molinari, Pio Botto, Pierluigi Ambrostolo, Michele Marengo, Carlo Marengo, Luigi Sartero, Aldo Capriolo, Valter Cresta, Pierino Ghione, Gianpiero Scalfi.

E infine non è certo una cosa di tutti i giorni vedere un Sindaco, in tuta, e con lui tutta la Giunta comunale al completo: Alessandro Degemi, Mariano Alerte, Lorenzo Uneval, Piero Ceretti e Adriana Ambrostolo.

Complimenti e grazie, a nome di tutti, dal vostro parroco, don Piero.

Monastero Bormida - In festa la leva 1931

## Settantatreenni più in gamba che mai



**Monastero Bormida.** I monasteresi, questo simpatico gruppo, si è dato appuntamento domenica 24 ottobre per festeggiare il raggiungimento dei 73 anni di età. Sono i coscritti della leva 1931 che dopo avere assistito alla santa messa nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" di Monastero Bormida, celebrata dal parroco don Silvano Odone, si sono ritrovati al ristorante "Santa Monica" di Cessole per il tradizionale pranzo di leva. Qui, ognuno ha brindato, con la promessa, di ritrovarsi ancora in amicizia fraterna ed allegria in futuro.

Alla Tenuta Cannona di Carpeneto il 22 ottobre

## La prima vendemmia di Albarossa

**Bistagno.** Venerdì 22 ottobre, al Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte Tenuta Cannona (tel. 0143 85121, fax 0143 85658; tenutacannona@iol.it) di Carpeneto si è svolta la prima vendemmia del primo vigneto autorizzato di Albarossa, alla presenza dei produttori Antinori, Chiarlo, Gancia, Vigne Regali.

«La modernità nella tradizione è Albarossa. Se i dati della sperimentazione saranno confermati e migliorati dai risultati dei nuovi impianti, il Piemonte avrà in mano un vitigno dalle potenzialità estremamente importanti, un tassello di qualità nel piano strategico dei vini Piemontesi. Esperti e appassionati sono in cerca di novità, ma senza stravolgimenti. Tale si presenta Albarossa, che deriva dall'incrocio Nebbiolo per Barbera, più piemontese di così. È proprio questo il punto, nell'Italia del vino le regioni rinnovano il panorama vitivinicolo accostando i vitigni locali a quelli internazionali, il Piemonte potenzia l'offerta con una nuova varietà derivata dai suoi vitigni autoctoni più rappresentativi». Così dichiara l'allievo del prof. Dalmasso, Michele Chiarlo, che ha partecipato con entusiasmo insieme al figlio Stefano, insieme agli altri produttori partners della Tenuta Cannona nel progetto Albarossa: Piero Antinori: «Ci ho creduto e ho voluto scommettere su Albarossa con mia figlia, oggi sono qui con lei», i cugini Lamberto e Lorenzo Gancia, per loro Albarossa è il vino che non tramenterà mai, e Enrico Viglierchio.

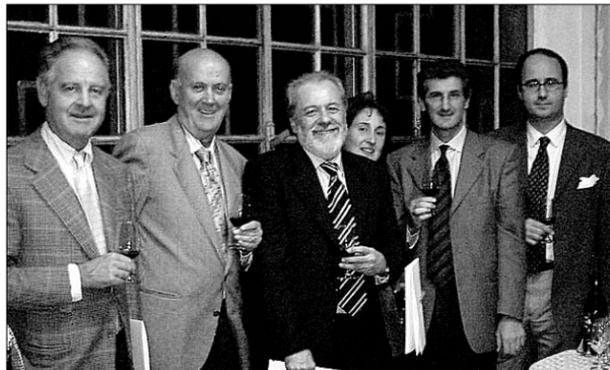
Terminata la presentazione si è svolta la degustazione verticale delle microvinificazioni sperimentali effettuate con le uve sperimentali della Tenuta Cannona, sulla sperimentale e luogo di caratterizzazione dell'Albarossa, che termina la fase di sperimentazione ed entra in produzione.

Una giornata dedicata ad Albarossa per fare chiarezza sul vitigno, sulla sperimentazione: queste uve sono state raccolte nel primo vigneto autorizzato.

«La Tenuta Cannona era e rimane la realtà di riferimento di Albarossa sia per il materiale vegetale di produzione, sia per informazioni e degustazioni. Compito del CSVR è anche quello di sostenere la proposta del Disciplinare di produzione, presentata dalla Tenuta Cannona per l'assegnazione della Denominazione di Origine Controllata, una denominazione unica, che potrebbe essere Piemonte DOC Albarossa», ha spiegato il direttore Ezio Pelissetti, promotore dell'iniziativa.

«Con la vendemmia si chiude il ciclo della sperimentazione e si apre una nuova epoca, da parte nostra che abbiamo già conosciuto e apprezzato la realtà di Albarossa continueremo ad impegnarci per migliorare i risultati sperimentali», ha detto il coordinatore del Csr Gabriella Bonifacino.

In particolare il responsabile vigneti Marco Rabino lo presenta così: «Albarossa, un vitigno fuoriclasse da destinare ad un grande vino, il grappolo è in grado di sopportare una vendemmia tardiva». Per l'enologo della Tenuta Cannona Ruggero Tragni: «Un grande rosso, di carattere e poliedrico, perché si esprime al meglio sia in bottiglia che in barriques».



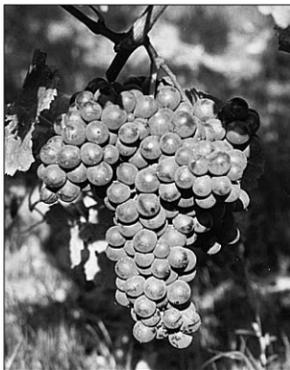
Tanto per un assaggio, ma l'esperienza illustrata sarebbe molto più vasta.

Questo vitigno derivante dall'incrocio Dalmasso, Nebbiolo per Barbera, datato 1938 è stato sperimentato dal CSVR Tenuta Cannona nell'ambito di un progetto vitivinicolo finanziato dalla Regione Piemonte. Nel 1977, il CNR, referente il prof. Franco Mannini, che è intervenuto con nuovi dettagli scientifici, aveva provveduto a presentare domanda di iscrizione del vitigno al catalogo nazionale delle varietà di vite. Successivamente, studi condotti presso la Tenuta Cannona, ove sono stati piantati gli esemplari necessari alle microvinificazioni, hanno permesso di produrre la documentazione necessaria alla presentazione presso il Ministero della domanda di iscrizione del vitigno tra le varietà che è possibile piantare nel territorio regionale piemontese.

«La presenza del Centro Sperimentale Regionale come punto di riferimento garantisce la serietà dell'approccio all'argomento al di là del fascino della novità e al contempo sostiene la sperimentazione con il continuo impegno della Regione Piemonte», ha dichiarato Andrea Cellino del settore sviluppo Agricolo della regione Piemonte.

Albarossa, una risorsa per tutto il Piemonte del vino. Così come il Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte: «In questo momento alcune realtà rivendicano la paternità di Albarossa, la maternità è sempre certa ed appartiene alla Tenuta Cannona», ha ribadito l'amministratore unico Rosanna Stirone, ricordando che «la Tenuta Cannona è un servizio della Regione Piemonte, a disposizione dei produttori piemontesi. La sperimentazione è finalizzata a migliorare sempre di più il settore vitivinicolo e la sua competitività. La continuità operativa e la coerenza con le principali linee di ricerca, finanziate dalla Regione sul territorio in una logica di rete, intendono fare della Tenuta Cannona un punto di riferimento per la vitivinicoltura del Piemonte».

«La Regione ha seguito con notevole attenzione il progetto Albarossa, facendosi importante parte attiva, sia



per l'iscrizione tra le varietà autorizzate alla coltivazione nel proprio territorio regionale, sia nell'autorizzazione della sperimentazione, e in ogni altro modo abbia potuto, istituzionalmente agevolare il decorso di questa importante sperimentazione.

A oggi, il vitigno Albarossa è autorizzato all'impianto. Gli studi condotti presso la tenuta Cannona, ove sono stati piantati gli esemplari necessari alle microvinificazioni, hanno permesso di produrre la documentazione necessaria alla presentazione presso il Ministero della domanda di iscrizione del vitigno tra le varietà che è possibile piantare in Piemonte», ha commentato l'assessore regionale all'Agricoltura, Qualità, Ambiente Ugo Cavallera, che, assente per motivi istituzionali si è così espresso: «Nella speranza di poter essere presente ai prossimi appuntamenti, voglio sottolineare l'importante traguardo raggiunto da Albarossa, che ha già dimostrato di creare nuovo interesse sul territorio, a beneficio degli altri vini già affermati, nel rispetto della tradizione».

Albarossa in parte ha già dimostrato di creare nuovo interesse sul territorio, a beneficio degli altri vini già affermati, nel rispetto della tradizione e della zonazione, aprendo la strada alle nuove varietà in corso di sperimentazione alla Tenuta Cannona e precisamente: il Cornarea, che deriva dall'incrocio Barbera per Nebbiolo e il vitigno a bacca bianca Bussanello, prodotto dall'incrocio Riesling per Furmint. Mercoledì 10 novembre il Csr Tenuta Cannona presenta il volume «Studio sull'adattabilità di nuovi vitigni in Piemonte».

A Sessame si è riunito il Consiglio comunale

## Contributi e convenzione servizio tecnico

**Sessame.** Riunione del Consiglio comunale venerdì 24 settembre, convocato dal sindaco Carlo Berchio, per la trattazione di 3 punti iscritti all'ordine del giorno. Unico assente, ma giustificato, all'appello del segretario comunale, dott. Gianfranco Ferraris, il consigliere Gianni Malerba. Il 1° punto all'Odg, riguardava la ratifica della delibera della Giunta comunale (n. 46, 2/9/04) inerente la "2ª variazione di bilancio esercizio finanziario 2004". Variazioni dovute a contributi: della Regione Piemonte di 15.000 euro per pulizia Rio Merli; della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" di 3.500 euro, per danni alluvionali autunno 2002 a strade. Punto approvato all'unanimità, come i successivi.

Al 2° punto, la verifica equilibrio stato finanziario (sensi dell'art. 193 del D. LGS 267/2000); si tratta di un adempimento per i consigli da effettuare entro il 30 settembre. Equilibrio che il Comune ha raggiunto.

Ultimo punto riguardava l'approvazione della convenzione tra il Comune di Sessame ed il comune di Mombercelli per la gestione associata del servizio tecnico. Dal 1998 è tecnico del Comune, il geom. Secondino Aluffi (ex sindaco di Agliano Terme e consigliere provinciale). Si è trattato del rinnovo della convenzione, sino al 2009. Il tecnico è responsabile, anche del servizio urbanistico e delle opere pubbliche.

Infine alcune comunicazioni del sindaco Berchio, sulla nomina di rappresentante comunale nel consiglio di amministrazione della Pro Loco: Celeste Malerba sostituisce Carlo Berchio. E un parere su l'abbattimento dell'abete, pericoloso, antistante il Municipio; il Consiglio si è detto d'accordo. E in questi giorni è giunto anche il sì del Corpo Forestale dello Stato, e quindi il tecnico espletterà la pratica che a breve porterà alla rimozione dello stato di pericolo.

E questo uno dei primi consigli della nuova Amministrazione comunale sessamese uscita vincente dalle elezioni amministrative del 12 e 13 giugno. Carlo Berchio, pensionato, è stato eletto sindaco con 110 voti su 216 votanti (elettori erano 247). Berchio subentra a Celeste Malerba, sindaco per più legislature e non più ricandidabile. Un avvicendamento nel segno della continuità. Berchio ha nominato in Giunta: vice sindaco Giovanni Cesare Porta e assessore Davide Porta e poi alcuni consiglieri collaboratori degli assessori: Massimo Asinano, Maurizio Danielli, Vincenzo locolano, Celeste Malerba, Giovanni Malerba, Alessandro Porta.

Celeste Malerba è capogruppo della maggioranza e Pasquale Cirio della minoranza. Oltre a Cirio siedono sui banchi della minoranza i consiglieri Bartolomeo Tardito, Angela Bertoli e Fabio Gatti. Tardito, nella tornata amministrativa era il candidato a sindaco che si contrapponeva a Berchio, ed ha riportato 98 voti di lista.

Queste le linee generali d'intervento del programma amministrativo 2004-2009 a cui si rifà Berchio: progetti già attivati ed in fase di prossimo completamento: consolidamento statico del palazzo comunale; manutenzione straordinaria della facciata e degli interni del palazzo comunale; recupero statico del campanile della ex chiesa sconsacrata



La Giunta comunale e il segretario dott. Ferraris.



Il gruppo di maggioranza.



Il gruppo consiliare di minoranza.



Malerba consegna le chiavi a Berchio.

«Dei Battuti»; completamento della pavimentazione, della illuminazione e dei muri in pietra in piazza Cavour; completamento della copertura dell'area polifunzionale comunale; completamento dei lavori di ristrutturazione della rete dell'acquedotto comunale; completamento del muro di sostegno sulla strada Collina-Asinari; ripristino del fosso per la protezione del centro abitato delle acque alluvionali provenienti dalla zona Collina; manutenzione e difesa spondale di parte del Rio Merli; acquisto di motocoltivatore tipo Goldoni e relativa attrezzatura per la manutenzione del verde pubblico; acquisto di automezzo 4 x 4 e attrezzature varie per interventi di urgenza sul territorio da parte del gruppo comunale di Protezione Civile; pulizia e palinatura dei «Sentieri del Brachetto» in collaborazione con la Comunità Montana; realizzazione di area attrezzata per sosta camper; realizzazione di aree ecologiche e relativa sistemazione con arredo urbano delle

campane per la raccolta differenziata; riedizione del concorso «Balconi Fioriti»; programmazione della raccolta differenziata degli ingombranti con cadenza trimestrale e contemporanea distribuzione gratuita dei sacchetti per il deposito dei Rifiuti Solidi Urbani; conferma dei servizi di consulenza agli agricoltori tramite Coltivatori Diretti e Confederazione Italiana Agricoltori; conferma della consulenza gratuita per i pagamenti Ici; conferma del servizio Caaf per la denuncia dei redditi tramite la Cisl di Asti; conferma del servizio di telesoccorso in collaborazione con il Cisa di Nizza Monferrato; conferma della programmazione «Estate Ragazzi» in collaborazione con il Cisa ed il comune di Monastero Bormida; conferma degli ambulatori medici, dello sportello farmaceutico e delle iniziative svolte al mantenimento dell'ufficio postale. Infine una serie di cose che si vuole realizzare, sulle quali torneremo.

G.S.

Sabato 30 e domenica 31 ottobre a Ponzzone

## Premio "Alpini Sempre" concerto e consegna



**Ponzzone.** Domenica 31 ottobre, dalle ore 10,30, presso il Centro Culturale "La Società", si svolgerà la giornata conclusiva della 2ª edizione del premio "Alpini Sempre", con la cerimonia di conferimento dei premi, condotta dal giornalista RAI Orlando Perera.

Sabato 30 ottobre, alle ore 21, sempre al Centro culturale "La Società", anteprima del premio, in programma il concerto del Coro CAI Città di Novara e della Corale Città di Acqui Terme.

Un premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini che parla di loro, del loro mondo, delle loro attività, del loro ruolo sociale e militare nella nostra storia e nelle nostre vite e per le generazioni future affinché ricordino sempre chi ha donato la vita per erigersi a baluardo della nostra Patria.

L'idea di bandire il premio ha preso corpo il giorno dell'inaugurazione del monumento agli Alpini (6-7 luglio 2002) in occasione del raduno sezione svoltosi per celebrare il 74º anno di attività del gruppo Alpini di Ponzzone (il più antico della Provincia di Alessandria), da una proposta del presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Giampiero Nani, immediatamente recepita dagli altri enti organizzatori, oltre alla Comunità Montana, il Comune e il Gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzzone e con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il premio "Alpini Sempre" è diviso in 4 categorie (libro edito, racconto inedito, poesia inedita e ricerche scolastiche e/

tesi di laurea), all'edizione 2004 hanno partecipato complessivamente oltre una settantina opere, di cui 8 libri editi, 14 racconti inediti e 40 poesie inedite. Per la prima volta sono pervenute anche due ricerche scolastiche (di una scuola elementare e di una scuola media), nonché una tesi di laurea.

I vincitori della 2ª edizione sono: per la categoria *libro edito*, due volumi ex aequo: la Sezione ANA di Cuneo con il libro "Russia 1942 - 1943", curato dal presidente della Sezione, Romano Marengo (opera premiata con la somma di 1.000 euro) e la classe 5ªC del liceo scientifico "Nicolò Copernico" di Brescia con il libro "L'uomo, la guerra e la memoria" (premiato con la somma di 1.000 euro). Per la categoria *racconto inedito*: Vittorino Cravero di Levaldigi (Cuneo) con il racconto "Alpini Sempre" (premiato con 500 euro) e per la categoria *poesia inedita* Raffaello Spagnoli di Bovezzo (Brescia), già vincitore della 1ª edizione con un racconto inedito, con la poesia "Naja in Val Venosta - classe 1949" (premiato con 500 euro).

A stilare la classifica dei vincitori è stata la giuria, presieduta dal noto scrittore Marcello Venturi e composta da: Augusto Pregliasco, Carlo Prosperi, Gian Luigi Rapetti Bovio Della Torre, Sergio Ardit, Roberto Vela, Giovanni Smorogn e Luigi Gallareto; esponenti del mondo della cultura e delle associazioni locali, con una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Alpina e dei tre enti promotori.

G.S.

A Cartosio organizzata dalla Pro Loco

## Festa delle castagne simpatica manifestazione



**Cartosio.** Domenica 24 ottobre è stata gran "Festa delle Castagne", organizzata dalla Pro Loco, di concerto con Comune e Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Si è iniziato al mattino, alle ore 9, con la corsa podistica "Stra Cartosio" (vedi servizio nelle pagine dello sport) e l'inizio cottura e distribuzione castagne, quindi il pranzo in piazza (polenta con sughi vari e piatti tipici).

Nel pomeriggio giochi e intrattenimenti vari, con merenda con crepes di castagne con nutella e piadine. Anche l'edizione 2004 della "Festa delle Castagne" ha riscosso grande successo, registrando la presenza di numerose persone, provenienti da ogni dove, per la simpatica manifestazione organizzata dalla Pro Loco, alla sua prima manifestazione.

Per il presidente della neo eletta Pro Loco, Rossella Ciarmoli, coadiuvata dal gruppo direttivo e dai soci, un buon inizio.



Incontro con la Corale di Tiana

## "Voci di Bistagno" sono andate in Spagna



**Bistagno.** La corale "Voci di Bistagno" è andata in Spagna. «Da martedì 14 a venerdì 17 ottobre noi della corale "Voci di Bistagno" e un folto gruppo di amici, ci siamo recati in Spagna, precisamente in Catalogna ad un incontro con la corale di Tiana (vicino Barcellona). L'accoglienza è stata, a dire poco, calorosa, come fossimo grandi amici, lasciandoci con la promessa che ci saremmo rivisti a Bistagno nel 2005. Toccante è stato anche cantare a Monserrat, monastero dedicato alla "Madonna Nera".

Tutto è stato bellissimo, il viaggio, il soggiorno, ma non

dobbiamo dimenticare di ringraziare la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", che ci ha omaggiato di prodotti locali che abbiamo donato agli amici di Tiana; il Comune di Bistagno, che da tempo ci dà la possibilità di provare i canti nei locali comunali; Stefania Marangon, che ha la grande responsabilità di dirigerci e lo fa sempre con grande sentimento; i musicisti: Marco Bisceglie, Mario Piazza e Alex giovane violinista, e per ultimi, ma non meno importanti, gli amici vecchi e nuovi che ci seguono sempre ovunque andiamo».

## Chiusa la strada provinciale 122 Rocchetta Palafea - Cassinasco

**Rocchetta Palafea.** L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che a causa dei lavori predisposti per l'impianto di posa di condotta idrica, si rende necessaria la chiusura al transito della strada provinciale 122 "Rocchetta Palafea - Cassinasco". L'interruzione al traffico interesserà il tratto della S.P. 122 dal km. 0,000 al km. 2,500 nel comune di Rocchetta Palafea, è stata chiusa alle ore 8 di lunedì 25 ottobre vi rimarrà sino alle ore 24 di mercoledì 3 novembre. Il transito sarà deviato con segnaletica a carico del richiedente.

I corsi nella palestra comunale

## Kick e thai boxing conquistano Bistagno



**Bistagno.** Sono iniziati con successo a Bistagno i corsi di Thai Boxing e di Kick boxing K1 (gli stili praticati dai campioni del K1 GP e dell'Oktagon), tenuti dall'allenatore Gabriele Palermo, già campione nazionale 2003 nella specialità kick boxing light. Dopo il primo mese di attività si sono registrati circa una quindicina di iscritti (tra ragazze e ragazzi) ma il numero è destinato certamente a salire, dato che lo spazio e la volontà non mancano di certo a Bistagno. I corsi sono aperti a tutti, uomini e donne di qualunque età; si ricorda infatti come la pratica di questi sport non è destinata solo a chi desidera intraprendere un'attività agonistica, ma anche a chi

voglia imparare un immediato ed efficace metodo di difesa personale, oltre a coloro che semplicemente cercano una valida alternativa per tenersi in forma.

Le lezioni si tengono a Bistagno il lunedì ed il giovedì dalle ore 19 alle 21, presso la palestra comunale in via 8 Marzo n. 12, che già da tempo offre le seguenti attività: danza, spinning e tennis oltre ad un'attrezzata sala pesi.

Vi aspettiamo numerosi, ricordandovi che la prima lezione, in ogni periodo dell'anno, è gratuita. Per qualunque informazione contattare l'allenatore Gabriele Palermo al 338 3103827, via e-mail all'indirizzo: palermitan@libero.it.

## A dieci anni dall'alluvione del '94

Dal 28 ottobre al 24 novembre, nella Provincia di Asti, sono in programma iniziative al fine di ricordare quei tragici giorni dell'alluvione del 5 e 6 novembre 1994, drammatica emergenza, umana, economica e sociale. Comuni della zona interessati: venerdì 5 novembre, a Cessole e Loazzolo: ore 15, salone comunale di Cessole "Scuole Aperte: video commemorativo e mostra dei lavori realizzati dai bambini: tema "L'Acqua".

Sabato 6, a Bubbio e Vesime: ore 14, esercitazione dimostrativa gruppo antincendio AIB: l'esercitazione si svolgerà nei territori dei comuni di Bubbio e di Vesime.

Nizza Monferrato: ore 16, visita alla sifone del Rio Nizza e alla cassa di espansione realizzata sul Rio Nizza e sul Torrente Belbo.

Canelli: evacuazione di un edificio scolastico con l'intervento dei volontari di Protezione civile. Breve corteo commemorativo, al termine santa messa al campo. Ore 15, esercitazione di Protezione Civile e dimostrazione del



Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Trento.

Domenica 14, a Monastero Bormida, ore 12, commemorazione degli eventi alluvionali che coinvolsero la popolazione ed il territorio nel 1994.

Mercoledì 24, a Nizza Monferrato, ore 15, presso il Palazzo Baronale Crova convegno: "Dieci anni fa il fango! Oggi: più sicuri ma sempre in allerta!" saranno presenti autorità provinciali, l'assessore alla Protezione Civile Sergio Ebarbano e regionali, l'assessore alla Protezione Civile Caterina Ferrero.

Concorso giornalistico sui prodotti e il territorio

## Sassello premia Amoroso Vitali, Goffi, Gambacorta

**Sassello.** Domenica 24 ottobre, nelle sale di Palazzo Germino, si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso giornalistico "I prodotti tipici sassellesi e il loro territorio", indetto dal Comune di Sassello, per articoli pubblicati dal 1° gennaio al 30 agosto 2004, su testate a valenza sovregionale.

Due i vincitori, ex aequo, al 1° posto del concorso: Roberto Vitali e Elena Amoroso, segue, al 3° posto, l'articolo scritto da Anna Goffi. Un riconoscimento speciale a Bruno Gambacorta giornalista di RAI2.

Il sindaco Dino Zunino, sottolineando come la forte valenza economica che i prodotti tipici rappresentano per tutto il comprensorio, ha consegnato il premio in ex aequo a Roberto Vitali per l'articolo pubblicato sull'«Eco di Bergamo dal titolo "Sassello, il turismo è anche gastronomico"», e a Jacopo Fontaneto, nelle veci di Elena Amoroso, per l'articolo pubblicato sulla rivista L'Iride Agricoltura 2.000 della sezione Coldiretti di Novara dal titolo "Da Sassello con 200 anni di Storia: è l'amaretto".

«I due articoli, - commenta il sindaco Zunino - sono stati scelti dalla giuria per la semplicità e l'immediatezza nel dare enfasi al nostro territorio e ai suoi prodotti. Gli scritti lasciano trapelare un coinvolgimento emotivo, che nasce non solo dall'indimenticabile piacere nell'assaporare il nostro prodotto principe l'Amaretto di Sassello, ma anche dal piacere della conoscenza del territorio e degli altri prodotti lo-

cali, quali i funghi, le castagne, il patè di lardo, il prosciutto cotto il salame, il miele, l'amaro e l'amaretto e, importantissimo, il nostro "tiroto", il pane di Sassello».

Il 3° premio, è stato consegnato ad Anna Goffi per l'articolo scritto su Job in Tourism (Italia Oggi) dal titolo "Sassello: dov'è nata Venere".

Un premio speciale è stato assegnato a Bruno Gambacorta, per il servizio giornalistico andato in onda a gennaio sul programma "Eat Parade", settimanale di enogastronomia in onda la domenica, alle ore 18,45, su RAI2.

«Il servizio ha ricevuto un premio speciale dalla giuria per l'accuratezza delle immagini, e per aver mostrato le tante opportunità che il nostro paese sa offrire. Il servizio girato e trasmesso lo scorso inverno, ha raccolto tratti inconsueti del nostro paese, tra cui le immagini della campagna innevata, scaldata però dalla nostra calda proposta alimentare. Ringraziamo il dr. Gambacorta per l'enfasi con cui ha saputo presentare il territorio e i prodotti, nonché per la fotografia encomiabile presentazione dei colori gastronomici del nostro paese».

Nel ringraziare Cinzia Tosetti per l'articolo fuori concorso sulla rivista Cucina & Vini dal titolo "L'Amaretto di Sassello, un raffinato dolce che segna e contraddistingue la storia di un intero paese", il sindaco Zunino ha dato l'appuntamento ai giornalisti, presenti e non, per il prossimo concorso.

Riceviamo e pubblichiamo da Monastero

## Molinari: "Maddalena, che libro avvincente!"

**Monastero Bormida.** Riceviamo e pubblichiamo dal maestro Giancarlo Molinari: «Maddalena: che libro avvincente!

Quel pomeriggio ho saputo che Lucia Baricola presentava il suo nuovo romanzo con una serata alla biblioteca di Acqui Terme. Ci sono andato, perché Lucia è un'amica e perché quando ho lavorato con i ragazzi della scuola elementare di Monastero è stata proprio in

gamba, disponibile e assolutamente divertente.

Mi ricordo ancora quando i bambini, per ringraziarla del lavoro svolto, hanno recitato, a sorpresa davanti a lei una sua poesia e Lucia si è messa a piangere dalla commozione...

Comunque ho assistito alla presentazione, anche perché pensavo che sarebbe stata originale, conoscendo il personaggio. Infatti la serata è iniziata con un intervento teatrale che ha incuriosito ed estasiato il folto pubblico.

Ho poi comprato il libro. Solo perché conosco l'autrice e quasi per una sorta di "dovere solidale".

E qui è arrivata la vera sorpresa: è bellissimo. Davvero, un libro di una scrittrice diletta che mi ha tenuto incollato al testo per parecchie ore. Una trama avvincente e ricca di colpi di scena, di episodi coinvolgenti e di accorgimenti linguistici originali.

Non sto esagerando, perché l'autrice non ha certo bisogno di sponsor e di sostegni, ma considero questo libro come uno dei migliori che ho letto in questi ultimi tempi.

Ambientato nelle nostre zone, pensavo fosse un romanzo locale, destinato agli estimatori del genere, invece è certamente un libro che regge la trama aldilà dell'ambientazione e della logistica.

Brava Lucia, spero che tante persone lo leggano e sono sicuro che molti rimarranno colpiti come lo sono stato io».

Venerdì 29 e domenica 31 ottobre

## "Pranzo in Langa" Castel Rocchero e S.Giorgio

**Castel Rocchero.** Due gli appuntamenti per questo fine settimana, con la 21ª edizione di "Pranzo in Langa 2004", la celebre rassegna enogastronomica dell'autunno langarolo: venerdì 29 ottobre, ore 20,30, al ristorante "Antica Osteria" di Castel Rocchero e domenica 31 ottobre, ore 13, al ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa si concluderà il 19 marzo 2005 a Sessame. Ed è questa la grande novità della 21ª edizione: mentre in passato si è sempre conclusa nella prima metà del mese di dicembre, quest'anno gli appuntamenti vanno sino al 19 marzo del nuovo anno. Ogni venerdì, sabato, domenica, alcuni giovedì ed un mercoledì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Appuntamenti (12), alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

**Calendario degli appuntamenti:** ristorante "Antica Osteria", via Roma 1, Castel Rocchero (0141 760257, 762316); venerdì 29 ottobre, ore 20,30 e venerdì 11 febbraio 2005, ore 20,30; prezzo: 37 euro, vini compresi. Ristorante "A Testa in giù", via Roma 6, San Giorgio Scarampi (0144 89367); domenica 31 ottobre, ore 13; prezzo: 27 euro, vini compresi. Osteria "La Contea", strada Albera 27, Castel Boglione (0141 762101); sabato 6 novembre, ore 20 e sabato 13 novembre, ore 20; prezzo: 28 euro, vini compresi. Ristorante "Locanda degli Amici", via Pen-

na 9, Loazzolo (0144 87262); domenica 7 novembre, ore 13 e domenica 16 gennaio 2005, ore 13; prezzo: 25 euro vini compresi. Ristorante "Madonna della neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 850402); giovedì 11 novembre, ore 20; prezzo: 35 euro, vini compresi e sabato 5 marzo 2005, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Ristorante "Mangia Ben", regione Caffi 249, Cassinasco (0141 851139); domenica 14 novembre, ore 12,30 e domenica 21, ore 12,30; prezzo: 28 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); sabato 20 novembre, ore 13; prezzo: 30 euro, vini compresi; sabato 12 marzo 2005, ore 13 (ripetibile domenica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi. Ristorante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (0141 851305); domenica 28 novembre, ore 12,30; prezzo: 35 euro, vini compresi; domenica 6 febbraio 2005, ore 12,30; prezzo: 30 euro, vini compresi. Ristorante "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 4 dicembre, ore 12,30 e 20; sabato 19 marzo 2005, ore 12,30 e 20; prezzo 25 euro, vini compresi. Ristorante "Santamonica", via Roma, Cessole (0144 80292); domenica 5 dicembre, ore 13 e mercoledì 8, ore 13; prezzo: 25 euro, vini compresi. Ristorante "La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538); venerdì 25 febbraio 2005, ore 20; prezzo: 27,50 euro, vini compresi.

Questi i menù: "Antica Osteria": agliata e cipollata alla monferrina, sformatino di funghi con fonduta di robiola di Roccaverano dop, giardiniera di tonno, tocchetti di saliccia di bue; risotto alla finanziaria, minestra di cardi; gallina bollita con salse e mostarde, frisse; robiola di Roccaverano dop; bunet con zabaglione di moscato "La Maragliana"; caffè. Vini: di La Torre di Castel Rocchero; barbera del Monferrato e cortese dell'Alto Monferrato.

"A Testa in giù": fagottini di affettati misti con Robiola di Roccaverano Dop, involtini di verza, "Tartra" con crostini di polenta; ravioli al pin, risotto giallo con broccoli e Robiola di Roccaverano Dop; bollito misto alla piemontese; formaggi: Robiola di Roccaverano Dop; bunet, delizia di nocciolo di Langa; vini: Piemonte chardonnay doc, dolcetto d'Asti doc, moscato d'Asti docg.

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

G.S.

## La vendemmia 2004 è ok ma la produzione è eccessiva

Conclusa ormai da tempo la raccolta delle uve bianche e, nei giorni scorsi, anche quella delle uve dolcetto e barbera, si sta ora ultimando la vendemmia delle uve di nebbiolo per i vini Barolo e Barbaresco. Come preannunciato ai primi di settembre la vendemmia 2004 si conferma di qualità buona e in alcuni casi ottima e di grande quantità.

L'eccessiva produzione può però rappresentare un problema, laddove non siano state eseguite nei mesi scorsi le opportune operazioni di diradamento, necessarie per mantenere elevata la qualità delle uve e non creare problemi di prezzo al momento della vendita. «Se all'abbondanza di uva raccolta commenta Giuseppino Anfossi, presidente della sezione vitivinicola di Confagricoltura Cuneo - non corrisponde una adeguata qualità, ben difficilmente si potranno spuntare buoni prezzi, in quanto anche il vino prodotto sarà meno pregiato. Sicuramente chi ha ben lavorato in vigna riuscirà a vendere a prezzi più che soddisfacenti».

Finale di andata della serie C1

## A Bubbio il balôn ha sempre gran pubblico



**Bubbio.** Quattrocento persone hanno assistito, con calore ed entusiasmo, all'incontro di andata della finale del campionato nazionale di pallapugno serie C1, disputatosi nel primo pomeriggio di sabato 16 ottobre, sulla piazza del Pallone a Bubbio, che

opponeva gli azzurri locali, G.S. Bubbio di capitano Diego Ferrero, alla quadretta dei rossi bistagnesi di capitano Ghione. Per la cronaca l'incontro ha visto imporsi i bubbiesi per 11 a 7 e sabato 30 ottobre, alle ore 14, nello sferisterio di Bistagno, la finale di ritorno. Ma ciò che occorre rimarcare e meditare è sulla presenza del pubblico, proveniente sì dal paese cuore della Langa Astigiana, ma anche dai paesi delle valli Bormida e Belbo e dall'Acquese. Pubblico numeroso che ha sempre accompagnato le imprese di Ferrero, Montanaro, Iberti e Cirio nell'arco dell'anno, e che comunque vada, il suo scudetto lo ha già vinto, anche se e soprattutto raffrontato con categorie superiori, quali B e A.

E la riprova che il balôn deve riavvicinarsi alla sua gente, che questa plaga ama e segue questo sport. Bisogna rigiocare di più in cortili, contrade e piazze. Occorre riorganizzare tornei nei paesi, e alla mente subito ritorna il più grande e importante torneo dei paesi che si disputava: a Bistagno, con

anche più di 2.000 persone ad assistervi.

Gli esteti di questo sport, anoteranno subito che in cortili, contrade e piazze ci sono mille intoppi (vedi tetti, balconi, cornicioni e altro), mentre nello sferisterio, no. Ma questo sport dei "poveri" è nato e cresciuto così e, dimenticare le proprie origini non è mai salutare. Sono convinto che i bubbiesi, che la gente di Langa, in piazza viene, in uno splendido sferisterio, meno.

Il pubblico del pallone elastico è in forte calo, nel massimo campionato; meno nei tornei dei paesi e nei campionati minori, e ciò vorrà pur significare qualche cosa. I grandi campioni, i Bertola e i Berruti, senza scomodare Manzo e Balestra, si sono svezati, nelle aie e nei cortili, poi contrade e piazze, infine, immensi negli sferisteri. E non si parli di maggior pericolo di incidenti in queste condizioni di gioco, perché oggi sono "più rotti" anche se giocano sempre in sferisteri.

Forse un tetto che porta fuori o tiene dentro, un balcone che interrompe, o un stipite che devia bruscamente la corsa di quella palla di cuoi, ha insegnato ai grandi, conoscenza del gioco, scaltrezza e abilità.

Ma su tutto un grande plauso al pubblico presente in piazza a Bubbio.

G. Smorgon

Acqui 2 - Hm Arona 1

## Una vittoria importante contro un ostico Arona



Il gol di Chiellini.



I tifosi sugli spalti dello stadio "Ottolenghi".

**Acqui Terme.** Importante era vincere e l'Acqui ha vinto. La prima vittoria tra le mura amiche non è stata entusiasmata, nemmeno bella, sofferta questo senza dubbio, ma anche talmente meritata che, alla fine, l'applauso dei tifosi che ha salutato i bianchi, ancora in nero per dovere d'ospitalità, è sembrato più che altro un atto liberatorio.

Si è iniziato con un minuto di raccoglimento in memoria di Mario Bovera, il presidente alessandrino che, negli anni settanta ed ottanta, è stato alla guida di un Acqui che con lui ha vissuto stagioni importanti nel campionato interregionale. In tribuna i soliti trecento e più tifosi che fanno dell'Ottolenghi uno dei campi più praticati dell'intera "Eccellenza" e tra di loro un ospite particolare, quello Stefano Antonpaoli, toscano di Massa, reduce dalla trasferta torinese della sua squadra che partecipa al campionato di serie B di calcio a cinque, che per quattro anni, dal campionato '89 - '90, è stato una delle colonne dei bianchi.

In campo due squadre non ancora in salute, reduci da sofferti pareggi e con una sola vittoria a testa ottenuta, in entrambi i casi, lontano da casa. Per i biancoazzurri del lago Maggiore, privi di Guffanti in difesa e Piccolroaz in attacco, l'obiettivo era il pari e lo si è capito sin dai primi calci quando si è visto Zotaj navigare isolato in attacco ed il centrocampo aronese intasato da portatori di palla più preoccupati di distruggere il gioco che creare azioni offensive. Amarotti ha risposto riproponendo Marafioti dal primo minuto con Cardinali in panca segno di un probabile abbandono in vista del ritorno, fattibilissimo a quanto pare, di Michele Montobbio, ancora alloggiato al Venturina; poi la collaudata coppia d'attacco formata da Chiarlone e Chiellini mentre in difesa Ravera è stato preferito a Baldi. Che sarebbe stata una partita difficile lo si è capito da come gli ospiti hanno subito chiuso tutti i varchi a centrocampo, costringendo l'Acqui a lanci lunghi dalle retrovie che si sono persi nella difesa biancoazzurra tanto solida fisicamente quanto lenta e pasticciona.

Proprio la lentezza dei centrali lacustri ha facilitato il compito a Chiarlone che ha

imperversato iniziando sin dai primi minuti a sfornare una buona dose di giocate; il solo che, per tutto il primo tempo, ha cercato di aggirare la difesa aronese.

All'Acqui sono mancate lucidità ed un pizzico di qualità in mezzo al campo, mentre tra gli ospiti è stato Casiraghi, mancino molto rapido che ha svariato molto, ad offrire le migliori giocate.

I bianchi hanno "traconeggiato" per lunghi tratti, dalla difesa sono arrivate palle lunghe e solo quando si è cercato lo scambio in velocità la compassata difesa ospite, lenta nella coppia centrale e fragile sulla fascia destra, è andata in difficoltà: Chiarlone ha regolarmente saltato l'avversario, ma non ha trovato la collaborazione dei compagni. Impreciso in fase conclusiva, l'Acqui si è "mangiato" un primo gol al 15° quando Chiellini si è trovato solo davanti a Di Stasio, ma si è allargato e poi calciato a lato, e quando ha centrato la porta, al 24°, con Manno, è stato superlativo il giovanissimo Di Stasio a ribattere in angolo.

Poi, improvvisi, due gol in meno di un minuto: prima l'Acqui con Chiellini che, fulminato il possente ed imbambolato Banfi si è ripresentato solo davanti a Di Stasio che questa volta ha toccato, ma non tanto da impedire che la palla andasse in gol. Il tempo all'Arona di battere ed arrivare con un cross facile per Binello che ha abbrancato, si è lasciato sfuggire il cuoio dalle mani, anche perché fallosamente caricato, e per La Vecchia è stato un gioco da ragazzi toccare in gol. Tutto da rifare ed Acqui che ripropone lo stesso cliché; Banfi non fa più danni e per due volte nella stessa azione, al 42°, salva sulla linea di porta.

La ripresa inizia con Tomasoni, al posto di Binello infortunato, che fa venire i brividi ai tifosi per un errato controllo di piede e Longo che va salvare di testa a portiere battuto; poi Chiarlone fulmina Banfi sullo scatto ed calciato mentre fila verso la porta; per l'arbitro è fallo da ultimo uomo ed espulsione di Banfi.

A questo punto la supremazia dei bianchi si trasforma in assedio ed il gol, strameritato, arriva alla mezz'ora sull'asse Chiarlone, che crossa, Marafioti che di testa insacca.

Nel finale potrebbe arrivare

il terzo gol, ma anche il pari dell'Arona quando Tomasoni si lascia sfuggire dalle mani il pallone e Zotaj non riesce a trovare lo specchio della porta.

### HANNO DETTO

Quando appare Claudio Amarotti ha finalmente il sorriso sulle labbra ed il suo commento è l'esatto riflesso del match: "Importante era vincere ed alla fine ci siamo riusciti e con pieno merito".

C'è anche una valutazione molto critica di alcune fasi della partita: "Certe cose proprio non mi sono piaciute, ed in alcuni frangenti non abbiamo saputo dare la giusta interpretazione della gara. Ci sono cose da rivedere e alcuni aspetti da valutare con cal-

ma e questa vittoria ci aiuterà a farlo con maggiore tranquillità". Sulla sostituzione di Chiarlone, il migliore in campo, con Baldi - "Mi serviva un giocatore che sapesse tenere palla, intelligente tatticamente ed in grado di dettare l'ultimo passaggio con una certa calma. E mi sembra che lo abbia fatto in modo eccellente".

C'è poi il risvolto che riguarda i ritocchi alla squadra con Amarotti che non si fa sorprendere: "Probabile che ci siano novità nei prossimi giorni, ma credo che non sia un problema, anche se mi sembra evidente che l'arrivo di due giovani potrebbe consentire a ragazzi come Ognjanovic e Merlo di tirare il fiato".

willy guala

## Calcio: campionato amatori A.I.C.S.

Castelnuovo B.da 1  
Sezzadio 1

Finisce in parità il combattuto derby tra Castelnuovo e Sezzadio. Gli ospiti hanno attaccato di più, ma i padroni di casa hanno sfiorato il successo nel finale. Sezzadio avanti con Cadamuro a metà ripresa, ma il Castelnuovo pareggia poco dopo con un rigore di Rava (fallo su Boggio). Nel finale, Sezzadio in dieci per l'espulsione di Zingrone.

**Formazione Castelnuovo:** Ivaldi - Adorno, Prosperi, Bottazzi, Mossino - Curletti, Boggio, R.Lorusso, Spinolo - Autano, Conzatti. Subentrati: Rava, Pronzati, Franco.

Incontro abb. Bar Alba 5  
Amatori Cassine 0

Pesante sconfitta per l'Amatori Cassine nella difficile trasferta di Casalbagnano contro la forte formazione dell'Incontro abb. Bar Alba. La partita è stata interamente dominata dai padroni di casa ai quali l'undici cassinese non ha saputo reagire; attenuanti per i cassinesi possono essere alcune importanti assenze e un arbitraggio a senso unico che ha influito in modo negativo sull'andamento dell'incontro. Dopo due sconfitte consecutive, l'uncino del presidente Virgili è chiamato nel prossimo turno ad una pronta riscossa nel derby, atteso da molti anni, contro il Football club Castelnuovo B.da.

**Formazione Cassine:** Favelli, Pisani, Toselli, Scianca, Ferraro, Pansecco, Guanà, Finessi, Moretti, Bigatti, Girardi. Subentrati: Silvani, Rinaldi, Cortinovis, Massa, Tassisto. Allenatore: Scianca Alessandro.

## Nella tana dei "galletti" contro l'undici di Arturo Merlo

È una classica la sfida del "Cesin Borgia" tra l'Asti e l'Acqui; sfida che ebbe i primi approcci negli anni Trenta ed è proseguita sino ai giorni nostri a cicli alterni a seconda delle fortune dei due club.

Per i "galletti", l'ultimo periodo importante alla metà degli anni Ottanta quando, dalla fusione con il Torretta Santa Caterina di patron Nosenzo, del d.s. Enrico Rizzo e del talentuoso Franco Gottardo, nacque una squadra che approdò in serie C. Poco strada tra i professionisti ed immediato il ritorno tra i dilettanti con il punto più basso toccato nel campionato di promozione.

Una tradizione del calcio astigiano sono scissioni e fusioni, iniziate negli anni Settanta tra Ma.co.bi ed Asti, per arrivare agli ultimi anni quando al "Borgia" hanno giocato l'Asti e la Nova Asti, oggi trasferita a San Damiano come Nuova Colligiana.

Quello di oggi è un Asti che sembra aver definitivamente trovato il bandolo della matassa ed un assetto ben definito: società solida, con idee chiare che non si lancia in avventure impossibili che ha scelto un tecnico preparato, profondo conoscitore categoria, che conosce ed ama l'Acqui per esserci cresciuto calcisticamente, per esserne stato capitano-bandiera, per averlo allenato.

Arturo Merlo parla di que-

## Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

**BINELLO:** Facilita con un'uscita infelice (viziata comunque da un fallo) il gol dell'Arona. Nell'occasione, riceve un pestone che lo costringe a restare negli spogliatoi al termine del primo tempo. Insufficiente. **TOMASONI** (dal 1° st): Si presenta con uno stop avventuroso su retropassaggio di un compagno. Poi combina altri pasticci, ma riesce a non subire gol. Insufficiente.

**MERLO:** Come sempre, grande impegno, giovanile ardore, e qualche errorone dovuto alla gran voglia di fare. Sufficiente.

**RAVERA:** Attento nelle chiusure e gagliardo nei contrasti. Più che sufficiente.

**LONGO:** Ormai da qualche domenica, si disimpegna con grande profitto. Attento e sempre concentrato. Più che sufficiente.

**OGNJANOVIC:** Non sembra in grandi condizioni di forma. Forse il fatto di avere il posto quasi assicurato per ragioni anagrafiche ne ha un po' ridotto gli stimoli. Ammonito, sarà squalificato. Appena sufficiente.

**RICCI:** Non ha il passo dello sprinter, ma con senso della posizione e intelligenza tattica, si fa sempre trovare dove c'è bisogno di lui. Sufficiente.

**MANNO:** Più decentrato del solito sulla fascia destra. La sua grande dedizione e la sua corsa incessante come al solito lo fanno emergere come uno dei migliori. Buono.

**ICARDI:** Solita storia, nel senso che da lui ci aspettiamo di più. Ha grandi qualità ma si accontenta di svolgere il compito. Appena sufficiente. **PASTORINO** (dal 19° st) Partire qualche metro dietro le punte fa risaltare meglio le sue caratteristiche. Con il suo variare crea problemi agli avversari. Più che sufficiente.

**MARAFIOTI:** Brilla solo a tratti, ma il gol decisivo è opera sua, a conferma del fatto che è elemento in grado di decidere le partite anche con una sola giocata. Più che sufficiente.

**CHIELLINI:** In grande progresso sul piano atletico: da applausi alcune sue progressioni palla al piede. Finalmente si è sbloccato, siglando il momentaneo 1-0. Siamo certi che ora comincerà a "timbrare" con una certa continuità. Buono.

**CHIARLONE:** I difensori avversari non lo prendono mai, e col suo movimento apre grosse falle nella compassata difesa avversaria. Sulla sua punizione nasce l'incornata vincente di Marafioti. Buono. **BALDI** (dal 32° st). Con la sua esperienza aiuta a portare a casa i tre punti.

**Claudio AMAROTTI:** Le occasioni in serie che la squadra si procura dicono che la gara era stata preparata al meglio. Ottiene una vittoria fortemente voluta, che gli permette di preparare con tranquillità la difficile gara di Asti.

Domenica 31 ottobre ad Asti

Nell'Asti assente Bucciol: "Uno di quei giocatori che sono lo zoccolo duro della squadra - sottolinea Merlo - e sono difficilmente sostituibili", in dubbio Isoldi alle prese con un problema muscolare, Merlo potrà contare sull'esperto Roberto Bobbio, l'ex di turno, altra bandiera dell'Acqui sino allo scorso campionato, sulla coppia d'attacco formata da Gabasio e Pavani che è tra le più pericolose del girone. Per Claudio Amarotti la tranquillità dei tre punti conquistati con l'Arona e il rispetto per l'Asti:

"Una partita importante, difficile contro un ottimo avversario. La vittoria con l'Arona ci ha dato un po' di tranquillità ma dovremo stare molto attenti ed evitare quegli errori che ho visto anche nell'ultima partita".

Nell'Acqui non ci sarà Ognjanovic, squalificato, mentre Marafioti verrà preferito a Cardinali che pare destinato a cambiar casacca, sostituito da Montobbio.

In campo queste probabili formazioni:

**A.C. Asti**  
Garbero - Cerrato, Bobbio, Ferraris, Ivaldi - Manasiev, Isoldi, Borrasi, Ficco - Gabasio, Pavani.

**U.S. Acqui**  
Binello - Merlo, Longo, Baldi, Ravera - Ricci, Manno, Icardi, Marafioti - Chiarlone (Pastorino), Pastorino (Chiellini).

w.g.

## Acqui U.S. ultim'ora

**Acqui Terme.** È ufficiale: la Direzione dell'Acqui U.S. ha ingaggiato Michele Montobbio (classe 1982), per la stagione in corso.

## Calcio Promozione

È uno Strevi che convince  
anche se vince il Masio

**Masio.** Una bella partita, combattuta e giocata alla pari dallo Strevi che non ha subito il Masio Don Bosco, una delle potenziali candidate alla vittoria finale, ed ha "beccato" il gol della sconfitta alla mezz'ora del primo tempo, per una indecisione della difesa sfruttata magistralmente dal masiese Pierroni.

Tra il club del presidente Tasca e lo Strevi di patron Montorro le sfide sono sempre state avvincenti e questa, la prima giocata nel prestigioso campionato di "Promozione" dopo quelle in "Seconda" e "Prima", non è stata da meno delle altre; ha vinto il Masio ed il primo a complimentarsi con gli avversari di sempre è proprio il presidente dell'undici del moscato: "Bravi loro a sfruttare l'occasione giusta; a noi resta il rammarico di una ottima partita che avremmo anche potuto pareggiare e non ci sarebbe stato nulla da eccepire".

Poi Montorro sottolinea la correttezza del match: "Qualcuno ha detto che è stata una partita cattiva, giocata con i nervi a fior di pelle; nulla di più falso, è stata una gara maschia come lo sono sempre state le sfide tra queste due squadre".

Uno Strevi che mister Biasi ha schierato con il solito modulo ad una punta, nel caso il giovane Aime, supportato da un centrocampio



Alessandro Biasi, sempre tra i migliori.

molto manovriero che ha cercato di sorprendere la difesa dei padroni di casa con gli inserimenti di Marengo, dell'ex Carozzi e di Trimboli. La Masiese di Franco Repetto, ex trainer gialloazzurro che a Strevi ha lasciato un ottimo ricordo, ha dimostrato di meritare ampiamente l'alta classifica grazie alle qualità di giocatori come Olivieri e Rapetti, ex dell'Acqui, di Zamburlin e Ricagni che erano colonne del Castellazzo, ma con lo Strevi ha sofferto e non poco.

Prima di subire il gol che

deciderà la partita, era stato lo Strevi, al 10°, con Marengo ed al 20° con Aime autore di una grande azione conclusa di poco a lato, ad avere le occasioni migliori.

Lo Strevi ha poi sfiorato il pari, ancora nel primo tempo, con Aime, al 42°, cui ha risposto Tasca con una deviazione in calcio d'angolo. Nella ripresa è ancora lo Strevi a sfiorare per primo il gol, al 17°, con una punizione di Gagliardone parata da Tasca, mentre il Masio sfiora il raddoppio in contropiede con Rapetti cui si oppone Biasi con una deviazione da grande campione.

Per lo Strevi l'elogio arriva dall'ex Franco Repetto: "Ho visto un ottimo Strevi, ben messo in campo, gagliardo e determinato. Ci ha fatto soffrire parecchio e avrebbe anche meritato il pareggio".

Da sottolineare tra i gialloazzurri l'ottima prova del difensore Rossi, classe '86, prelevato dalle giovanili della Valenzana e dell'altro giovane, Aime ('84), che in più di una occasione ha messo in crisi la difesa masiese.

**Formazione e pagelle Strevi:** A. Biasi 7; Rossi 8; Zunino 7; Baucia 8, Conta 6.5, Arenario 6.5 (46° Pelizzari 6); Marengo 7, Carozzi 7, Aime 7 (70° Burlando sv), Faraci 6.5 (65° Gagliardone 6.5), Trimboli 6.5. Allenatore: R. Biasi.

w.g.

## Calcio 2ª categoria

Pareggio che non serve a nessuno  
tra Bistagno e La Sorgente

**Bistagno** 0  
**La Sorgente** 0

**Bistagno.** Era il derby più atteso tra i tanti della Val Bormida, quello tra le due squadre meglio piazzate in classifica e con fondate ambizioni di primato. Da una parte il Bistagno "multietnico" di mister Gianluca Gai, dall'altra la Sorgente di Fulvio Pagliano, due squadre tanto diverse, ma accomunate da un campionato di vertice. Per i granata l'ultimo acquisto, il marocchino Lkhoudari, ex dello Strevi e con una lunga esperienza in categoria, mentre la Sorgente doveva rinunciare a Riillo, infortunato, e Luongo, indisponibile. Tanta attesa ed alla fine è arrivato il classico 0 a 0 con pochissime emozioni, con un netto predominio delle difese sugli attacchi ed una partita spezzettata, con tanti falli, sei ammoniti tra i padroni di casa oltre all'espulsione di mister Gai mentre nella Sorgente un cartellino rosso per Gozzi nei minuti di recupero.

Portieri inoperosi e primo tempo senza conclusioni degne di nota. Nel Bistagno ha brillato la coppia centrale difensiva formata da Jadhari e Levo, mentre nella Sorgente molto positiva la prova del giovane Attanà ('85), e degli estremi difensivi Bruno e Ferrando che hanno chiuso tutti i varchi facendo passare una tranquilla domenica all'estremo difensore Cimiano. Nella ripresa una conclusione del

Bistagno, ad opera di De Masi mentre i gialloblù acquisi hanno creato più pericoli grazie alla verve di Facelli che ha avuto, al 22°, e sugli sviluppi di un calcio d'angolo l'unica palla gol del match parata dal giovane Rovera, sostituto dell'influenzato Cipolla.

In conclusione un pari che non serve a nessuna delle due squadre, ma lascia intatte le speranze anche se, in testa, sembra abbia preso il via un tentativo di fuga della coppia Calamandranese - Castagnole, già alla vigilia considerate tra le squadre favorite.

Sul pari concordi i pareri dei due club: in casa granata Laura Capello sottolinea le difficoltà del derby giocato contro una buona squadra come la Sorgente: "Poche occasioni su entrambi i fronti, non ci sono stati tiri in porta, e credo che il pari sia il risultato più giusto".

Tra i sorgentini qualche recriminazione in più da parte di Silvano Oliva: "Abbiamo avuto l'unica palla gol della partita mentre il nostro Cimiano ha praticamente fatto da spettatore. È comunque un pari che ci può stare".

**Formazione e pagelle Bistagno:** Rovera 6.5; Fossa 6, Seminara 6 (70° Moumna sv); Jadhari 6.5, Levo 6.5, Cortesogno 6; De Masi 6 (45° Lkhoudari 6), Channouf 6 (70° Barida sv), Maio 6, Raimondo 6. Allenatore: G.L. Gai.

**Formazione e pagelle La Sorgente:** Cimiano sv; Bruno 6.5, Ferrando 6.5; De Paoli 6, Pesce 6.5, Oliva 6 (76° Gozzi sv), Attanà 7, L. Zunino 6.5, Pirrone 6 (80° Roggero sv), A. Zunino 6.5, Facelli 6.5. Allenatore: F. Pagliano.

r. sport

Domenica 31 ottobre a Strevi

Strevi - Cambiano  
in palio punti pesanti

**Strevi.** In attesa di importanti novità, lo Strevi si appresta ad ospitare il Cambiano, penultimo in classifica ed ancora a secco di vittorie. Diretti avversari nella lotta per la salvezza, strevesi e torinesi si giocano punti importanti, utili per abbandonare la bassa classifica e guardare con più tranquillità ai prossimi impegni. Il Cambiano ha una delle peggiori difese del girone, tredici gol subiti in sette gare, mentre il suo attacco ha fatto meglio di quello strevese ancora fermo a due gol.

Proprio in attacco la dirigenza sta cercando quei rinforzi che permettano alla squadra di concretizzare; nel mirino il giovane Valter Serra, lo scorso anno a Castellazzo, mentre pare definitivamente sfumata l'ipotesi Russo, ex

## Classifiche calcio

**ECCELLENZA - girone A**  
**Risultati:** Acqui - Hm Arona 2-1; Asti - Varalpombiese 1-1; Biella V.Lamarmora - Verbania 1-0; **Canelli** - Fulgor Valdengo 1-1; Cerano - Nova Colligiana 1-2; Derthona - Alessandria 3-2; Gozzano - Libarna 5-2; Sunese - Castellazzo B.da 2-2.

**Classifica:** Derthona 17; Nova Colligiana 15; Alessandria, Biella V.Lamarmora 14; Gozzano 12; Fulgor Valdengo 11; Varalpombiese 10; Asti, **Acqui** 9; Cerano 7; Castellazzo B.da, **Canelli** 6; Hm Arona, Sunese, Verbania, Libarna 5.

**Prossimo turno (domenica 31 ottobre):** Alessandria - Gozzano; Asti - **Acqui**; Castellazzo B.da - Cerano; Fulgor Valdengo - Sunese; Hm Arona - Biella V.Lamarmora; Libarna - **Canelli**; Varalpombiese - Nova Colligiana; Verbania - Derthona.

**PROMOZIONE - girone D**  
**Risultati:** Cambiano - Moncalvese 0-0; Fulvius S. - Felizzano 1-0; Gaviese - Calcio Chieri 1-1; Masio D. Bosco - Strevi 1-0; SalePiovera - Ronzonese 8-1; Santenese - S. Carlo 0-0; Usaf Favari - Viguzzolese 0-0; Vanchiglia - Aquanera 2-1.

**Classifica:** Fulvius S. 14; Masio D. Bosco, SalePiovera, Santenese, Felizzano 13; S. Carlo 11; Calcio Chieri 10; Aquanera, Gaviese, Ronzonese 9; Moncalvese, Vanchiglia 7; **Strevi** 5; Viguzzolese, Cambiano 4; Usaf Favari 3.

**Prossimo turno (domenica 31 ottobre):** Felizzano - Usaf Favari; Fulvius S. - Gaviese; Calcio Chieri - Santenese; Ronzonese - Masio D. Bosco; Moncalvese - SalePiovera; **Strevi** - Cambiano; S. Carlo -

Aquanera; Viguzzolese - Vanchiglia.

**1ª CATEGORIA - girone H**  
**Risultati:** Cabella A.V.B. - Ovada Calcio 3-1; Monferrato - Castelnovese 1-1; Predosa - Fabbria 1-1; Real Mazzola - Arquatese 0-3; Comollo Aurora - Rocchetta T. 1-2; Vignolese - Poirinese 2-0; Villaromagnano - Lobbi 0-0; Villalvernia - Boschese T.G. 2-1.

**Classifica:** Villalvernia 17; Rocchetta T. 14; Vignolese 13; Predosa, Fabbria, Cabella A.V.B. 12; Comollo Aurora, Castelnovese, Monferrato 11; Lobbi, Boschese T.G. 8; Arquatese, **Ovada Calcio** 6; Poirinese, Real Mazzola 4; Villaromagnano 2.

**Prossimo turno (domenica 31 ottobre):** Arquatese - Villaromagnano; Boschese T.G. - Monferrato; Castelnovese - Cabella A.V.B.; Fabbria - Comollo Aurora; Lobbi - Vignolese; **Ovada Calcio** - Villalvernia; Rocchetta T. - Poirinese; Real Mazzola - Predosa.

**2ª CATEGORIA - girone Q**  
**Risultati:** Cassine - Pro Villafranca 2-3; **Bistagno** - **La Sorgente** 0-0; **Bubbio** - **Calamandranese** 2-2; **Nicese** - Castagnole L. 0-1; **Rivalta Calcio** - Celle General sospesa; **San Marzano** - Pro Valfenera 0-4; S. Damiano - Mombercelli 6-0.

**Classifica:** Castagnole L., **Calamandranese** 14; Pro Valfenera 13; **Bistagno** 12, **La Sorgente**, Pro Villafranca 10; S. Damiano 9; Celle General 7; **San Marzano** 5; **Nicese**, **Cassine** 4; **Bubbio** 3; **Rivalta Calcio** 2; Mombercelli 1.

**Prossimo turno (domenica 31 ottobre):** Castagnole L. - **San Marzano**; **Calamandranese** - **Nicese**; **La Sorgente** -

Celle General; Mombercelli - **Bubbio**; Pro Valfenera - **Cassine**; Pro Villafranca - **Bistagno**; S. Damiano - **Rivalta Calcio**.

**2ª CATEGORIA - girone O**  
**Risultati:** Azzurra - Virtus Fossano 1-1; Canale 2000 - San Cassiano 3-0; Carrù - **Cortemilia** 0-2; Cervere - Caramagnese 0-0; Cinzano 91 - Dogliani 2-2; S.Margherita - Ceresole Turbana 1-0; Salice S.Sebastiano - Neive 1-2.

**Classifica:** Dogliani, Virtus Fossano 16; Caramagnese, **Cortemilia** 14; Cervere, Azzurra 9; San Cassiano 8; Canale 2000, Neive 6; Carrù, S.Margherita 5; Ceresole Turbana 4; Cinzano 91 2; Salice S.Sebastiano 1.

**Prossimo turno (domenica 31 ottobre):** Caramagnese - Virtus Fossano; Ceresole Turbana - Canale 2000; **Cortemilia** - Cervere; Dogliani - Carrù; Neive - Cinzano 91; S.Margherita - Azzurra; San Cassiano - Salice S.Sebastiano.

**3ª CATEGORIA - girone B**  
**Risultati:** Castelletese - **Ccr Tagliolo** 0-1; Castellazzo G. - **Pro Molare** 1-5; Paderan - Carrosio 2-2; Sarezzano - Volpedo 3-1; Stazzano - Montegioco 0-3; Tassarolo - Pozzolese 2-1.

**Classifica:** Montegioco 13; Castellazzo G. 10; Tassarolo 9; Volpedo, **Ccr Tagliolo** 8; **Pro Molare** 7; Pozzolese, Sarezzano 6; Stazzano, Paderana 5; Castelletese 4; Carrosio 2.

**Prossimo turno (domenica 31 ottobre):** Carrosio - Castelletese; **Ccr Tagliolo** - Tassarolo; Montegioco - Castellazzo G.; Pozzolese - Stazzano; **Pro Molare** - Sarezzano; Volpedo - Paderana.

## Calcio 2ª categoria

Tra Bubbio e Calamandranese  
pareggio, gol e tante emozioni

**Bubbio** 2  
**Calamandranese** 2

**Bubbio.** Il Bubbio sfata il pronostico o meglio evita un'ingiusta beffa finale visto che contro la capolista e forte Calamandranese gli uomini di Caroli hanno retto bene per tutta la partita meritando più

che mai il 2-2 finale.

I biancoazzurri, questa volta, giocano decisamente meglio delle altre partite finora disputate e la Calamandranese si è trovata spesso in affanno.

Al 5° Manca compie una grande parata su un tiro di Berta mentre al 15° Cavanna batte un angolo che serve Parodi, ma la palla termina sul fondo e al 26° Andrea Scavino batte una punizione che il portiere Giacobbe para senza problemi.

Al 32° una punizione battuta da Cavanna serve Parodi che fa sognare i tifosi biancoazzurri per il momentaneo vantaggio bubbiense.

La Calamandranese reagisce al 36° con Berta che batte una punizione respinta dalla barriera, ma un minuto dopo Daniele Gai riporta il risultato in parità.

Al 46° Manca respinge coi pugni una punizione di Daniele Gai e al 49° Marchelli blocca una pericolosa azione dei grigio-rosso. Al 68° la Calamandranese rimane in dieci a causa dell'espulsione di Siri, ma resta pericolosa impegnando Manca più di una volta.

Il Bubbio, comunque, resiste bene, ma quando ormai sembra finita arriva al 93° il gol di Sala che esalta i tifosi ospiti. L'incontro, però, non finisce qui e un minuto dopo Argiolas riesce a segnare l'insperato pareggio che manda i bubbiensi, presenti all'Arturo

Santi", in delirio.

Dunque un'impresa quella ottenuta dai kaimani che questa volta hanno sicuramente giocato la loro più bella gara di quelle viste finora e tra i migliori in campo Danilo Penengo.

La Calamandranese, forse, ha peccato di presunzione soprattutto alla fine come afferma il dirigente Brovia: "Siamo stati ingenui sul 2-1 a non spazzare via il pallone. Nel calcio ci sta, purtroppo, anche questo".

Di tutt'altro umore il fronte bubbiense a cominciare dall'allenatore Caroli: "Siamo contenti, pareggio giunto ottenuto con grinta e cuore". Aggiunge il presidente Beppe Pesce: "Siamo più che felici, finalmente ho visto una squadra con carattere e anche se alcune lacune rimangono, possiamo ancora migliorare".

**Formazione e pagelle Bubbio:** Manca 7, Cirio Matteo 7, Marchelli 7, Morielli 7, Cirio Mario 7, Marciano 7, Comparelli 6.5, Cavanna 7 (60° Argiolas 7), Parodi 7, Scavino Andrea 6.5, Penengo 8. Allenatore: Caroli.

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Giacobbe 5.5, Lovisolo 6, Pandolfo 6 (81° Dogliotti s.v.), Berta 6.5, Genzano Giuseppe 7, Siri 5.5, Calcagno 5.5 (63° Sala 7), Capocchiano 6.5, Genzano Tommaso 6.5, Gai Stefano 6 (70° Mondo s.v.), Gai Daniele 6.5. Allenatore: Berta Daniele.

w.g.

## Calcio 2ª categoria

Cortemilia in gran forma  
vince a CarrùCarrù 0  
Cortemilia 2

**Carrù.** Impresa del Cortemilia che espugna il "La Nicoletta" di Carrù e si avvicina alla vetta della classifica. 2 a 0 per i gialloverdi che hanno dovuto fare a meno di tre pedine importanti come Farchica, Giordano e Rapalino oltre che al portiere di riserva Piva, ma hanno saputo concretizzare la prima occasione grazie al solito Geoghev "Gigi" Kelepov e poi chiudere il match nel momento in cui i biancogranata stavano facendo il massimo sforzo per raggiungere il pareggio. Un Cortemilia che sul campo cuneese, molto bello e confortevole, ha messo in mostra una difesa solida che ha chiuso tutti i varchi e concesso poco o nulla alla squadra di casa che nell'attacco ha il suo punto di forza.

Il Carrù cerca di fare la partita, ma alla prima occasione il "Corte" colpisce: è il 7° quando una palla vagante in area biancogranata è preda del furbo Kelepov che non perdona l'estremo locale. La reazione dei padroni di casa è veemente, ma la difesa valbormidese regge e quando serve c'è Roveta che sbrogia le situazioni più complicate. In due occasioni, provvidenziali sono le uscite del portiere che blocca le iniziative dei padroni di casa.

Nella ripresa i cuneesi cercano il pareggio, ma rischiano il contropiede cortemiliese che diventa letale quando, al 28°, Fontana parte dalla sua metà



Il bomber Geoghev "Gigi" Kelepov

campo e dopo un dribbling su tre avversari si presenta solo in area e sigla il 2 a 0. Partita che non offre altri spunti, ed il Cortemilia conduce in porto un meritato 2 a 0 che lancia la squadra del presidente Giacomo Del Bono al terzo posto in classifica, alle spalle di Doglianese e Virtus Fossano. "Abbiamo giocato una grande partita - sottolinea il presidente Del Bono - e vinto su di un campo tradizionalmente ostico. Credo che il 2 a 0 sia il risultato più giusto, ottenuto grazie al solito gol di Kelepov, ad un gran numero di Fontana e ad una difesa che non ha commesso errori".

**Formazione e pagelle Cortemilia:** Roveta 7.5; Bogliolo 7, Prete 7; Fontana 7, Ceretti 6.5, Tibaldi 6.5; Bergamasco 6.5, Meister 6, Bertodo 6, Kelepov 7 (85° La Rosa sv), Del Piano 6.5. Allenatore: Massimo Del Piano. **w.g.**

## Calcio 2ª categoria

Russino colpisce l'arbitro  
Rivalta - Celle è sospesaRivalta  
Celle General  
(sospesa al 25° del secondo tempo)

**Rivalta Bormida.** La partita dura settanta minuti e finisce quando il portiere rivaltese Claudio Russino colpisce l'arbitro Zucca con una testata dopo che il Celle aveva segnato il gol che sbloccava il risultato ancora inchiodato sullo 0 a 0. Sino ad allora la sfida era stata piuttosto battagliata (a farne le spese il difensore Ferraris colpito con un calcio al volto e trasportato subito in ospedale) con gli astigiani del Celle più fallosi dei rivaltesi e ridotti in dieci, dal 5° della ripresa, per l'espulsione di Ripa per doppia ammonizione. Un Rivalta che aveva creato un buon numero di occasioni da rete, colpito una traversa con un gran colpo di testa di Teti, al 60°, e sfiorato il gol, ancora con Teti, pochi attimi prima del fattaccio.

Al 25° della ripresa succede che il Celle, pressato nella sua metà campo, inizia una azione di contropiede con Segato, in netto fuorigioco, comunque anticipato d'un soffio da Russino che viene colpito dal giocatore avversario quando ha già abbrancato il pallone; il cuoio sfugge di mano al portiere rivaltese e finisce nel sacco. Iniziano le proteste dei gialloverdi e Russino, considerato giocatore estremamente corretto, perde la calma e colpisce l'arbitro con una testata. A quel punto il giovanissimo Zucca, direttore di gara del comitato di Asti, decide che non se la sente più di continuare e prende la strada degli spogliatoi. È la fine della partita ed inutili sono i tentativi dei dirigenti rivaltesi che accompagnano l'arbitro negli spogliatoi per cercare di fargli cambiare idea.

Una brutta tegola per il Ri-



Il portiere Claudio Russino

valta che avrà partita persa a tavolino e per Russino che si beccherà una lunga squalifica. Una delusione anche per mister Mauro Borgatti, da due settimane sulla panchina gialloverde che non ha peli sulla lingua: "Non ci sono attenuati, perdere la testa in quel modo non è ammissibile. L'arbitro aveva capito d'aver commesso un errore e sono convinto che, alla prima occasione, ci avrebbe fatto pareggiare. Ci vuole anche un pizzico di malizia per giocare a calcio e non servono gli isterismi, nemmeno quelli dei tifosi che se la prendono con l'arbitro e complicano le cose".

Il Rivalta dovrà ora andare alla ricerca di un estremo difensore e sperare che il comitato provinciale non sia troppo pesante nei confronti del giocatore rivaltese, che rischia una squalifica di qualche anno. Per il resto la società dovrà intervenire anche per consolidare una rosa che, soprattutto in attacco, vista la perdurante assenza di Guccione, ha notevoli problemi da risolvere.

**Formazione e pagelle Rivalta:** Russino 3; Della Pietra 6, Ferraris 6 (18° Poretti 6), Moretti 6, Mastropietro 6.5, Circosta 6, Fucile 7, Gatti 6, Posca 6, Librizzi 6, Teti 6. Allenatore: M. Borgatti.

## Tiro a segno

Per Massimo Garnero  
nazionali dolci - amari

Ai campionati italiani assoluti di tiro a segno, Massimo Garnero ci è arrivato in ben due categorie; in P.L. (Pistola Libera a 50 metri) ed in P.10 (Pistola ad aria compressa a dieci metri) ed in entrambi i casi, in fascia A, la più alta dopo la super A, istituita da quest'anno, e riservata ai tiratori della nazionale italiana ed ai professionisti.

Le gare si sono svolte nel poligono della Cagnola a Milano e l'approccio in P.L. non è stato dei più felici: "Gara sprecata causa un disguido - si rammarica Garnero - sono dovuto partire al mattino alle 5 del giorno stesso per poter partecipare alla competizione. Per la stanchezza e lo stress accumulato il risultato è stato di 529 su 600, 36° assoluto e 21° di fascia A, traguardo scadevole visto l'andamento buono della stagione e la possibilità concreta di entrare nella finale a otto".

La prova di P.10 (pistola ad aria compressa a 10 m.), disputata sette giorni dopo, è andata meglio, ma con risultati che sono comunque stati al di sotto delle possibilità dell'atleta del Tiro a Segno Na-



zionale di Acqui. 567 su 600 lo score, abbastanza confortante con il 13° posto assoluto, miglior risultato ottenuto fino ad ora, e 5° di fascia A, a solo quattro punti della finale a otto.

Il tiratore acquese è arrivato alle finali nazionali grazie alla vittoria del campionato regionale in entrambe le categorie P.L. e P.10.

Prossimi appuntamenti per Garnero le prime prove del campionato regionale in programma al poligono di Novara alla metà di gennaio del 2005.

## Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA  
GIRONE "Q"

**La Sorgente - Celle General.** Prima assoluta all'"Ottolenghi" tra il Celle General, undici astigiano che gioca a Celle Enomondo, ed i sorgentini. In classifica le due squadre sono praticamente appaiate a quota dieci (ai cellesi mancano i tre punti che arriveranno la prossima settimana direttamente dal comitato provinciale che analizzerà i fatti successi a Rivalta) e quindi il match sarà decisivo per stabilire chi potrà infilarsi sulla scia di Calamandranese e Castagnole che attualmente guidano la classifica con quattro punti in più.

Tra i sorgentini tre assenze importanti; di Riillo e Cavanna alle prese con distorsioni e di capita Gian Luca Oliva che ha malanni muscolari. Del Celle da sottolineare la solidità di una difesa che, in sei gare ha subito un solo gol.

**La Sorgente:** Cimiano - Bruno, Ferrando, Gozzi, Pesse - Attanà, L.Zunino, A.Zunino, Facelli - Luongo, Facelli. \*\*\*

**Pro Valfenera - Cassine.** È una trasferta a rischio quella dei grigioblu che sul piccolo campo di Valfenera rischiano la quarta sconfitta consecutiva. Gli astigiani occupano la seconda piazza ad un solo punto dalla vetta e vantano il secondo attacco del girone per prolificità mentre quella cassinese è difesa tra le più battute. In attesa dei rinforzi, mister Rizzi dovrà aggiustarsi con quello che ha, senza Castellan squalificato e Pretta infortunato, e sperare in una reazione di tutta la squadra.

**Cassine:** Betto - Pansecchi, Paschetta, Garavatti, Marenco - Boccarelli, Bianchini, Vogogna, Beltrame - Maccairo, Perfumo. \*\*\*

**San Damiano - Rivalta.** È un Rivalta arrabbiato quello che va a far visita al San Damiano sul campo di Castelnuovo Calcea. Mister Borgatti deve risolvere il problema del portiere in attesa che arrivi il sostituto di Russino e potrebbe toccare al giovanissimo Manuel Ferraris il ruolo di titolare. In difesa dovrebbe recuperare capitano Marco Ferraris, mentre in attacco Teti potrebbe essere l'unica punta. In settimana il presidente Patrizia Garbarino ha convocato il direttivo della società e potrebbero esserci nuovi innesti con la riapertura del mercato di novembre.

**Rivalta:** Manuel Ferraris - Della Pietra, Marco Ferraris, Moretti, Potito - Mastropietro, Circosta, Fucile, Gatti, Librizzi, Posca - Teti. \*\*\*

**Pro Villafranca - Bistagno.** Due punti dividono gli astigia-

ni, a quota dieci, ed il Bistagno che naviga un gradino più in alto alle spalle del terzetto di testa. La trasferta non è delle più facili, e per il valore degli avversari e per le condizioni del terreno di gioco. A favore dei granata di patron Carpignano la solidità di una difesa che nelle ultime tre sfide ha subito un solo gol, mentre quella astigiana è tra più battute, ed un'ampia rosa a disposizione di mister Gai che potrà contare su di un Lkhaudari con alle spalle una settimana di preparazione in più. In quella che è la squadra più multietnica del girone, a Villafranca potrebbero esordire, sin dal primo minuto, ben quattro extracomunitari, tutti dotati di grandi qualità tecniche.

**Bistagno:** Cipolla - Fossa, Levo, Jadhari, Mounna - Cortesogno, Dotta, Maio, Chanouf - Lkhaudari, De Masi. \*\*\*

**Mombercelli - Bubbio.** Reduce dal buon pareggio con la capolista Calamandranese, il Bubbio affronta la trasferta più abbordabile della stagione sul campo della cenerentola Mombercelli. I rossi astigiani hanno la peggior difesa del girone con una media di tre gol subiti ogni partita e l'unico punto l'hanno ottenuto con uno 0 a 0 tra le mura amiche. È l'occasione per i biancoazzurri, che nelle loro fila hanno giocatori di grande esperienza e con lunga militanza in categorie superiori, di conquistare la prima vittoria della stagione.

**Bubbio:** Manca - Cirio Matteo, Marciano, Morielli, Marchelli - Cirio Mario, Comparelli, Scavino Andrea, Penengo - Cavanna, Parodi.

**GIRONE "O"**  
**Cortemilia - Cervere.** Alla vigilia del campionato, il Cervere di patron Bergesio, presidente del settore giovanile scolastico della Ferdercalcio piemontese, era considerato, alla pari di Virtus Fossano e Dogliani, una delle favorite per la vittoria in campionato. I cuneesi non hanno, sino ad oggi, mantenuto le aspettative della vigilia e navigano in mezzo al gruppo staccati di otto lunghezze dalla vetta e di sei dal Cortemilia che è al secondo posto.

Quella di Cortemilia è sfida decisiva per gli ospiti che possono contare sul forte regista Bianchi ma lo è anche per i ragazzi di mister Del Piano che domenica iniziano la serie delle sfide più impegnative. Tra i gialloverdi assenti gli infortunati Rapalino, Farchica e Costa.

**Cortemilia:** Roveta - Bogliolo, Prete, Ceretti - Fontana, Del Piano, Tibaldi, Bergamasco, Meister, Giordano, Kelepov.

## Giovanile Strevi

JUNIORES  
Strevi 0  
Monferrato 1

Sconfitta immeritata per lo Strevi che sfiora in più occasioni il gol del vantaggio con le conclusioni di Burlando, Ranaldo, Vuillermoz e Benzi-toune che non centrano lo specchio della porta. Una sola parata per Baretto che, al 20° della ripresa, deve capitolare sulla straordinaria deviazione in rovesciata del monferrino Amisano.

Lo Strevi recrimina per un

fallo da rigore per atterramento di Cipolla, mentre è apparsa giusta l'espulsione di Fior.

Per mister Giorgio Picuccio una sconfitta immeritata: "Troppo sciuponi sotto rete e puniti da una buona squadra, ma lo Strevi è in salute".

**Formazione:** Baretto, Poggio D., Poggio S., Mariscotti, Fior, Astesiano, Burlando (45° Chiavetta), Benzi-toune, Ranaldo, Vuillermoz, Cipolla (45° Grillo). Allenatore: Giorgio Picuccio.

## Calcio 2ª categoria

Cassine ancora ko  
arrivano i rinforzi?Cassine 2  
Pro Villafranca 3

**Cassine.** Continua la serie negativa dei grigioblu che subiscono la terza sconfitta consecutiva, ad opera del Villafranca, al termine di una partita che i ragazzi di Rizzi hanno giocato con grande determinazione, ma con l'aggiunta di quegli errori difensivi che hanno finito per incidere sul match in modo determinante.

Non meritava di perdere l'undici grigioblu che ha creato e sbagliato palle gol in quantità industriale, ha colpito la prima traversa con Maccario, al 20° del primo tempo, e la seconda al 15° della ripresa con la sfera che sbattuto sulla parte inferiore e poi sulla linea di porta. Il rossoblu astigiano hanno avuto il merito di non disunirsi quando hanno subito il gol dopo appena

due minuti, ad opera del solito Maccario, ed hanno agguantato il pari, al 20°, sfruttando una palla inattiva con deviazione che ha sorpreso Betto. Nella ripresa nuovo vantaggio dei padroni di casa, al 25°, con Sisella dopo che Margiotta e Beltrame avevano fallito due clamorose palle gol, ed immediato pareggio degli ospiti, sempre sfruttando una palla inattiva ed una dormita della difesa. A tempo praticamente scaduto il terzo gol degli ospiti, con Gerbi, abile a sfruttare il contropiede un attimo dopo che Margiotta aveva fallito l'ultima palla gol a disposizione.

Una sconfitta che lascia l'amaro in bocca al Cassine e Betto nella duplice veste di presidente-portiere lo sottolinea: "Questa partita proprio non meritavamo di perderla. Purtroppo è un momento dove tutto gira storto ed al primo errore siamo puniti".

Nei programmi della dirigenza cassinese ci sono importanti novità; dal Lobbi dovrebbe arrivare il portiere Gandini, estremo di grande esperienza, al posto di Betto che per cause di forza maggiore ha dovuto sostituire Casagrande e Manfron, entrambi infortunati, e poi un ritocco in ogni settore del campo per rendere più competitiva una squadra che naviga in fondo alla classifica.

**Formazione e pagelle Cassine:** Betto 5; Pansecchi 6.5, Paschetta 6.5; Garavatti 6, Boccarelli 7, Bianchini 6.5; Vogogna 6.5, Beltrame 6.5 (70° Perfumo sv), Maccario 7 (75° Sisella 7), Gallarate 6. Allenatore: Rizzi. **w.g.**

2° Rally  
della Collina

Domenica 24 ottobre era numeroso il pubblico presente in Piazza Foro Boario a Chivasso durante l'arrivo delle vetture che hanno partecipato alla 2ª edizione del Rally della Collina. Il 2° Rally Sprint della Collina è stato inoltre l'appuntamento finale del Trofeo Selenia iniziato con il 19° Rally città di Torino. Inoltre, durante le premiazioni, sono stati consegnati i premi riservati alla classe N3, messi in palio dall'Associazione Sportiva Rallyit, per il 31° Rally Team svolti ad Acqui Terme nel mese di aprile.

## Giovanile Acqui U.S.

**JUNIORES regionale '84-'85-'86-'87 Fulvius Samp Valenza 1 Acqui 0**

Sconfitta di misura per i bianchi di mister Marco Bisio nella gara contro la capolista Fulvius che si è imposta grazie ad una rete realizzata alla metà della ripresa. I termali hanno cercato di contrastare la squadra avversaria che ha praticamente attaccato per tutta la partita legittimando alla fine una supremazia territoriale piuttosto marcata.

**Formazione:** Bobbio, Gozzi (Channouf), Ivaldi R., Scorrano A., Varano, Ferraris (Montrucchio), Gallizzi (Bianco), Ostanel, Barone, Garbero (Simeone), Sraidi. A disposizione: Marengo, Bottero D., Ladislao.

**ALLIEVI provinciali '88-'89 Acqui 5 Asca Casalcermeli 1**

Bella e importante vittoria per gli Allievi di Massimo Robiglio che hanno centrato il successo nel primo e vero scontro diretto della stagione per quanto riguarda la lotta per il vertice. Con questi tre punti i bianchi sono ora in testa da soli nel girone del Campionato Allievi Provinciali. Mattatore dell'incontro è stato Mollero autore di una tripletta, mentre le altre due reti sono state messe a segno da Bricola e Astengo.

**Formazione:** Ameglio, Valentini A., Bottero U., Cossu, Giacobbe A., Leveratto (Scorrano M.), Faraci (Albertelli), Bricola (Ghione F.), Mollero (Varano), Facchino (Ravera S.), Astengo (Riccardi).

**GIOVANISSIMI provinciali A '90-'91 Acqui 6 Bistagno 0**

Terzo successo in altrettanti incontri e primo posto in solitudine per i Giovanissimi di Gian Luca Cabella che non hanno avuto difficoltà a battere il fanalino di coda Bistagno che nella prima frazione di gioco aveva comunque opposto una buona resistenza. Il tecnico acquese ha potuto fare alcuni esperimenti che saranno utili in un prossimo futuro. Le reti sono state realizzate dal solito Gottardo (3), Balla L. e Longo con un'autorete a favore.

**Formazione:** Boccaccio (Giacobbe M.), Longo (Fogliano C.), Battiloro E., Carbone (Bilello), Viotti, Pietrosanti, Cossa, Balla L. (Dogliero), Giribaldi (Gottardo), Bongiorno, Sartore.

**GIOVANISSIMI provinciali B '90-'91 Vignolese 4 Acqui 0**

Ancora una sconfitta per i bianchi di Davide Mirabelli che nulla hanno potuto questa volta di fronte alla Vignolese. I termali hanno dovuto affrontare questa lunga trasferta in ambito provinciale con una formazione parzialmente incompleta stante le assenze di alcuni giocatori importanti. Alla lunga i locali hanno avuto la meglio opposti ad una compagine che pian piano sta comunque provando a trovare una fisionomia.

**Formazione:** Dotta, Garbarino M., De Rosa R., Garone (Cresta), Viazzo, Corolla, Guxho, Fameli, Satriano, Vallarino (Pastorino F.), Comucci (Pedrazzi).

**ESORDIENTI '92 A Olimpia F.Q.S. '96 0 Acqui 2**

Bella vittoria sabato 23



La formazione degli Allievi.

ottobre per gli Esordienti di Valerio Cirelli che a Solero hanno centrato il terzo successo in campionato contro l'Olimpia, una delle rivali per il successo finale e avversario tradizionale. Ancora una volta la squadra acquese si è espressa a buon livello. Le due reti che hanno sancito il successo portano la firma di D'Agostino S. e Ivaldi P.

**Convocati:** Ranucci, Panaro A., Alberti, Anania, Bistolfi, D'Agostino S., Daniele, Favelli, Guglieri, Ivaldi P., Merlo L., Molan, Palazzi, Perelli, Scaglione, Valentini I.

**ESORDIENTI '92 B Monferrato 1 Acqui 2**

Terza vittoria consecutiva in campionato per gli Esordienti di Roberto Bertin che hanno battuto a S. Salvatore Monferrato i locali con il punteggio di 2-1 al termine di una partita ben giocata da entrambe le formazioni. La squadra acquese si è espressa su ottimi livelli. Le reti dei termali sono state messe a segno da Galli e Baldizzone L.

**Convocati:** Barisione F., Virgilio, Baldizzone L., Balla J., Borello G., Di Vallalunga L., Galli, Maio, Moretti A., Lagorio, Reggiardo, Parodi M., Parodi P., Ravera P., Riillo, Roveta, Ponce.

**ESORDIENTI '93 Olimpia F.Q.S. '96 2 Acqui 9**

Splendida vittoria a Solero per gli Esordienti di Strato Landolfi che hanno battuto i pari età dell'Olimpia con un punteggio che non ammette repliche: 9-2. L'intera squadra si è comportata molto bene surclassando gli avversari e dimostrando di avere giocatori di grande personalità. Le reti dei bianchi sono state messe a segno da Oliveri (3), Grua (2), Barletto, Conte, Griffi e un'autorete a favore.

**Convocati:** Trincherò, Gaione, Barisione S., Barletto, Bongiovanni, Conte, Cordara R., Fabbri, Giaretti, Griffi, Grua, Oliveri, Pastorino A., Pronzato R., Robbiano, Trenkwalder, Tudisco.

**PULCINI '94 Acqui 2 Novese 2**

Spettacolare partita a Rivalta Bormida tra i Pulcini di Luciano Griffi e la Novese. Ne è uscito un 2-2 di grande spessore tecnico nel quale l'Acqui ha dato grande dimostrazione di gioco. I termali hanno sempre cercato la manovra; sono un nutrito gruppo (in totale 25) che sta diventando sempre più affiatato.

**Convocati:** Dagna, Summa, Rinaldi, Giuliano, Verdesè, Moretti A., Caselli A., Chiarlo F., Forte, Fiore, Righini, Pesce, Lombardi, D'Agostino C.

**PULCINI '95 Aurora Alessandria 0 Acqui 7**

Bella e netta vittoria dei Pulcini di Paolo Robotti che

hanno battuto senza difficoltà l'Aurora. Dopo la debacle della prima di campionato contro il Masio, i bianchi si sono ampiamente riscattati dando dimostrazione di tecnica e tattica. Sono andati a segno Frulio (3), Ivaldi S., Pronzato D., Parodi F. e Romano.

**Convocati:** Gallese, Montrasio, Battiloro F., Ivaldi S., Pronzato D., Parodi F., Romano, Frulio, Cutela, Panaro S., De Rosa V.

**PULCINI '96 A Casale 1 Acqui 1**

Bella partita tra Casale ed Acqui che hanno due ottime squadre di Pulcini '96 che a Ronzone hanno dato vita ad una partita davvero emozionante. I bianchi alla fine avrebbero meritato di più perché sono stati capaci di collezionare una serie di pale gol ragguardevoli che solo i legni della porta e la bravura del portiere locale non hanno trasformato. La rete termale è stata messa a segno da Rabagliati, al terzo centro su due incontri di campionato.

**Convocati:** Dappino, Turco, Rabagliati, Nobile, Tobia, Caselli P., Re, Camparo.

**PULCINI '96 B Aurora Alessandria 9 Acqui 1**

Ancora una netta sconfitta per i Pulcini di Fabio Mulas coadiuvato per l'occasione da Valerio Cirelli. I bianchi non sono riusciti a far fronte alla forza dell'Aurora che ha inflitto un punteggio davvero pesante ai termali, scaturito nei primi due tempi. Nella terza frazione, invece, i termali hanno giocato un buon calcio andando in rete con La Cara.

**Convocati:** Sardi, La Cara, Secchi, Chiarlo A., Baldizzone D., Bariggi, Bosso.

**Prossimi incontri**

**Juniore regionale:** Acqui - SalePiovera, sabato 30 ottobre ore 15.30, campo Acqui Terme. **Allievi provinciale:** Vallalvernia - Acqui, domenica 31 ottobre ore 10.30, campo Vallalvernia. **Giovanissimi provinciali A:** Cassine - Acqui, sabato 30 ore 15, campo Cassine. **Giovanissimi provinciali B:** Acqui - Pozzolese, sabato 30 ore 15.30, campo Rivalta Bormida. **Esordienti A:** Acqui - Europa Alessandria, domenica 31 ore 10.30, campo centro sportivo Mombarone. **Esordienti B:** Acqui - Asca Casalcermeli Galimberti, domenica 31 ore 10, campo Acqui Terme. **Esordienti '93:** Acqui - Europa Alessandria, sabato 30 ore 16.15, campo Acqui Terme. **Pulcini '94:** Asca Casalcermeli Galimberti - Acqui, sabato 30 ore 15, campo Alessandria. **Pulcini '95:** S.G. Due Valli S. Rapetti - Acqui, sabato 30 ore 15, campo Silvano D'Orba. **Pulcini '96 A:** Riposo. **Pulcini '96 B:** Novese - Acqui, sabato 30 ore 16.15, campo Novi Ligure.

## Giovanile La Sorgente



La formazione degli Esordienti delle due squadre che hanno disputato un'amichevole.

**PULCINI '95-'96 La Sorgente F.Ili Carosio 0 PGS Masio Don Bosco 8**

Pesante sconfitta per i giovani gialloblù di Giovanni Bonfante nella seconda di campionato contro un pimpante e forte Masio Don Bosco.

**Convocati:** Ventimiglia, D'Urso, Masieri, Visconti, Maccabelli, Manto, Pavanelli, Giordano, Tardito, Zari.

**PULCINI '95 La Sorgente F.Ili Carosio 6 Novese 2**

Brillante vittoria dei ragazzi di mister Ferraro contro la squadra della Novese. Hanno espresso una buona qualità di gioco dimostrando quella grinta che nelle partite precedenti mancava. Sono andati a segno Paruccini (3), Panaro (2), D'Emilio (1).

**Formazione:** Monti, Erba, Panaro, Paruccini, D'Emilio, Barisone, Antonucci, D'Onofrio, Argiolas, Cresta.

**PULCINI '94 La Sorgente F.Ili Carosio 0 Olimpia 3**

Partita dai due volti quella disputata dai Pulcini di mister Seminara, dove per quasi due tempi schiacciavano l'avversario nella sua metà campo, con buone trame di gioco e viene a mancare solo il gol. Nel terzo tempo non riescono più ad ingranare ed ecco che arrivano le tre reti avversarie.

**Formazione:** Consonni, Laborai, Comucci, Facchino, Gagliano, Silanos, Astengo, Rinaldi, Gallareto, Reggio, Ambrostolo, Celay, Garbero, Tatangelo, Romani.

**ESORDIENTI La Sorgente Arquatese 1 0**

Opaca prestazione per i gialloblù contro l'Arquatese. Risultato a parte, i sorgentini hanno disputato una partita sottotono con numerose occasioni sprecate sotto porta sia per imprecisione che per la bravura del portiere ospite. La rete è stata siglata da Lafi che ha concretizzato una bella azione corale. Gli ospiti a tempo ormai scaduto rischiano di pareggiare, ma Moretti si faceva trovare pronto sventando l'attacco.

**Convocati:** Gallo, Pari, Ciarmoli, Rocchi, Ghio, Grotteria, Lo Cascio, Gamalero, Gotta, Nanfara, Lafi, Moretti, Collino, Orecchia, Parodi, Gatto, Gallizzi, Barbasso.

**GIOVANISSIMI regionali fascia B '91 "Jonathan sport" 1 Juventus 1**

Spettacolare prestazione dei ragazzi di mister Allievi contro la blasonata formazione torinese, giunta ad Acqui convinta di portarsi a casa i 3 punti. Non hanno fatto i conti con la formazione sorgentina che ha disputato una gara quasi perfetta. Scesi in campo privi di una pedina fondamentale quale De Bernardi (squalificato), i gialloblù hanno subito trovato la strada in salita, infatti dopo soli 3 minuti i



La formazione dei Pulcini '95.

bianconeri passavano in vantaggio. Rete che ha dato una spinta ai ragazzi acquesi che riuscivano a raggiungere il pareggio con Valente, dopo aver sciupato altre due palle con Cipolla ed Erba. Nel 2° tempo, tra l'incredulità dei sostenitori torinesi, era La Sorgente a comandare il gioco, impegnando, però, solo nel finale l'estremo juventino che ha compiuto due "paratone" che hanno negato la vittoria ai sorgentini.

**Formazione:** Gallisai, Ghione, Gregucci, Boffa, Cipolla, D'Andria, Lanzavecchia, Rocchi M., Erba, Valente, Zunino A. A disposizione: Lafi Youssef, Grotteria, Lo Cascio.

**GIOVANISSIMI regionali '90-'91 "Jonathan sport" 0 Chieri 3**

Nonostante il risultato, i ragazzi di mister Allievi hanno disputato forse la migliore partita della stagione e solo nel finale la compagine ospite ha trovato la rete del vantaggio. Nel primo tempo i gialloblù hanno più volte sfiorato la rete del vantaggio. Nella seconda frazione il Chieri a soli 10 minuti dalla fine è riuscito a segnare, però in fuorigioco sfuggito al direttore di gara. Il raddoppio è giunto dopo 5 minuti grazie ad un autentico regalo della ingenua retroguardia termale. Per terminare con la terza rete giunta sul calcio di rigore a tempo scaduto.

**Convocati:** Lafi, Zanardi, Alemanno, La Rocca, Rocchi S., Ranieri, Giacchero, Filippo, Piovano, Zunino G., Serio, De Bernardi, Cazzuli, Roci.

**ALLIEVI Pro Molare La Sorgente 1 7**

Agevole vittoria per i ragazzi di mister Oliva contro la modesta formazione del Molare. È stata una partita a senso unico con i locali chiusi nella propria metà campo. Alla fine del primo tempo il risultato era già sul 5 a 0 grazie alle reti di Maggio (3) e Puppo (2), con il Molare che falliva un rigore parato ottimamente da De Rosa. Nella ripresa i gialloblù amministravano la

partita segnando ancora con Manfrotto e Allkanyari Elvis. Sul finire della partita arrivava il gol della bandiera per i locali.

**Formazione:** Cignacco (1° st Cocito), Carozzi (15° st Elvis Allkanyari), Gotta, Griffi (6° st Manfrotto), Canepa, Ricci, Scanu (15° pt Ermir Allkanyari), Puppo (5° st Levo), Bayoud, Maggio. A disposizione Ghiazza.

**Prossimi incontri Pulcini '95-'96:** "F.Ili Carosio" - Aurora, sabato 30 ottobre ore 16, campo Sorgente. **Pulcini '95:** "F.Ili Carosio" - Derthona, sabato 30 ore 15, campo Sorgente. **Pulcini '94:** Novese - "F.Ili Carosio", sabato 30 ore 15, campo Novi Ligure. **Esordienti:** Ovada - La Sorgente, sabato 30 ore 15, campo Moccagato - Ovada. **Giovanissimi '90:** Chisola - "Jonathan sport", domenica 31 ore 10.30, campo Chisola To. **Giovanissimi '91:** Chieri - "Jonathan sport", domenica 31 ore 15, campo Chieri. **Allievi:** La Sorgente - Aurora, domenica 31 ore 10.30, campo Sorgente.

**ESORDIENTI amichevole Sampdoria La Sorgente 4 0**

La prima formazione ad inaugurare la nuova collaborazione tra i due sodalizi (Sampdoria e La Sorgente) è stata la compagine Esordienti di mister G.Luca Oliva che giovedì 21 ottobre, sul sintetico di Bolzaneto, ha affrontato i pari età blucerchiati. L'impegno, sulla carta proibitivo, ha pienamente soddisfatto mister Oliva che ha subito 3 delle 4 reti solo nei minuti finali del terzo tempo. Infatti alla fine del primo tempo i gialloblù erano sotto di una rete subita su autorete. La seconda frazione si concludeva a reti inviolate, mentre nella terza subivano ben tre reti negli ultimi minuti. Tutto sommato una buona prova in cui i giovani sorgentini hanno dimostrato il loro valore e i loro progressi.

**Convocati:** Gallo, Pari, Ciarmoli, Rocchi, Grotteria, Lo Cascio, Gamalero, Gotta, Nanfara, Lafi, Moretti, Gallizzi, Barbasso, Ghio, Gatto.

G. S. Sporting Volley

## Erbavoglio vince 3 a 0 e mantiene il comando

**Acqui Terme.** Seconda giornata e seconda vittoria per il G.S. Sporting Erbavoglio Valbormida Acciai che all'esordio fra le mura amiche di Mombarone ha lasciato a zero la formazione del Pramottono Mobili Nus-Fenis, tenuta alla vigilia per la vittoria contro la Junior Casale nel primo turno, che si è dimostrato ostacolo facile da superare per la formazione acquisita consentendo all'allenatore delle termali Lotta di metter in campo tutti gli elementi a sua disposizione. L'inizio è per Gollo in regia, Valanzano opposto, Fuino e Cazzola al centro, Genovese e Rapetti di banda. Sin dalle prime battute è chiaro l'andamento dell'incontro nonostante il Nus Fenis cerchi di arginare a muro gli attacchi acquisiti, troppo fallose e troppo leggere in battuta le valligiane che permettono a Gollo di far giocare i centrali - ben diciotto punti complessivi - e gestire il gioco di banda. Buono il servizio al salto della Valanzano che conquista due punti diretti ma mette in costante difficoltà la

ricezione avversaria e permette al muro di posizionarsi in maniera vincente ed ottenere nove punti nel fondamentale. I primi due parziali scorrono in fotocopia e mai il Fenis mette il muso davanti al G.S. Sporting che chiude con i parziali di 25-18, 25-20. Nel terzo parziale spazio a Rossi, Guidobono, Cazzola Laura e Guazzo, ma le avversarie hanno perso la forza agonistica e commettono molti errori in ricezione ed attacco. Ottima in questo frangente Valanzano autrice di quattro punti nel finale del set che si chiude con un punto della Guidobono sul 25-12. Al termine nuova iniziativa con premiazione della migliore giocatrice del match che consacra Valanzano.

Erbavoglio - Nus Fenis: 3-0 (25-18, 25-20, 25-12).

**Formazione Erbavoglio Valbormida Acciai:** Gollo, Fuino 14, Genovese 1, Valanzano 12, Cazzola Linda 6, Rapetti 15, Francabandiera (L), Guidobono 3, Rossi 2, Cazzola Laura, Guazzo.

**Risultati:** Erbavoglio - Nus

Fenis 3-0; Novi - Bruzolo 3-0; Gavierno - Rivarolo 3-0; Montaltese - Chieri 3-0; Ornavasso - Chivasso 2-3; Trecate - Ovada 3-0; Casale - Bellinzago 3-1.

**Classifica:** Montaltese, Erbavoglio, Novi, 6; Chivasso, Gavierno, Ornavasso 4; Fenis, Chieri, Casale 3; Bruzolo, Ovada, Rivarolo, Bellinzago 0.

### SETTORE GIOVANILE

Sesto posto a Canelli per l'Under 14 di Giusy Petrucci che impegnata contro formazioni di categoria superiore - alcune formazioni si sono presentate con l'Under 15 - ha dovuto soccombere; scontato il risultato contro Casale ed Asti; buono il comportamento negli incontri alla portata contro Canelli ed Alasio.

Al via l'Under 17 Chicca Acconciature nel prossimo fine settimana, la formazione acquisita è stata inserita nel girone B con Pozzolo, Derthona, Gavi, Ovada e Novi. Primo appuntamento fissato per sabato 30 ottobre alle ore 16,30 a Mombarone contro il Gavi Volley.

Ottimi piazzamenti

## Tre giovani cavalieri fanno onore ai colori della città termale

**Acqui Terme.** Domenica 3 ottobre tre giovani cavalieri acquisiti, Giulia Galiano, Giorgia Boido e Nicolò Tabano, del circolo ippico "La Torre" di Terzo d'Acqui, hanno effettuato la loro terza uscita stagionale partecipando al concorso svoltosi presso la società ippica alessandrina, nella categoria B80 di precisione, ottenendo ottimi risultati.

Un plauso particolare va agli istruttori, nonché valenti cavalieri, Samantha e Rocco Spinello.

**Nella foto:** Samantha Spinello, Nicolò Tabano, Rocco Spinello, Giulia Galiano e Giorgia Boido



Basket - promozione maschile

## Esordio vincente del Villa Scati Basket

**Acqui Terme.** Quest'anno nella nostra zona giocheranno due squadre di basket: oltre al campionato di serie D già iniziato, si svolgerà anche un campionato di Promozione con una compagine allenata da Edo Gatti. Tale campionato di Promozione è iniziato con l'anticipo di venerdì sera, 22 ottobre, ed il team ha esordito

positivamente passando nello storico e rinnovato impianto di via Leardi a Casale. L'incontro con il CB Team Casale è stato tiratissimo e caratterizzato da notevole intensità agonistica.

Il punteggio finale (41-36) ricorda un esito di minibasket, ma solo in parte è dovuto all'imprecisione al tiro delle due squadre. I giocatori in campo, forse patendo la tensione del duplice esordio per entrambe le squadre (compagni neofornate e prima di campionato), hanno sbagliato molto anche nelle conclusioni semplici, però hanno dovuto affrontare difese molto accanite per tutto l'arco della partita.

Il Villa Scati Basket comunque è riuscito a dare sempre qualcosa in più in difesa, acquisendo più possibilità offensive per poter vincere il

confronto. La durezza della partita ha prodotto infortuni per Orsi, Izzo e Scagliola, che si spera possano essere smaltiti per la prossima partita, anche se per Orsi si teme che si tratti di qualcosa di più serio. Il prossimo impegno vedrà il team Villa Scati Basket giocare in casa nel nuovo impianto del Quartino a Melazzo sabato 30 ottobre alle 16,30 contro l'Amatori Basket Castelnuovo.

### Tabellino

**CB Team Casale:** Bardella 5, Porta 9, Costamagna 3, Imarisio 6, Barone, Scarfò, Sparacino, Bolognesi 1, Gervasi 6, Dusio 6.

**Villa Scati Basket:** Alemanno 4, Coppola 2, Costa 5, Izzo 2, Orsi 9, Scagliola 2, Tartaglia C. 17, Tartaglia A., Perelli, Cazzola.

G. S. Acqui Volley

## L'Eccellenza vince ancora in triangolare

**Acqui Terme.** Mentre si fa sempre più vicino il nastro di partenza della stagione ufficiale, il team di Eccellenza si rivela sempre più competitivo vincendo ora una amichevole ora un torneo. Domenica scorsa, 24 ottobre, in quel di Calamandrana, le termali sono scese in campo in un triangolare con le padrone di casa Blu Volley e con il Buzzi Trino Verellese, società candidata alla promozione che schiera alcune atlete ex-Junior Casale.

Nella prima gara, contro le vercellesi, la supremazia termale non è mai stata messa in discussione, con mister Marengo che praticava un turn-over continuo fra le sue giocatrici far le quali si sono ben comportate le giovani Agazzi nel ruolo di libero e Sciutto scesa in campo in regia. Discreta prova anche per la Lovisi, ma solo in seconda linea, un po' appannata invece in attacco.

Più difficile la seconda gara contro le padrone di casa che trascinate da Sara Vespa hanno avuto la meglio nel primo set difendendo molto bene, per poi lottare sempre alla pari anche nel secondo set vinto dalla acquisi così come il terzo e decisivo set.

C'è soddisfazione per la forma del gruppo in questi primi due mesi di lavoro anche se a detta del mister il livello ottimale da raggiungere è ancora lontano.

**Formazione:** Marengo, Visconti C., Gaglione J., Gaglione K., Lovisi, Sciutto G., Sciutto V., Trombelli, Agazzi, Pintore, Montani, Poggio, Gotta, Ferrero, Visconti G.

### Ottima prova in torneo

per l'Under 15

Vittoria facile per 5 a 0 per



Silvia Talice



Virginia Tardito

le giovani under 15 di Marengo contro il PGS Vela nella prima gara del triangolare di sabato 23 alla Battisti. In una gara letteralmente a senso unico, infatti, le acquisi dominavano al servizio e in attacco senza lasciare spazio alla avversarie.

Più dura la seconda gara contro il Vallestura, squadra fra le più quotate in Liguria nella sua categoria che sfoggia una difesa ed un servizio davvero eccellenti. Dopo un avvio lottato punto su punto, dove alla buona difesa avversaria le termali opponevano un attacco davvero invidiabile, giurato ottimamente da una Tardito in gran forma, uno scordo in difesa sul 23 pari metteva fuori uso la Talice sino ad allora efficacissima e creava un po' di scompiglio in campo consegnando il combattuto set nelle mani delle avversarie. Nonostante tutto le acquisi non mollavano andando a riprendere punti sul finire del set e aggiudicandosi poi il terzo parziale in una bellissima gara che si concludeva così due a uno a favore delle genovesi. Degna di

menzione la prova in tutta la giornata di Martina Ivaldi che sta sempre più rivelandosi una promessa per il volley termale.

**Formazione:** Tradito, Gaglione J., Sciutto G., Ivaldi, Talice, Ghignone, Villare, Cola, Ariano, Santero, Solferino, Peretto, Liviero, Balbo.

### Talice, Tardito e Sciutto G. convocate in selezione

Prosegue l'avventura con la selezione regionale per Elena Giulia Sciutto convocata domenica prossima, 31 ottobre, per un collegiale ed una amichevole, mentre le compagne di squadra Virginia Tardito e Silvia Talice sono confermate anche per il terzo allenamento della rappresentativa provinciale che si svolgerà ad Alessandria mercoledì prossimo.

Per il G.S., che da anni annovera suoi atleti in rappresentativa, è motivo di orgoglio avere le sue giovani convocate con i team delle selezioni nella speranza che magari entrino fra le dodici che prenderanno parte ai trofei delle regioni e delle province.

Con l'Artistica 2000

## La corte dei miracoli per le scuole

**Acqui Terme.** Venerdì mattina, 22 ottobre, nel palazzetto di Mombarone si è svolto uno spettacolo rivolto alle scuole elementari e medie della città termale. A promuovere questa iniziativa è stata l'Artistica 2000, società di ginnastica artistica, che ha collaborato con la scuola di danza "La Fenice" di Borgoratto.

Le due insegnanti delle società, Raffaella Di Marco per l'Artistica 2000 e Sabrina Putti per La Fenice, hanno così presentato la famosa storia del "Gobbo di Notre Dame", ambientata a Parigi, attraverso le musiche originali ed i balletti fedelissimi alla trama, molto suggestivi ed emozionanti. Nonostante l'ambiente, scarno di scenografie e luci idonee, i bambini hanno apprezzato ogni scena e colto ogni ruolo dei diversi personaggi. Un obiettivo della mattinata era sicuramente quello di portare questo lavoro tra i banchi di scuola attraverso il prezioso aiuto della maestra e continuare così una collaborazione educativa, didattica e divertente al tempo stesso.



## Bordin e Panetta ad Acqui Terme

**Acqui Terme.** Interessante incontro, giovedì sera 28 ottobre, nei locali della sala "Bell'Epique" dell'hotel Nuove Terme. Protagonisti della serata sono stati due indimenticabili campioni dell'atletica leggera italiana, Francesco Panetta e Gelindo Bordin, intervenuti ad Acqui in un incontro con il pubblico promosso dal negozio di articoli sportivi Jonathan Sport, col patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Panetta è stato un mezzofondista di grande talento, protagonista per anni ai più alti livelli europei e mondiali di specialità, ad esempio, come i 3000 siepi, dove emergere contro i "fenomeni" africani è un'impresa riservata solo

ad atleti veramente speciali. Bordin, maratone, ha regalato a tutta Italia una delle emozioni sportive più intense, quella straordinaria medaglia d'oro, la più significativa e più carica di simbolismo, nella maratona delle Olimpiadi di Seul del 1988, emozioni rivissute quest'anno ad Atene con la grande impresa di Stefano Baldini.

Bordin e Panetta hanno presenziato come testimonial di una scarpa speciale da corsa dell'azienda di cui sono testimonial e poi hanno incontrato il pubblico di appassionati ed entusiasti tifosi, intrattenendosi per un po' e firmando numerosi autografi.

## PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Pallapugno serie B

## Canalese prima tra i cadetti la Pro Spigno sale in A

Canalese 11  
Pro Spigno 7

**Dogliani.** È comunque festa per il quartetto della Pro Spigno, arrivato alla finalissima del campionato cadetto dopo una stagione esaltante che ha proposto un grande Luca Dogliotti, qualche anno fa una delle promesse più interessanti del balon, ritornato a trent'anni in grande spolvero grazie ad una piazza, quella spignese, che ha sempre saputo rigenerare campioni in convalescenza. Non solo Luca Dogliotti, ma una quadretta, all'inizio guardata con un pizzico di sospetto, che ha messo in luce il centrale Andrea Corino, il quale ha dimostrato d'essere ampiamente degno della categoria, così come la coppia dei terzini "fatti in casa" anche se Cerrato arriva da Cortemilia, con Paolo De Cerchi che abita e lavora a quattro passi dallo sferisterio e della "Pro" è stato ottimo terzino "al largo" e primo tifoso.

A Dogliani in uno sferisterio con quasi ottocento tifosi sulle gradinate, i gialloverdi non ce l'hanno fatta. Ha vinto la Canalese del cortemiliese Oscar Giribaldi e dell'ex Faccenda, centrale che sarà decisivo nel determinare il punteggio finale a favore della sua squadra, ma è stata una vittoria sofferta e



Il cavalier Giuseppe Traversa, presidente della Pro Spigno.

contrasta sino all'ultimo "quindici" dal quartetto valbormidese. A deciderla gli episodi che prima sono stati favorevoli a Spigno e poi ai roerini.

Parte bene la quadretta gialloverde che si porta sul 4 a 1 grazie ad un Dogliotti preciso ed efficace in battuta; a favorire i canalese è il cambio di campo che consente l'aggancio sul 4 a 4 nell'ottavo gioco; alla pausa arriva in vantaggio Spigno che conquista due games ribaltando un parziale che, in entrambi i casi, era a favore di Canale per 40 a 15. 6 a 4 per

Spigno che, nei primi due giochi della seconda parte ricambia il favore ai canalese facendosi agguantare con due parziali nettamente a favore (40 a 15).

Sul 6 a 6, dopo due ore di battaglia tiratissima, giocata a grandi livelli per il piacere del pubblico che si è gustato lo spettacolo dimenticando il brutto match scudetto del giorno prima, la svolta della partita: Luca Dogliotti perde qualche metro in battuta e concede la palla del ricaccio a Faccenda che non sbaglia un colpo aiutando al suo squadra ad allungare sino al 9 a 6. Ultimo susulto di Spigno che conquista il settimo gioco e poi il trionfo, meritato, della Canalese che già pensa al futuro.

Canale campione tra i cadetti e Spigno che conquista il diritto alla serie A. Una serie A che è negli obiettivi del cavalier Giuseppe Traversa, presidente del club sin dalla nascita alla fine degli anni Ottanta e anche nelle speranze dei tanti tifosi valbormidesi che hanno sempre seguito la squadra facendo del comunale di via Roma uno degli sferisteri più importanti nel panorama pallonaro.

Intanto Spigno festeggia la finale, anche se non è arrivata la vittoria.

Pallapugno serie C1

## Al Bubbio la prima finale in una piazza gremita

Bubbio 11  
Soms Bistagno 7

**Bubbio.** Pronostico rispettato nella finale di andata del campionato di serie C1, con i biancoazzurri bubbiesi vittoriosi nell'atteso derby con il Bistagno. Una finale che ha visto rispettati altri valori, oltre a quello prettamente sportivo, con la piazza del Pallone gremita da oltre quattrocento tifosi, approdati per l'evento da tutta la Valle Bormida, con colori e suoni classici di un grande avvenimento pallonaro; una festa "rispettata" anche dal clima che ha concesso una splendida giornata di sole autunnale, e dalle squadre in campo che hanno onorato sino in fondo l'avvenimento dando vita ad una sfida quanto mai spettacolare, equilibrata e sempre incerta.

Bubbio ha vissuto con grande entusiasmo questa finale, la prima nella sua breve storia sportiva, così come una "prima" assoluta era anche per il Bistagno, e in quella che è stata, per un giorno, più che mai la piazza "del Pallone" si è riversato quasi tutto il paese a tifare per la sua squadra. Si è giocato in un ambiente particolare con i tifosi assiepati sul lato sinistro della piazza mentre dall'altra parte, il muro



Una elegante battuta di Diego Ferrero.



Ghione in battuta sulla piazza "del Pallone".

della chiesa, le case con negozi aperti hanno fatto da "rete di appoggio", come i tetti, gli spigoli ed i terrazzi che hanno dato un pizzico d'imprevisto alle giocate delle due quadrette in campo. In più quel clima di sana cordialità con lo sponsor dei padroni di casa, la "Pasticceria Cresta", che ha offerto ai presenti le sue specialità ed all'ingresso il G.S. Bubbio ha proposto il moderno marketing con la vendita delle maglie della società.

Poi la partita che vedeva i padroni di casa in campo con Diego Ferrero in battuta, Montanaro da centrale, Luigi Cirio ed Iberti sulla linea dei terzini contro il quartetto di Davide Ghione, Ottavio Trincherio da centrale, Cirillo e Voglino. All'inizio è stato capitano Ferrero, che nella "sua" piazza non ha mai perso una partita, a provare un allungo, ma i biancoazzurri sono sempre rimasti "incollati" e la sfida ha vissuto sul filo dell'equilibrio, con importanti giocate da una parte e dall'altra. Alla pausa si è arrivati con il Bubbio in vantaggio per 6 a 4, e con gli ospiti a recriminare per due giochi persi

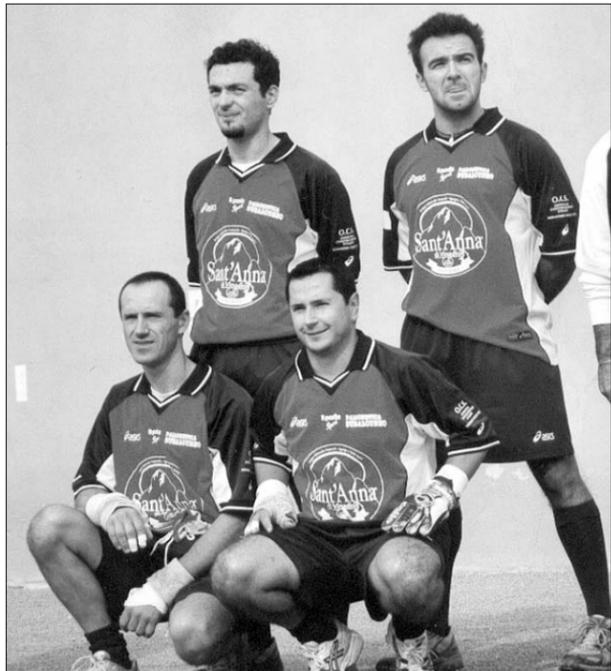
quando i parziali erano a favore per 40 a 15; soprattutto sul 4 a 4, i bistagnesi si sono visti rimontare quando sembrava che il punto fosse già in mano loro. Nella ripresa il Bistagno, grazie ad un Ghione molto bravo al "ricaccio", ha recuperato lo svantaggio pareggiando i conti al dodicesimo gioco (6 a 6). Diego Ferrero che in battuta è stato superiore al rivale in ruolo, ha trovato l'aiuto della chiesa, nel senso che ha iniziato ad appoggiare il pallone contro il muro della parrocchiale, ha tagliato fuori dal gioco Trincherio e Cirillo che giocava dalla parte del muro e, sfruttando con grande abilità, il fattore campo ha ripreso il largo portandosi sul 9 a 6; ultimo sprazzo dei biancorossi che hanno conquistato il settimo gioco e puntato alla rimonta, interrotta dal solito Ferrero, implacabile in battuta e corroborato da una squadra che non ha commesso errori, che ha chiuso la sfida dopo quasi tre ore con quattro giochi di vantaggio (11 a 7).

A fine gara commenti positivi su tutti i fronti; dai tifosi eccellenti come il professor Adriano Icardi, ex consigliere federale e componente del senato del balon, a Piero Galliano, grande campione ed oggi apprezzato d.t. della Santostefanese, al dottor Nino Piana, scrittore pallonaro, che hanno sottolineato la bellezza della partita, esempio di come deve essere giocata la pallapugno, al tecnico bistagnese Elena Parodi: "Una bella partita, tra due ottime squadre. Ai miei ragazzi non ho nulla da rimproverare, hanno fatto sino in fondo il loro dovere e tanto di capello al Bubbio che ha meritatamente vinto. A noi resta il rammarico di non aver sfruttato un paio di occasioni favorevoli per passare in vantaggio e ci resta la sfida di ritorno per ribaltare la situazione" - ed al capitano dei bubbiesi Diego Ferrero - "Siamo stati in difficoltà quando eravamo in vantaggio per 4 a 1, bravi loro a rimontarci, poi abbiamo ripreso in mano le redini del match e nel finale siamo cresciuti. È stata una bella partita, tra due buone squadre".

willy guala

Pallapugno serie A

## Una brutta finalissima Danna campione d'Italia



La Subalcuneo campione d'Italia.

Subalcuneo 11  
San Leonardo 3

**Cuneo.** Forse le più brutte finalissime di sempre, sicuramente le meno spettacolari e le più facili da vincere per una delle due quadrette. All'andata, i cuneesi, sul campo d'Imperia che favoriva i padroni di casa, avevano vinto grazie ad una maggiore qualità tecnica di tutti e quattro i componenti la quadretta, soffrendo solo nella parte centrale di un match disturbato dal vento. A Cuneo, al "Città di Cuneo" i bian-

corossi non hanno nemmeno "sudato" per conquistare lo scudetto, il primo per il battitore ventiseienne Paolo Danna, per il giovane centrale Giampaolo e per i terzi Unnia e Boetti, ed uno dei tanti che hanno visto vittoriosa la società di Cuneo.

I tifosi sapevano che Alessandro Trinchieri, potente ed inesperto battitore ligure alla sua prima finale dopo qualche anno di serie A passato nell'ombra, supportato dall'esperto Vacchetto e dai terzini

Papone e Massone, avrebbe incontrato grosse difficoltà a contrastare Danna in uno sferisterio dove la tecnica è più importante della potenza; lo sapevano talmente bene che poco più di un migliaio di loro si è accomodato lasciando più di un vuoto sulle ampie gradinate dello sferisterio. Nessuno, però, immaginava che alle 15 di questo caldo pomeriggio di sole autunnale, ovvero dopo un'ora dall'inizio del match, il punteggio sarebbe stato già tale da consentire ai cuneesi di giocare in scioltezza; 7 a 0 in poco meno di un'ora con parziali che lasciavano nessuna illusione ai pochi tifosi del battitore ligure. Alle 15 e 30 la partita era virtualmente chiusa con la Subalcuneo in vantaggio per 10 a 0 con il pubblico deluso ed arrabbiato.

Delusi anche i tifosi di Cuneo perché, a differenza di altri sport dove conta vincere e solo quello aiuta a fare festa, la pallapugno è per un popolo di tifosi-estetici: una volta erano gli scommettitori i più grandi intenditori di balon ed oggi che sono rimasti in "quattro" e non fanno più testo, ci sono i "vecchi" giocatori, quelli che hanno fatto una infinità di partite nella piazza del paese e sanno giudicare le qualità di un giocatore appena colpisce il primo pallone o quelli che non si perdono una sfida neanche se si gioca alla "pantalera" e poi ci sono coloro che arrivano solo per la finale e, tutti costoro erano delusi ed anche arrabbiati tanto da contestare e, contestare, nella palla a pugno, vuol dire che lo spettacolo è stato osceno.

Nella ripresa, i cuneesi hanno cercato di rendere meno plateale la loro vittoria e meno sconcertante la sconfitta dei liguri cui hanno "regalato" tre giochi per un dignitoso 11 a 3 finale. La Subalcuneo così ha potuto concludere quella festa che era già iniziata dopo che, nelle semifinali, Danna e compagni avevano battuto la Santostefanese di Corino il vero avversario di questa fase finale del campionato dopo che Bellanti, Sciorella, Dotta e Molinari si erano autoeliminati giocando ben al di sotto delle loro possibilità.

w.g.

Fideiussione del Comune

## Un mutuo per ampliare le strutture del golf



**Acqui Terme.** Nell'ultimo consiglio comunale è stata approvata una fideiussione da parte del Comune di Acqui Terme quale garanzia alla società Acqui Sport 2000 per la concessione di un mutuo dall'istituto di credito sportivo per ampliamento di infrastrutture del campo di golf.

## Classifica pallapugno

## SERIE A

**Semifinali Andata:** San Leonardo (Trinchieri) - Imperiese (Dotta) 11 a 8; **Santostefanese** (Corino) - Su-balcuneo (Danna) 2 a 11.

**Ritorno:** Imperiese (Dotta) - San Leonardo (Trinchieri) 11 a 3; Subalcuneo (Danna) - **Santostefanese** (Corino) 11 a 5.

**Spareggio:** San Leonardo (Trinchieri) - Imperiese (Dotta) 11 a 3.

**Finalissima andata:** San Leonardo (Trinchieri) - Subalcuneo (Dotta) 7 a 11.

**Ritorno:** Subalcuneo (Danna) - San Leonardo (Trinchieri) 11 a 3.

*La Subalcuneo - Acqua Sant'Anna (Danna, Giampaolo, Unnia e Boetti) è campione d'Italia 2004.*

## SERIE B

**Semifinali andata:** Pro Spigno (L. Dogliotti) - Taggese (Orizio) 11 a 6; Canalese (O. Giribaldi) - A. Benese (L. Galliano) 11 a 6.

**Ritorno:** A. Benese (L. Galliano) - Canalese (O. Giribaldi) 11 a 10; Taggese (Orizio) - Pro Spigno (Dogliotti) 11 a 5.

**Finalissima andata:** Canalese (O. Giribaldi) - Pro Spigno (L. Dogliotti) 11 a 5.

**Ritorno:** Pro Spigno (L. Dogliotti) - Canalese (O. Giribaldi) 11 a 4.

**Spareggio:** Canalese (Giribaldi) - Pro Spigno (Trinchieri) 11 a 7.

*La Canalese di Canale d'Alba (O. Giribaldi, Faccenda, Vincenti, De Stefani) è campione di categoria.*

## SERIE C1

**Semifinali andata:** Bubbio (Ferrero) - Caragliese (Dutto) 11 a 4; **Soms Bistagno** (Ghione) - S. Uzzone (Montanaro) 5 a 11.

**Semifinali ritorno:** Caragliese (Dutto) - Bubbio (Ferrero) 2 a 11; S. Uzzone (Montanaro) - **Soms Bistagno** (Ghione) 5 a 11.

**Spareggio:** Soms Bistagno (Ghione) - S. Uzzone (Monta-

naro) 11 a 4.

**Finalissima andata:** Bubbio (Ferrero) - Soms Bistagno (Ghione) 11 a 7.

**Ritorno:** sabato 30 ottobre ore 14.30 a Bistagno: Soms Bistagno (Ghione) - Bubbio (Ferrero).

## SERIE C2

**Spareggi:** Albese - S. Uzzone 11 a 3; San Biagio - Monferrina 11 a 3.

**Semifinali andata:** Albese - Santostefanese 7 a 11; San Biagio - Rocchetta 11 a 7.

**Ritorno:** Santostefanese - Albese 11 a 2; Rocchetta - San Biagio 11 a 6.

**Spareggio:** San Biagio - Rocchetta data da definire.

## UNDER 25

**Semifinali andata:** Merlese - Ceva 1 a 2; Imperiese - Pro Pieve 2 a 0.

**Ritorno:** Ceva - Merlese 0 a 2; Pro Pieve - Imperiese 0 a 2.

**Spareggio:** sabato 30 ottobre ore 16 a Imperia Merlese - Ceva.

## JUNIORES

**Semifinali andata:** Pro Paschese - Bormidese 9 a 4; Don Dagnino - Caragliese 9 a 5.

**Semifinali ritorno:** Bormidese - Pro Paschese 1 a 9; Caragliese - Don Dagnino 3 a 9.

**Finalissima andata:** Don Dagnino - Pro Paschese 9 a 5.

**Ritorno:** Pro Paschese - Don Dagnino 7 a 9.

*La Don Dagnino di Andora è campione d'Italia di categoria.*

## ALLIEVI

**Finalissima andata:** Merlese - Caragliese 8 a 6.

**Ritorno:** Caragliese - Merlese 8 a 4.

## ESORDIENTI

**Finalissima andata:** Merlese - Pro Paschese 5 a 7.

**Ritorno:** Pro Paschese - Merlese 4 a 7.

## PULCINI

**Semifinali andata:** Cuneo - Rocchetta Belbo 2 a 0; Caragliese - Monticellese 1 a 2.

**Finale andata:** Subalcuneo - Monticellese 0 a 2.

## Golf

## Loreto di Vallelunga vince il "Bomboniere"

**Acqui Terme.** Anche se la stagione golfistica è ormai agli sgoccioli, sono stati numerosi come sempre i concorrenti che la scorsa domenica, 24 ottobre, hanno dato vita, al circolo "Le Colline" di Acqui Terme, alla "Coppa Fabbrica Bomboniere", disputata sulla consueta distanza delle 18 buche Stableford.

Per una volta, gli abituali dominatori del green acquese si sono presi una domenica di riposo e anche per questo si è potuto assistere ad una gara particolarmente combattuta, in tutte le categorie, in cui solo all'ultima buca sono emersi i nomi dei vincitori di giornata.

Le sorprese di giornata sono iniziate con la gara di Prima Categoria, dove Loreto di Vallelunga, sulle ali di una buona partenza, ha condotto il gioco per quasi tutto il percorso, e probabilmente sentiva già nelle sue mani la vittoria finale, ma alla fine si è ritrovato sul secondo gradino del podio, dovendo cedere alla disarmante regolarità di Roberto Giuso, che torna così al successo dopo una stagione piuttosto avara di soddisfazioni. In terza posizione, alle spalle dei duellanti, si è piazzato il tedesco Hans Hoffmann, e anche per lui si tratta di un gradito ritorno sulla scena dopo una lunga assenza.

L'epilogo più sorprendente, però, è stato quello della gara di Seconda Categoria, dove, al termine di una grandissima rimonta che gli ha permesso di recuperare dopo un incerto avvio, ha vinto Walter Coduti.

Per il popolare "Baffo", dunque, un successo sul filo di lana, a spese di Francesco Germanetti, e di un Carlo Garbarino, per una volta un po' al di sotto delle attese. Un successo per la famiglia Garbarino, comunque, non poteva mancare, ed infatti è giunto puntuale, nel Primo Lordo, dove si è imposto Paolo, il figlio di Carlo.

Serratissima, infine, la lotta nella categoria riservata alle Lady: sono state ben cinque le golfiste che si sono contese il trofeo, finendo separate solo da una manciata di punti nella classifica generale. Dalla bagarre, è emersa vincitrice Anna Sidoti, ma per tutte le prime cinque della graduatoria i punteggi sono stati veramente ottimi, a riprova di una competizione di eccellente livello. Ora, non restano che due sole gare prima che la stagione 2004 vada in archivio; il penultimo appuntamento, per i golfisti del "Le Colline", è quello con la "Coppa Marchesi De' Frescobaldi", in programma domenica 31 ottobre.

**Red. Sport.**

## Podismo

## Concluso il "Comunità Montana" Vincenzo Pensa vincitore finale



Vincenzo Pensa



Concetta Graci

to un buon maratoneta con un personale sotto le 2h e 18', ha vinto piuttosto bene regolando Andrea Pettinati, figlio del primo cittadino di Cartosio e Riccardo Comucci, mentre la sorella di Andrea Pettinati, Francesca, ha prevalso su Viola Sgarminatò tra le femmine. Archiviati tutti questi risultati, andiamo a vederne altri, quelli definitivi che hanno determinato la vittoria del Trofeo di Vincenzo Pensa, "il turbodiesel di Montabone", che ha colto il successo con 358 punti, lo seguono Verna con 309, Ivaldi 290 e Zucca 213. Nella graduatoria femminile vince Monica Cora con 51 punti precedendo Piccione a quota 35 e Cinquemani con 31, più staccate a 20, Sandra Chiarlone dell'A.T.A. e Claudia Mengozzi dell'Atletica AL. Nella speciale classifica riservata agli acquisti, Verna trionfa con 131 punti, Ivaldi ne ha 126, Zucca 110, Parodi 78, Enrico Testa 71, Gallo 60, Mondavio 57 e Sergio Zendale 47. Tra il gentilissimo Simona Chiarlone fa sua la Challenge con 52 punti davanti alla sorella Sandra che ne ha 42 e Concetta Graci, vincitrice lo scorso anno, con 39, a seguire poi, Enrica Fogliano a

24, Mengozzi 20, Parodi 15 e Linda Bracco 13; infine, tra i gruppi successo finale dell'A.T.A. davanti a Cartotecnica e S.A.I. Questo sabato, alle ore 16 a Ponzone, presso la Sala delle Adunanze della Comunità Montana si terrà la cerimonia di premiazione di questo concorso podistico dove verranno consegnati trofei e coppe per il piazzamento finale conseguito a: Pensa, Verna, Ivaldi e Zucca tra i ma-

schi, Cora, Piccione e Cinquemani tra le donne per la generale, e poi riconoscimenti per la fedeltà dimostrata a questo Trofeo a Parodi, Testa, Gallo, Mondavio, Zendale, Oddone, Carlo Ronco, Beppe Fiore, il mitico Piero Bistolfi, Claudio Calzato, gli ovadesi Danesin e Belloni, i genovesi De Marco e Mannori, il cairese Ghione e la novese Zanelato.

w.g.

## Nelle due gare alessandrine

## Per i podisti acquisti grandi soddisfazioni

**Acqui Terme.** Risulta una delle migliori prestazioni collettive del podismo acquese quella fornita dagli atleti termali in occasione della Maratona e della Mezza disputate in contemporanea il 17 ottobre con partenza ed arrivo al parco di Marengo.

Sia in campo maschile che femminile le prestazioni fornite evidenziano la reattività di un movimento che solo qualche anno fa era impensabile.

Questi i risultati partendo dalla gara più lunga, la Maratona che ha visto un solo partecipante a rappresentare la città termale, un atleta dell'ATA "Il Germoglio", Pier Marco Gallo, che nella categoria MM55 ha chiuso la gara in 3

ore e 25 minuti classificandosi 80° assoluto, primo della propria categoria e conseguentemente "campione regionale di Maratona MM55".

Alla Mezza Maratona hanno preso parte ben 17 acquisti dell'ATA "Il Germoglio", tra cui tre donne, e della Virtus. I primati personali realizzati sono stati ben 5.

**Per l'ATA "Il Germoglio":** Antonello Parodi, 1 ora 22 minuti 35 secondi; Paolo Zucca, 1 ora 23 minuti 12 secondi; Walter Bracco, 1 ora 26 minuti 14 secondi; Andrea Bertolotti, 1 ora 26 minuti 36 secondi; Alberto Andreo, 1 ora 30 minuti 34 secondi; Marco Brusco, 1 ora 34 minuti 05 secondi; Mauro Ghione, 1 ora 38

minuti 20 secondi (primato personale); Sergio Zendale, 1 ora 39 minuti 02 secondi (primato personale); Giovanni Oddone, 1 ora 46 minuti 59 secondi; Sandra Chiarlone, 1 ora 51 minuti 40 secondi (primato personale); Simona Chiarlone, 1 ora 52 minuti 02 secondi (primato personale); Concetta Graci, 1 ora 54 minuti 13 secondi (primato personale).

**Per la Virtus:** Licaj Olsi, 1 ora 29 minuti 54 secondi; Luca Berruti, 1 ora 22 minuti 09 secondi; Marco Chierotti, 1 ora 35 minuti 36 secondi; Claudio Ratto, 1 ora 37 minuti 02 secondi; Enrico DeLorenzi, 1 ora 39 minuti 26 secondi.

Rs

## Al trofeo "Comunità Montana"

## Per gli atleti dell'ATA impegno e ottimi risultati

**Acqui Terme.** Si è svolta domenica 24 ottobre, la 19ª ed ultima gara del Trofeo Comunità Montana. I 10 durissimi chilometri - il percorso infatti si estendeva per lunghi e numerosi tratti in salita nel comune di Cartosio - hanno visto molti partecipanti.

Per la società sportiva di atletica leggera ATA "Il Germoglio" di Acqui Terme si sono classificati i seguenti atleti in ottime posizioni:

Andrea Verna 4° assoluto e 1° di categoria (fino a 35 anni), Gabriele Ivaldi 5° e 2° di categoria (fino a 35 anni), Antonello Parodi 6° e 3° di categoria (fino a 35 anni). Per la classifica degli acquisti Andrea Verna si è aggiudicato il primo posto del Trofeo su tut-

te e 19 le gare. Per le donne 3° posto assoluto per Chiara Parodi.

Gli altri atleti ATA partecipanti: Sandra Chiarlone, Simona Chiarlone, Concetta Graci, Walter Bracco, Piermarco Gallo e Maurizio Mondavio.

Tra i più piccoli, che hanno corso lungo un percorso di 2 chilometri all'interno del paese, ATA "Il Germoglio" conquista tutto con un 1° e 2° posto per i maschi di Luca Pari ed Andrea Pettinati e per le femmine sempre 1° e 2° posto di Francesca Pettinati e Viola Sgarminatò.

Per le donne la classifica sulle 19 gare vede Sandra Chiarlone vincitrice del Trofeo Comunità Montana.

A tutti gli atleti ATA va un grande riconoscimento di impegno e fatica, non senza un meritissimo plauso per gli ottimi risultati ottenuti.

## Calendario CAI

**ESCURSIONISMO**  
**Novembre:** domenica 14, entroterra di Genova: monte Alpesis.

**Dicembre:** domenica 5, tra boschi e vigneti nelle Langhe.

**Altri appuntamenti**  
**Venerdì 17 dicembre:** serata auguri di Natale.

La sede sociale del CAI, sita in via Monteverde 44 - Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì sera dalle 21 alle 23.

L'assessore Piana ne traccia un bilancio

## Un restyling definitivo per i cimiteri comunali



**Ovada.** La ricorrenza di Tutti i Santi e dei Fedeli Defunti in calendario il prossimo week-end ci richiama al ricordo dei nostri cari. La coincidenza di queste giornate con i lavori presso il Cimitero, ci hanno portato ad incontrare l'Assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana.

Sono in svolgimento lavori che interessano il Viale della Rimembranza e a tutt'oggi sono stati sistemati i marciapiedi ed installata l'illuminazione pubblica come in città. "Molti lavori rimangono ancora da fare - afferma l'Assessore - ma per le festività cercheremo di offrire una sistemazione provvisoria e decorosa. Tutto il viale e i due piazzali ai lati saranno sog-

getti ad asfaltatura. Nella rotonda posta prima dell'ingresso al Cimitero, oltre alla piantumazione di fiori e verde, in accordo con le Associazioni dei Combattenti, verranno sistemate delle lapidi con incisi i nomi dei caduti della 1ª e 2ª Guerra Mondiale che andranno a sostituire le targhette poste negli alberi del viale in quanto oggetto di atti vandalici o a volte in terra per la difficile sistemazione attorno al tronco della pianta.

Per quanto riguarda, invece, i lavori all'interno del Cimitero, è in via di sistemazione la tomba dei Partigiani: riesumate le salme, i resti sono stati messi in cassette e portati nella parte superiore della tomba; a breve, poi, inizieran-

no i lavori per la sostituzione della copertura della parte destra. Si stanno avviando le procedure per la progettazione di un lotto per la costruzione di 540 nuovi loculi individuati nella parte sinistra che va a congiungere la già esistente. Si stanno inoltre contattando i proprietari di tombe il cui decoro esterno è degradato, per invitarli, come prevede il regolamento di polizia mortuaria, al ripristino e al decoro delle stesse".

Per quanto riguarda invece i cimiteri delle frazioni, a Grigliano si completano i lavori per l'ampliamento con la creazione di uno spazio sosta prima inesistente e soprattutto restaurato il completamento della tomba di Marie Ighina. Già sistemato il Cimitero di Costa con i nuovi loculi, le opere interne e la sistemazione della Loggia e quello di S.Lorenzo con restuari e parcheggi.

"Nei tre anni passati - continua Piana - l'Amministrazione Comunale ha investito circa 350.000 Euro, mentre ora sono in corso altri investimenti per circa 710.000 Euro, oltre a 160.000 Euro tra viale e piazzale. I cimiteri urbani e frazionali - conclude Piana - sono stati oggetto di un restyling che speriamo duraturo nel tempo".

L. R.

Lungo la strada tra Ovada e Molare

## Gli alberi sono nel fosso la Provincia intervenga!



**Ovada.** Nella foto lo stato del fosso a monte della ex Statale, ora provinciale, 456 tra Ovada e Molare; Meno male che l'estate è stata molto asciutta, altrimenti come avrebbe fatto l'acqua a scorrere nel suo fosso naturale se questo è ostruito da alberi? È ora che la Provincia si dia "una mossa" perché in autunno potrebbe piovere, come non ha fatto in estate.

## Spese comunali ad Ovada

### PULIZIA UFFICI PUBBLICI

Secondo i dati Istat il Comune ha aggiornato per il 2004, la spesa per il servizio di pulizia ordinaria degli uffici ed edifici comunali.

Complessivamente ammonta a euro 70.547,45 e la maggiore incidenza è data da Palazzo Delfino con, euro 42.440,58, seguito dalla Scuola di Musica con 8.592,41 euro.

### TRASPORTO ALUNNI

Per il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo per l'anno scolastico 2004/5, eseguito dalla Saamo, il Comune ha impegnato euro 47.300.

Partecipato convegno alla "Cannona"

## Sempre più interesse per il vino "Albarossa"

**Carpeneto.** Accresce sempre più interesse il vino "Albarossa", e di questo si è avuto conferma venerdì scorso al Centro Sperimentale Vitivinicolo Regionale La Cannona" dove c'è stata più partecipazione del previsto, e c'è stata da parte degli organizzatori addirittura la preoccupazione circa la possibilità di accontentare tutti con la degustazione del nuovo prodotto, visto il limitato numero di bottiglie a disposizione per le prime annate di sperimentazione, 2001, 2002 e 2003.

Ma, evidentemente, a sottolineare l'importanza dell'incontro e del valore del nuovo vino era la presenza dei rappresentanti delle importanti aziende a livello nazionale che hanno creduto fin dall'inizio in questa sperimentazione tanto da esserne partner, e lo hanno confermato nel corso del dibattito e con le interviste che lo hanno preceduto. Si tratta di Lorenzo Gancia di Canelli, Michele Chiarlo di Calamandran, Enrico Viglierchio della Banfi e Piero Antinori, che a Carpeneto, era presente con la figli Albiera.

Ed è stata Chiarlo a ribadire che già il nome di "Albarossa" era piaciuto subito, ma ora dopo quattro anni di microvinificazione, si può dire che c'è piena conferma anche nel prodotto perché è un vino che ha colto le caratteristiche della Barbera e del Nebbiolo; con una in più. Ha aggiunto che piace molto anche il colore ed in sostanza ha definito Albarossa "un prodotto di grande modernità". Chiarlo ha poi insistito sulla necessità di arrivare tutti assieme a predisporre un disciplinare, ribadendo quanto sia importante avere

un altro vino di alta qualità.

A fare gli onori di casa era toccato ad Ezio Pelisetti direttore del Centro che ha detto subito che il programma della giornata prevedeva anche un momento di vendemmia nel vigneto, ma la maturazione dell'uva è stata più precoce del previsto, e ieri chi è accorso alla Cannona ha avuto la possibilità di ammirare l'uva solo in due cesti, e tutti hanno dato ragione a Chiarlo, che si tratta di un prodotto stupendo e quindi anche il vino sarà tale.

Pelisetti ha ricordato che il vigneto della Cannona, che è attivo da tre anni, come confermano le annate delle bottiglie esposte, è l'unico che beneficia una regolare autorizzazione. Diversi sono stati gli interventi, tra quali quello dell'assessore alla agricoltura della Provincia, Davide Sandalo, e poi Pelisetti ha presentato alla DOC che è stato detto con forza che la denominazione non potrà che essere quella di "Albarossa".

R. B.

## Ristorazione nelle scuole

**Ovada.** Per il controllo qualità della ristorazione scolastica il Comune, anche per l'anno 2004/5, ha affidato l'incarico a Mariangela Coco e Daniela Gasperini, dipendenti comunali di Genova. La conferma delle due funzionarie tecniche è motivata dai risultati apprezzabili che ha dato il servizio negli ultimi anni.

La spesa complessiva è di euro 5.500.

A quando la fine dei lavori?

## Lavori di sondaggio lungo la Priarona



**Ovada.** Hanno preso il via presso la frana della "Priarona" le indagini geologiche e di struttura del tratto di strada oggetto di smottamento e che costringono al senso di marcia alternato. Le proteste di coloro che frequentano la

strada sono numerose ed anche in Consiglio Comunale la minoranza della "Tua Ovada" aveva presentato interpellanza. E' l'impresa Carlo Emanueli di Quargnento che ha sistemato la trivella per sondare il terreno.

## Rossana Carosio è il nuovo segretario del Comune

**Ovada.** Il Comune della città dal 28 ottobre ha una nuova segretaria. Il posto lasciato vacante dalla Dott. Maria Domenica Gianace che dal 16 settembre scorso ha preso servizio a Casale Monferrato, è stato occupato dalla Dott. Rossana Carosio. Erano infatti giunte al Sindaco Andrea Oddone circa una quindicina di domande, dopo la pubblicazione presso l'Agenzia dei Segretari del posto vacante presso il Comune di Ovada. La scelta della Dottoressa Carosio è stata determinata, oltre che dalle capacità e dalla conoscenza della realtà ovadese, anche dalle spiccate doti professionali, di comunica-

zione e collaborazione. Classe 61, diplomata presso il Liceo Scientifico di Ovada, proseguiva gli Studi a Genova dove si laureava presso la Facoltà di Giurisprudenza e proseguiva tutta la trafila per intraprendere il ruolo di segretario comunale. Si insediava dal novembre 86 nei Comuni di Parodi Ligure e San Cristoforo, per poi trasferirsi dal 92 nei Comuni di Basaluzzo e Tagliolo Monferrato e a "scavalco" a Rocca Grimalda. L'attende ora un gravoso impegno perché Ovada è centro zona, ma tutti confidano nelle sue doti professionali per cui è stata accolta in Comune con grande entusiasmo.

Vittime gli anziani della zona

## "Ma noi ci conosciamo" E la truffa ha inizio

**Molare.** I pensionati e gli anziani ora non ci cascano più. Per che cosa? Semplice, le truffe con metodi nuovi che ignoti delinquenti da un anno circa hanno messo in atto con successo verso le categorie sociali più deboli e sole. La truffa più "nuova" è questa: da una auto grossa e lussuosa un tale saluta a braccia spiegate l'anziano che passa sulla strada e che, dopo un attimo di sorpresa, si avvicina naturalmente alla vettura. Qui comincia il dialogo: "Non si ricorda di me?" - "Veramente no", - "Ma sì, lei dove ha lavorato prima di andare in pensione?" - "Nella ditta Tal dei tali" - "E di chi era particolarmente amico e collega?" - "Del signor Tal dei tali" - "E io sono suo figlio, mio padre quando parla di Lei ha le lacrime agli occhi e le manda un regalo". E qui se ne è va già metà della truffa ma non basta. "Io ho una fabbrica in Svizzera con una novantina di dipendenti, e voglio farle un dono: in questo pacco regalo c'è un bel giaccone di pelle vera, è gratis se mi compra gli altri due pacchi" - "Veramente non

ho tanti soldi dietro" - "Non importa, possiamo andare in banca, la sua".

Ammessi che in banca non si vada, il malvivente si offre a questo punto di accompagnare l'anziano verso casa, descrivendo la vita di sua padre in carrozella e debitore per quello che il collega ha fatto per lui. Nei pressi dell'abitazione dell'anziano il truffatore si accontenta di prendere 50 o 100 euro per il pacco regalo, facendogli credere di dargliene un altro, che invece sparisce velocemente all'interno della macchina.

Il pensionato rimane così con un solo "pacco regalo" ed una banconota di euro in meno. Vittima di questo brutto episodio qualche tempo fa ue volte C.A., ma la stessa cosa è toccata poi a U.R. e a E.P., i quali ora raccontano le loro storie, andate a centro o "bucate", anche per mettere in guardia gli altri, specie se anziani, nel dare confidenza a chi saluta in macchina e risulta invece essere un perfetto sconosciuto.

B. O.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** P.zza Castello, Via Torino e Via Cairoli. **Farmacia:** Moderna, Via Cairoli 175 Tel. 0143/80348. **Autopompe:** 31 ottobre: Agip Via Gramsci, Agip Via Voltri; 1 novembre: Esso Piazza Castello, Shell Via Voltri. **Carabinieri:** 112. **Vigili del Fuoco:** 115. **S. Messe - Parrocchia:** festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi: (Oratorio Annunziata)** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **S. Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grigliano:** festivi ore 10. **S. Lorenzo:** festivi ore 11. **Per i Santi,** al Cimitero lunedì 1 novembre Messa alle 15.30; il 2 commemorazione dei Defunti: alle ore 8.30 nella Cappella degli Scolopi e alle ore 10 nell'Oratorio S. Giovanni. Da martedì Ottavario dei morti col Rosario alle 20.10 al S. Paolo.

## Fiera autunnale di S. Simone e Mercatino dell'antiquariato e dell'usato

**Ovada.** Sabato 30 e domenica 31 ottobre si svolgerà la tradizionale Fiera autunnale di San Simone, con le bancarelle degli ambulanti sparse per il centro città.

Lunedì 1º novembre poi torna il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, per tutto il giorno nelle piazze e vie del centro storico.

L'ultimo appuntamento fieristico in città è per sabato 5 e domenica 6 dicembre, con la classica Fiera di Sant'Andrea.

## Castagnata Scout nel cortile dei Padri Scolopi

**Ovada.** Il 31 ottobre e il 1º novembre "Castagnata Scout" organizzata dal Clan e dal Noviziato del gruppo Scout 1 nel cortile dei Padri Scolopi in piazza S. Domenico.

Oltre alle caldarroste verranno serviti vino, bevande e torte, accompagnato da ottima musica.

Ci saranno giochi per i piccoli e una lotteria con in palio ricchi premi.

Si comincia al pomeriggio del 31 dalle 15.30 fino alle 19 e si continua il 1 con lo stesso orario, anche al mattino dalle 10 alle 12.

Il TAR accoglie il reclamo della minoranza

## Castelletto: tutto da rifare per sindaco e Assessori

**Castelletto d'Orba.** Tutto da rifare per Sindaco, assessori e consiglieri comunali. Infatti il T.A.R. del Piemonte ha accolto in questi giorni il ricorso presentato a suo tempo dalla minoranza consiliare guidata dall'ex Sindaco Lorenzo Repetto e firmato anche da Adele Massone, Monica Pestarino, Alessandro Grosso e da cinque castellettesi elettori.

Per il T.A.R. dunque sono irregolari le nomine del Sindaco, degli assessori e dei consiglieri comunali, avendo annullato con l'accettazione del ricorso la seduta consiliare del 29 giugno, quella relativa all'insediamento del nuovo Consiglio comunale con la convalida di Sindaco e consiglieri.

In sostanza Repetto e gli altri consiglieri di minoranza del centrodestra hanno contestato la nomina, da parte del Sindaco di centrosinistra Federico Fornaro, dei membri della maggioranza consiliare Armando Montobbio, Anna Tacchino, Amelia Maranzana, Valter Musso, Guido Gandino, Rossana Zenner e Salvatore Macri.

In quella seduta consiliare estiva erano presenti i consiglieri di maggioranza con il Sindaco Fornaro ma in Consiglio erano presenti anche alcuni consiglieri della stessa maggioranza non eletti in procinto di surrogare quattro consiglieri della stessa lista dimissionari perché destinati a diventare assessori esterni. In sostanza in quella seduta consiliare c'era l'intera lista di centrosinistra di Fornaro ma non la minoranza che se ne andò subito e Repetto e gli altri hanno presentato ricorso al T.A.R. del Piemonte proprio perché sarebbe mancato il numero consiliare legale e la convalida degli eletti.

Ed ora il Tribunale Amministrativo Regionale ha dato loro ragione, annullando così gli effetti della seduta e delle deliberazioni del Consiglio comunale del 29 giugno.

E quelle successive? E gli impegni di spesa effettuati dopo?

Soddisfazione evidente di



Il Sindaco Federico Fornaro



Lorenzo Repetto

Repetto e collaboratori per la decisione presa a Torino, ma Fornaro ed i suoi si dimostrano sereni, come dimostra il testo di un manifesto fatto affiggere dal Sindaco in paese, e sono convinti che non sia stato commesso nulla di irregolare, anzi quanto fatto, affermano, è prassi consolidata, come avviene nei Comuni con più di 15.000 abitanti.

Che cosa succederà ora? C'è un Sindaco, democraticamente eletto dai cittadini, "irregolare" per il T.A.R. e c'è un Consiglio comunale e degli assessori altrettanto illegittimi.

E c'è una minoranza combattiva, che ribatte colpo su colpo.

Ultimissima novità: le dimissioni dei consiglieri di minoranza Massone, Bertania e Grosso. Ne è rimasto quindi solo uno, Repetto.

E. S.

Dichiarazioni del Sindaco di Silvano Coco

## Filtri: a carboni attivi per limitare il Nichel

**Silvano d'Orba.** Inizia a farsi strada, l'idea della realizzazione di un'area di collegamento ecologico funzionale, lungo l'asta del torrente Piota, tra il Parco delle Capanne di Marcarolo ed il Parco Fluviale del Po e dell'Orba.

La prima ipotesi di progetto, elaborata dai tecnici delle due aree protette, Laura Gola e Gabriele Panizza, è stata presentata nel corso del Convegno "Il Piota un torrente da salvare" che si è svolto in paese, ed ha fatto seguito alla giornata ecologica "Il Piota pulito" del 3 ottobre scorso, ad iniziativa dei comuni di Bosio, Casaleggio, Lerma, Mornese, Silvano e Tagliolo, quando volontari hanno pulito da rifiuti di ogni genere, le sponde del Piota e del Gorzente a partire dai Laghi della Lavagnina fino alla confluenza del Piota con l'Orba, a Silvano.

È stato precisato che non si tratta di un ampliamento delle aree protette e quindi non sono previsti divieti né di pesca e caccia, ma si tratta di stabilire comportamenti validi per dare il giusto valore al corso d'acqua, tenendo presente, prima di tutto, le sue esigenze, sia in fatto di prelievi d'acqua, ma anche degli inerti, e solo, successivamente, se ci sono le disponibilità, rispondere alle esigenze dell'uomo, ma non comportarsi, come si è fatto sino ad ora, in modo inverso.

Ed ad esempio, è stato precisato che anche il De Ferrari Galliera che utilizza l'acqua per uso primario, che è quello idropotabile, ma deve assicurare il minimo vitale al torrente.

È emersa anche, e con evidenza, che il Comuni devono sentirsi responsabili della vita del torrente, nel tratto del loro territorio.

Particolarmente interessanti le relazioni degli esperti, Piero Mandarino vice presidente del Parco Fluviale e di Giuliano Cannata, ordinario di pianificazione dei bacini idrografici dell'Università di Siena, che ha attribuito la responsabilità della

carenza d'acqua esclusivamente all'agricoltura in quanto ne viene utilizzata troppa per l'irrigazione.

Stefano Salvati ha parlato della varie specie ittiche che vivono nel torrente, mentre gli onori di casa sono stati fatti dal sindaco Giuseppe Coco.

Fra l'altro ha messo in evidenza il valore di queste iniziative, perché stabiliscono un importante momento di collaborazione fra vari enti, per salvaguardare un bene prezioso come è l'acqua ed ha colto l'occasione per comunicare che entro fine novembre è prevista la conclusione della sperimentazione attivata con la collaborazione dell'autorità d'Ambito ed i gestore, con l'installazione di filtri a carboni attivi per limitare la percentuale di nichel che è stato accertato nell'acquedotto comunale in eccedenza ai nuovi parametri.

L'assessore provinciale Renzo Penna, nella conclusione, ha assunto l'impegno per un nuovo incontro sulla problematica trattata a Silvano.

R. B.

L'Associazione annovera Viano e Ambrosetti

## Inaugurata col Prefetto "Ovada due stelle"

**Ovada.** Col Prefetto Pellegri è stata inaugurata l'Associazione "Ovada Due Stelle", per potenziare le attività culturali ed artistiche della città.

Al "Barletti" i suoi dirigenti di "Ovada Due Stelle Onlus" hanno ribadito l'assoluta estraneità ad ogni legame politico. Infatti erano presenti, tra gli altri, l'on. Rava, il nuovo fiduciario provinciale della Lega, Rossi, il Sindaco Oddone, gli assessori Olivieri e Piana.

L'Associazione ha due riferimenti importanti: l'ex Presidente della Repubblica Pertini e la signora Marie Ighina. E il Sindaco ha ricordato che durante il servizio militare - approfittando della frequente presenza di Pertini ad Ovada, per visitare la Ighina, sua cugina, e molto amica della moglie - i "marmittini" ovadesi, per alleggerire in qualche modo la "naja", vantavano un'ipotesica parentela con Pertini.

Il prof. Ambrosetti ha ricordato la Ighina nella sua lunga attività come difensore dell'ambiente, nella valorizzazione dei beni storico-architettonici, come presi-

dente della Pro Loco. Grazie a lei e ad Angelo Rava padre di Lino, al dott. Ricci di Carpeneto, al maggiore Zurletti di Rocca Grimalda e altri fu acquisito il riconoscimento della DOC, negli anni '60, per il Dolcetto di Ovada.

Anche il Prefetto ha avuto parole di elogio per la Ighina, pur non avendola conosciuta direttamente ed ancora Ambrosetti ha specificato la complessità della personalità della signora, attiva, disinteressata, molto determinata per lo sviluppo di Ovada e zona.

Infine il giudice di pace Garavagno ha spiegato le motivazioni del nome. Le due stelle sono per Ovada: la prima è quella dello stemma cittadino, dei Domenicani; la seconda è vedendo la posizione geografica di Ovada con i due fiumi che prima si allargano attorno alla città e poi, congiungendosi a nord, formano una specie di stella.

E proprio Garavagno ha ricordato che Pertini, come nome di battaglia da partigiano nella Resistenza, si chiamava Stella.

F. P.

## Concerto in Parrocchia il 1° novembre

**Ovada.** In occasione della festività di Ognissanti, lunedì 1° novembre in Parrocchia, alle ore 21, si terrà un concerto con l'orchestra sinfonica "Bruni".

## Visita al Castello

**Montaldeo.** La Pro Loco di Montaldeo comunica che sabato 6 novembre dalle ore 15 alle ore 18 sarà possibile fare la visita guidata al Castello previo appuntamento telefonico allo 0143/849121.

## Piu luci in città coi nuovi lampioni

**Ovada.** Più luce in città per una maggior sicurezza stradale sia veicolare sia pedonale, rientra nel piano di lavori in svolgimento nei giorni scorsi. Infatti sono stati effettuati potenziamenti all'illuminazione pubblica di Corso Italia con la sostituzione delle luci e dei corpi illuminanti.

Così chi imbecca a piedi o in macchina il lungo e bellissimo Corso viene attratto da questo nuovo impatto luminoso.

Come ci ha sottolineato l'Assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana "si tratta degli ultimi interventi previsti nel bilancio di previsione del 2004 che ha registrato investimenti specifici nel settore dell'illuminazione pubblica superiore ai 100.000 euro, oltre a tutti gli interventi su quelle strade og-

getto di riqualificazione urbana".

Non è solo Corso Italia interessata a lavori di illuminazione, ma le strade periferiche quali Via Requaglia, Via Grillano, Regione Carlovini, Strada Faiello, Via Rebba e l'area di Via Gramsci attrezzata per gli spettacoli viaggiati.

Tra i prossimi impegni continua Piana "ci sarà l'illuminazione di Via Voltri in concomitanza con l'allargamento della strada, da non dimenticare poi Via Siri e Via S. Antonio, Via Torino, oltre all'appalto di pulizia delle lanterne del centro storico.

Per gli attraversamenti pedonali, alcuni, come già anticipato, verranno sistemati con vernice fosforescente, ma chiaramente il problema verrà seguito con ulteriore attenzione.

Tra le strade di fede e del gusto

## Tanti camminatori per Santa Limbania



**Rocca Grimalda.** Nella foto il gruppo dei camminatori della "Tre giorni" da Voltri a Gavi, attraverso Ovada, Rocca e Castelletto. Una camminata per riscoprire le terre ed i luoghi, tra le strade di fede e quelle del gusto, del percorso di S. Limbania.

Due giorni in Provenza al Festival del Folklore

## La Lachera roccchese si è esibita in Francia

**Rocca Grimalda.** La Lachera è andata in Francia.

L'antica tradizione roccchese infatti è stata protagonista di due giornate al "Rencontre internationale de folklore en pays Gavot", organizzato a Puget Theniers in Provenza il 16 e 17 ottobre.

Il primo giorno si sono svolte la sfilata e le danze nella bella cornice della fortezza di Entreaux, con suggestivi balli in notturna nelle taverne di Puget.

Domenica poi i componenti della Lachera sono stati ospiti della Compagnia dei Faux Penitents, già ospiti roccchese coi loro costumi bianchi a Carnevale, attraverso il centro storico della cittadina provenzale. E lì sono entrati in pieno nello spirito della festa, con il coinvolgimento del pubblico francese. La manifestazione in Francia, frutto dell'iniziativa del segretario del gruppo



Giorgio Perfumo ed ai cui era presente anche il nuovo Sindaco Fabio Barisione, è stata

così un notevole veicolo di valorizzazione del territorio alto-monteferrino.

E non a caso i vini serviti durante la manifestazione erano dei produttori roccchese.

Sabato 30 ottobre

## A Ferruccio Soleri premio "Silvano d'Orba"

**Silvano d'Orba.** Un nuovo importante riconoscimento è quello che il Comune di Silvano d'Orba, Assessorato alla Cultura, unitamente all'Associazione Amici dei Burattini, concedono a Ferruccio Soleri, il più celebre "Arlecchino".

Il "Premio Speciale Silvano d'Orba 2004" verrà assegnato all'artista il 30 ottobre alle ore 15,30 presso il Palazzo Comunale.

Ferruccio Soleri nasce a Firenze e dopo gli studi superiori inizia la frequenza della Facoltà di fisica e matematica, ma poi si ravvede e va a Roma a studiare all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico".

Debutta nel 1957 al Piccolo Teatro di Milano nello spettacolo "La favola del figlio cambiato" di Luigi Pirandello.

Seguono molti ruoli in tante commedie con registi di fama, finalmente nel 1963 debutta come protagonista nell'"Arlecchino servo di due padroni" di Goldoni con la regia di Giorgio Strehler.

Ha insegnato in molte scuole in tutto il mondo, tiene stage sulla Commedia del-

l'Arte e sul Teatro.

Quindi un altro personaggio del teatro italiano che va ad aggiungersi a quelli già insigniti di questo importante "Premio Silvano d'Orba".

Un significato probante dell'attività di questo Comune che attraverso il "pretesto" dei Burattini esplica un'attività non indifferente di educazione artistica verso i giovanissimi, ma anche di gratificazione culturale per gli adulti.

L'idea iniziale di Pupi Maz-zucco si è sviluppata, portata avanti dalla Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Giuseppe Coco, affiancata dall'attiva Associazione "Amici dei Burattini".

"Non solo grappa" potremo dire di questo paese in chiacchiere un poco umoristica: l'acquavite, di cui Silvano ha una riconosciuta produzione di qualità, non è più l'unico "marchio di fabbrica" che lo contraddistingue, ma anche l'idea base e le realizzazioni annuali verso i "Burattinai d'Italia" e l'indotto artistico culturale che lo circonda, lo identificano positivamente.

F. P.

## Bravo, Dario!

**Ovada.** Il 19 ottobre, all'Università degli Studi di Genova, Dario Damasco è stato proclamato dottore in Scienze internazionali e diplomatiche con 110/110 e lode, discutendo la tesi "La secessione: cause e dinamiche" col chiar.mo prof. G.P. Cama, docente di Relazioni internazionali e la tesina "L'Unione europea e l'enclave russa di Kaliningrad" con la chiar.ma prof.ssa Daniela Preda, docente di Storia e Politica dell'integrazione europea.

Dario desidera ringraziare tutti gli insegnanti della Elementare di via Fiume (in particolare la sua m.stra Maria Pia Isolabella), Media e Superiore delle Madri Pie che hanno contribuito, guidandolo



negli studi, al raggiungimento di tale traguardo a soli 23 anni. La famiglia di Dario, orgogliosa, si unisce ai ringraziamenti.

## Furgone contro una cabina Enel

**Ovada.** Martedì 12, prima dell'alba, un automezzo furgonato, adibito al trasporto di latte e prodotto caseari, sulla ex Statale 456 del Turchino, è andato fuoristrada ed ha sfondato parte di una cabina elettrica in muratura, che poi ha dovuto essere demolita.

È successo, poco prima delle 5,30, fra Ovada e Molare, all'altezza della strada Requaglia, il furgone del deposito di Genova della "Eurolat", condotto da Massimiliano Barecca, 25 anni, residente a Genova in via G. Diga viaggiava verso Molare, quando probabilmente per un colpo di sonno o malore, ha sbandato ed è andato a schiantarsi contro la cabina dell'Enel ai bordi della strada, facendo crollare parte del muro e rimanendovi incastrato.

L'autista sceso da solo dal posto di guida, è poi stramazzato al suolo, e con l'ambulanza del 118, è stato portato prima all'ospedale di Ovada e poi ad Acqui: ha riportato vari traumi ma le sue condizioni non sarebbero gravi.

Sul posto, oltre i carabinieri, vigili del fuoco e vigili urbani, sono accorsi anche i tecnici dell'Enel che hanno dovuto abbattere la cabina e ripristinare provvisoriamente la linea mentre una vasta zona per buona parte della giornata è rimasta senza energia.

Il traffico è stato deviato fino a tarda mattinata sulla strada comunale della Rebba.

## Convegno al santuario S. Maria di Belforte

### Il "Memorial day" per i radioamatori



**Belforte M.to.** I radio amatori Liguri -Piemontesi si sono dati appuntamento presso il Santuario di Santa Maria ai Monti in occasione del "Memorial Day" per i defunti.

Nel corso del Convegno è stata celebrata la Santa Messa da parte del Parroco Don Vandro, noto radioamatore,

dopo di che sono stati eseguiti vari collegamenti con l'Africa e gli Stati Uniti per celebrare una singolare e nuova antenna "rice trans", la quale ha dato ottimi risultati.

Come sempre è stata veramente numerosa la partecipazione dei presidenti delle varie Associazioni.

## Attesa per Halloween il 31 ottobre

### Partenza alla grande per l'oratorio di Molare



Ragazzi e giochi all'aperto.

**Molare.** Terminata l'estate e ritemprate le forze, ecco nuovamente il gruppo dell'Oratorio entrare nel vivo delle sue attività con uno sprint ed una vivacità veramente contagiosi.

A settembre l'Oratorio ha riaperto le porte ai ragazzi con una iniziativa: la gita a Gardaland, una giornata all'insegna del divertimento per tutte le età... ne hanno ancora un sentito ricordo le mamme e i nonni coinvolti in attrazioni quali "fuga da Atlantide". E da quel sabato, settimanalmente, si sono ripetuti gli incontri pomeridiani con la raccolta delle castagne nei boschi della zona, con lo "scottante" pomeriggio della castagnata, con lo scatenato corpo di ballo delle ragazzine dell'Oratorio e con i preparativi, a tutt'oggi in corso, per i festeggiamenti di Halloween. Domenica 31, infatti Molare si popolerà, nel pomeriggio dalle 17 in poi, di streghe, fantasmi, mostri, inquietanti zucche luminose che compariranno magicamente nelle vie del paese accompagnati dalla fatidica domanda: "Dolcetto o scherzetto". La giornata si concluderà con la cena, per tutti i ragazzi partecipanti, a base di pizza che le mamme prepareranno.

Un buon divertimento a tutti, con l'augurio che l'entusiasmo dei grandi e piccoli dimo-

strato in questo prima fase oratoriale non venga mai a mancare e... "occhioni" alle attività future: dal cappello a cilindro degli animatori spunteranno curiose sorprese(?)!

## Per completare il restauro della chiesa

### S. Limbania aspetta il portale definitivo



**Rocca Grimalda.** Nella foto la chiesa romanica di S. Limbania, monumento nazionale, sul poggio di Castelvero. Evidente il tavolato provvisorio d'ingresso al posto del portale ligneo definitivo.

## È mancato Vincenzo Boccaccio

**Grillano d'Ovada.** Lunedì 25 ottobre è mancato Vincenzo Boccaccio, all'età di 99 anni.

Conosciutissimo in tutta la zona e veramente ben voluto da tutti, Vincenzo era punto di riferimento essenziale per i suoi numerosi familiari e per quanti hanno apprezzato le sue qualità umane: bontà d'animo, altruismo, spiccata socialità, grande generosità e profondo senso di giustizia.

Grande appassionato sportivo, amante del tamburello e del ciclismo, Vincenzo sapeva trasmettere agli altri l'interesse e l'entusiasmo per lo sport, quello vero, fatto di valori. In molti lo ricorderanno presente alle ultime edizioni del torneo estivo di tamburello allo Sferisterio "Padre Tarcisio Boccaccio", uno dei suoi figli prematuramente scomparso.

Vincenzo Boccaccio, premiato con L'Ancora d'Argento quale "Ovadese dell'Anno"



per il 1995, era buono e disponibile con tutti, nelle convinzioni che dal rapporto sincero col prossimo si può fare tesoro di molte cose e di ciò è stata testimonianza la grande folla presente alle sue esequie.

La Redazione de "L'Ancora" porge sentite condoglianze alla famiglia.

## Festa della famiglia e anniversari di matrimonio

### A Carpeneto le coppie di ieri e di oggi



**Carpeneto.** Domenica 17 ottobre si è celebrata nella Parrocchia di S.Giorgio la "Festa della Famiglia". Si sono ricordati gli anniversari di matrimonio: due coppie spo-

sate nell'anno, poi di 5 in 5 fino ai coniugi Prato che festeggiavano i 65 anni, una cifra da record. Ad ogni coppia come ricordo sono stati offerti due piccoli lumini in ceramica

che messi insieme formano una stella. Un semplice rinfresco ha concluso la celebrazione. Tutto questo per esprimere la gioia e la speranza per la famiglia cristiana.

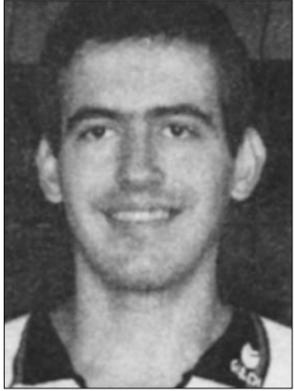
**Onoranze Funebri Ovadesi**  
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 30 al Geirino l'Arti e Mestieri

## Alla Plastipol il derby battuto 3-0 il Derthona



Alessandro Barisone



Gianluca Quagliari

**Ovada.** Primo derby stagionale per la Plastipol nella seconda giornata di campionato in trasferta a Tortona il 23 ottobre.

Contro il ripescato Derthona Volley i Biancorossi di Minetto hanno bissato il 3 a 0 di Coppa Piemonte espletando quasi una formalità, visto il divario tecnico esistente fra le due squadre. Solo la poca cattiveria degli Ovadesi ha evitato che la gara si trasformasse in una passeggiata: Quagliari e C. mai hanno piagiato seriamente sull'acceleratore, consentendo agli avversari di disputare un match onorevole, senza però impensierire i Biancorossi.

L'impegno, dal pronostico scontato, ha permesso un turno di riposo a Belzer e quindi per tutta la partita c'è stato

spazio per il ligure Cocito al centro e a far coppia con Torrielli. Per Mattia, invece, una breve apparizione in una gara sempre sotto controllo e chiusa in meno di un'ora.

Sabato 30 si tornerà a giocare al Geirino dove alle 21 sarà di scena l'Arti e Mestieri Torino, una vecchia conoscenza della tifoseria biancorossa che non dovrebbe essere un ostacolo difficile per Quagliari e C. Di tutt'altro impegno la successiva trasferta a Novi.

**Derthona Volley - Plastipol 0 - 3** (19/25 - 18/25-20/25) **Formazione:** Crocco, Quagliari, Cocito, Barisone A., Puppo, Torrielli. Libero: Quagliari U. Ut.: Mattia; a disp.: Belzer, Dutto, Varano, Barisone M. All.: Minetto Acc. Viganego.

Gli ovadesi in Spagna

## L'Atletica Ormig va in Europa



Il gruppo degli atleti al Geirino.

**Ovada.** Esperienza internazionale davvero straordinaria per alcuni giovani dell'Atletica Ormig con i rispettivi allenatori in occasione dell'incontro di Amicizia disputato a Monzon.

I portacolori del sodalizio ovadese sono andati infatti a "rinforzare" la compagine "Arcobaleno" di Celle Ligure ed hanno contribuito ai successi spagnoli. Il gruppo ligure ha ottenuto nella manifestazione tre medaglie d'oro di cui una con Marta Priano e Barbara Bruno e le Liguri Anna Frumento e Cinzia Ferro. Da non sottovalutare le presenze locali di Alessio Merlo nei 2000, Vanessa Lumini nei 600, Mauro Di Francesco negli 80 metri, Federica Repetto nei 300, Alessandro Grosso nei 600 e Valentina Paravidino.

Soddisfatte per i risultati e l'

esperienza europea, le allenatrici Alessandra Cuchi e Manuela Ferrando, oltre al presidente Alessandro Bruno. La classifica finale ha registrato la vittoria dei padroni di casa, seguita dai Catalani del Palafrugel Girona. L'Atletica "Arcobaleno" che raggruppa le realtà di Cogoleto, Varazze, Celle e Finale, è stata ospitata dall'Atletica Ovadese presso il Polisportivo Geirino per un pomeriggio in pista e una serata in pizzeria. Uno scambio di esperienze, idee, progetti tra il Presidente dell'Atletica Ovadese Bruno e il vice presidente dell'Europe Athletisme Promotion Giorgio Ferrando, "vera anima" del progetto "Arcobaleno".

Un'amicizia nata "per caso" tre anni fa grazie alla nostra partecipazione al Meeting di Celle e chissà se da questo nuovo "ponte" potranno nascere importanti progetti per questa disciplina sportiva.

E. P.

Domenica 31 con il Villalvernia ore 14.30

## Un'altra sconfitta ora l'Ovada scivola

**Ovada.** Un'altra sconfitta, la quinta della stagione, per la squadra di Biagini nel campionato di 1ª categoria.

A Cabella i locali avevano la meglio per 4-2 e così i biancostellati scendevano dalla Val Borbera con una battuta d'arresto che potrebbe diventare pericolosa.

Qualcosa ora dovrà essere rivisto nella rosa dal momento che dalla prossima settimana si riapre il calcio mercato novembrino e se le condizioni economiche lo permetteranno, tre elementi sono necessari da inserire nell'organico. A Cabella, l'Ovada passava in vantaggio con Parodi, ma i locali pervenivano al pareggio. Nella ripresa Cabella all'attacco che si portava sul 3-1, ma Cavanna accorciava le distanze, quindi Parodi sprecava il possibile goal del pareggio, poi il portiere locale si superava sventando una conclusione di Macario e in maniera rocambolesca, con pallone che su rinvio veniva ribattuto in rete, giungeva la quarta realizzazione.

Domenica 30 alle ore 14,30 arriva al Geirino la capollista Villalvernia: inutile nascondere che bisogna fare

risultato.

In qualche partita l'Ovada è stata stregata, speriamo che la fortuna diventi amica.

**Formazione:** Bettinelli, Pini, Peruzzo, Sciutto A. Sciutto C.A. Marchelli, Cavanna, Macario, Parodi, Facchino, Piana. A disposizione: Zunino, Vacchino, Grillo, Pizzorni, Olivieri, Rivarone, Pizzorni.

**Risultati:** Cabella - Ovada 4-2; Monferrato - Castelnovesse 1-1; Predosa - Fabbri 1-1; Real Mazzola - Arquatese 0-3; Comollo - Rocchetta 1-2; Vignolese - Poirinese 2-0; Villaromagnano - Lobbi 0-0; Villalvernia - Boschese 2-1.

**Classifica:** Villalvernia 17; Rocchetta 14; Vignolese 13; Fabbri, Predosa, Cabella 12; Comollo, Castelnovesse; Monferrato 11; Boschese, Lobbi 8; Ovada, Arquatese 6; Real Mazzola, Poirinese, 4; Villaromagnano 1.

**Prossimo turno:** Arquatese - Villaromagnano; Boschese - Monferrato; Castelnovesse - Cabella; Fabbri - Comollo; Lobbi - Vignolese; Ovada - Villalvernia; Real Mazzola - Predosa; Rocchetta - Poirinese.

E. P.

## Derby a Mornese

**Mornese.** Sconfitta casalinga per la squadra di Gollo che allo "Stefano Rapetti", veniva battuta con il minimo scarto per 1-0 dall'Alta Val Borbera, mentre a Mornese l'Oltregiogo di Merlo superava il Garbagna per 3-1. Domenica 31 tutte le attenzioni sono rivolte al derby di Mornese tra l'Oltregiogo e la Silvanese.

## Tamburello a Cremolino: primo allenamento

**Cremolino.** La nuova squadra di tamburello che partecipa alla stagione 2005 del torneo nazionale di serie B ha effettuato il primo allenamento sul campo di Cremolino.

Si è trattato di un incontro per motivi esclusivamente pubblicitari e di immagine, ma intanto gli sportivi hanno così potuto conoscere il nuovo quintetto.

Sono arrivati a Cremolino il forte Berruti con un passato nel San Paolo d'Argon dove ha conquistato il tricolore e a Callianetto; dal Castel'Alfero è giunto Ferrero, mentre dal Settime è arrivato Basso. I nuovi arrivi andranno ad affiancarsi ai riconfermati Bottero, Pareto e Boccaccio.

Rispetto alla scorsa stagione non figurano più Basso che, seppur riconfermato, ha preferito rientrare a Settime, mentre il terzino Ferrando, uno dei giocatori più forti nel suo ruolo, ha deciso di abbandonare momentaneamente l'attività agonistica.

Con la prossima stagione il Cremolino ritornerà a giocare le partite casalinghe sul proprio campo dopo l'ultimazione dei lavori che hanno interessato la costruzione di un centro polivalente attiguo al retroguardo di gioco. A tale riguardo la Polisportiva intende ringraziare la famiglia Boccaccio di Grillano per la concessione dello Sferisterio "Padre Tarcisio Boccaccio".

Gli obiettivi sono naturalmente ambiziosi e lo dimostra il fatto che la squadra è già stata completata.

## Gli Allievi sono a punteggio pieno nei campionati giovanili

**Ovada.** Nei campionati giovanili di calcio, solo gli Allievi proseguono a punteggio pieno.

La squadra di Vincenzo Avenoso otteneva un'affermazione esterna ad Alessandria con il Cristo per 7-3 con uno straordinario Perasso autore di quattro reti e un goal ciascuno Stefano Nervi, Costantino, Carosio.

Pareggi con identico risultato, 1-1 per Giovanissimi e Juniores Provinciale contro l'Arquatese. La squadra di Carrara perveniva al goal con Bottero, mentre la formazione di Core trasformava un calcio di rigore con Cairello.

Sconfitte le altre formazioni: gli Esordienti di Sciutto perdevano per 5-1 a Castelletto d'Orba dopo essere passati in vantaggio con Kindris; i Pulcini 94 di Ajur venivano battuti dalla Vignolese per 2-1 con rete di Maggio; la squadra 95 di Bottero usciva sconfitta per 3-1 dal Due Valli con rete di Gandini; infine i Pulcini 96 di Rebagliati venivano superati dalla Pozzolese per 9-7 con reti ovadesi di Dughni, Campora, Marasco, Porata, Trakalaci e doppietta di Allam.

Nel prossimo turno scenderanno in campo al Moccagatta sabato 30 ottobre dalle ore 15 gli Esordienti con La Sorgente, a seguire i Pulcini 94 e 95 con il Masio Don Bosco.

Al Geirino la Juniores attende la Castelnovesse.

Domenica 31 invece gli Allievi giocano alle 10,30 con il Moccagatta, mentre i Giovanissimi si recheranno ad Alessandria con l'Aurora Calcio.

In evidenza Brignoli, Canegallo e Rocca

## La Tre Rossi supera anche il Loano

**Ovada.** La Tre Rossi torna da Loano con un successo pesante: 79/65, vale due punti importanti contro un'avversaria diretta che rimane mestamente in fondo alla classifica, a zero punti.

L'Ovada ha giocato una buona partita nella prima parte, calandosi nel clima da battaglia cercato dai padroni di casa: ne nasce un primo quarto combattuto in cui gli Ovadesi trovano il break nelle ultime fasi: 18 - 9 dopo dieci minuti.

Il parziale biancorosso si allunga a inizio periodo: al 5' il punteggio è di 31 - 11 per Brignoli e compagni. Il Loano si risolve solo grazie a un fallo tecnico, Brozzu il colpevole: due tiri liberi e successiva triple per Ferrando, fino a quel momento invisibile. I Loanesi a questo punto si ridestano e rientrano in partita. Nel terzo

quarto l'Ovada perde il filo e le palle perse la fanno da padrone. Parziale di 18 - 12 per i padroni di casa nel terzo periodo.

All'inizio dell'ultima frazione addirittura - 10. Poi Brignoli, con una bomba spegne le speranze dei Liguri e riporta la partita a favore dei ragazzi di pezzi.

**Risultati:** Loano - Red Basket 65 - 79; Sanremo - Imperia 63 - 69; Andora - Cogoleto 81 - 93; Genova - Ospedaletti 79 - 68.

**Red Basket:** Brozzu 5, Canegallo 13, Rocca 13, Baiardo 11, Dini, Mossi 9, Brignoli 19, Caneva, Arbasino 5, Mazzioglio 4. Allen. Pezzi e Gilli.

**Parziali:** 9 - 18, 30 - 48, 48 - 60, 65 - 79.

**Classifica: Red Basket e Cogoleto 6, Sanremo, Imperia e Genova 4, Loano, Andora e Ospedaletti 0.**

Sabato 23 a Trecate

## Le Plastigirls sconfitte senza attenuanti

**Ovada.** Brutto passo falso delle Plastigirls a Trecate nella seconda giornata di campionato. Sabato 23 sono incappate in una serata storta e hanno rimediato un secco 3 a 0 su di un campo dove invece avrebbero potuto fare risultato positivo. Per le ragazze di Bacigalupo si è trattato di un passo indietro rispetto alla gara d'esordio con l'Ornavasso dove il risultato negativo era scaturito al termine di una gara ben giocata. Contro l'Agil, vivaio della serie A, e quindi formazione giovane e combattiva le Biancorosse sono apparse bloccate mentalmente tanto da poter dire di aver regalato 3 punti alle avversarie. Cartina di tornasole dell'intero match il primo set in cui le Plastigirls non sono riuscite ad approfittare della falsa partenza delle ragazze di casa. Partite in svantaggio Brondolo e C. si sono portate avanti per 7/5, approfittando degli errori delle avversarie,

mantenendosi sempre in vantaggio sino al 20/20. Qui a sbagliare erano le Ovadesi che persero il primo punto iniziavano male il secondo set, ma riuscivano a rimontare sino al 15/15. L'epilogo del secondo parziale era simile al primo e si andava così al terzo set in cui le Biancorosse alzavano bandiera bianca. Giocando così sarà difficile fare punti nelle prossime due gare sabato 30 al Geirino contro il Giaveno e il sabato successivo a Chivasso, due formazioni combattive e tecnicamente attrezzate. Staremo a vedere se le Plastigirls riusciranno a calarsi nel clima della serie C.

**Agil Trecate - Trecate 3 - 0** (25/22 - 25/21 - 25/12)

**Formazione:** Musso, Tacchino, Scarso, Brondolo, Ciliberto, Pernigotti. Libero: Pignatelli. Ut.: Bastiera - Perfumo. A disp.: De Luigi, Martini, Gaggero. All.: Bacigalupo e Vignolo.

## Molare e Tagliolo con due vittorie

**Castelletto d'Orba.** Nel campionato di 3ª categoria di calcio, successi per Tagliolo e Pro Molare.

La squadra di Argeo Ferrari superava a tempo scaduto la Castellettese per 1-0 con rete di Pellegrini. **Formazioni. Castellettese:** Boccaccio, Santamaria, Massone, Boccacero D. Danielli, Rapetti, Malaspina, Sciutto A. Gallo, Guineri, Morbelli. A disposizione: Fornaro, D'Angelo, Pantisano, Candiotto, Bottaro, Polo. **Tagliolo:** Porciello, Minetti, Grosso, Pellegrini, Sciutto F. Marchesi, Pastorino, Aloisio, Chiappino, Bavaresco, Oltracqua. A disposizione: Oliveri, Gillo, Murchio, Scivoletto, Ravera.

Vittoria esterna del Pro Molare con il Castellazzo Garibaldi per 5-1. A segno Bisio, Parodi M. Tosi, Leoncini, Lucchesi. **Formazione:** Mancini, Sciutto, Lantero, Parodi G. Valente, Bruno, Parodi M. Staffieri S. Bisio, Bo U. Tosi. A disposizione: Bo G. De Luca, Lucchesi, Leoncini, Baratti, Pantisano.

Domenica 30 ottobre alle ore 14,30 Castellettese in trasferta a Carosio, il Tagliolo attende il Tassarolo, mentre il Pro Molare gioca con il Sarezzano.<sup>9</sup>

## Moto Club Ovada

**Ovada.** Parte sabato 30 ottobre l'iniziativa del Moto Club rivolta ai nuovi soci. Nato ad aprile, il gruppo ha partecipato a diverse manifestazioni: il raduno di auto d'epoca benefico a Montaldo e "Fiori e Motori" di giugno, e raccolto svariati premi nei raduni estivi. Per il 2005 il Club vuole continuare il lavoro svolto nel settore turistico, promuovendo il territorio; far crescere il settore dei possessori di moto d'epoca o di interesse storico; far nascere il settore sportivo, per soddisfare i desideri dei "pistaioli". Per le iscrizioni si può cercare lo stand del Moto Club alla Fiera di S. Simone o rivolgersi a Luca, gelateria Lung'Orba.

Associazione "Le Valli del Latte"

## Opuscolo per conoscere le Valli Stura e Orba

**Campo Ligure.** È uscito un nuovo pieghevole dell'associazione "Le Valli del Latte". Nell'opuscolo si ricorda la nascita di questo ente fondato nel 1998, sviluppato dalla comunità Montana Valli Stura ed Orba intorno ad un prodotto: il latte.

Unite in questa idea si raccolgono le aziende agricole, quelle artigiane, il consorzio cooperativo valle Stura, il consorzio Valle Stura Expò, i comuni della valle, le Pro Loco, l'Ente Parco Beigua, la Camera di Commercio di Genova e l'A.P.T.. Dall'ottobre 2001 l'associazione è riconosciuta ai sensi della legge 268/99 comma "strada dei prodotti tipici".

L'ufficio I.A.T di Campo Ligure è il braccio operativo e si occupa della gestione dell'itinerario. Il pieghevole ha nel centro 4 suggestive immagini dei nostri comuni e al fianco una piccola cronistoria dei 4 centri. Si parte da Masone, comune del Parco Beigua, con il latte e i suoi prodotti. Infatti è a Masone che si trova il caseificio del consorzio cooperativo della Valle Stura, dove si possono seguire le varie fasi della lavorazione del latte e dei formaggi per poi passare allo spaccio dove è possibile acquistare una vasta gamma di prodotti. Masone è anche sede del centro visite del Parco del Beigua a villa Bagnara. I prodotti tipici sono: latte bovina, carne bovina, miele.

Non mancano le forme arti-



ginali con il ferro e spunti di arte e cultura quali il paese vecchio, il romitorio, il museo del ferro. Nei dintorni ricordiamo il forte Geremia e la capelletta. È poi la volta di Campo Ligure, comune del Parco Beigua e sede del pascolo.

Si tratta di un pascolo sociale sul monte Pavaglione che dall'alto dei suoi 800 metri guarda le vallate dello Stura e dell'Orba. Qui dalla tarda primavera e per tutta l'estate si raccoglie il bestiame della valle e delle zone limitrofe.

È raggiungibile a piedi salendo sino a Mongrosso, dal centro urbano, in circa mezz'ora.

I prodotti tipici di campo sono il latte e la carne bovina, il miele. Per quanto riguarda l'artigianato troviamo la filigrana e la ceramica.

Dal punto di vista artistico e culturale: il centro storico, il castello Spinola, il ponte medioevale, il museo della filigrana, il pinocchio meccanizzato. Da visitare l'orto botanico a Prato Rondinino.

## Le F.M.A. da 45 anni a Masone

**Masone.** Il Consiglio ex allieve di Masone ha organizzato, per domenica 31 ottobre, una giornata di festeggiamenti per ricordare i quarantacinque anni di servizio nel nostro paese delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Era, infatti, il lontano 3 ottobre 1959 il giorno preciso in cui, chiamate da Don Guido Brema, le FMA subentrarono alla Suore Benedettine di Ronco Scrivia, a loro volta a Masone per alcuni decenni.

La giornata prevede, alle ore 9.00, l'accoglienza delle Suore presso la scuola Materna, è previsto il gradito ritorno di quasi tutte le Suore che hanno prestato la loro opera a Masone nei trascorsi nove lustri.

Alle ore 10.30 la S.Messa in Parrocchia quindi, alle ore 12.30, il pranzo nel salone dell'Opera Mons. Macciò, cui seguirà il pomeriggio in allegria. Un grazie di cuore, alle nostre valenti Suore!

G.S. Masone Turchino

## Insuperato pareggio contro l'Arenzano

Dopo i primi quarantacinque minuti, il G.S. Masone Turchino sembrava lanciato verso una facile vittoria contro l'Arenzano che invece è riuscito a strappare un insperato pareggio per 2-2 al Gino Macciò.

A pochi minuti dal calcio d'avvio, infatti, i masonesi sono passati in vantaggio grazie ad una splendida conclusione vincente di Andrea Macciò e attorno al quarto d'ora è stato l'ex Carnovale a siglare il raddoppio con un tiro da distanza ravvicinata su ottimo servizio di Forno.

A questo punto la gara è sembrata ormai decisa anche perché gli avversari non riuscivano a creare pericoli per la difesa biancocelesti.

In apertura di ripresa, invece, gli uomini di Ponti hanno ridotto le distanze con una splendida punizione di Alessi e, proprio allo scadere, è stato Matteo Amos a superare il portiere Esposito e a regalare il pareggio alla sua squadra.

Il G.S. Masone ottiene così il terzo pareggio in altrettante gare e domenica prossima andrà a far visita alla Voltrese ancora ferma a zero punti.

Per il resto la quarta giornata di campionato ha registrato due pareggi, entrambi con il punteggio di 2-2, negli attesi confronti tra Cairese - Corniglianese e Sampierdarenese - Casella.

Il Bragno, vittorioso per 3-1 nel campo del Lagaccio, è rimasto solo al comando con due punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici.

**PUBLISPES**

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Musica e grandi eventi

## Nata l'associazione "Masone Live"

**Masone.** Facendo seguito alle positive esperienze maturate in questi ultimi anni, recentemente si è legalmente costituita l'associazione "Masone Live", di cui riportiamo il comunicato stampa ufficiale.

Le Associazioni: Circolo C.R.I. Endas, Smile Team (Ass. Teatro-CineMasone), Amici del Museo di Masone, Ar.Co. (Artigiani e Commercianti), si costituiscono in Associazione denominata Masone Live.

- Tale iniziativa nasce e si sviluppa nell'intento di promuovere Masone attraverso l'organizzazione di "Grandi eventi" (Concerti, manifestazioni culturali), allo scopo di raccogliere fondi per investimenti di carattere benefico secondo finalità sociali e di solidarietà principalmente rivolti al paese. Ricordiamo i concerti realizzati: "I Nomadi" nell'estate 2002, Eugenio Finardi nel 2003, "I Nomadi" nel 2004.

- Tutte le Associazioni coinvolte collaborano mettendo a disposizione risorse, mezzi e capacità, nell'intento di unire le potenzialità per raggiungere specifici obiettivi.

- Iniziative di Masone Live saranno svolte anche con il patrocinio del Comune di Masone e con la collaborazione della Pro Loco.

- Gli obiettivi da finanziare saranno decisi dal Consiglio Direttivo (Composto dai presidenti e/o delegati pro-tempore delle quattro Associazioni) di Masone Live, prendendo in considerazione le richieste e le necessità d'Enti e/o Istituzioni benefiche che richiedono il sostegno.

- La popolazione sarà sempre dettagliatamente informata su tutte le nostre iniziative e potrà consultare il bilancio che sarà opportunamente esposto alla fine d'ogni manifestazione.

Masone 1 ottobre 2004

A questo proposito pubblichiamo il "Bilancio relativo al



Enrico Ravera con Beppe Carletti dei Nomadi.

concerto dei Nomadi del 23 luglio 2004"

Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Masone euro 15.000

Fondazione Exodus di Don Antonio Mazzi euro 3.500

Associazione "Augusto per la vita" euro 1.500

Fondazione "Barone Giulio

Podestà" Scuola dell'Infanzia euro 1.500

Fondazione Casa di Riposo "G. Macciò" euro 1.500

I rimanenti fondi, euro 6.279,77, sono accantonati come "fondo cassa di partenza" per le prossime manifestazioni di Masone Live.

O.P.

## Volley Valle Stura: la serie C vince ad Imperia

**Campo Ligure.** Seconda giornata del campionato di serie "C" di pallavolo femminile ligure in quel di Imperia, contro il "Maurina", formazione giovane del levante ligure.

Tutte le atlete a disposizione di mister Bassi sono scese in campo, ma hanno fatto molta fatica a chiudere una partita strana resa difficile dalle prestazioni delle nostre stesse ragazze, complice il caldo e la non particolare vena di alcune di esse.

Sabato prossimo, 30 ottobre, presso il palazzetto dello sport campese, alle 17.30, arriverà il Recco, forte formazione neopromossa che si è rinforzata e che, dalle voci di corridoio, nutre grandi ambizioni. Sabato sarà il primo test di una stagione lunga nella quale verificheremo le reali intenzioni delle nostre giovani atlete.

Nel frattempo l'attività giovanile prosegue nella preparazione ai campionati che inizieranno tra breve.

Grandi aspettative sono riposte nell'under 17 e nell'under 15, in fase di assestamento le due formazioni di under 13 ed il numeroso ed entusiasta settore del Super e Minivolley. Sicuramente il grande e appassionato lavoro di Macciò Barbara e di tutto lo staff tecnico, conferma il presidente, lo vedremo molto presto anche nelle giovani e numerose ragazze che hanno scelto questo sport e quest'associazione non solo per la pratica sportiva, ma anche per la formazione.

Organizzato domenica 24 ottobre

## Torneo di apertura con la P.G.S. Voparc Pallavolo



**Campo Ligure.** La P.G.S. Voparc Pallavolo, ha organizzato anche quest'anno una giornata dedicata all'apertura della stagione sportiva. Domenica 24 ottobre, infatti, le atlete iscritte alla società si sono ritrovate con i loro allenatori per la S. Messa delle ore 10 in parrocchia. All'uscita

le attendeva un simpatico rinfresco allestito presso il salone della casa della giustizia. Erano presenti anche le atlete dell'altra formazione P.G.S., l'ARCA, che si occupa di patinaggio. Dopo pranzo è stato organizzato un torneo amichevole presso il palazzetto dello sport che ha visto acca-

nite sfide tra le quattro squadre locali formate appositamente per l'occasione e le formazioni dello Skippy di Alessandria e della Virtus di Novi Ligure. Parte del torneo si è svolto anche presso la palestra dell'istituto "Rosselli" in modo da rendere la giornata ricca di incontri evitando il

più possibile inutili pause e dando modo alle ragazze di giocare quasi consecutivamente sino a sera. Le due formazioni ospiti si sono impegnate ad organizzare una giornata analoga presso le proprie sedi per rodare le formazioni in attesa dell'imminente inizio di campionato.

Organizzato a Cairo dal Consorzio Valbormida

## Un convegno sul "Che fare" per il futuro della Valle Bormida

**Cairo Montenotte.** Nonostante la difficile situazione valbormidese, ottimismo e speranza aleggiavano nell'aria durante il convegno "E ora che cosa facciamo? Le amministrazioni locali hanno ancora voce in capitolo?", tenutosi nella sala consiliare del Comune di Cairo Montenotte lo scorso 22 ottobre.

Ottimismo e speranza, esercitati ovviamente con molta moderazione e con la piena coscienza della gravità delle crisi in atto, ma anche con la ferma volontà di difendere e tutelare quelli che si ritengono gli interessi primari della Val Bormida.

L'incontro ha visto una notevole partecipazione di amministrazioni pubbliche della Val Bormida ligure e piemontese, anche se - come sempre - quelle che preoccupano di più gli organizzatori sono le assenze.

Numerosi sono stati infatti anche gli amministratori pubblici che non hanno ritenuto di partecipare nonostante il tema e le circostanze dovrebbero indurre alla ricerca di tutte le occasioni di incontro utili.

Il convegno è stato organizzato dal "Consorzio Valbormida", l'associazione che ha per presidente l'attivissimo Eugenio Coccino.

Il dibattito, coordinato da Alberto Rovida (Margherita) e Roberto Pizzorno (UDC), è stato caratterizzato da numerosi interventi, fra cui quelli di: Daniele Oppi (Presidente Coop. Raccolto), Franco Zino (Presidente Confesercenti), Michele Boffa (assessore provinciale), Valeria Cavallo (Consigliere regionale DS), Felice Rota (Resp. Pronto Soccorso Cairo), Alfio Minetti (Margherita), Giovanni Lunardon (DS), Pietro Oliva (Forza Italia), Flavio Strocchio (Verdi) e Raul Molinari (Presidente Circolo Aleramico).

Alfio Minetti ha sottolineato come sia una falsa leggenda quella che dipinge una Val Bormida pronta a rifiutare ogni proposta.

"Quando sono state fatte proposte sensate la Val Bormida ha sempre detto sì" ricordava Minetti, facendo riferimento agli insediamenti Magrini, Paviggomma e AP "Certamente però rifiutiamo la riproposizione del vecchio tessuto industriale, fatto di stabilimenti inquinanti, che



se da una lato hanno prodotto ricchezza, dall'altro hanno ipotecato il futuro di vaste aree della nostra valle"

Minetti ha ricordato come le forze politiche valbormidesi abbiano elaborato un programma che punta ad uno sviluppo che ha al suo centro la piccola e media industria e lascia spazio di crescita anche ai settori del commercio, turismo, agricoltura e zootecnia. Pietro Oliva di Forza Italia ha parlato più che altro del pericolo giallo, facendo riferimento allo sviluppo industriale cinese, mentre Giovanni Lunardon ha fatto un discorso ad ampio raggio che non ha lasciato aperte tutte le porte.

Strocchio dei Verdi si è riallacciato all'intervento di Minetti, affermando di condividerlo in pieno, ricordando la necessità che lo sviluppo industriale, pur restando centrale, non deve avvenire con criteri e modalità che soffochino lo sviluppo di altre fonti di reddito.

Per Strocchio le industrie inquinanti non sono solo un danno per l'ambiente, ma anche per l'economia della zona, perché rendono il territorio incompatibile per certi tipi di produzione.

Strocchio ha suggerito alle amministrazioni pubbliche di coordinarsi per trasformare la Val Bormida in un'area leader per il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia, puntato sulle biomasse forestale e sull'energia solare.

Valeria Cavallo, Felice Rota e Vincenzo Furfaro hanno delineato qualità e risorse della sanità locale, mentre Raul Molinari

ha dimostrato gli interessi comuni liguri e piemontesi.

Nel dibattito sono intervenuti anche il Sindaco di Millesimo Righello, quello di Cengio Ezio Billia ed il rappresentante del Comune di Altare Angelo Billia.

Nel suo intervento conclusivo, Eugenio Coccino, pur evidenziando l'impegno degli intervenuti, elemento di forze e di speranza per il futuro, non ha nascosto l'amaro per le recenti vicende che hanno rilanciato, contro la volontà della gente, le discariche e le centrali termoelettriche.

35 sono le aziende coinvolte nella crisi dell'azienda cairese

## Scatta l'operazione salvezza per l'indotto della Ferrania

**Ferrania.** La Regione Liguria e la Camera di Commercio di Savona hanno dato vita ad un'operazione finanziaria mirata a salvare una trentina di aziende dell'indotto di Ferrania, messe in ginocchio dalla crisi dell'azienda valbormidese.

Queste aziende sono 35 in tutto con più di seicento occupati e vantano crediti per oltre 5 milioni di Euro dalla Ferrania.

Le continue dilazioni di pagamento, da parte dell'azienda in crisi, hanno messo a loro volta in difficoltà le piccole aziende dell'indotto, impossibilitate ad

## Andrea Garbero: è scomparso un protagonista politico locale

**Cairo Montenotte.** È scomparsa una figura storica della politica cairese e del socialismo valbormidese e savonese. Andrea Garbero, 76 anni, presidente provinciale dello SDI, è morto.

Andrea Garbero fu anche un protagonista dell'amministrazione pubblica ricoprendo per trenta anni la carica di consigliere comunale di Cairo Montenotte, a partire dal 1964. Per molti anni Garbero è stato anche membro del comitato di gestione dell'A.S.L. n. 6, dello IACP e di Cairo Reindustria.

Garbero ha anche ricoperto per molto tempo la carica di segretario di sezione, prima del PSI e poi dello SDI.

Famoso è stato il suo conflitto politico con il rivale di partito Osvaldo Chebello. Il dualismo Chebello-Garbero ha caratterizzato, dagli anni ottanta in poi, la vita politica dei socialisti cairesi.

Con Garbero scompare un socialista fiero della sua appartenenza, combattivo ed infaticabile nelle vicende della politica.

Andrea Garbero lascia la moglie Letizia e le figlie Daniela e Rosella.

È scattata nell'ASL 2 di Savona

## Campagna vaccinazione antinfluenzale 2004-'05

La campagna di vaccinazione antiinfluenzale 2004-2005 ha avuto inizio su tutto il territorio regionale il 18 ottobre. Medici del Dipartimento di Prevenzione, dell'Unità Operativa Igiene pubblica, di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta, provvederanno, come ogni anno, all'esecuzione delle vaccinazioni.

Dalla data indicata è iniziata pertanto la distribuzione delle dosi di vaccino ai medici di famiglia ed ai pediatri convenzionati che ne hanno fatto richiesta richiesta; sempre dallo stesso giorno è inoltre possibile effettuare le prenotazioni presso gli ambulatori territoriali di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL2.

Si rammenta che la vaccinazione ad oggi rappresenta il principale strumento di controllo dell'influenza, essendo in grado di ridurre l'incidenza e le sue complicazioni.

Il vaccino è infatti indicato e offerto gratuitamente alle seguenti categorie:

- Soggetti oltre i 64 anni di età

- Soggetti in età infantile ed adulta affetti da: malattie a carico dell'apparato respiratorio, circolatorio, diabete e altre patologie croniche, malattie con-

genite o acquisite che comportino carenza produzione di anticorpi, patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici, Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo, Personale sanitario, Personale di assistenza o contatti familiari di soggetti ad alto rischio, Bambini reumatici soggetti a ripetuti episodi di patologia disreattiva.

Al fine di evitare eccessivi affollamenti nei primi giorni di vaccinazione si rammenta infine che:

- la campagna di vaccinazione terminerà il 30;
- il vaccino produce protezione entro una settimana dalla somministrazione e che tale copertura perdura per 6 - 8 mesi;

- L'epidemia influenzale si manifesta inizialmente nell'ultima quindicina di dicembre ed ha il suo culmine nel periodo compreso tra la fine di gennaio ed il mese di febbraio.

Le prenotazioni potranno essere effettuate direttamente o telefonicamente presso gli ambulatori di Igiene e Sanità Pubblica di Savona, Albenga, Loano, Carcare, Quiliano, Vado, Spotorno, Albissola Superiore, Sassello, Varazze.

## L'anniversario di Vittorio Veneto del 4 Novembre a Cairo M.tte

**Cairo M.tte** - Nell'86° anniversario di Vittorio Veneto avranno luogo a Cairo le manifestazioni del 4 Novembre, festa delle Forze Armate.

Lunedì 1° Novembre alle ore 15, presso il cimitero comunale Onori ai Caduti e S. Messa in suffragio di tutti i defunti.

Giovedì 4, alle ore 10, celebrazione della Santa Messa nella Parrocchia di San Lorenzo a cui faranno seguito le cerimonie di commemorazione in onore dei caduti.

Giovedì 28 ottobre alle ore 21 a Cairo Montenotte

## Un consiglio comunale straordinario sul disagio dei pensionati e anziani

**Cairo Montenotte.** Le organizzazioni sindacali unitarie CGIL, CISL e UIL - Pensionati, in un recente incontro con l'Amministrazione Comunale di Cairo sui temi delle condizioni di disagio economico, sociale ed esistenziale sofferte dalla popolazione anziana, avevano proposto che Regioni, Province e Comuni promuovano un dibattito in occasione della giornata nazionale di attenzione ai problemi degli anziani e dei pensionati. Queste proposte sono state discusse nella seduta del Consiglio Comunale, convocato in adunanza straordinaria il 28 ottobre scorso, e il sindaco di Cairo, nella sua relazione, ha tenuto a sottolineare la gravità del problema: «L'Amministrazione - ha detto Osvaldo Chebello - concorda sulla necessità di realizzare nuove forme di coe-

sione sociale e di un patto di solidarietà tra le generazioni, anche perché ritiene che siano proprio gli Enti Locali a doversi misurare per primi con il crescente disagio della popolazione anziana».

Il sindaco ha quindi invitato i Consiglieri all'adozione unanime di un ordine del giorno, a testimonianza del senso di responsabilità politica ed amministrativa, che ha ispirato ed ispirerà in futuro le iniziative del Comune. Il Consiglio ha pertanto accolto e fatto proprio il documento unitario conclusivo votato a Roma il 1° ottobre 2004 dai Direttivi nazionali Unitari di SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL, soprattutto per ciò che concerne il recupero del potere d'acquisto delle pensioni. Ha deliberato, tra l'altro, di chiedere al Governo e al Parlamento la modifica dell'attuale sistema di tas-

sazione con il superamento della discriminazione che penalizza i pensionati per quanto riguarda l'area no-tax (oggi pari a 7.000 Euro per i pensionati e a 7.500 Euro per i lavoratori dipendenti), l'estensione dell'aumento della pensione a 516 Euro al mese (oggi 536,00 dopo la rivalutazione) a tutti coloro che ricevono ancora una pensione di importo inferiore. Ha deliberato inoltre di richiedere il ripristino delle misure a sostegno degli incapienti, ovvero di quei soggetti così poveri da essere esentati dal pagamento dell'IRPEF e, dunque, nell'impossibilità di usufruire delle agevolazioni fiscali.

Una copia di questa delibera sarà inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Presidenti di Camera e Senato e ai Parlamentari eletti in questo Collegio.

## Ingresso in parrocchia per don Filippo Lodi

Domenica 31 ottobre prossimo don Filippo Lodi, che per un qualche tempo ha lavorato con don Enzo Torchio nella parrocchia San Lorenzo di Cairo, prenderà possesso delle parrocchie di Quaranti alle ore 15 e di Castelletto Molina alle ore 17.

La parrocchia di Cairo, per favorire la partecipazione dei cairesi, mette a disposizione due pulmini e invita chi non avesse mezzi propri a disposizione a contattare Don Enzo al numero 019503837.

**l'agricola**  
di Rodino Giuseppina  
**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA**  
Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
Farmacie  
**Festivo 31/10:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte. **Notturmo.** Distretto II e IV: S. Giuseppe Pallare.  
**Distributori carburante**  
**Sabato 30/10:** IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia; ESSO, corso MArconi, Cairo.  
**Domenica 31/10:** IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.  
**Lunedì 1/11:** TAMOIL, via Sanguinetti, Cairo.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**CINEMA CAIRO M.TTE**  
**CINEMA ABBA**  
**Infoline:**  
019 5090353  
**e-mail:**  
cinefun@katamail.com  
**ALTARE VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Sabato 23 e domenica 24 ottobre in Piazza della Vittoria

## Oltre 2000 partecipanti alla castagnata scout



**Cairo Montenotte.** Anche la meteorologia è intervenuta a dare una mano alla riuscita dell'ormai tradizionale "castagnata scout" ritagliando, lo scorso fine settimana, due giorni di bel tempo in questo piuttosto piovoso scorcio di autunno valbormidese.

Il merito maggiore del successo va, come sempre, ai rover e scorte del Clan "Bruciabaracche" del Cairo 1 che, aiutati dai capi, hanno organizzato e gestito l'intera manifestazione.

Quasi dodici quintali di castagne sono così diventate fragranti caldarroste sotto gli occhi dei tanti cairesi che hanno partecipato alla castagnata come ad una festa, compiaciuti della bontà delle "rustie" non più che del clima di amicizia e di coinvolgimento che solitamente caratterizza le attività dei giovani scout cairesi. La manifestazione deve la sua ormai pluridecennale riuscita e rinomanza anche alla fiducia accordata dal Comune di Cairo che, ormai da anni, concede l'area pubblica ed il patrocinio alla Castagnata Scout, riconoscendo i valori educativi dell'associazione scout e gli aspetti folkloristici della castagnata che è entrata ormai nel calendario delle manifestazioni autunnali cairesi. Particolarmente inattesa è giunta la visita dello stesso sindaco Osvaldo Chebello, accompagnato dall'assessore Garra Giorgio, che non ha esitato a sedersi attorno ad uno dei quattro fuochi per provare anche lui,

con discreta maestria, a far ballare una padellata di castagne prima di condividere la fragranza di una manciata di caldarroste appena scese dalle capienti padelle scout.

La "castagnata" del Clan era, per così dire, fiancheggiata dalla "frittellata" dei più giovani scout dei reparti "Belatrix" e "Adelasia" che hanno collaborato a rendere più festosa e riuscita la manifestazione con un'"impresa" anch'essa finalizzata, oltre che alla promozione del gruppo ed al servizio alla festa, anche al necessario autofinanziamento delle molteplici attività dell'anno scout.

Tutti gli intenti della festa sono stati raggiunti: le caldarroste sono andate a ruba, il clima di festa e di amicizia era quello giusto, il tempo ha tenuto, nessun incidente è intercorso, l'autofinanziamento ha dato un buon risultato.

Dunque grazie a tutti, e arriverci al prossimo anno!  
**A.C.1**



## Specializzata in medicina interna la d.ssa B. Colombo



**Cairo M.te** - La dottoressa Barbara Maria Colombo, cairese di anni 29, ha conseguito la Specializzazione in Medicina Interna con il massimo dei voti e lode presso l'Università degli Studi di Genova il 22 ottobre scorso.

## I Santi e i Morti in Parrocchia

**Cairo M.te** - Da lunedì 18 ottobre nella parrocchia di San Lorenzo vengono recitati Vespri. Tutti sono invitati, dopo la Messa delle 18, a questi 10 minuti di preghiera, trasmessa anche da Radio Canalicum.

Venerdì 29 ottobre inizia il triduo de I Santi. In questi tre giorni Santo Rosario alle ore 17,30, S. Messa alle 18, vespri alle 18,30. Lunedì 1 Novembre le messe hanno questo orario: 8,30, 9,30 (Bragno), 10,30, 11,30, 18. Celebrazione al Campo santo di Cairo alle ore 15, alle ore 16 a quello di Carretto e a quello di Montenotte.

Martedì 2 Novembre, Commemorazione dei defunti con le sante messe alle 8,30, 9,30 (Bragno), 10,30, 11,30, 18. Celebrazione al cimitero di Cairo alle ore 15.

Dal 3 al 10 novembre ot-tavario dei morti. Alle 17,30 rosario per i defunti, alle 18 Santa Messa, alle 18,30 recita dei vespri.

Nel pomeriggio di sabato 23 ottobre

## Esibizione reparto cinofili della Polizia Penitenziaria



**Cairo M.te.** Grande successo del Reparto Cinofili della Polizia Penitenziaria che nel pomeriggio di sabato 23 ottobre scorso si è esibito in Piazza della Vittoria con prove veramente eccezionali, che di solito si vedono soltanto al cinema. La manifestazione, che ha lasciato a bocca aperta grandi e piccini ha visto questi stupendi animali, per la maggior parte pastori tedeschi, esibirsi in simulazioni di operazioni antidroga e antisicchio. Non meno spettacolari sono state le prove di ubbidienza che hanno messo in luce il rapporto davvero singolare tra il cane e il suo conduttore. La manifestazione era inserita ne "L'Annuale 2004 del Corpo di Polizia Penitenziaria", celebrazione che ha avuto inizio in mattinata presso la Scuola di Polizia Penitenziaria con diverse cerimonie. Era presente anche il vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi per la commemorazione di S. Basilide, patrono del Corpo di Polizia Penitenziaria.

In via Roma 28 a Cairo Montenotte

## Inaugurato "New Fantasy"



**Cairo M.te** - L'oreficeria "New Fantasy" di via Portici 15 si è trasferita in via Roma 28, sempre nel centro storico di Cairo: l'inaugurazione ha avuto luogo venerdì 22 ottobre scorso alle ore 18. Il rinnovato esercizio commerciale continua così la sua attività basata su di una filosofia moderna e dinamica con l'offerta di prodotti aggiornati a gusti e tendenze. L'ingresso è libero e l'orario continuato, dal martedì al sabato, dalle 10 alle 19. New Fantasy è presente anche al Centro Commerciale Bormida.

## COLPO D'OCCHIO

**Bragno.** Infortunio sul lavoro lo scorso 19 ottobre all'Italiana Coke. Un carro-guida è precipitato sul carro di spegnimento. L'addetto al carro guida ha riportato la frattura di un polso. La produzione è rimasta ferma per qualche ora.

**Carcare.** Un guasto alla caldaia dell'impianto di riscaldamento ha lasciato al freddo gli uffici comunali per alcuni giorni, da sabato a mercoledì della scorsa settimana. Fortunatamente il fatto non si è verificato in piano inverno.

**Calizzano.** Sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'ex-cinema Verdi e di borgata Pasquale. Con una spesa di 1 milione e 400 mila Euro verranno realizzate strutture funzionali alle attività culturali, sociali e ricreative.

**Calizzano.** Michele Maritano, giovane ingegnere abitante in loc. Vetria, si è aggiudicato il titolo di campione dei caldarrostei nel corso della quindicesima edizione della festa d'Autunno. Francesca Biale, geometra, ha vinto la Castagna D'Oro per il miglior dolce fatto con le castagne.

**Cengio.** E' deceduto Vitale Pizzorno, 80 anni, nato a Cairo il 13 agosto 1924, residente a Cengio, dove è molto conosciuto e per tanti anni ha fatto il guardiano dell'A. C. N. A.

## SPETTACOLI E CULTURA

**Vetro.** Fino al 31 dicembre ad Altare, in Villa Rosa, è aperta la mostra "Glassway" con una ricca collezione di pezzi d'arte provenienti da raccolte private e dal museo del vetro di Altare. Orario: venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

**Fotografia.** Dal 30 ottobre al 5 novembre a Savona nell'atrio del palazzo comunale sarà aperta la mostra "Appunti dal Mondo: fotografie di Giorgio Paparella". Orario: feriali 16-19; festivo 10-12.

**Montagna.** Martedì 2 novembre a Savona nella Sala della Sibilla alla Fortezza del Priamar, ore 20:45, seconda serata di proiezioni di film e documentari "Una montagna di film: rassegna cinema di montagna ed esplorazione". A cura del CAI di Savona. Ingresso libero.

**Escursioni.** Domenica 7 novembre la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, organizza un'escursione nella riviera di ponte. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

**Montagna.** Il 10 novembre a Savona nella Sala della Sibilla alla Fortezza del Priamar, ore 20:45, terza serata di proiezioni di film e documentari "Una montagna di film: rassegna cinema di montagna ed esplorazione". A cura del CAI di Savona. Ingresso libero.

## Vent'anni fa su L'Ancora

### 1984: L'ospedale di zona a Cairo M.te. Inaugurazione del municipio di Cosseria.

Dal giornale "L'Ancora" n. 40 del 28 ottobre 1984.

L'Ancora illustrava la conferenza stampa, tenutasi nel Comune di Cairo il 22 ottobre 1984, con la quale veniva presentato il nuovo ospedale valbormidese destinato a sorgere a Cairo, al posto dell'ex-clinica La Maddalena, con l'accorpamento di tutti i posti della Valle Bormida ed il trasferimento di medicina da Millesimo. Per il nuovo ospedale era prevista una capienza di 106 posti letto, di cui 50 in medicina, 40 in chirurgia, 10 in ortopedia e traumatologia ed infine 6 per l'emodialisi, oltre al Pronto Soccorso.

Alla conferenza stampa seguiva il Consiglio Comunale che discuteva per oltre due ore l'argomento. L'accorpamento a Cairo dei servizi ospedalieri della valle Bormida veniva poi approvato all'unanimità.

Quella settimana l'Ancora conduceva un'inchiesta sul fumo in Val Bormida da cui risultava un consumo annuo di circa 75.000 Kg di tabacco con una spesa di circa 5 miliardi.

In un terribile incidente stradale, avvenuto la sera di venerdì 19 ottobre 1984 nei pressi della pizzeria "Il Drago", trovavano la morte i giovani Maurizio Macciò e Fabrizio Ferrini.

Anche il veterinario Valter Dini rimaneva ferito in un altro incidente stradale verificatosi sempre il 19 ottobre.

Il Comitato di Gestione della U.S.L. n. 6 delle Bormide deliberava di acquistare i Laboratori di Analisi Chimiche C.P.G. di via Biglino a Carcare.

A Cosseria, con il Sindaco Vincenzo Suffia, il 21 ottobre si teneva la cerimonia di inaugurazione del nuovo municipio, mentre a Bragno si celebravano i cinquant'anni della chiesa.

## ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
rivisamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591

SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**

*Baseball cairese*

## Le vecchie glorie e festa di fine anno

**Cairo M.tte** - Domenica 17 Ottobre sul diamante di Cairo Montenotte la Società ha "celebrato" le proprie radici riunendo un gruppo di "vecchi giocatori" che hanno fatto la storia della compagine Valbormidese.

Come sempre accade in queste occasioni il piacere di incontrare chi in qualche modo ha condiviso passioni e divertimenti ha accompagnato l'intera giornata e, a poco a poco, da tutta la Liguria sono arrivati molti ex giocatori: tutti con qualche capello bianco in più, ma con la stessa passione e lo stesso amore per "il vecchio sport".

Un buon livello di gioco ha caratterizzato l'incontro che è stato molto divertente e combattuto: alla fine hanno vinto tutti e soprattutto ha vinto il baseball.

Da quest'esperienza è nata la voglia di ufficializzare questo momento facendolo diventare un appuntamento fisso ed ognuno dei parte-

cipanti si è impegnato a contattare altri "ex" della Società.

Ad aprile, in apertura di stagione, si darà vita ad un quadrangolare che vedrà contrapposte le formazioni più rilevanti che hanno fatto la storia del Baseball Cairese e che abbracciano oramai diverse generazioni.

Il week-end del 23 e 24 ottobre, poi, è stato particolarmente impegnativo per la società Cairese:

Sabato 23 alle ore 15 sul diamante di Via XXV Aprile si è celebrata la festa di fine anno che ha visto ancora una volta contrapposti padri e figli che si sono affrontati in una serie di gare individuali. È seguita l'assemblea dei soci con la premiazione degli atleti ed il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Domenica 24 la squadra Alievi è stata impegnata a Sanremo per la finale di Coppa Regione contro Sanremo e Chiavari.

*Presentato il progetto*

## Residence ospedaliero al San Paolo di Savona

**Savona** - Martedì 26 ottobre 2004 alle ore 12 presso la Sede dell'ASL2 in Via Manzoni 14, a Savona è stato presentato il progetto costitutivo del "Residence per i familiari dei pazienti ricoverati al San Paolo".

È stata infatti deliberata, nei giorni scorsi, la convenzione tra la Parrocchia San Filippo Neri di Valloria e la ASL2 savonese per l'attivazione del Centro di Accoglienza composto da Unità Alloggio, con sottostante parcheggio, da utilizzarsi dai Familiari dei ricoverati nell'Ospedale San Paolo di Savona per venire incontro alle esigenze affettive nel momento della cura dei loro cari.

*In Comune a Carcare*

## Consiglio giovani: elezioni entro dicembre

**Carcare** - Si terranno entro dicembre, sicuramente prima di Natale, le elezioni per il consiglio giovanile di Carcare.

È quanto stabilito ieri sera nel corso di una riunione che ha visto la partecipazione di 15 giovani carcaresi interessati al progetto: sono 10 ragazzi e 5 ragazze di età compresa tra i 14 e i 17 anni e più precisamente 2 nati nel 1987, 1 nell'88, 5 nell'89 e 7 nel '90. "Sono davvero molto soddisfatto - commenta Furio Mocco, assessore agli organismi di partecipazione - sia perché finalmente il consiglio giovanile entra nella sua fase concreta, sia perché a questo secondo incontro ha partecipato un numero maggiore di ragazzi rispetto alla prima riunione.

Questo testimonia l'interesse crescente dei giovani di Carcare verso l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale".

Durante la riunione di ieri sera è stato concordato con i ragazzi un fitto calendario di scadenze e adempimenti che porteranno alle elezioni di dicembre:

il 28 ottobre si riunirà la prima commissione consiliare, competente per gli organismi di partecipazione.

All'ordine del giorno, la nomina della commissione elet-

torale e la stesura di un calendario delle procedure di voto.

La commissione sarà composta dall'assessore Mocco, da due consiglieri di maggioranza e due consiglieri di minoranza, come previsto dal regolamento del consiglio giovanile. Dovrà preparare la documentazione necessaria a rendere possibili le operazioni di voto;

entro il 12 novembre la commissione elettorale incontrerà i ragazzi per chiarire eventuali dubbi, rispondere alle loro domande e consegnare loro la modulistica che nel frattempo verrà preparata dagli uffici comunali. La modulistica per presentare le liste elettorali con il simbolo potrà in seguito essere richiesta all'ufficio anagrafe del Comune;

verso la fine di novembre, verranno pubblicate le liste;

infine si terranno le elezioni.

Le urne verranno sistemate nella biblioteca civica dove verrà allestito un vero seggio elettorale. Avranno diritto al voto tutti i residenti nati tra il 1986 e il 1990. Le schede elettorali verranno consegnate agli aventi diritto al momento del voto.

**CSC**

*Realizzate quasi 100 anni fa*

## Costruzione delle Funivie celebrata dal F.A.I.



**Cairo Montenotte**. Domenica mattina, 17 ottobre, al Cinema Diana di Savona, il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) ha organizzato un interessante incontro dedicato alle funivie dal titolo affascinante: "Un cavo, una leggenda. Le funivie di Savona tra passato e futuro".

Le funivie hanno ormai quasi cento anni di attività. Per essere precisi 92, tanti sono gli anni che ci separano da quel lontano 1913 in cui fu inaugurata la prima linea delle funivie.

I lavori di costruzione delle funivie iniziarono nel 1911 e la linea fu completata in solo due anni. Tutto questo con i mezzi di allora. Il cavo della linea aerea ad esempio veniva trainato da sei coppie di buoi. La Società Anonima Funivie Savona - San Giuseppe si era costituita nel 1910. L'opera rappresentò un

fatto notevole per la tecnologia dell'epoca ed enormemente innovativo. Ancora oggi la funivia Savona - San Giuseppe, con i suoi 17.362 metri di lunghezza, è la funivia più lunga d'Europa. Essa è costituita da due linee (la seconda è del 1936), ognuna con andata e ritorno, su cui scorrono ben 1200, della capacità di una tonnellata ciascuno, ad una distanza di 72 metri l'uno dall'altro.

I vagonetti vengono trascinati da un cavo trainante con un sistema che permette di risparmiare energia sfruttando la forza di gravità. Per cui i vagonetti in discesa aiutano il traino di quelli in salita.

L'iniziativa del FAI è stata organizzata nell'ambito della seconda edizione nazionale della manifestazione "Dietro le quinte della tua città".

*Sulla frequenza FM 99.500*

## Radio Valle Belbo anche in Valle Bormida

**Cairo M.tte** - Anche in Valbormida sono arrivate le trasmissioni di Radio Vallebelbo G.R.D., prestigiosa emittente che, secondo l'ultima indagine ufficiale di ascolto "Audiradio 2003", sarebbe la terza assoluta in Piemonte con 32.000 ascoltatori giornalieri.

Vi trovano posto programmi musicali e di informazione: notiziari ogni ora a partire dalle 7 fino alle 20, comprendenti le più importanti notizie a livello internazionale provenienti dalla redazione di Roma e le notizie dalle province di Asti, Cuneo, Alessandria, Torino e Savona con la redazione locale.

Per quanto riguarda la musica il 60% del tempo è dedicato a composizioni internazionali, il resto alla musica italiana.

Per gli amanti del pallone c'è "poco calcio minuto per minuto", programma della domenica pomeriggio fatto di musica ed interventi in diretta dei nostri inviati dai campi di calcio delle squadre che seguiamo per tutto il campionato: Alessandria, Cuneo, Bra, Asti, Nova-Colligiana, Albese, Canelli, Acqui. Gli inviati sono Gian Piero Civalleri, Gianni Truffa, Silvio Moretti, Mauro Fer-

ro, Massimo Delfino. Interessante anche il programma "diretta rally" con i più importanti rally del sud Piemonte che vengono seguiti con collegamenti in diretta dai nostri inviati Corrado Mareliati, Cristina Locarno e Anna Mareliati.

Per chi volesse sintonizzarsi con Radio Vallebelbo ecco le frequenze: f.m. 102.200 per le province di Asti, Alessandria e parte del cuneese, savonese e Torinese; f.m. 105.100 per la provincia di Cuneo e parte del torinese; f.m. 97.700 per la città di Alba e parte del Cuneese; f.m. 96.100 per la città di Acqui terme e parte dell'alessandrino; f.m. 99.500 nuova per Cairo Montenotte, entroterra savonese e Valle Bormida.

Oltre all'attività specifica (trasmissioni radio per 24 ore al giorno), collegata alle radio del gruppo c'è la Discoteca Mobile F.M. Disco Explosion che per tutta l'estate anima le serate di pro loco, comuni, leve ecc. in tutto il Sud Piemonte.

L'emittente, che ha la sua sede in Via Marconi 2 a S. Stefano Belbo è appena arrivata in Valbormida ma vanta una grande esperienza: è infatti una delle prime nate in Italia (1976).

## Michele Piras vince il Giro della Provincia di Savona



**Carcare**. Si è concluso domenica 24 ottobre il Giro della Provincia di Savona in Mountain bike con la vittoria di Michele Piras. L'ultima tappa, che ha visto i ciclisti inerparsi per i sentieri della Miniera di Cadibona, è stata vinta da Fabio Oliveri, portacolori della Olmo di Quinto al Mare, ma il giovane Piras gli era alle spalle, aggiudicandosi conquistando così il primo posto nella classifica generale. Il giovane atleta carcarese, che veste i colori della Marchisio Bici di Millesimo, si è aggiudicato questo prestigioso riconoscimento che va ad aggiungersi ai numerosi altri in suo possesso. Ecco i primi 10 della classifica finale del "Memorial Umberto Delbono". 1° Michele Piras con 56 punti; 2° Fabrizio Magnetti (Olmo Albenga); 3° Piero Sedaboni (Olmo); 4° Fabio Oliveri; 5° Marco Grimaldi (Marchisio); 6° Ugo Sirigu (Olmo); 7° Davide Niccolai (Racing); 8° Giorgio Musante (Uscio); 9° Federico Galfr (Marchetti); 10° Massimo Ferraris (Olmo). Nella foto il vincitore del giro Michele Piras.

**Naviga in acque sicure:  
sintonizzati sulle onde di  
Radio Vallebelbo!**



**a Cairo Montenotte e  
nella Valle Bormida  
la ascolti in  
F.M. 99.500**

**INFO LINE 0141.840459**

Consiglio delle Giunte di Canelli e Nizza

## Storico passo avanti per vivere meglio in Valle Belbo

**Canelli.** A definire l'incontro di martedì sera, 19 ottobre, al 'Campanon' di Nizza, gli aggettivi si sprecano: storico, proficuo, necessario, lungimirante...

Protagoniste, prima volta nei secoli, le Giunte di Canelli e Nizza (insieme, oltre 20.000 abitanti!) al gran completo, capitanate rispettivamente dai sindaci Piergiuseppe Dus, a capo di una giunta di centro destra, e Maurizio Carcione, che guida un'amministrazione di centro sinistra.

All'ordine del giorno la Sanità (Fisiatria a Canelli e nuovo ospedale a Nizza), il Cisa Sud (Consorzio di una quarantina di Comuni per la gestione dell'assistenza e della formazione professionale, con sede a Nizza), le manifestazioni (Assedio, Città del vino, Canellitaly, fiera di S. Martino e Tartufo per Canelli; Fiera del S. Cristo, Corsa delle botti e Monferato in tavola, e Fiera di San Carlo per Nizza), il canile intercomunale ('ConFido', con sede a Nizza), la strada Canelli - Nizza (che sembra ancora un miraggio!), la circoscrizione di Nizza, la piscina, il torrente Belbo (lavori già eseguiti a Nizza; in appalto a Canelli), l'acquedotto delle Alpi (a fine novembre la prima acqua arriverà a Canelli... per proseguire a Calamandran e a Nizza)...

«Abbiamo avuto un primo contatto per gettare le basi di una collaborazione a tutto campo - è stato il commen-

to di Dus - Una collaborazione che ritengo necessaria ed obbligata per un territorio come il nostro, bello, unico, invidiato. Il campanilismo può essere divertente, ma non è pratico e non risolve i problemi. E' vero, noi viviamo in una "valle d'oro e rubino", come sostiene il mio amico dott. Dedo Fos-

Sarebbe un vero peccato ed una grossa idiozia non sfruttare i doni che Dio ci ha consegnato.

Abbiamo la fortuna di vivere in un territorio da sogno, con prodotti unici al mondo come il Moscato e la Barbera.

E' delittuoso non lavorare tutti insieme per il futuro dei nostri figli, per un armonioso sviluppo della nostra terra, dove ognuno si possa trovare bene, ovunque, come in casa propria».

Parlando con la gente emerge chiara ed urgente la necessità di un deciso cambiamento di mentalità nei rapporti tra canellesi e nice-si, con il rifiuto di ogni miope campanilismo, a tutti i livelli. Oggi che si inventa la macro regione "Mi-To" (Lombardia - Piemonte), o ancor meglio, la "Ge-Mi-To" (Liguria - Lombardia - Piemonte) sarebbe assurdo rovinarci con i nostri stupidi 'murgioni'!

Il territorio è di tutti e serve a tutti. Quello che si produce a Nizza serve a Canelli, e viceversa, in tutti i campi, a tutti i livelli! Nella differenza poi consiste, an-

cor più, la nostra ricchezza. I valbelbesi non saranno in grado di lavorare, vivere e godersi un territorio così bello, unico, ricco di genti, opere e natura?

Come, con l'avvento della Tv, è caduto il muro di Berlino ed è finita la guerra fredda, così, nel nostro piccolo, l'informazione deve aver giocato il suo ruolo.

Al vivere bene insieme, in valle, hanno certamente contribuito anche i vari mezzi di informazione (quotidiani, settimanali, radio, ecc).

L'incontro di martedì 19 ottobre sembra dare vita ad un sogno di venti anni fa, quando mi illudevo di riuscire a far cadere i pregiudizi di ordine politico - geografico - culturali tra S. Stefano Belbo, Canelli e Nizza.

Già vent'anni fa, in base alla mia piccola esperienza di giornalista locale, L'Anco- ra usciva con la testatina 'Valle Belbo' e non 'Canelli' o 'Nizza'.

La prima 'Ancora d'Argento' fu attribuita ad una seconda C della Media di Canelli che aveva progettato un 'distretto', di circa 30.000 anime, chiamato "CaSteNiCa Belbo" ovvero aveva già, 17 anni fa, pensato ad unire i Comuni di Canelli, S. Stefano, Nizza e Calamandran!

E nel 1992, a Canelli, era nata l'associazione "Per la rinascita della Valle Belbo" e non di Canelli, che, all'epoca, non venne capita da troppi!

beppe brunetto

Lunedì 1° novembre

## Commemorazione dei defunti



**Canelli.** Lunedì 1° novembre, nell'area centrale del cimitero di Canelli, si svolgerà la commemorazione dei defunti.

Quest'anno, per la prima volta, tra le associazioni del volontariato canellese, su proposta della Fidas, si svolgerà, alle ore 11, una breve commemorazione dei defunti. Presso la zona centrale del cimitero dove sono eretti i cippi Fi-

das, Aido, ed Alpini ci sarà un breve momento di raccoglimento e di preghiera per ricordare tutti i Volontari canellesi delle varie associazioni defunti.

Alle ore 15,30 ci sarà invece la celebrazione comunitaria della Santa Messa per tutti i defunti.

Ma.Fe.

## Argento olimpico per la nazionale dei cuochi (Nic)

**Canelli.** Storico risultato per la Nazionale Italiana Cuochi a Erfurt: 4 medaglie d'argento. E' mancato l'oro, ma con 4 argenti è ugualmente un risultato storico. Mai il team nazionale aveva capitalizzato così tante medaglie olimpioniche. Nessuna Nazionale Italiana aveva mai saputo fare di meglio: la nostra cultura gastronomica ha finalmente trovato una formazione capace di rappresentarla ai massimi livelli. L'augurio è che possa ripetere, se non migliorare la propria performance ai prossimi impegni che dovrà affrontare, ovvero gli Europei di Salisburgo, i Mondiali di Basilea e le prossime Olimpiadi. A far parte dei 16 chef della Nazionale Italiana Cuochi che ha partecipato, dal 16 al 21 ottobre, ad Erfurt, in Germania, alle Olimpiadi della Cucina, c'era anche il pasticciere canellese Marco Giovine. «Con le quattro medaglie d'argento, una per ognuna del-

le quattro discipline (Caldo, Piatto da ricorrenza e Pasticceria) ci siamo piazzati all'ottavo posto assoluto, su 32 nazioni partecipanti. Confrontato al 12° posto di quattro anni fa, si tratta di un risultato storico. Nel settore delle Regioni, la Puglia si è piazzata al 21° posto ed il Piemonte al 40° posto».

Le Olimpiadi sono state vinte dalla Svezia, al secondo posto la Svizzera e al terzo gli Stati Uniti, tutte squadre molto ben sponsorizzate che possono permettersi di allenarsi sistematicamente.

"Ma come mai l'Italia solo ottava?"

«La competizione è un discorso a se stante - ci dice Marco - molto diverso dalla cultura normale di cucina. In queste gare, noi italiani partiamo sempre come la squadra da battere. E poi il giudizio dei giudici (ndr. quanti gli italiani?), di-

versamente dalle altre competizioni, è molto soggettivo e deve tenere conto di molte componenti».

"Come è andata la tua specialità?"

«Nel settore della pasticceria abbiamo ottenuto il miglior risultato, ad un soffio dall'oro, con un punteggio di 68,75! Insieme ai miei due compagni pasticciere abbiamo preparato ed addobbato un "Millefoglie con crema di mascarpone e gianduia (la 'Tonda gentile' fornita dalla mia pasticceria) con frittella alla frutta secca e pesche spadellate, sorbetto all'arancia e salvia».

"Comunque una bella esperienza!"

«Dal confronto c'è sempre da imparare, anche se a noi proprio non manca nulla, nè le conoscenze di base, nè l'esperienza. Forse dovremo imparare ancora qualcosa nell'allestimento!»

b.b.

## Percorso e fermate delle tre navette CRI per il cimitero

**Canelli.** Domenica, 30 ottobre e lunedì 1° novembre, la Croce Rossa canellese metterà a disposizione dei cittadini che vogliono raggiungere il cimitero, due 'Ducati' ed uno 'Scudo'.

Il servizio si svilupperà su tre distinti percorsi, con tre passaggi ad orari stabiliti al mattino ed al pomeriggio come nella tabella allegata.

"I volontari della Cri canellese vogliono sempre più stare dalla parte della gente - è il commento dell'ispettore dei V.d.S Guido Amerio - anche attraverso questa iniziativa.

Ci sono tanti anziani che vorrebbero andare a trovare i loro morti, ma per loro il tragitto è troppo distante.

Ecco allora il perchè della nostra iniziativa".

Ma.Fe.

### ORARI NAVETTE CIMITERO 31 OTTOBRE / 1 NOVEMBRE

Reg. Secco (Tamoli)	09.00	10.00	11.00
Viale Italia (Rotonda)	09.05	10.05	11.05
Viale Italia (Peso)	09.10	10.10	11.10
P.zza Cavour (Edicola)	09.15	10.15	11.15
Via Roma (Comune)	09.20	10.20	11.20
Via Asti (Pensionato)	09.25	10.25	11.25
Villanova (S. Leonardo)	09.30	10.30	11.30
Reg. Monforte	09.00	10.00	11.00
V. Bussinello (dav. chiesa)	09.05	10.05	11.05
V. Bussinello (palazzi gemelli)	09.10	10.10	11.10
Santa Chiara	09.15	10.15	11.15
V. Luigi Bosca (scuole)	09.20	10.20	11.20
C. Libertà (Riccadonna)	09.25	10.25	11.25
V. Buenos Aires (Ramazzotti)	09.30	10.30	11.30
V. O. Riccadonna (stadio)	09.35	10.35	11.35
Distilleria Bocchino	09.00	10.00	11.00
Via Alba (Ospedale)	09.05	10.05	11.05
V.le Risorgimento (Gazebo)	09.10	10.10	11.10
V.le Risorgimento (MaxiSconto)	09.15	10.15	11.15
V.le Risorgimento (Geloso)	09.20	10.20	11.20
V.le Indipendenza (Pizzeria)	09.25	10.25	11.25
Via Robino angolo Via Montale	09.30	10.30	11.30
Via Tempia angolo V. S. G. Bosco	09.35	10.35	11.35

## Don Mario ha lasciato la parrocchia del S. Cuore

**Canelli.** Domenica 10 ottobre, durante le Sante Messe, nella parrocchia del S. Cuore, il viceparroco don Mario Mossino, 66 anni ben portati, dopo 4 anni al servizio di tre parroci (don Teobaldo Marsero, Luigi Bellonee e Bruno Ferran) si è congedato dai fedeli canellesi. "Sabato 30 ottobre, lascerò Canelli per raggiungere la comunità religiosa di Castagnito

Carducci, dove ci saranno da far funzionare tre chiese parrocchiali (Danoratico, la più grande, san Lorenzo e Marina di Castagnito con 200 anime d'inverno e 20.000 d'estate!).

Lascio con rimpianto Canelli dove mi sono trovato bene e mi hanno voluto bene, nonostante qualche mia intemperanza di cui chiedo, di cuore, scusa".

## Cena rustica alla Croce Rossa

**Canelli.** Sabato sera, 30 ottobre, alle ore 20, presso i locali di Santa Chiara si svolgerà una "Cena Rustica" organizzata dal Comitato Femminile della Croce Rossa di Canelli con il seguente menù: minestrone, bollito con bagnet, dolce, vino ed acqua. Il tutto al prezzo di euro 13,00.

E' gradita la prenotazione (tel. 0141/831616). Il ricavato sarà devoluto interamente a scopi benefici.

## Festa di Halloween

**Canelli.** Sotto la spinta degli 'attenti' responsabili degli esercizi commerciali, anche nelle nostre cittadine, prende sempre più piede la festa di "Halloween".

Tra i primi il Centro Commerciale 'Il Castello' che, nel suo 'Baby Parking', dalle ore 17 alle 22, organizzerà una grande festa, ad ingresso gratuito, con: "dolcetti o scherzetti - Nutella party - Piccolo rinfresco, un regalo a tutti i bambini, uno sconto del 10% sulla spesa, dalle ore 17,30 alle 22".

## Appuntamenti

**Canelli.** Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 29 ottobre e giovedì 4 novembre 04

**Fino alle ore 20 di venerdì 29 ottobre,** resterà chiusa la provinciale 'Canelli - Loazzolo' dal Km 0,800 al Km 1,600. La strada sarà deviata sulla provinciale 6 e sulla provinciale 120.

**Fino al 31 ottobre,** alla Casa natale di C. Pavese, a S. Stefano B., "Mostra internazionale di pittura"

**Fino al 26 novembre,** "Vaccinazioni antinfluenzale"

**Sabato 30 ottobre,** alle ore 20, nei locali di Santa Chiara, "Cena rustica e benefica" della Cri.

**Sabato 30 ottobre,** alle ore 21, nei locali della Bocciofila di via Riccadonna, gran "Tombola"

**Sabato 30 e domenica 31 ottobre,** al dancing Gazebo, suonano rispettivamente, "Elvis e la bella Manuela" e "Paolo e i Semplici del Liscio"

**Domenica 31 ottobre,** alla Crat di piazza Gancia, a Canelli, ore 16, inaugurazione mostra fotografica "Medici senza Frontiere".

**Domenica 31 ottobre,** alla Casa di Pavese, di S. Stefano B, ore 15, "Premio Pavese di Scultura"

**Domenica 31 ottobre,** dalle ore 17 alle 22, presso il Centro Commerciale "Il Castello", al Baby Parking, "Festa di Halloween"

**Giovedì 4 novembre,** nella sede Cri di via dei Prati, ore 15,30, "Unitre - Fisiologia vegetale" (Rel. Domenico Montevicchi)

**Sabato 6 novembre,** dalle ore 9 alle 12, nella sede Fidas di via Robino 131, "Donazione sangue"

**Sabato 6 novembre,** all'Enoteca Contratto, ore 20, Le Grandi Tavole del Mondo - Ristorante 'Taverna del Capitano'

**Sabato 6 e domenica 7 novembre,** a Canelli, "Dieci anni dopo l'ultima alluvione"

**Domenica 14 novembre,** a Canelli, Fiera del Tartufo e Fiera di San Martino

**Domenica 14 e Domenica 21 novembre,** a Canelli: "Cantine aperte" alla Bosca, Contratto, Coppo, Gancia.

**Lunedì 15 novembre,** in Seminario, ad Acqui: "Serra Club - Laicato e Chiesa" (Rel. Sebastiano Dho, vescovo di Alba)

**Domenica 21 novembre,** alla Bocciofila di via Riccadonna, gara regionale a quadrette

**Domenica 21 novembre,** "3° Rally Moscato" di Mango

Dieci anni dopo

# Alluvione, una tragedia che ha fatto scuola

**Canelli.** Un filmato con le immagini, i suoni, i rumori dell'alluvione 1994, girato dalla Rai di Trento per documentare lo sforzo e l'impegno profusi dai Vigili del Fuoco e dalla Protezione Civile trentini, sarà proiettato, venerdì 29 ottobre, in piazza Gancia, su schermo gigante. I volti dei canellesi alluvionati, dei volontari e dei militari accorsi in loro aiuto sono più eloquenti di tante parole.

Dopo il cedimento del ponte di Prato Grimaldi e di quello di Santo Stefano Belbo, alle 20.45, in territorio canellese, si è verificata la prima rottura degli argini, all'altezza del Gazebo, e dei binari della ferrovia. In mezz'ora un'enorme massa di acqua e fango, alta fino a 4 metri, aveva sommerso le zone più basse di Canelli.

Una trentina i salvataggi effettuati dai vigili del fuoco di Asti, tre le vittime dell'alluvione. 23 miliardi di lire i danni, sottostimati, agli edifici pubblici. Per chi vuole ricordare quel terribile 5 novembre, resta anche la testimonianza di un filmato realizzato con grande cura documentaristica dall'emittente televisiva astigiana Tai 9 e di alcune pubblicazioni frutto della collaborazione spontanea di giornalisti e fotografi, spinti dal desiderio di lasciare una testimonianza, a caldo, dello scempio consumato ai danni dell'uomo e dell'ambiente: il supplemento di 24 pagine al numero 47 de L'Ancora (del 18 dicembre 1994), "Acqua alla gola" realizzata dal canellese Gigi Chiola con immagini in bianco e nero, "Per non dimenticare" pubblicato da Sagittario editore per conto dell'Associazione Giornalisti Astigiani che riporta per intero anche la copia di alcune pagine di cronaca locale (che ha fruttato 130 milioni di lire spesi in beneficenza). Ma anche "Un evento da non dimenticare" a cura di Elisabetta Farina che, pur abbracciando tutto il Piemonte, dedica una sola immagine alla città di Canelli.

Gli archivi fotografici, privati e pubblici, sono ricchissimi, ma fino al momento in cui siamo andati in stampa non ab-

biamo avuta notizia di mostre fotografiche organizzate nella nostra città.

Da quel lontano sabato sera del 5 novembre tanta acqua è passata sotto i ponti... L'esperienza è servita. A migliorare l'organizzazione delle risorse umane preposte al soccorso, a crearne di nuove, a porre vincoli urbanistici nei piani regolatori, a tener più puliti gli alvei dei corsi, a costruire opere pubbliche per un miglior deflusso dell'acqua.

Lo slancio encomiabile di oltre 10 mila volontari intervenuti subito dopo da ogni parte d'Italia, "un'alluvione di gente" (tra cui 450 vigili del fuoco volontari del Trentino, 30 del Gruppo Nu.vo.la, 400 bersaglieri della Brigata Legnano), è servito a rilanciare i buoni sentimenti e i valori umanitari, calpestati dai pochi, anche benestanti e non alluvionati, che hanno sfruttato questa tragedia per il proprio tornaconto. Accanto ai gruppi organizzati, sono intervenuti dei privati, muniti di tutto, come quell'artigiano vicentino con la sua "Y 10" carica di casse d'acqua, un sacco a pelo, un'idropulitrice e una pompa per il fango.

Bisogna riconoscere che la maggior parte degli alluvionati ha, a sua volta, dato una lezione di grande dignità e volontà perché non si è abbandonata all'autocommiserazione. Anche se alcuni bambini, in preda allo choc, non hanno parlato per 3-4 giorni.

Una gara di solidarietà e d'impegno. Due giorni dopo il disastro, alcuni commercianti riaprirono i loro esercizi. Il 23 novembre avevano riaperto le scuole. Un mese dopo l'alluvione, 121 famiglie rientravano nei loro alloggi.

L'11 dicembre era operativa la nuova sede provvisoria della Cri in via dei Prati. Il 15 dicembre si svolgeva, come ogni anno, nella chiesa di San Tommaso però (il teatro Balbo era alluvionato), la premiazione de L'Ancora d'argento. Come simbolo di vitalità e di ripresa e "della Canelli di domani che ha voglia di crescere e svilupparsi", veniva presa la piccola Marta Sardi, nata il 9 novembre.

Un'altra Ancora d'argento veniva assegnata alla volontaria Valeria La Torre, della Cri di San Damiano, all'epoca studentessa, divenuta simbolo degli oltre 10.000 volontari. Ed una terza ai volontari trentini.

## Canelli non vuole dimenticare

Il comitato per ricordare il drammatico e luttuoso evento dell'alluvione del 5 novembre 1994, ha organizzato per il 6 e 7 novembre un programma che, salvo alcuni cambiamenti dell'ultimo momento, comprenderà:

- **Sabato 6 novembre**, esercitazione di evacuazione della scuola elementare e media di piazza della Repubblica; apertura mostra; corona al monumento dei caduti per ricordare i tre canellesi morti nel disastro; breve sfilata per le vie cittadine; S. Messa e consegna medaglie commemorative; pranzo per gli ospiti tra cui l'on. Giuseppe Zamberletti, allora responsabile della Protezione Civile, ing. Del Lago, allora responsabile dei Vigili del Fuoco di Trento, Lorenzo Dellai, allora sindaco ed oggi presidente della Provincia di Trento, Sergio Cappelletti attuale presidente dei Vigili del Fuoco di Trento, i rappresentanti dei vari corpi militari che hanno lavorato a Canelli.

Nel pomeriggio di sabato 6 novembre, i Vigili del Fuoco di Trento e la Protezione Civile si esibiranno in alcune spettacolari esercitazioni di salvataggio, alla presenza del dott. Bertolaso, commissario straordinario nazionale della Protezione Civile.

- **Domenica 7 novembre**, la manifestazione si concentrerà su Asti, dove affluiranno tutti i Comuni alluvionati.

Sul mensile telematico di attualità e informazione Vallibbt News ([www.vallibbt.it](http://www.vallibbt.it)), diretto da Beppe Brunetto, sarà pubblicato uno Speciale Alluvione con una ricca documentazione fotografica.

Gabriella Abate

Fotoservizio di Mauro Ferro



Finisce 1 a 1 la partita con il Fulgor Valdengo

## La classifica critica del Canelli è... "di rigore"

**Canelli.** Un Canelli che continua a sprecare calci di rigore compromettendo la classifica e il suo cammino in campionato. La prima decina di minuti contro il Fulgor Valdengo è stata ad appannaggio dei canellesi che con determinazione ha subito aggredito la difesa avversaria creando seri pericoli. Tutto veniva concretizzato al 12' quando Esposito in una sua incursione veniva atterrato in area. L'arbitro decretava con sicurezza il calcio di rigore. Alla battuta si accingeva Pavese che non falliva il bersaglio. Il Canelli passato in vantaggio cresceva di tono e costruiva altre buone azioni.

Al 22' punizione dal limite di Mirone tiro forte e centrale era parato con sicurezza dal portiere avversario.

Al 29' bella azione in progressione di Greco che crossava al centro per Mirone ma il tiro era fuori misura.

Al 31' risposta del Fulgor che con un tiro in diagonale impegnava Graci.

Al 39' ancora Esposito in evidenza che clamorosamente mancava il raddoppio a due passi dal

portiere. Nell'ultima azione prima del riposo tentava la via del gol, ma il tiro finiva a lato.

Nella ripresa il gioco calava vistosamente, il Canelli si accontentava dell'esiguo vantaggio, mentre il Fulgor non riusciva a trovare varchi per affondare i propri attacchi.

Al 20' era Graci con un'uscita prodigiosa a strappare gli applausi dei presenti in tribuna.

Al 30' Mirone si defilava sulla fascia, serviva al centro per Greco il quale passava ad Esposito che stoppava e si trovava solo davanti al portiere, tiro a colpo sicuro verso la porta, ma un difensore, con un guizzo, toglieva il pallone sulla linea di porta. Il Canelli operava la prima sostituzione togliendo Di Tullio e inserendo Colusso.

Al 35' il Fulgor trovava il pareggio. Bello stop di Cafaro davanti alla porta e con sicurezza insaccava. Raggiunto il pareggio gli ospiti incominciavano a crederci e si portavano sempre più spesso davanti alla porta di Graci.

Al 37' azione di alleggerimento di Esposito che scambiava con Greco, ma il giocatore che cer-

tamente non sta attraversando un buon momento di forma sbagliava completamente la mira.

Seconda sostituzione esce Lovisolo ed entra Agoglio. Il mister cerca l'impossibile inserendo un'altra punta per sorprendere la difesa avversaria.

Graci al 45' si tuffava in maniera esemplare e sventava il gol, ma l'azione non era finita e ancora lo stesso Graci con un'altra prodezza negava nuovamente il gol agli avversari. Sul cambiamento di fronte Agoglio si involava verso l'area, entrava e veniva atterrato. Ancora calcio di rigore. Ancora Pavese al tiro, ma questa volta il portiere intuiva e parava.

Dalle tribune si levavano fischi, non è ammissibile sprecare tante occasioni, ma soprattutto sprecare tanti calci di rigore che valevano tutti delle vittorie.

Prossimo turno, in trasferta con il Libarna.

Formazione: Graci, Navarra, Mirone, Busolin, Di Tullio (Colusso), Alestra, Martorana, Pavese, Esposito, Lovisolo (Agoglio), Greco. A disposizione Oddo, Ciardiello, Danzé, Lo Conti, Macri.

A.Saracco

### Calcio giovanile

## A tutto calcio U.S. Canelli e U.S. Virtus

<b>Allievi</b>		
<b>Castel Alfero</b>	<b>2</b>	
<b>Virtus</b>	<b>2</b>	

La Virtus spreca la sua vittoria nella fase finale della partita, dove ha permesso la rimonta degli avversari. Un buon primo tempo che si chiude a vantaggio degli azzurri per 1-0 con rete di Bosco. Nella ripresa ancora a favore degli azzurri che raddoppiano con Castino e questo punto la partita sembrava chiusa, ma, prima l'espulsione di Meneghini per doppia ammonizione poi un rigore dubbio per gli avversari riapriva i giochi e sul finire arrivava anche la rete del pareggio. Ultimi minuti giocati in affanno per gli azzurri, ma il risultato rimaneva fermo sul pareggio. Formazione: Barbero, Carmagnola, Ebrille, Castino, Gallezio, Di Bartolo, Ponzio, Dalforno, Bosco, Meneghini, Cillis. A disposizione: Baldi, Bincoletto, Vitellini.

<b>Giovanissimi</b>		
<b>Virtus Canelli</b>	<b>3</b>	
<b>Voluntas</b>	<b>1</b>	

Gara emozionante con una bella vittoria per i ragazzi di mister Pernigotti che dopo un buon primo tempo, terminato 1-1, sono usciti alla grande nella ripresa dove hanno concretizzato al meglio le occasioni d'attacco che hanno permesso di vincere l'incontro. Le reti sono state realizzate da doppietta di Cantarella e Origlia. Formazione: Cavallaro, Lika, Bianco, Madeo, Ferrero M., Rosselli, Origlia, Caligaris, Musso, Cantarella, Lanero. A disposizione: Cordaro, Conti, Dessi, Ferrero G., Vuerich.

<b>Torino</b>	<b>6</b>	
<b>Canelli</b>	<b>0</b>	

Sempre più impervio il campionato Regionale, per i colori azzurri che contro i granata hanno rimediato una pesante sconfitta da risultato tennistico. Il primo tempo si chiudeva a favore del Torino per 2-0 e nella ripresa il tracollo. Gli azzurri hanno cercato di arginare gli attacchi, ma gli avversari avevano certamente una marcia in più e alla fine la differenza si è notata nel risultato. Formazione: Balestrieri, Dilijesky, Amico, Amico A., Valle, Scaglione D., Boella, Bosia, Scaglione P.P., Pergola, Sosso. A disposizione: Dall'Osta, Guza, De Nicolai, Rizzolio, Cerrato, Borello.

<b>Esordienti</b>		
<b>Villanova</b>	<b>5</b>	
<b>Virtus</b>	<b>1</b>	

Giornata negativa per i virtusini di mister Forno che contro un buon avversario non sono mai riusciti ad entrare in partita. Il primo ed il secondo tempo tutto a favore dei padroni di casa con i parziali di 2-0 e 3-0. Nel terzo ed ultimo tempo gli azzurri si facevano più audaci, ma il divario era ormai incolmabile e alla fine la sconfitta è stata inevitabile. L'unica rete è stata segnata da Maggio. Formazione: Romano, Vigiolo, Aliberti, De Giorgis, Mossino, Leardi, Penengo, Duretto, Montanaro, Jahere, Panno. A disposizione: Cirio, Stivala, Cacciabue, Maggio, Bianco.

<b>Asti Sport</b>	<b>5</b>	
<b>Virtus</b>	<b>0</b>	

Giornata negativa per i colori azzurri che sul terreno dell'Asti hanno dovuto soccombere alla forza e alla vitalità degli astigiani. I parziali del primo e secondo tempo (2-0 e 3-0) sono una chiara lettura della gara che ha visto una sola formazione in campo, poi il terzo tempo, anche in virtù delle sostituzioni, è stato più equilibrato terminando sullo 0-0. Formazione: Pavese, Allasia, Cigliutti, Amerio, Rivetti, Bocchino, Iovino, Basso, Garberoglio, Pia, Poglio. A disposizione Cavallaro, Chiavazza, Resta, Blando, Lo Scalzo.

<b>Pulcini A</b>		
<b>Torretta</b>	<b>0</b>	
<b>Virtus</b>	<b>3</b>	

Partita giocata con astuzia e vittoria meritata per gli azzurrini di mister Brovia che dopo il primo tempo di studio terminato reti inviolate ha saputo infondere i colpi giusti nel secondo e terzo tempo incassando tre punti importanti per la classifica. Le reti sono state firmate da Aliberti e doppietta Marchisio. Formazione: Dotta, Duretto, Borriero, Totu, Balestrieri, Aliberti, Campini, Zilio, Stella, Bodriti, Telesca, Garbarino, Moreno, Stoyanov, Marchisio, Cekan.

<b>Pulcini B</b>		
<b>Virtus</b>	<b>2</b>	
<b>Don Bosco</b>	<b>2</b>	

Parità assoluta tra Virtus e Don Bosco, che dopo una gara intensa e combattuta ha visto le due contendenti dividersi i punti. Il primo

tempo è terminata a reti inviolate, le due squadre si studiavano a vicenda per trovare i punti deboli per perforare la difesa. Nel secondo tempo si colorava di azzurro e la Virtus lo chiudeva sul doppio vantaggio con le reti di Gatti e di Magnani. Nel terzo tempo invece c'è stato un capovolgimento di fronte e il Don Bosco riusciva a segnare due reti che valevano il pareggio finale. Formazione: Amerio, Kyskan, Filippetti, Ramello, Barida, Sosso, Gatti, Pergola, Gulino, Magnani, Fabiano, Leardi, Savina, Pinna.

<b>Pulcini C</b>		
<b>Moncalvese</b>	<b>3</b>	
<b>Virtus</b>	<b>1</b>	

Buon secondo tempo per la Virtus, ma troppe azioni sprecate nel primo e nel terzo hanno generato una sconfitta che sta un po' stretta ai ragazzi di mister Iorli, che hanno messo tanto impegno. L'unica rete è stata realizzata da Pistone. Formazione: Madeo, Parlagreco, Bosia, Vuerich, Pistone, Rizzola, Stojvosky, Orlando, Barisiello, Sosso, Mossino, Sarafimov.

## Cinture nere 1° e 2° Dan al Funakoshi Karate

**Canelli.** Domenica 17 ottobre si sono svolti al palazzetto dello sport "Le Cupole" di Torino gli esami per l'acquisizione della Cintura Nera 1° e 2° Dan. Nonostante la severa selezione, gli atleti della Soc. C.S.N. Funakoshi Karate, dopo anni di sacrifici e successi, hanno centrato il traguardo i canellesi S. Rizzo (1° Dan), A. Rizzo (2° Dan), e l'acchese M. Abbate (2° Dan - responsabile della sezione di Acqui Terme). Il risultato riconferma la validità e la professionalità del maestro B. Benzi, cintura nera V° Dan, che ha saputo infondere nei suoi giovani allievi la nobile arte orientale, facendoli diventare i primi della classe. Un particolare encomio a Sara Rizzo, che, con i suoi 14 anni, è la cintura nera più giovane, è da esempio per tutto il settore giovanile della società.

Interessante esperimento di Torino

## Perché non impiegare i cassintegrati in agricoltura?

**Canelli.** In questi giorni il ministro del Lavoro si appresta a firmare una nuova autorizzazione per consentire a 16.000 lavoratori provenienti da paesi extracomunitari di poter accedere ad un lavoro in Italia.

Occorre prendere atto che, a poche settimane dalla richiesta corale delle organizzazioni agricole, il ministro ha fatto quanto le attuali leggi gli consentono. Occorre però anche dire che il numero dei lavoratori ripartito prima per regioni, successivamente per province, (e tutte vogliono la loro parte), approda a numeri decisamente poco significativi e comunque non in grado di risolvere i problemi "di braccia" che ha oggi la nostra agricoltura.

Bisogna, a questo punto, avere il coraggio di andare oltre nei ragionamenti e cominciare a pensare ad alcuni cambiamenti nell'attuale legislazione in materia.

**Due proposte.** Due appaiono le proposte sulle quali, con un po' di buona volontà da parte di tutti, si può ragionare.

**La prima.** Oggi non tutti i lavoratori che arrivano nel nostro paese con un visto per svolgere attività agricola, la svolgono per tutto il periodo in cui dura il permesso.

Molti, dopo poche settimane, inevitabilmente, preferiscono lasciare il lavoro agricolo per occuparsi in altri settori più remunerativi, a partire dall'edilizia, per continuare nel settore artigianale,

in genere, o nella piccola industria. Purtroppo in alcuni casi le nuove attività intraprese finiscono per andare in rotta di collisione con la giustizia italiana.

Basterebbe al riguardo una semplice disposizione che stabilisse che il lavoratore che viene nel nostro paese con un permesso per svolgere un certo tipo di attività, (per esempio quella agricola), possa cambiare il datore di lavoro, ma non il settore (per esempio, passare all'artigianato), pena l'immediato ritorno al suo paese di origine e la non possibilità di ritorno.

Francamente ci sfuggono i motivi per cui un provvedimento del genere, moralizzatore del settore, seppur richiesto, non venga preso in considerazione o almeno non vengano spiegati i motivi del diniego.

**La seconda.** Nel nostro Paese vi sono alcune centinaia di migliaia di lavoratori che, espulsi dal settore industriale, usufruiscono della cosiddetta mobilità lunga, un intervento assistenziale a carico dell'Inps, che li accompagna a maturare il diritto alla pensione di anzianità.

Sono, generalmente, lavoratori che si avvicinano o che hanno superato i 50 anni.

Molti di loro finiscono per diventare dei lavoratori in nero, altri non sanno come impegnare il loro tempo e diventano assidui frequentatori di bar o di circoli ricreativi passando giornate e giornate a

giocare a carte o a guardare la televisione. E', infatti, la legge che impone loro questo tipo di vita in quanto l'indennità dell'Inps è incompatibile con ogni attività lavorativa, in presenza della quale, viene immediatamente revocata.

E allora perché non modificare simile assurdo provvedimento consentendo a quelli che lo desiderano di poter svolgere l'attività agricola dipendente, anche saltuariamente, senza perdere l'indennità acquisita?

Sarebbe, per molti di loro, un modo più umano di vivere. Per la nostra società una ricchezza utilizzata e non abbandonata.

Per l'agricoltura un'opportunità per far fronte alla cronica mancanza di lavoratori.

Alla fine ci guadagnerebbero tutti, anche le stesse casse dell'Inps che potrebbero incamerare i contributi da utilizzare come risanamento dei vari fondi pensionistici.

Per questi lavoratori, rimane solo il problema della formazione che, però, con un minimo di buona volontà, è superabile.

Ecco perché seguiremo con interesse il primo esperimento pilota avviato dall'assessorato al lavoro della provincia di Torino, sperando che molti altri seguano il suo esempio.

Negli anni che verranno ci vuole flessibilità, sì, ma anche intelligenza ed adattamento a nuovi scenari.

Oldrado Poggio

## Seconda sconfitta per il volley Canelli

**Canelli.** Esordio negativo al Palasport per le ragazze di mister Zigarini che, sabato 23 ottobre, hanno subito la seconda sconfitta ad opera del San Francesco al Campo di Torino, con un secco 3-1. La partita è iniziata bene, molto combattuta punto su punto fino alla fine del primo set. Il colpo di coda delle ragazze di casa le ha portate alla vittoria per 26-24. Le avversarie hanno acquistato via via sicurezza e convinzione negli altri set, mentre le gialloblù, costituendo una formazione nuova e ancora da amalgamare, si sono un po' scoraggiate e forse non proprio convinte dei propri mezzi, sui finali dei vari set hanno mollato un poco, anche se il secondo è stato perso per 22-25, il terzo 20-25 e l'ultimo 22-25.

A fine partita, mister Zigarini ha commentato: "C'è ancora da lavorare. La squadra deve cercare di conoscersi bene come formazione ed evitare qualche ingenuità dovuta al poco tempo che le ragazze giocano assieme."

Sabato prossimo, 30 ottobre, il derby astigiano Moncalvo-Canelli si giocherà fuori casa. Si tratta di una partita molto difficile.

Occorrerebbe una prova superba per questa trasferta un po' proibitiva.

**Formazione:** Francesca Girardi (P), Elisa Rosso (A), Chiara Galvano (A), Chiara Alessandria (C), Sara Biglia (C), Roberta Cresta (O), Giulia Gallo (O), Roberta Careddu (L). A disposizione: Elena Bauduino.

b.c.

## Allora gli angeli esistono ancora!

**Canelli.** Agitata, ma lucidissima, Giovanna Pennone, ha aperto la trasmissione di "Chi l'ha visto?" di lunedì sera, 18 ottobre.

Era stata invitata a raccontare dalla conduttrice Federica Sciarelli come era riuscita a ritrovare Erica Bellorà, 15 anni, ed il coetaneo Alessandro Pignatta, i due minorenni di Alessandria che si erano allontanati da casa il 16 settembre per iniziare una "vita insieme".

Senza documenti, dopo varie traversie, come l'attraversamento della montagna da Ventimiglia a Sospel, lungo il "sentiero dei contrabbandieri", hanno raggiunto Nizza, in Francia, dove hanno vissuto chiedendo l'elemosina, dormito sulla spiaggia, sono stati derubati di quel poco che avevano e, di conseguenza, si sono anche nutriti dei rifiuti raccolti nei cassonetti.

Disperati e spaventati delle conseguenze che avrebbero potuto dover affrontare con i loro genitori, non avevano il coraggio di fare ritorno a casa.

La mattina del 12 ottobre Erica è entrata nella chiesa di rue Medicine, ha pregato il suo angelo custode affinché le invidiasse qualcuno ad aiutarli.

Poco dopo, mentre i due avevano ripreso a mendicare, "si è avvicinata una signora elegante, sui quarant'anni - ha raccontato Erica - che ci ha tranquillizzati assicurandoci che le nostre famiglie, disperate, ci avevano ricercato anche tramite "Chi l'ha visto" e ci avrebbero accolti senza nessun pro-

blema".

La signora Giovanna, canellese, in vacanza a Mentone, la sera precedente, aveva visto la trasmissione e, il giorno dopo, è partita per Nizza, raccomandandosi al suo angelo custode di aiutarla a ritrovare i due ragazzini.

"Questi angeli devono aver funzionato bene" perché sono riuscita, dopo lunghe ricerche (dalle 10,30 alle 13,30) ad individuarli sul marciapiede di fronte al centro commerciale "L'etoille".

Con tanta emozione mi sono avvicinata, ho chiesto se erano italiani, se erano Erica e Alessandro, ho loro raccontato ciò che avevano detto i genitori in trasmissione, li ho convinti, offrendo loro la mia scheda telefonica, a contattare la famiglia, ho offerto loro qualcosa per il pranzo, nell'attesa dell'arrivo dei nonni che erano subito partiti in auto per raggiungerli".

La vicenda si è conclusa felicemente, con il rientro dei ragazzi nelle loro famiglie.

La signora Giovanna è poi stata invitata a spiegare l'accaduto, nella sede Rai di Genova, ma ha preferito intervenire solo telefonicamente, in diretta, da Canelli.

"E' stata un'esperienza unica, di forti emozioni. Sono convinta della grande utilità e necessità di una trasmissione come "Chi l'ha visto?", soprattutto quando si tratta di giovani che spesso affrontano situazioni delicate con troppa superficialità, non sapendo che possono incorrere in gravi pericoli".

b.b.



# Castello

SHOPPING CENTER



**APERTO**  
Lunedì  
**1° novembre**  
dalle 9.30 alle 20.30

Nella galleria del Centro Commerciale  
Domenica **31 ottobre**  
**FESTA DI HALLOWEEN**  
aperti fino alle 22.00  
dalle 19.30 alle 22.00  
**SCONTO 10%**  
su tutta la spesa nell'ipermercato



Nell'ipermercato  
**COMPRI**



**PAGHI**

**4x2**

**DAL 31 OTTOBRE  
AL 14 NOVEMBRE**

**CANELLI**

Regione Dota - (AT) Tel. 0141-8216126

Entro il 2005 si dovrà arrivare al 35%

## Un appello ai cittadini per la raccolta differenziata

**Nizza Monferrato.** L'Amministrazione comunale è notevolmente impegnata a predisporre tutti gli interventi previsti per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Come già più volte accennato, dal 2005 i Comuni saranno obbligati (lo impone una legge nazionale, il decreto Ronchi) a raggiungere quota 35% del totale rifiuti nella raccolta differenziata, pena pesanti sanzioni. Un particolare appello lo ha rivolto, a riguardo, l'assessore Gianni Cavarino, invitando una volta di più nei giorni scorsi i cittadini alla collaborazione, per raggiungere questo importante traguardo.

È stato anche ricordato, nel frattempo, l'impegno del Comune per andare incontro alle esigenze dell'utenza: la raccolta porta a porta, l'aumento del numero dei contenitori, il potenziamento delle aree ecologiche. E non è mancato l'appello diretto alla collaborazione, con l'invio a tutte le famiglie nicesi di una lettera con la spiegazione e le istruzioni su come si svolge la raccolta rifiuti differenziata.

Nonostante tutti questi interventi però, ciascuno di noi può rendersi conto che ancora non basta e che troppo spesso l'impegno viene disatteso dai cittadini. Basta alzare il coperchio di qualche cassonetto e osservare cosa si trova con i rifiuti "normali": vetro, plastica, carta e giornali, tutti materiali interessati dalla raccolta differenziata. Così, come accanto alle isole ecologiche, spesso si vedono i rifiuti ingombranti lasciati lì (mobili, frigoriferi, materassi, ecc.), quando il Comune, con apposita convenzione con l'Asp,



ha predisposto il ritiro a domicilio, previa una telefonata presso il comando della Polizia Municipale, il secondo e l'ultimo giovedì del mese. Molto spesso, per non dire abitualmente, si vedono scatoloni di bottiglie e borse contenenti plastica o giornali ai piedi dei cassonetti, quando i contenitori appositi si presentano invece vuoti. La stessa cosa succede per l'erba o le sterpaglie dei giardini privati, che viene gettata nei cassonetti quando il Comune ha invece preparato appositi contenitori e una raccolta a domicilio, tutti i lunedì, sempre previa telefonata ai Vigili Urbani. Questa è pigrizia, menefreghismo e poco rispetto per i cittadini che si impegnano a fare raccolta differenziata a vantaggio della loro stessa comunità, un atteggiamento negativo che si sta cercando di cambiare con l'informazione e la sensibilizzazione, affinché tutti collaborino con buona volontà, per una città più pulita e per pagare meno

la raccolta rifiuti.

In questi giorni, l'assessore Cavarino ha anche avuto un incontro con tutti gli amministratori di condominio che hanno risposto all'invito, per studiare insieme la possibilità di posizionare in ogni singolo condominio i contenitori da 240 litri (quelli marroni già in uso per i ristoranti, i negozi di ortofrutta, ecc.), per i rifiuti di cucina.

Gli amministratori sottoporranno la proposta ai diversi condomini e daranno una risposta al Comune, il quale spera, in questo modo, di migliorare ancora di più la raccolta. Chi poi avesse delle segnalazioni o delle richieste da fare può rivolgersi all'Ufficio all'Ambiente del Comune (responsabile Patrizia Masoero), telefono 0141-720514.

Al termine di tutta questa serie di interventi, sarà predisposto uno speciale regolamento al riguardo ed i trasgressori saranno perseguiti con sanzioni pecuniarie.

Franco Vacchina

Conferenza per il millenario del vescovo

## La figura di San Guido e la storia di Acqui

**Nizza Monferrato.** Mercoledì 20 ottobre, presso l'Auditorium Trinità di via Pistoia, si è svolta una conferenza per ricordare il "Millenario di San Guido - Vescovo di Acqui".

Dopo il saluto del presidente de L'Erca, Renzo Pero, che ha fatto gli onori di casa, è intervenuto il vescovo della diocesi di Acqui, Pier Giorgio Micchiardi, che, ringraziando per il convegno, ha ricordato l'attualità della figura di San Guido: "Le sue proposte sono ancora valide oggi, in tempi di grande e diffuso individualismo: riscoprire l'invito alla dimensione comunitaria, nell'immagine della Trinità".

Il professor Marco Pavese, docente dell'Università di Genova, ha poi presentato i relatori della serata: Gian Battista Garbarino e Simone Balossino.

Gian Battista Garbarino, dell'Università di Siena, ha affrontato il tema "Da Acquae Statielle alla città di San Guido": la trasformazione urbana di Acqui tra tarda antichità ed alto medioevo, una storia della città attraverso gli scavi ed i ritrovamenti,



dal primo secolo avanti Cristo fino agli ultimi scavi.

L'illustre oratore ha affrontato l'evoluzione urbanistica della città, dall'estensione del territorio municipale alle evoluzioni delle fonti termali, dalle cinte murarie dell'alto medioevo alle chiese.

Simone Balossino, dell'Università di Firenze, ha trattato invece della figura di "San Guido e la signoria episcopale di Acqui".

Un excursus storico del tempo (siamo intorno all'anno 1000), con i poteri dei si-

gnori, le signorie episcopali, la figura del vescovo nella fisionomia della città. Il vescovo Guido si inserisce nel quadro generale del tempo: la provenienza da una famiglia aristocratica, la sua azione politica, la promozione di una rete monastica suburbana, la fondazione del monastero femminile di Santa Maria in Campis.

La conferenza, per l'interesse dell'argomento e la qualità dei relatori, ha incontrato convinto gradimento.

Accolta la richiesta di tanti appassionati

## Area di piazza Garibaldi per il gioco delle bocce

**Nizza Monferrato.** L'Amministrazione comunale ha accolto positivamente la richiesta di un'area riservata avanzata, nella primavera scorsa, dal gruppo di pensionati appassionati ed accaniti giocatori di bocce che, abitualmente, si ritrovano sull'area di piazza Garibaldi, nelle adiacenze del foro boario "Pio Corsi", per la partita quotidiana.

Quella del gioco delle bocce "libero" è un passatempo storico a Nizza, che fin dalla metà del secolo scorso ha trovato in piazza Garibaldi un'area adatta al ritrovo degli appassionati.

Il Comune, accogliendo questa richiesta, si è fatto interprete della necessità di offrire a tante persone lo spazio per la loro attività socio-ricreativa, andando nella direzione di un programma di interventi per garantire alle persone più avanti negli anni le migliori condizioni socio-assistenziali per una migliore qualità della vita.

Il sindaco Maurizio Carcione, con gli assessori Tonino Spedalieri e Gianni Cavarino hanno "ritenuto che l'area di piazza Garibaldi potesse essere parzialmente messa a disposizione della numerosa popolazione anziana, residente e non in città, per favorire la partecipazione sociale ed il rapporto interpersonale", ruolo svolto eccellentemente dal gioco



delle bocce.

Quest'area, opportunamente attrezzata con panchine che alcuni pensionati hanno già provveduto a tingere in verde (colore fornito dall'Amministrazione), delimitata da transenne tinte in verde e fornita di servizi igienici, sarà destinata alle libere attività socio-ricreative degli anziani.

Il tutto è stato formalizzato in una specifica delibera di Giunta, condivisa ed approvata all'unanimità, nella quale vengono indicati gli orari, dalle 13,30 alle 20,00 (tutti i giorni) e la delimitazione dell'area. Naturalmente tutto ciò sarà compatibile con le esigenze di occupazione dell'area in occasione di mercati, fiere e manifestazioni, che notoriamente usufrui-

scono dello spazio di piazza Garibaldi e del foro boario.

Sarà quindi sistemata un'adeguata forma di segnalazione sull'area in questione e saranno adottati gli interventi ritenuti necessari per rendere l'area confacente alle attività previste. La delibera di Giunta è stata consegnata ai "capipopolo" dei pensionati, che hanno ringraziato l'Amministrazione ed accolto con grande soddisfazione questo provvedimento.

"Questo è un segnale forte" precisa il primo cittadino di Nizza, Maurizio Carcione, "dell'attenzione verso le problematiche sociali, dai più piccoli ai più anziani, che l'Amministrazione intende perseguire".

F.V.

Storico incontro tra le Giunte di Nizza e Canelli

## Sanità, viabilità e promozione tra i punti di politica comune

**Nizza Monferrato.** Martedì 19 ottobre, presso la sala consiliare del Comune di Nizza, si è svolto lo "storico" incontro fra le amministrazioni comunali di Nizza e Canelli.

L'antica rivalità di campagna, trascinandosi in tanti casi fino ai giorni nostri, ha così finalmente lasciato il posto ad un progetto di collaborazione serio e concreto sui tanti problemi comuni che interessano le due cittadine e la valle Belbo in generale: l'unione fa la forza, insomma.

Da una parte si è dunque seduta la Giunta di Canelli al completo, con il sindaco Pier Giuseppe Dus, gli assessori Enzo Dabormida, Paolo Gandolfo, Flavio Scagliola, Luigi Giorno, Marco Gabusi e Giuseppe Camileri, che ha consegnato all'assessore nicese alla Manifestazioni, Gianni Cavarino, una pergamena-ricordo per la partecipazione di Nizza con la sua bagna cauda alla manifestazione canellese "Città del Vino".

Dall'altra gli amministratori nicesi, con il sindaco Maurizio Carcione, gli assessori Sergio Perazzo, Gianni Cavarino, Pier Paolo Verri, Giancarlo Porro e Fulvio Zalttron; assenti per precedenti impegni, Tonino Spedalieri e Antonino Baldizzone.

L'incontro si è svolto in un clima di cordialità e serenità, con spirito costruttivo. Una presa di contatto utile per mettere in tavola le tante problematiche comuni: dalla sa-



nità pubblica, alla viabilità, dall'approvvigionamento idrico, alle manifestazioni di promozione del territorio, dalla gestione comune del depuratore, alla promozione dei vini tipici, il moscato per Canelli e la barbera per Nizza. Si è esaminata la possibilità di interventi di marketing turistico, di materiale pubblicitario e informativo, di cartellonistica in comune.

Il prossimo incontro è programmato a Canelli per approfondire i temi affrontati nel sommario di questo primo incontro, "per cercare nuove soluzioni, per produrre qualcosa di concreto in comune, magari - osserva il sindaco Carcione - coinvolgendo anche Calamandranà.

Una sinergia che ritengo fondamentale, se si realizzerà, anche in considerazione del fatto che i finanziamenti e le risorse per gli enti locali sono ogni anno sempre di meno".

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Terenzio, Narciso, Ermelinda, Eutropia, Germano, Zenobio, Lucilla, Quintino, Ermenegildo, Maura, Tobia, Raniero, Bartolo, Silvia, Carlo, Modesta.

Primo appuntamento sabato 30 ottobre

## Grandi artisti per la stagione di "Concerti e Colline"

**Nizza Monferrato.** Ripartirà, sabato 30 ottobre, l'attesa stagione musicale organizzata dall'associazione onlus "Concerti e colline" che, giunta alla sua quarta edizione, ripropone con rinnovato entusiasmo una serie di concerti variegati per stile e genere.

Mantenendo invariati gli ingredienti che hanno decretato il successo delle passate edizioni - quali la scelta di indiscussi professionisti italiani e stranieri e l'attenzione per l'eterogeneità dei programmi per accontentare i diversi gusti del pubblico - i direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni offriranno anche quest'anno ritmi classici e moderni, evocazioni di epoche lontane mischiate alle melodie più recenti, musica contemporanea e popolare.

Alla manifestazione aderiscono, oltre al Comune di Nizza Monferrato, anche i Comuni di Masio, Montegrosso e Castelnuovo Calcea, che ospiteranno ciascuno un concerto tra quelli in programma. Altra gradita novità, pensata soprattutto per avvicinare i giovani al genere cosiddetto "classico", è costituita dai prezzi: 5 euro il biglietto intero, mentre soli 3 euro per i ragazzi con meno di 18 anni o per coloro che ne hanno più di 65.

### "7 Note per 7 Maestri"

La stagione 2004-2005 si aprirà con un ensemble di sette musicisti provenienti dal Teatro Bellini di Catania.

Per il primo appuntamento, saranno di scena, vestite dal timbro dei fiati e del pianoforte dell'ensemble, le pagine più famose dell'opera italiana e straniera, con autori quali Verdi, Puccini, Bellini, Donizetti e Bizet.

L'ensemble Belliniano, è costituito dai musicisti dell'omonimo Quintetto e dal duo pianistico Corrado Ratto - Maria Grazia Scarlata. Tutti gli esecutori hanno alle spalle importanti esperienze artistiche e attualmente sono, rispettivamente, prime parti soliste nell'Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania e



titolari di cattedra di pianoforte principale presso l'Istituto Musicale Vincenzo Bellini della stessa città. Decennale è l'attività del Quintetto, anche con pianoforte, tanto da avere all'attivo un ampio repertorio già proposto, fra l'altro, nelle stagioni di importanti associazioni concertistiche con consensi positivi di pubblico e di critica.

Grazie alla fattiva collaborazione fra interpreti e compositori, l'ensemble vanta un repertorio esclusivo di trascrizioni ed opere originali ad esso dedicate. Tutti i componenti hanno collaborato con orchestre di livello nazionale e internazionale, e in formazione cameristica hanno tenuto recital per importanti istituzioni in Italia ed all'estero.

### Il programma di "Concerti e colline" 2005.

Ecco in dettaglio il programma della stagione:

sabato 30 ottobre ore 21: "7 note per 7 maestri" - Auditorium Trinità, Nizza M.to;

venerdì 5 novembre ore 21: "Tango e zingarate" - Chiesa SS. Secondo e Matteo, Montegrosso;

venerdì 19 novembre ore 21: "Quando la poesia incontra la musica" - Auditorium Trinità, Nizza M.to;

venerdì 26 novembre ore 21: "Dal barocco allo stile galante" - Auditorium Trinità, Nizza M.to;

venerdì 3 dicembre ore 21: "Da Mozart ai Beatles" - Teatrino della parrocchia di S. Stefano, Castelnuovo Calcea;

venerdì 10 dicembre ore 21: "I tasti tosti" - Auditorium Trinità, Nizza M.to;

venerdì 21 gennaio 2005 ore 21: "Sincopato con garbo" - Auditorium Trinità, Nizza M.to;

venerdì 28 gennaio ore 21: "Piano con quel violino!" - Auditorium Trinità, Nizza M. to;

venerdì 11 febbraio ore 21: "Il secolo d'oro del pianoforte" - Auditorium Trinità, Nizza M.to; venerdì 25 febbraio ore 21: "Shakespeare a New York" - Auditorium Trinità, Nizza M. to;

venerdì 11 marzo ore 21: "Recital per flauto e chitarra" - Chiesa gotica di S. Dalmazzo, Masio.

Resta inoltre confermato il concerto a ingresso gratuito dedicato alle "Giovani promesse", che si terrà venerdì 15 aprile 2005, sempre alle ore 21.

La stagione è promossa da: Provincia di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Banca San Paolo, Banca C. R. Asti, Ditta Ebrille, Comune di Nizza Monferrato, Comune di Masio, Biesse sistemi, L'Ercaccia accademia di cultura nicese. Con la collaborazione di: Comune di Castelnuovo Calcea, Comune di Montegrosso. S.Ivaldi

Notizie in breve da Nizza Monferrato

## Finalmente c'è il semaforo sull'incrocio più trafficato

### Semaforo in funzione

In settimana è stato attivato l'impianto semaforico per regolare il traffico all'incrocio tra via Roma, corso IV Novembre, via Cirio, e piazza San Giovanni, come da delibera del Consiglio comunale di alcuni mesi addietro.

I tecnici ritengono che con questo impianto (un "semaforo intelligente"), che regola il passaggio secondo l'intensità dei veicoli, si possa risolvere il problema di viabilità su queste importanti arterie cittadine, da tempo un nodo complicato del traffico nicese.

### Nonno vigile

Mercoledì 3 novembre, alle ore 10, in piazza del Comune, verranno presentati ufficialmente i 13 "nonni vigili" che hanno dato la disponibilità alla sorveglianza nelle adiacenze delle scuole, con la consegna della divisa e dell'attrezzatura.

### Convenzione musicale

L'assessore Giancarlo Porro, responsabile delle Politiche Giovanili per il Comune, comunica che è stata firmata una Convenzione con l'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato (scuola media) per permettere di usufruire dei locali del laboratorio musicale da parte dei gruppi musicali che ne facessero richiesta, nella disponibilità e del tempo concordati con la scuola.

Chi fosse interessato può rivolgersi presso l'Ufficio delle



Politiche Giovanili (responsabile Simona Vaccaneo) in piazza del Comune.

### Mostra di Paolo Spinoglio

Con il patrocinio della città di Canelli, di Nizza Monferrato, di Mombercelli, della Bottega del Vino di Nizza, dal 30 ottobre al 21 novembre, presso la galleria d'arte "...Tra la terra e il cielo..." si svolgerà una mostra dal titolo "Pitture e sculture di Paolo Spinoglio", un artista scomparso da qualche anno.

L'inaugurazione della mostra avverrà sabato 30 ottobre, dalle ore 18 alle ore 20. Orario di visita: mercoledì 15,30-20,00; giovedì, 9,30-12,30; venerdì, sabato, domenica, 9,30-12,30/15,30-20,00.

### Mostra sulla Somalia

Il gruppo di giovani del "Leo Club Valli Belbo-Bormida", domenica 24 Ottobre, ha organizzato, in collaborazione dell'Associazione "Medici senza frontiere", una mostra fotografica sulla Somalia.

Parimenti la mostra sarà ripetuta, domenica 31 ottobre a Canelli, presso il Salone della Cassa di Risparmio di Asti.

### Concerto di San Carlo

Giovedì 4 novembre, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, alle ore 21,00 si svolgerà un concerto in onore di San Carlo, a cura dell'Associazione Zoltan Kodaly, con: Virginia Arancio (chitarra); Luca Cavallo (pianoforte); la Corale Polifonica Zoltan Kodaly diretta da Alessandra Mussa e Simona Scarrone.

Buona la risposta della comunità parrocchiale

## Banchetto pro-missionari nella chiesa nicese di San Siro

**Nizza Monferrato.** Domenica 19 ottobre si è svolta la giornata missionaria con la raccolta di fondi da destinare alle missioni sparse per il mondo.

Come vuole la consuetudine, la parrocchia di San Siro, per incentivare le offerte da parte della comunità parrocchiale, ha scelto di offrire le cose donate dai parrocchiani: torte dolci e salate, pizza, bugie, sacchetti di caramelle, vasetti con piantine grasse, frutta, asciugapiatti ricamati, caldarroste, ecc. ecc.

Hanno curato il banchetto missionario i giovani della parrocchia, che nella mattinata hanno offerto ai fedeli delle diverse messe i prodotti ricevuti in dono.

Hanno collaborato, per la preparazione delle caldarroste, Rosanna e Aldo, dell'omonimo negozio di fronte alla chiesa di San Siro.

I fondi ricavati, un totale di euro 621,30, saranno inviati a suor Luisa, che dirige una missione in Mozambico da molti anni, adottata dalla comunità parrocchiale che in questo modo intende essere vicino ed aiutare in modo tangibile e concreto la popolazione di quella realtà missionaria.

Nella foto: il banchetto missionario di fronte alla chiesa di San Siro con alcuni dei giovani che, a turno, hanno curato la raccolta dei fondi.



Venerdì 29 ottobre, alla Trinità

## Incontri sulla scuola organizzati dall'Aimc

**Nizza Monferrato.** Venerdì 29 ottobre, presso l'Auditorium Trinità di via Pistone, si svolgeranno due conferenze sul tema: "Il portfolio tra bambino, scuola e famiglia - Le ragioni di un documento", a cura della dottoressa Mariangela Pasciuti dell'Università degli Studi di Bologna, docente del corso di laurea in Scienze della formazione primaria.

Il primo appuntamento è programmato dalle ore 17 alle 19 ed è riservato agli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il secondo appuntamento, riservato ai genitori, è previsto per le ore 21.

Si tratterà di un utile incontro formativo per capire di più sulla recente riforma della scuola.

Gli incontri sono organizzati dall'A.I.M.C. (Associazione Maestri Cattolici), sezione di Nizza Monferrato con il Patrocinio del Comune di Nizza Monferrato.

Per la manifestazione "Terra Madre"

## Contadini provenienti dal Kenia ospiti di Nizza Monferrato

**Nizza Monferrato.** Anche Nizza ha dato la sua disponibilità per dare ospitalità ad un gruppo di produttori agricoli che hanno partecipato alla grande manifestazione di "Terra Madre", collegata al Salone del Gusto di Torino, dal 20 al 23 ottobre scorsi.

Nello spazio espositivo del Lingotto si sono ritrovati quasi 5000 rappresentanti provenienti da 130 paesi dei 5 continenti.

La manifestazione è stata voluta dallo Slow Food, con l'appoggio della Regione Piemonte, la Coldiretti, il Ministero delle Politiche Agricole, che ha riunito tutta questa popolazione, in un grande abbraccio, inteso a difendere la produzione della terra in tutti i continenti.

Il gruppo, composto da cinque agricoltori del Kenia, accompagnato da un giovane



nicese (che faceva da interprete), ha pernottato presso l'Agriturismo Monsignorotti di Carlo Lacqua (sulla collina di San Nicolao) che ha offerto l'ospitalità, mentre i pasti sono stati consumati presso la

Vineria della Signora in Rosso della Bottega del Vino.

Nella foto: il gruppo di contadini ospiti di Nizza, con il signor Carlo Lacqua ed il gestore della Bottega del Vino Tullio Mussa.

Con Vecchioni, Bergomi e Ferri

## Le bustine di zucchero con i campioni dell'Inter

**Nizza Monferrato.** Presso la "Sug@RT\_House" della Figli di Pinin Pero, l'ormai noto museo delle bustine dello zucchero di corso Alessandria verranno presentate, sabato 6 novembre, le bustine di zucchero con raffigurati calciatori dell'Inter, la nuova serie ideata dall'azienda nicese leader nel settore. Dopo quelle riservate ai calciatori della Juventus e a quelli del Milan è ora il turno di quelle della squadra milanese nerazzurra, a completare il progetto presentato a suo tempo dai responsabili del marketing della "Pinin Pero". Per completare ulteriormente la serie già in programma mancano solamente quelle del Torino, che verranno presentate nella

prossima occasione. Ad illustrare l'avvenimento con Beppe Pero, era presente il vice presidente dell'associazione "Wineland", Giuseppe Baldino, che ha fatto da tramite con le personalità invitate.

Tra queste, ad esempio, ci sarà il cantante Roberto Vecchioni, noto per la sua passione sportiva e per il suo tifo per la compagine nerazzurra, iscritto all'Inter Club di Stradella, che raggruppa altre importanti personalità. Con lui hanno dato la loro disponibilità a partecipare gli ex calciatori, Beppe Bergomi (campione mondiale azzurro a Spagna 1982) e Riccardo Ferri, roccioso difensore (negli anni 80-90) della compagine meneghina. Secondo le promesse

si aspettano altri importanti ex nerazzurri.

La manifestazione è aperta a tutti ed in particolare ai tifosi nerazzurri che non vorranno perdere l'occasione per salutare il loro beniamini.

Beppe Pero ha anche ricordato, nell'occasione, che la "Figli di Pinin Pero", nell'ambito del Salone del Gusto di Torino, ha partecipato alla manifestazione "Food Design", opere per i cinque sensi in cui la materia è cibo e linguaggio, con la partecipazione di 40 artisti, sponsorizzando un'opera di Nicola Bolla, consistente in un grande contenitore che voleva significare una stanza piena di zucchero (circa 1000 kg.) nella quale era adagiato un uomo vero.

Marmo: "Oggi siamo più attrezzati per le emergenze"

## La provincia di Asti ricorda l'alluvione 1994

**Asti.** Sono state presentate nei giorni scorsi in Provincia, con l'intervento del Presidente Roberto Marmo, degli assessori Sergio Ebarbano e Maurizio Rasero, di numerosi Comuni coinvolti negli avvenimenti e dei rappresentanti delle associazioni di volontariato, le iniziative per ricordare i tragici giorni dell'alluvione del novembre '94.

"In questo momento - ha dichiarato il Presidente Marmo - è opportuno che gli enti, le istituzioni, ma soprattutto i cittadini, si fermino a riflettere sul significato dell'evento e sulle iniziative che sono state messe in campo per fronteggiare quella drammatica emergenza, umana prima di tutto, ma anche economica e sociale".

Marmo ha ringraziato, a nome della Provincia e degli abitanti del territorio, i parlamentari, il Governo e a tutti coloro, politici, tecnici, imprenditori e loro comitati, i quali si sono impe-

gnati per la positiva definizione degli aiuti alle imprese alluvionate. "La legge approvata alcuni giorni fa - ha detto Marmo - seppur con notevole e ingiustificabile ritardo, ha riservato alle imprese danneggiate condizioni contributive creditizie adeguate".

Il Presidente della Provincia ha voluto sottolineare proprio l'evento alluvionale che ha fatto sì che tra gli amministratori, i politici, ma soprattutto nella società, avanzasse con forza l'esigenza di costruire una maggior sicurezza a vantaggio di tutto il territorio. "La Provincia - ha ricordato Marmo - ha investito molte risorse, ma ha soprattutto contribuito a far crescere la cultura della sicurezza e della prevenzione. Oggi, anche se ci auguriamo di non doverne mai avere bisogno, siamo attrezzati per fronteggiare calamità naturali: non solo alluvioni, ma anche altre emergenze, anche solo a partire dalla siccità e dalla mancanza d'acqua".

Partite giovedì 28 ottobre

## Aperte le iscrizioni per i soggiorni marini

Novità per le iscrizioni ai soggiorni marini edizione 2005 partite da giovedì 28 ottobre: chi è interessato dovrà telefonare per prenotare il periodo di soggiorno scelto, lasciando il proprio numero. La chiamata potrà essere solo nominativa. In un secondo tempo la conferma della prenotazione dovrà avvenire, obbligatoriamente, con la compilazione dell'apposita domanda di partecipazione.

L'iscrizione potrà essere effettuata presso il Comune di residenza entro il 15 novembre 2004, esprimendo la propria preferenza sia per il turno che per l'albergo. Solo per i residenti del comune di Asti, la compilazione dovrà avvenire presso l'ufficio della Provincia di Asti. "L'iniziativa - spiega il Presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo - è rivolta alle persone che abbiano compiuto il sessantesimo anno di età. Il nostro territorio è particolarmente longevo: Asti, infatti, ha il 30,85% della popolazione con un'età superiore a 60 anni, mentre il Piemonte, complessivamente, è al 28,40".

I turni, come sempre, sono quattro, con partenza e arrivo

in piazza Alfieri ad Asti, lato Palazzo della Provincia:

1° turno dal 10 gennaio 2005 al 24 gennaio 2005

2° turno dal 24 gennaio 2005 al 7 febbraio 2005

3° turno dal 7 febbraio 2005 al 21 febbraio 2005

4° turno dal 21 febbraio 2005 al 7 marzo 2005

I complessi alberghieri che ospiteranno gli anziani sono Celle Ligure, Noli, Finale Ligure e Spotorno.

Informazioni presso Provincia di Asti - Ufficio Soggiorni Marini, Signora Paola Caldera o signor Giuseppe Manfredi tel. 0141 433.274 - fax 0141 433367.

## Taccuino di Nizza

### DISTRIBUTORI

Saranno di turno le seguenti pompe di benzina:

**Domenica 31 Ottobre 2004:** TAMOIL, Sig. Izzo, Via Mario Tacca.

**Q8, Sig.ra Delprino, Strada Alessandria.**

**Lunedì 1 Novembre 2004:** API, Sig. Borghesan, Via Mario Tacca.

**TOTAL, Sig. Forin, Corso Asti.**

### FARMACIE

In settimana saranno di turno le seguenti farmacie:

Dr. BOSCHI, il 29-30-31 Ottobre 2004.

Dr. MERLI, l'1-2-3-4 Ottobre 2004.

### EDICOLE: Tutte aperte Numeri telefonici utili.

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623,

Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce

verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza

0141.721.472; Guardia medica (numero verde)

800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco

115; Vigili urbani 0141.721.565.

Altre notizie a pagina 26

Voluntas minuto per minuto

## Gli allievi regionali rompono il ghiaccio

**Nizza Monferrato.** Continua il credito con la sorte per gli Allievi ed i Giovanissimi Regionali, nonostante il primo punto conquistato per i più anziani. Tre vittorie, un pari e tre sconfitte per le provinciali.

**PULCINI 96 C**  
Voluntas 0

Canelli 7  
Gli oratoriani non al massimo, vengono superati dai "cugini" più avanti negli anni di età.

**Pulcini 96 B**  
Castell'Alfero 5

Voluntas 2  
Contro avversari più anziani, i piccoli neroverdi se la giocano comunemente.

**PULCINI 95 A**  
Voluntas 2

Calamandranese 1  
Vittoria, frutto di qualche episodio positivo in più creato, rispetto ai bravi avversari.

Amelotti e C. Conta vanno a segno; Stojkov salva il vantaggio all'ultimo minuto; Salluzzi in grande evidenza.

Convocati: Delprino, Stojkov, Pais, A. Molinari, S. Cefa, Pasquale, Salluzzi, Amelotti, F. Serianni, Pasin, C. Conta, S. Conta, D. Ghigone, Lo Giudice.

**PULCINI 94**  
Castell'Alfero 1

Voluntas 1  
Un giusto pari contro gli alferesi che Bonzo recupera, su punizione, dopo l'1-0.

Convocati: Spertino, Barlocco, Pavese, Bonzo, Russo, L. Menconi, F. Menconi, N. Nicola, Forno, B. Angelov, Formica, A. Rota, Carpentieri, Saltirov, Sonia Corneglio.

**ESORDIENTI 93**  
Voluntas 3

Castell'Alfero 0  
Avversari che si dimostrano una buona squadra, ma i neroverdi giocano bene e li su-

perano con i 3 centri di N. Pennacino.

Convocati: Susanna, Mazzeo, Gonella, Germano, Jovanov, N. Pennacino, Capra, A. Lovisolo, A. Gallo, Malatesta, Scaglione, Quasso, Marasco, Gaffarelli, Giacchino.

**ESORDIENTI 92**  
Voluntas 3

S. Domenico Savio 1  
Pochi problemi per garantirsi la supremazia nel gioco e nel risultato. L. Mighetti, PL. Lovisolo e Oddino i marcatori.

Convocati: D. Ratti, Bardone, F. Conta, Cortona, Gallesse, Galuppo, Oddino, Grimaldi, PL. Lovisolo, L. Mighetti, G. Pennacino, Tortelli, D'Auria, Danzi, Gianni, Costanza

Massolo.

**GIOVANISSIMI REG.LI 91**  
Novese (AI) 2

Voluntas 1  
Incredibile sconfitta in una partita giocata benissimo, dominando sul piano del gioco, senza, però, la corrispondente conclusione positiva in goal. Padroni di casa che con due episodi trovano il 2-0 e non combinano altro. Sull'1-0 l'arbitro annulla il regolarissimo evidenziando una stupefacente carenza di conoscenza del regolamento. Una bellissima azione in profondità di Oddino si finalizza nel goal del 2-1, segnato di testa, in tuffo, da Bertin. Tantissimo rammarico per l'immeritata sconfitta, per nulla mitigata dall'onesta ammissione di "scippo" da parte del mister alessandrino.

Convocati: Muni, Abdouni, Bertin, Bosco, Elmarch, Ferrero, L. Gabutto, G. Gabutto, Giachino, Grassi, Longobardi, Monti, GL. Morabito, Smeraldo, Terranova, Oddino, GM. Brondolo, Cresta.

**GIOVANISSIMI PROV.LI 90**  
Virtus 3

Voluntas 1  
Una partita nata bene per gli oratoriani e finita decisamente male.

Un errore difensivo, consentiva il comodo vantaggio ai "cugini".

Immediatamente Benyahia ristabiliva la parità ed il demerito neroverde era nel non riuscire a chiudere il match per i troppi errori di tiro.

Poi un rigore, inventato, produceva il 2-1 e, nel finale, l'altra perla del direttore di gara che non vedeva un ampio fuorigioco, convalidando il 3-1.

Convocati: E. Rota, Pavone, M. Molinari, D. Mighetti, Iaia, Rizzolo, Benyahia, Ravaschio, Altamura, Ravina, Massimelli, GM. Brondolo, Ristov, Bertin, Elmarch, Bincoletto, Gavazza, Tibaldi.

**ALLIEVI REG.LI 88/89**  
Viguzzolese (AI) 1

Voluntas 1  
Lenta ma costante crescita del gruppo neroverde più "anziano", che torna con il primo punto in classifica dalla trasferta alessandrina.

Quanto espresso sul campo avrebbe legittimato la vittoria oratoriana, ma bisogna accontentarsi del pari.

Primo tempo giocato molto bene con almeno 3 netti episodi da rete.

Viguzzolese che va fortuitamente in vantaggio, ma I. Angelov ristabilisce il pari con un tiro da fuori area.

Convocati: Domanda, Garbarino, A. Serianni, Pesce, Bertolotti, Santero, Giordano, I. Angelov, Nasso, Gioanola, Ndreka, Rolandi, Iaria, Torello, F. Morabito, Costantini.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

## Una sconfitta bugiarda con tanto rammarico

**Nizza Monferrato.** Ancora una giornata no per la formazione della Nicese che milita nel Girone Q del Campionato di Seconda Categoria. E infatti arrivata una sconfitta di misura, 0-1, al "Tonino Bersano" di Nizza, contro la forte compagine del Castagnole Lanze.

È un risultato che ha lasciato parecchio amaro in bocca visto l'andamento della gara. Un punteggio di parità sarebbe stato più che giusto, mentre ai punti avrebbero prevalso i giallorossi della Valle Belbo, perché gli ospiti hanno sfruttato l'unica occasione capitata, frutto anche di una leggera dormita della difesa nicese. Un clamoroso palo negava poi il giusto pari alla Nicese.

Il primo tempo è stato piuttosto fiacco con gli attaccanti che non riuscivano a "vedere" la porta. Un prima mezz'ora di leggera supremazia (solo territoriale) nicese non impediva gli avversari.

Al 28' giungeva la rete del Castagnole: da una punizione dal limite destro il pallone rimbalzava su un difensore giallorosso e carambolava verso un avversario che era pronti ad insaccare. Fino alla fine del tempo la supremazia passava ai castagnolesi.



Nel secondo tempo la partita si vivacizzava, con i giallorossi che premevano alla ricerca della divisione dei punti. Il gioco non era molto ordinato, ma l'impegno non mancava. Al 21' un bel lancio in profondità non era ben sfruttato da Trinchero che tardava il tiro, facendosi chiudere lo specchio della porta dall'estremo castagnolese. Di rimessa pericolo per la porta nicese, su un colpo di testa di Piana (rischiava l'autorete), ma Quaglia salvava, alzando in angolo.

Poi ancora la pressione della Nicese, senza esito, ed al 44', Vassallo, appena entrato

in area, tirava colpendo il palo alla destra del portiere ed il pallone rimbalzava lontano.

È domenica 31 ottobre grande derby in Valle Belbo con Calamandrana-Nicese, una partita difficile per i giallorossi contro la formazione che con il Castagnole guida la classifica del girone. Ma è un derby...

**Formazione:** Quaglia, Bonzano, Caligaris, Sguotti (Valisena 35' s.t.), Mazzapica, Piana, Piantato, Mazzetti Marcellino, Mazzetti Massimo, Vassallo, Trinchero (Sandri 26' s.t.). A disposizione: Berta C., Orlando, Pelle, Pennacino, Caruso.





Supermercati  
**GULLIVER**



## Le mille e una fetta.

Dal 27 ottobre al 7 novembre.

I salumi di Gulliver:  
una favola senza fine.



Un viaggio nella qualità.

ecco alcuni esempi



**"Ideale da servire con i salumi"**

**SCONTO 20% min.**

Barbera Brioso I.G.T. (Indicazione Geografica Tipica) LA VERSA ml. 750  
PREZZO SCONTATO € **2,60**  
€ 5,034  
Al lt. € 3,47



**SCONTO 25% min.**

Arrostato di culatello SALUMIFICIO VIANI  
Al kg. PREZZO SCONTATO € **15,65**  
€ 30,303



**SCONTO 15% min.**

Prosciutto mandolino LA ROCCA  
Al kg. PREZZO SCONTATO € **29,30**  
€ 56,733

**Se acquisti una sola confezione pagherai:**



**SCONTO 12% min.**

Olio di oliva SASSO ml. 1000  
PREZZO SCONTATO € **3,50**  
€ 6,777

**L'offerta si moltiplica, il prezzo si abbassa. Ogni 2 confezioni un ulteriore buono sconto**



**OPERAZIONE + x -**

**BUONO SCONTO € 1,00**  
Ogni 2 confezioni di olio di oliva SASSO ml. 1000

**PREZZO SINGOLO SCONTATO € 3,00**